WIND
a Trieste, in via San Spiridione 6/b
www.wind.trieste.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 88
GIOVEDÌ 16 APRILE 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Gardening» € 12,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «CD Bubola» € 7,90; «CD Epoca Oro Radio-Coro Natissa» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

INFOSTRADA
a Trieste, in via San Spiridione 6/b
www.wind.trieste.it

LA CRISI ECONOMICA

TIMIDO BAGLIORE IN FONDO AL TUNNEL

di FRANCESCO MOROSINI

Certezze poche; dubbi, dai guai del colosso finanziario svizzero Ubs a quelli del portale su Internet Yahoo, molti. D'altronde, se messe in fila, persino le opinioni di manager ed economisti ci lasciano in dubbio sugli esiti finali del recente tsunami economico/finanziario. Nondimeno, sotto la gelata recessiva, qualche "fiore di sviluppo" inizia a fare qualche timida comparsa. Troppo poco per annunciare la fuoriuscita dal tunnel; però, meglio di niente.

Intanto, c'è da consolarsi che - salvo ondate protezioniste se il Palazzo si mettesse ad ascoltare oltremodo (cioè oltre la *ratio* della sicurezza economica nazionale) le sirene elettorali della "paura economica" - probabilmente si è evitato che la recessione piombi in depressione. Poi, per il futuro, è vero che almeno un po' di ottimismo è rintracciabile dalla lettura di taluni indicatori economici. Alcuni dei quali, seppure solitamente poco nominati, sono peraltro certamente significativi; ad esempio: il costo d'affitto dei container per il trasporto marittimo; la produzione di rifiuti; gli indici di materie prime; gli andamenti borsistici delle aziende specializzate in logistica. Ebbene, guardando a questi indicatori, l'impressione è che pure in economia dopo l'inverno stia arrivando la primavera. In fondo, tutti quei soldi spesi per evitare il crack dei mercati finanziari e monetari (in sintesi, del credito) qualche frutto dovranno pur darlo.

Come sembra confermare proprio il caso Goldman Sachs (la banca che ha dato a Obama il vertice economico ultraliberista della sua amministrazione) visto che essa sembra in grado di restituire prima del previsto i fondi d'emergenza - 10 miliardi di dollari - concessi a Goldman medesima dal governo federale, grazie anche all'ottimo network politico e di lobbing esistente in Usa tra Wall Street e Casa Bianca. Naturalmente, è opportuno essere prudenti; anche se, e sarebbe tragico sottovalutare la cosa, in economia, specie in quella relativa ai mercati finanziari, una psicologia orientata all'ottimismo, poiché cambia le aspettative in senso positivo, può essere decisiva quanto un'accorta politica economica (monetaria e/o fiscale) nel favorire la ripresa. Tuttavia, la cautela resta d'obbligo. D'altra parte, la differenza tra chi ritiene che i motori economici del mondo stiano per ripartire e chi, come il Governatore di Bankitalia Draghi, pensi invece che un «rallentamento del peggioramento» è, a ben vedere, più nominale che reale; nonché, oltretutto, fondata e convalidata dagli stessi dati.

● *Segue a pagina 4*

Debito pubblico al massimo storico

● *A pagina 8*

A GIORNI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI ALL'AQUILA. L'OPPOSIZIONE: «UNA PASSERELLA»

Terremoto, spunta la tassa sui redditi più alti

Allo studio un "contributo obbligatorio". Caso Annozero: la Rai punisce Santoro, scontro tra i poli

L'AQUILA Si terrà nei prossimi giorni a L'Aquila la seduta di Consiglio dei ministri che dovrà decidere sulle misure per assicurare aiuti e fondi ai terremotati d'Abruzzo: spunta l'ipotesi di un "contributo obbligatorio" da prelevare ai titolari di redditi oltre ai 130 mila euro annui. Intanto il direttore generale della Rai richiama il conduttore televisivo Michele Santoro per la puntata "sbilanciata" di Annozero dedicata al sisma; sospeso il vignettista Vauro. Il giornalista: «Censura». Opposizione sulle barricate.

● *Alle pagine 2 e 3*

DELITTO IN UNA VILLA ESCLUSIVA DI POSILLIPO

Uccisi a mazzate il "re del grano" e la moglie

La villa con parco sul promontorio dov'è stato ammazzato Francesco Ambrosio A PAGINA 5

DISSENSO E CENSURA

CARTELLINO GIALLO

di VITTORIO EMILIANI

Se il cattivo giorno si vede dal mattino, temo che ogni trasmissione, tg o rete non gradita al governo sarà presa in Rai a spallate come sta avvenendo per la puntata di Annozero che Michele Santoro ha dedicato al terremoto in Abruzzo.

● *Segue a pagina 2*

INTERVISTA AL SEGRETARIO DEL PD

Franceschini: niente election day? Il Pdl ha ceduto alla Lega

«E per il conduttore televisivo temo un altro editto bulgaro del premier»

TRIESTE Non fa sconti sull'election day mancato del 7 giugno: «Silvio Berlusconi si piega ogni volta ai ricatti di Umberto Bossi». Non li fa sul Consiglio dei ministri convocato a L'Aquila: «Sa molto di passerella». E nemmeno sulle «punizioni» a Michele Santoro e Vauro: «Spero non si ripeta l'editto bulgaro. Quanto alle trasmissioni riparatrici, per mettersi in pari, bisognerebbe triplicare i palinsesti Rai e Mediaset». A parlare in un'intervista è Dario Franceschini (*nella foto*), segretario nazionale del Partito democratico. Che giudica «sciagurata» l'intesa tra il premier e il Carroccio sulla probabile chiamata alle urne del 21 giugno, che vedrà accorpati ballottaggi alle amministrative e referendum sulla legge elettorale.

● **Giani** *a pagina 4*

DEMJANJUK

Il "boia della Risiera": un giudice americano blocca l'estradizione

IL SERVIZIO A PAGINA 6

LA DIFESA

Benzina agevolata, memoria a Bruxelles: sentenza fra un mese

IL SERVIZIO A PAGINA 13

PEDAGGIO

Il governo sloveno resiste sulla "vignetta" Rincari dal 1° luglio

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Cultura
Domani s'inaugura la mostra dei "fogli triestini"

In sette "scarabòti" a Miramare il genio artistico del Canaletto

di MARIANNA ACCERBONI

TRIESTE Un modo inedito e affascinante di rileggere il genio e la grazia di Canaletto attraverso le memorie antiche del Castello di Miramare, rimanendo all'interno del consueto percorso espositivo e grazie anche al confronto con vedute veneziane dell'ottocento romantico appartenenti alla collezione di Massimiliano e Carlotta: una mostra nella mostra dunque, idea vincente con cui si presenta la rassegna "Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare", che s'inaugura domani, alle 18, nella Sala della Rosa dei Venti del Museo Storico del Castello. E che testimonierà della prosecuzione nel XIX secolo della fortuna del vedutismo veneto settecentesco, di cui Antonio Canal fu creatore.

● *A pagina 24*

SONDAGGIO DELLA GIUNTA REGIONALE SUL PACCHETTO SICUREZZA

Plebiscito su ronde e vigili urbani armati

Favorevole l'89,7% dei cittadini del Fvg. Il centrosinistra: «Dati inventati»

TRIESTE L'89,7% dei cittadini del Friuli Venezia Giulia è favorevole alle ronde e all'armamento della polizia locale. A sostenerlo è un sondaggio presentato dal governatore Renzo Tondo e dall'assessore regionale Federica Seganti sul pacchetto sicurezza. Insorge il centrosinistra, che accusa la giunta di aver buttato via soldi pubblici per un sondaggio inaffidabile.

● **Urizio** *a pagina 10*

UDINE: LA PERIZIA TOGLIE OGNI DUBBIO

Morte di Eluana, scagionati i medici

UDINE Le conclusioni della perizia affidata dalla Procura di Udine ai due esperti sulla morte di Eluana Englaro scagiona definitivamente l'équipe medica che ha interrotto alimentazione e idratazione. La donna in coma da 17 anni è morta per lo stop alla nutrizione artificiale, il protocollo è stato seguito alla lettera. Eluana non ha sofferto e non poteva deglutire. Nessun dubbio sui tempi: domenica 8 febbraio la situazione clinica generale era già grave. E la somministrazione di farmaci sedativi, secondo la perizia, «non può essere considerata concausa del decesso».

● **Cerno** *a pagina 6*

Eluana Englaro

«Così distruggono Porto San Rocco»

I vertici della società reagiscono: «Insinuazioni oltre alle accuse, chiederemo i danni»

TRIESTE «Cercano di mettere in ginocchio Porto San Rocco con decine e decine di esposti alla magistratura. Dal 2003 ci costringono a spendere ogni anno per le parcelle dei nostri avvocati più di 500 mila euro per difenderci adeguatamente nei vari Tribunali. Ora ci accusano di malversazione ai danni dello Stato, truffa e falso, collegati all'antica vicenda dell'utilizzo dei fondi Ue dell'Obiettivo 2. Dimostremo la nostra innocenza. Altri intanto insinuano, protetti dall'anonimato, che siamo in vendita e indicano anche il prezzo: tutte fantasie, chiacchiere, insinuazioni a dir poco malevole e forse pilotate. Non c'è nessuna trattativa di vendita in corso e non siamo più disposti a continuare a fare da bersaglio».

● **Ernè** *a pagina 14*

DOMANI
CLASSICI DISNEY
1° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

GIOMA
FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti
FINSTRAL
pavimenti portoncini porte serramenti pvc
GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra SULLE NOTIZIE

La storia
Nuovo intrigante punto di ritrovo

Arriva il Topless bar Unico velo il bicchiere

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE Dal cappuccino e brioche della colazione sino alle spaghettate serali. Nulla di strano per un locale cittadino, se a servirle non ci fossero delle cameriere in topless. Giovani e piuttosto avvenenti.

Accadrà anche a Trieste, a partire dal 20 aprile, data dell'apertura del "Principessa Baciocchi", un Topless bar, il primo della provincia, creato in via Baciocchi 2, a pochi metri dagli stabilimenti balneari delle Rive, dove stare seno al vento per molte donne è invece da tempo una delle irrinunciabili abitudini estive.

● *A pagina 18*

TERREMOTO
LA RICOSTRUZIONE

Allo studio del governo un «contributo obbligatorio»
Il Pd contrario al Consiglio dei ministri tra gli sfollati

Aiuti all'Abruzzo, spunta la tassa sui ricchi

Il ministro Tremonti rilancia il 5 per mille. Fini: «Vigilare sulle infiltrazioni mafiose»

di MONICA VIVIANI

ROMA Una tassa ai "super ricchi": è l'ultima ipotesi al vaglio del governo per raccogliere i fondi necessari alla ricostruzione post-terremoto in Abruzzo, che secondo il ministro dell'Interno Roberto Maroni costerà 12 miliardi, vale a dire quanto due ponti sullo stretto di Messina. Intanto, mentre il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi incontra il ministro dell'Economia Tremonti per fare il punto sulle misure da adottare, l'opposizione polemizza con la scelta di riunire, settimana prossima, il consiglio dei ministri in Abruzzo: «Sa molto di passerella» dice il segretario del Pd, Dario Franceschini. Dove verranno presi i 12 miliardi di euro previsti da Maroni per la ricostruzione dell'Abruzzo? Se da più parti si auspica la rinuncia alla costruzione del Ponte di Messina, sul tappeto spuntano nuove ipotesi.

Tassa ai super ricchi. Si starebbe valutando la possibile introduzione di un «contributo obbligatorio» per i contribuenti ad alto reddito. In particolare, la maggiorazione potrebbe scattare per chi supera la soglia dei 130.000-140.000 euro di reddito annuo.

Nuovo 5 per mille. Al vaglio c'è anche il possibile utilizzo di un «nuovo 5 per mille». A rilanciarlo è stato ieri il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti: «Un 5 per mille per destinare un pezzo della propria imposta ad una causa che sembra buona ma senza togliere risorse al volontariato. Non soldi in meno al volontariato, ma soldi in più per il terremoto». Potrebbe in pratica arrivare un ulteriore 5 per mille che, senza togliere alle organizzazioni no-profit, consenta di destinare una ulteriore quota della propria imposta alla ricostruzione. Tra le ipotesi, infine, anche un'addizionale sui giochi come Lotto e Superenalotto.

12 miliardi?. La cifra dei 12 miliardi annunciata da Maroni «era riferita alle esperienze dei precedenti terremoti e non ad una valutazione, che allo stato attuale non c'è, di quelli che sono i danni in Abruzzo» ha chiarito ieri il ministro per la Semplificazione normativa, Roberto Calderoli. È comunque una cifra «attendibile» per il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi e «una base di partenza ragionevole» per il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente. Dal canto suo la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ha invece ricordato che per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Umbria e delle Marche sono stati spesi sinora 7 miliardi di euro e non 12 come riferito da Maroni.

Fini: vigilare sulle mafie. È doveroso vigilare contro eventuali infiltrazioni mafiose nella ricostruzione delle aree devastate dal sisma: è l'appello del presidente della Camera Gianfranco Fini, dopo l'allarme del procuratore Grasso. Fini ha anche difeso la scelta di tenere un consiglio dei ministri in Abruzzo: «È un'iniziativa di significato simbolico». Ma l'opposizione non la pensa così.

«No al Cdm all'Aquila». «Ho avuto qualche dubbio nel sentire il premier Berlusconi invitare i politici a non fare passerelle e poi annunciare il prossimo consiglio dei ministri all'Aquila - è la critica del segretario del Pd Franceschini - Può prendere i provvedimenti necessari anche a Palazzo Chigi». Sulla stessa linea anche Massimo D'Alema: «Non è certo questo che aiuta i terremotati». Dal canto suo Pierluigi Bersani definisce «estemporanee» le proposte del governo sui fondi da destinare all'Abruzzo.

Il ministro Mariastella Gelmini a L'Aquila. A lato,a alcune persone infreddolite attraversano la tendopoli di Campotosto

Berlusconi e la Gelmini inaugurano oggi la prima tenda-scuola

L'AQUILA Oggi nelle zone terremotate una prima, grande, novità. A Poggio Picenze, comune a 15 chilometri dall'Aquila, si inaugura la prima tenda-scuola, un segnale di ripresa. Per questa occasione torna in Abruzzo, e sarà presente a Poggio Picenze, il premier Berlusconi accompagnato dal ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. «È un piccolo segnale di efficienza e di speranza», ha detto ieri durante la sua visita all'Aquila il ministro Gelmini, annunciando che «nessuno studente dell'area del terremoto perderà l'anno scolastico». Il ministro ci ha tenuto a spiegare che sarà data «la massima priorità» a garantire lo svolgimento degli esami di stato e di terza media, adottando il modello già sperimentato in occasione del terremoto del Friuli. «Le difficoltà sono tante per far concludere l'anno scolastico» ha detto la Gelmini, «ma si cercherà di riaprire prima possibile le scuole nelle zone non direttamente colpite dal terremoto: nella maggior parte dei casi già da lunedì prossimo».

RIAPRONO I SUPERMERCATI

Protezione civile: all'Aquila agibili il 54% degli edifici

L'AQUILA Proseguono senza sosta le ispezioni di verifica della stabilità degli edifici dell'Aquila e provincia. Su 2.181 sopralluoghi eseguiti sono 1.177 gli edifici risultati agibili, pari al 54 per cento del totale. È il dato reso noto dal dipartimento della Protezione Civile che coordina le rilevazioni. Sono invece 441 (20 per cento) gli edifici temporaneamente inagibili, «ma agibili con provvedimenti di pronto intervento»; 70 (3 per cento) quelli parzialmente inagibili; 93 (4 per cento) quelli temporaneamente inagibili «da rivedere con approfondimento»; 363 (17 per cento) gli edifici del tutto inagibili e 37 (2 per cento) quelli inagibili «per rischio esterno».

Ieri all'Aquila, per un sopralluogo sui danni del sisma, è arrivato il presidente dell'Ance (associazione costruttori) Paolo Buzzetti, assieme ai componenti della Commisione insediata dalla stessa Ance per valutare la situazione e progettare i modelli di ricostruzione più appropriati. «Non servono nuove leggi di edilizia antisismica, quelle che ci sono sono più che sufficienti, basta applicarle», ha spiegato Buzzetti, annunciando anche tolleranza zero per le imprese che hanno sbagliato, una volta che le colpe siano accertate. Il presidente dell'Ance lo ha detto al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi e al sindaco dell'Aquila Massimo Cialente. «Non possiamo tollerare tra i nostri iscritti aziende che hanno costruito male, no alla concorrenza sleale, chi ha sbagliato paghi, ma sabbia di mare usata per "tagliare" il materiale edile, francamente mi riesce difficile crederlo», ha detto Buzzetti dopo un sopralluogo tra le macerie del centro storico del capoluogo abruzzese. La delegazione Ance ha potuto verificare il crollo di interi edifici accanto ad altri, identici, rimasti intatti. Difficile parlare di materiali più scadenti in un caso rispetto all'altro. Piuttosto si punta l'attenzione sulla manutenzione. Intanto alcune aziende commerciali e imprenditoriali hanno ripreso, seppur a ritmi ridotti, la loro attività. I principali supermercati della periferia hanno già riaperto.

Quello delle attività commerciali e imprenditoriali è un settore che mostra segni pesanti del passaggio del sisma. Da una prima stima della Confesercenti, sono oltre 2mila le imprese commerciali e artigianali nell'area del terremoto che hanno subito danni ingenti.

LO SCANDALO

Cemento annacquato errori e niente controlli

Sopra la Casa dello studente, a destra l'ospedale

TRE PROVVEDIMENTI DELLA PROCURA AQUILANA

Inchiesta: scattati i primi sequestri

Sigilli a palazzo di giustizia, ospedale e Casa dello studente

di NATALIA ANDREANI

L'AQUILA Tre sequestri. I provvedimenti li ha firmati ieri sera il capo della procura aquilana, Alfredo Rossini. I sigilli riguardano l'ospedale, il palazzo di giustizia e la casa dello studente. Primo atto concreto in un'inchiesta ancora alle battute iniziali. «Acquisiremo ogni prova utile all'accertamento della verità, compresi i documenti, le foto, i filmati che i cittadini ci dovessero inviare». E' quasi un appello quello di Rossini.

La strada dell'inchiesta sui crolli innescati dal terremoto, dicono i magistrati, è tutta in salita. Gli interrogatori dei testimoni non sono ancora iniziati. Ed «è prestissimo per parlare di indagati», ha detto ieri il procuratore accennando a «un'inchiesta dai tempi lunghi ed enormemente complessa». «I numeri dei crolli e delle vittime parlano da soli. E poi ci sono le difficoltà legate al reperimento delle carte relative agli edifici», ha spiegato ancora il magistrato. Il procuratore, però, appare deciso a non lasciarsi scoraggiare nemmeno dalla precarietà delle condizioni in cui la procura terremotata, crollato lo stesso tribunale, si trova a lavorare. «Per fortuna siamo una generazione che ha imparato a lavorare con carta e penna», dice conversando con i giornalisti nel cortile della scuola della Guardia di finanza, la caserma dove è si trova il cuore operativo della macchina dei soccorsi.

Ogni giorno, del resto, «ci sono piccoli sviluppi. E con pazienza, piano piano verranno anche i risultati», assicura Rossini. I consulenti nominati dalla procura alcuni esami li hanno già fatti e le prime evidenze sono state definite «significative». I materiali sequestrati sui luoghi di una ventina di crolli sono stati immagazzinati in un capannone «top secret» alla periferia dell'Aquila e la struttura è sorvegliata da polizia e carabinieri 24 ore su 24 per il timore di furti e manomissioni. Sul punto il procuratore è anche più esplicito: «Una bombetta basterebbe a cancellare tutto».

I magistrati, che possono già contare sulle prove raccolte dalla scientifica e dai vigili del fuoco, sono decisi a verificare le responsabilità dell'intera filiera per ogni caso esaminato: dalla progettazione, all'esecuzione dei lavori, dall'appalto al collaudo. Procederanno con criteri uniformi e con alcune priorità che riguardano edifici pubblici, come l'ospedale e il palazzo di giustizia, la Casa dello studente e altri palazzi signorili di via XX Settembre, che, vista l'anno di costruzione, avrebbero dovuto rispettare le norme antisismiche e non cedere alle scosse, come invece avvenuto. I sopralluoghi di polizia giudiziaria sono iniziati ieri.

Il professor Alessandro Martelli, ingegnere dell'Enea, è uno dei tecnici che con la task force della Protezione civile ha esaminato proprio il crollo dell'ospedale. E ieri ha parlato chiaro. «Siamo di fronte a un fallimento dell'intera filiera. Ci sono stati errori di progettazione e di costruzione, ma anche una gravissima mancanza di controlli». Il nosocomio è stato costruito utilizzando cemento «annacquato» che non ha retto alla compressione del sisma e si è sgretolato come fosse «borotalco», ha dichiarato.

Ma anche sulla casa dello studente e su altri palazzi della zona, tutti luoghi in cui si è concentrato un alto numero di vittime, gravano pesanti interrogativi. Anche da qui l'invito della procura a mandare foto, video e ogni altra documentazione utile all'inchiesta. «Siamo pronti ad acquisire ogni elemento che ci avvicini alla verità», conferma il procuratore dicendosi già in attesa di un eloquente filmato degli alpini «sulla consistenza dei materiali utilizzati».

FRIULI VENEZIA GIULIA

Tondo: «La priorità ora non è la ricostruzione»

TRIESTE «Nell'immediato, l'obiettivo nell' Abruzzo terremotato deve essere la gestione dell'emergenza, non la ricostruzione, perchè l'inverno arriverà tra pochi mesi» spiega il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. «Il consiglio che mi sento di dare - ha detto Tondo - è di non porsi nell'immediato l'obiettivo della ricostruzione: fra pochi mesi ritornerà l'inverno e bisogna concentrarsi sui prefabbricati». Per Tondo, «questo terremoto è nelle proporzioni più pesante di quello vissuto in Friuli nel 1976: ci sono stati 300 morti contro i mille in Friuli ma in un'area però molto più ristretta». Il presidente giudica valido il «modello Friuli» per la gestione dell'evento sismico. «È evidente che, avendolo sperimentato come sindaco di Tolmezzo, il modello di ricostruzione del Friuli ha funzionato. Con un commissario nominato dal Governo - ha concluso Tondo - e i sindaci come funzionari delegati». Per Tondo, l'assegnazione del 5 per mille alle popolazioni dell' Abruzzo colpite dal sisma è «un'ottima idea. Andrà a scapito del volontariato, ma nella vita ci sono delle priorità».

Renzo Tondo

«Certamente il Friuli ha dato una grande dimostrazione nel 1976 - ha affermato Tondo, oggi a Trieste - ma va detto che all'epoca ci sono state tante risorse. Non so se oggi il sistema pubblico riuscirà a garantire proporzionalmente all'Abruzzo tutte le risorse che la solidarietà, il sistema hanno garantito al Friuli». Tondo ha ricordato come la solidarietà sia stata anche un fattore di «sviluppo economico. Oggi ci troviamo in un momento di recessione economica. Non è la stessa situazione di trent'anni fa».

E la ricostruzione? «In Abruzzo le case vanno ricostruite con criteri antisismici perchè salvano la vita aggiunte Tondo. «Il terremoto del 1976 in Friuli - ha detto Tondo - ebbe come epicentro il monte San Simeone, che è più o meno a metà strada tra Tolmezzo e Gemona, due città simili, con entrambe 10 mila abitanti. Ma Gemona ebbe 600 morti, Tolmezzo neanche uno, anche se l'intensità del terremoto è stata la stessa».

La ragione, secondo Tondo, «è che Tolmezzo ebbe un terremoto nel 1928, che la costrinse ad adeguarsi alla ricostruzione antisimica. C'è chi si è lamentato per l'aumento dei costi derivato dalla necessità di costruire seguendo le norme antisismiche, ma quei soldi hanno poi salvato le vite».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 aprile 2009 è stata di 40.100 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Cartellino giallo

Confesso di non essere particolarmente attratto dal tipo di conduzione di Santoro, a volte troppo emotivo e comiziesco. Fu così, per esempio, nella serata dedicata al dramma di Gaza. Ma in quest'ultima puntata non ho rintracciato motivi tali da far pensare che avesse forzato la realtà. Certo, ha mostrato anche talune lacune, taluni buchi e ritardi nell'intervento così generalmente lodato della Protezione civile e però non siamo ancora al culto di Berlusconi e di Bertolaso da dover escludere espressioni critiche e riserve.

Fra l'altro, il fronte governativo era ben rappresentato dal direttore del Giornale e da un sottosegretario di Stato. Entrambi hanno parlato quanto hanno voluto. A differenza di qualche ragazzo ebreo nella serata che ho prima citato. Analogo discorso per le vignette di Vauro che, a tratti, possono essere di grana grossa e però la battuta era corrosiva nei confronti del governo e dei suoi piani edilizi, ma non irrispettosa o "lesiva" nei confronti dei morti del terremoto. Infine, non ci sono state precisazioni né smentite su dati di fatto. Il che per una trasmissione di inchiesta e di denuncia è quello che più conta, alla fine.

Del resto, le cronache più recenti dall'Abruzzo - per bocca di esponenti locali quali il sindaco dell'Aquila, Cialente, e la presidente della Provincia, Pezzopane - confermano quanto siano state trascurate, da tutti i governi, nazionali e regionali, sia l'attuazione delle leggi per la sicurezza in zona sismica, sia investimenti e controlli adeguati. Il decreto legge originario del governo sul piano casa non prevedeva l'annullamento delle autorizzazioni sismiche nelle zone a bassa sismicità e il loro sostanziale allentamento in quelle a media e alta sismicità? Il richiamo a Santoro e la sospensione di Vauro drammatizzano contrasti che il vertice Rai avrebbe fatto bene a stemperare al proprio interno. Così, invece, hanno un sapore di un cartellino giallo che può diventare rosso.

Anche perché, prima, c'è stata tutta una serie di pesanti giudizi dello stesso Berlusconi e del presidente della Camera Fini. La sensazione che si ha è che, di qui in avanti, anche un motivato dissenso diverrà motivo di richiamo in una Rai che la legge Gasparri ha incatenato ai partiti e al governo.

Vittorio Emiliani

TERREMOTO
LA POLEMICA

Il direttore generale Masi chiede un «immediato riequilibrio informativo» in una lettera inviata al conduttore e ai responsabili di Raidue e del Tg2

Annozero, punito Santoro e sospeso Vauro

La Rai offre una trasmissione riparatrice. Il giornalista non ci sta: «È una grave censura»

di MARIA BERLINGUER

ROMA La Rai ordina a Michele Santoro un immediato riequilibrio dei servizi sul terremoto trasmessi giovedì scorso e sospende Vauro per la vignetta sulle bare, giudicata gravemente lesiva dei sentimenti di pietà dei defunti. La mano pesante del nuovo direttore generale di Viale Mazzini su «Annozero» piace alla maggioranza ma scatena l'opposizione che grida alla censura. Dopo le pesanti critiche di Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi che avevavo bollato Annozero come trasmissione «indecente» e «non degna del servizio pubblico», Mauro Masi ha inviato a Michele Santoro e ai direttori di Raidue e Tg2 una lettera sulla necessità di attivare sin dalla prossima puntata, in onda stasera, i necessari e «doverosi riequlibri informativi specificatamente in ordine ai servizi andati in onda dall'Abruzzo».

Il direttore generale Mauro Masi

Ma il giornalista non ci sta. E in una lettera al direttore generale respinge ogni addebito, sollecitando lo stesso Masi a rivedere la sospensione di Vauro che è «una censura che produce una grave ferita per il nostro pubblico e per l'immagine della Rai». Anche la puntata di stasera parlerà del sisma.

«Respingo gli addebiti che mi vengono mossi in quanto sono certo di aver esercitato con i miei collaboratori la professione di giornalista con grande correttezza», scrive Santoro, sottolinenando che alla redazione del suo programma non è prevenuta nessuna richiesta di rettifica o annunci di azioni legali da parte di alcuno. A Masi, appena approdato in Rai, inoltre il conduttore di Annozero ricorda come la stessa azienda abbia «recentemente riconosciuto che l'autonomia del giornalista non può essere menomata, nemmeno dall'editore». Entrando infine nel merito dei servizi «incriminati» Santoro ricorda che le sue critiche alla mancata pianificazione dei soccorsi hanno trovato conferma nei giornali di tutto il mondo e che Enzo Boschi, presidente dell'ititutto nazionale di geofisica e vulcanologia, e ospite in studio giovedì scorso gli abbia più volte dato ragione.

Quanto alla sospensione di Vauro, per ora prevista per una sola puntata in attesa della riunione del Cda Rai, Santoro chiede a Masi di «soprassedere» per salvare l'immagine Rai.

L'appello di Santoro per «salvare il soldato Vauro» cade nel vuoto. Lo raccoglie solo Beppe Grillo che si dice pronto ad assumerlo subito nel suo blog. Vauro dal canto suo usa l'ironia prima di tessere l'elogio della satira che è libertà. «Sono a San Pietroburgo e questo dice tutto!» replica a chi lo interroga sulla sospensione.

Scontato il plauso della maggioranza alla decisione di Masi. «Finalmente la Rai ha un direttore generale» esulta Maurizio Gasparri. Il Pd con Paolo Gentiloni si dichiara al contrario «esterrefatto per la censura» e con Vincenzo Vita denuncia «sembra ormai cominciato l'assalto alla Rai».

Parole condivise dal consigliere Pd Nino Rizzo Nervo. Per il consigliere di area Pd Masi ha agito come un moderno «torquemada», assumendo risoluzioni che spettano al Cda e non al dg. Intanto stasera in mancanza di Vauro in studio da Santoro ci sarà Sabina Guzzanti a tenere alta la bandiera della satira.

Il conduttore della trasmissione «Annozero» Michele Santoro

La vicenda

La decisione Rai

Dopo la contestata puntata di Annozero sul terremoto in Abruzzo ieri il dg della Rai, Mauro Masi, ha deciso un "immediato riequilibrio" dei servizi andati in onda e la sospensione di Vauro per la vignetta sui cimiteri. Santoro respinge gli addebiti e parla di "censura" ai danni del vignettista

I precedenti

Temporeale
Nel 1996 Michele Santoro rifiuta di spostare il programma che conduce in Rai, Tempo reale, in altre fasce orarie. Il format di approfondimento viene allora soppresso. Il giornalista passa a Mediaset

"Editto bulgaro"
Nel 2002 Berlusconi parla di "uso criminoso" della tv di Stato e chiede l'allontanamento di Biagi, Luttazzi e Santoro. Sciuscià, la trasmissione di Santoro, viene cancellato. Nel 2005 la magistratura impone il reintegro del giornalista in Rai

Annozero
Dal 2006 su Rai Due va in onda Annozero. Lo scorso gennaio, Lucia Annunziata, ospite della puntata sull'invasione israeliana di Gaza, lascia lo studio tv e denuncia che la trasmissione è a senso unico a favore dei palestinesi

ANSA-CENTIMETRI

Dieci le vignette satiriche finite sotto accusa

Vincino: «Una vergogna. Garimberti si dimetta». Sabina Guzzanti: «Facciamo casino»

Il vignettista Vauro Senesi

ROMA Dieci. Sono in tutto dieci le vignette che Vauro Senesi, Vauro per tutti, ha consegnato come sempre in finale di trasmissione ad Annozero. Sono state sufficienti per cancellarlo. Erano così turpi? Così offensive della pietà come sostiene il direttore generale Rai? Eccole in sintesi, purtroppo solo verbale. E ora? L'omino questa volta è Berlusconi travestito da Nerone, con tanto di alloro in testa e cetra in mano. «La new town», dice raggiante. Due omini. «Gli sciacalli si aggirano tra le macerie», Replica: «I lupi aspettano gli appalti della ricostruzione". Cambio scena. La gara dei soccorsi. «C'è chi scava per estrarre vittime» e... «C'è chi scava per seppellire responsabilità».

«Ma come fanno a dire che era prevedibile? chiede uno. «Semplice: in Italia basta prevedere il peggio e quello puntualmente avviene». «Non è il momento delle polemiche», intima un omino. «Che in Italia si rispettano sempre i morti e mai le norme antisismiche». Infine la vignetta che ha scatenato l'ira del governo e del vertice Rai. Aumento delle cubature, il tema. Un omino è davanti a una fila di bare e di macerie. «Dei cimiteri», il fumetto.

E i difensori, nel mondo della statira non mancano, «È una vergogna. Questo è un comportamento delinquenziale. Vauro veniva pagato pochissimo per il lavoro straordinario che faceva» commenta il vignettista Vincino. «Ma Garimberti (il presidente della Rai, ndr.) cosa fa? Accetta la sospensione? Non deve aspettare neanche un momento. Il giornalista Garimberti - secondo Vincino - deve dimettersi subito.» «Sono molto dispiaciuto, - dice - quelle vignette le sottoscrivo anche io, potevo farle anche io. Quella di Vauro è una stupenda satira. È l'unico che è riuscito a far vivere la vignetta in tv. Le vignette in televisione morivano sempre. La Rai ha avuto in casa una risorsa, Vauro è come oro e bisogna sfruttarlo. Questo è una cosa tipica della Rai, le migliori risorse vengono sospese».

Sabina Guzzanti, che oggi sarà ad Annozero, dal suo sito chiama a raccolta tutti i fan di Vauro perchè, «più casino si fa, più gente dimostra sotto Viale Mazzini più speranze abbiamo di riaverlo». Prima che si chiarissero i termini del provvedimento preso nei confronti del vignettista, la Guzzanti scriveva: «Ho appreso ora che il provvedimento nei confronti di Vauro è gravissimo. Non so perchè, quando ho letto sospeso, ho pensato fosse per questa puntata e basta. Invece, è per sempre da tutti i canali Rai. Non ho parole, per adesso mi viene davvero da piangere. E ai responsabili che si possa ampliare la cubatura del cervello anche solo del 10% e faccia passare un pò d'aria senza controlli e senza limitazioni antisismiche». Sabina Guzzanti sta preparando il pezzo per oggi e anticipa: «Mi sa che questa volta sarò nel finale con una sorpresina».

L'INTERVISTA
IL LEADER PD

Il segretario nazionale alle prese con le liste per le europee: «Sono ore decisive
Non è tempo di bilanci sul mio operato, adesso è tempo di duro lavoro»

Franceschini: Rai, no a nuovi editti bulgari

«Sul referendum Berlusconi ha ceduto ai ricatti di Bossi. E gli italiani pagheranno»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non fa sconti sull'election day mancato: «Silvio Berlusconi si piega, ogni volta, ai ricatti di Umberto Bossi». Non li fa sul consiglio dei ministri convocato a L'Aquila: «Sa molto di passerella». E nemmeno sulle «punizioni» a Michele Santoro e Vauro: «Spero non si ripeta l'editto bulgaro. Quanto alle trasmissioni riparatrici, per mettersi in pari, bisognerebbe triplicare i palinsesti». Dario Franceschini torna a «pungere». E a bacchettare il premier. Al contempo, però, il segretario nazionale del Pd conferma la «linea della responsabilità» sul dopo terremoto: «Valuteremo le misure del governo in Parlamento. E, se adeguate, le sosterremo».

Segretario, dopo il vertice tra Berlusconi e Bossi, salta l'election day del 7 giugno. La Lega ha vinto di nuovo?

Berlusconi ci tiene tanto a far sapere che comanda lui ma poi, ogni volta, si piega ai ricatti di Bossi.

Si va verso un mini election day il 21 giugno. I referendari protestano e denunciano 300 milioni di euro buttati via. Lei come valuta questa soluzione?

Accorpare il referendum con i ballottaggi del 21 giugno non risolve il problema dello spreco di denaro pubblico, forse lo allevia, ma certamente non lo risolve. Gli italiani saranno costretti a pagare una tassa ingiusta e ingiustificata per tranquillizzare il Carroccio dall'esito referendario. Una vera e propria «Bossi-tax» che dimostra l'insensibilità del governo verso i cittadini alle prese con i costi della crisi economica e con gli effetti drammatici del sisma abruzzese.

> «Non mi piace Annozero ma ancor meno la censura Trasmissioni riparatrici? I palinsesti Rai e Mediaset andrebbero triplicati»

> «Terremoto in Abruzzo, sbagliato il 5 per mille ma sosterremo le misure se saranno adeguate Friuli esempio da seguire»

Terremoto in Abruzzo. Come giudica l'azione del governo nell'affrontare la primissima fase dell'emergenza? La promuove?

Il governo ha fatto la sua parte, noi la nostra. Credo che di fronte al dramma che il Paese ha vissuto la risposta delle istituzioni nel loro complesso sia stata all'altezza del sentimento di solidarietà diffuso fra gli italiani. Insisto, le istituzioni nel loro complesso, cioè lo Stato.

Si apre la fase della ricostruzione. Il governo lavora al decreto legge: si ipotizzano misure fiscali, tasse sui ricchi, il cinque per mille alle popolazioni colpite. Come valuta le proposte sin qui emerse?

Aspettiamo in Parlamento le misure che il governo proporrà, le valuteremo e se saranno adeguate alle attese di chi in questo momento soffre le sosterremo. Mentre l'idea di aggiungere una casella del cinque per mille non ci convince, si rischierebbe di sottrarre risorse al mondo del no profit fra cui quelle associazioni di volontariato che stanno svolgendo un lavoro prezioso in Abruzzo e che rappresentano un motivo d'orgoglio per l'Italia.

Il «modello Friuli», con la ricostruzione affidata ai sindaci all'insegna dello slogan prima le fabbriche, poi le case, poi le chiese, va seguito in Abruzzo?

Non c'è dubbio che il Friuli sia stato un buon esempio di concretezza ed efficacia nella ricostruzione. Si intuì con lungimiranza che bisognava garantire i posti di lavoro per evitare l'esodo, che i paesi andavano ricostruiti dove erano per non smarrire identità e coesione sociale, che era fondamentale il ruolo degli enti locali a cominciare dai sindaci.

Caso «Annozero», la polemica continua. E i vertici Rai sospendono Vauro e chiedono a Michele Santoro una trasmissione riparatrice. Che ne pensa?

Si tratta di una trasmissione di cui spesso non amo i toni e le tesi, un certo approccio da verità in tasca. Detto questo, credo che la politica debba avere rispetto per la libertà di informazione, non è possibile che ci sia un atteggiamento disciplinare e sanzionatorio nei confronti delle voci che non si condividono. La pluralità dei punti di vista giornalistici con cui si affronta un tema è un elemento positivo per la democrazia.

Il segretario nazionale del Pd Dario Franceschini

Ha visto la puntata «incriminata»?

Non ho visto la puntata in questione, probabilmente non mi sarebbe piaciuta ma non si può censurare quello che non ci piace. L'editto bulgaro di Berlusconi rappresenta un pericoloso precedente che spero non si ripeta. E aggiungo una battuta: quanto alle trasmissioni riparatrici, per mettersi in pari bisognerebbe triplicare i palinsesti, quelli Rai e quelli Mediaset.

Il clima di unità che si è creato sul terremoto reggerà? Sino a quando? E può estendersi alle misure anticrisi?

Noi siamo una forza politica animata da grande senso di responsabilità, per questo di fronte al dramma dei cittadini abruzzesi ci siano messi a disposizione, sostenendo il lavoro delle istituzioni, mobilitando volontari e mezzi, cercando di contribuire senza clamore, evitando passerelle, lontano dai riflettori. La stessa linea di responsabilità l'abbiamo tenuta davanti ad una crisi grave e profonda che colpisce le famiglie e le imprese ma Berlusconi ha sempre rifiutato l'approccio costruttivo del Pd, dicendo no a tutte le nostre proposte che prevedevano misure concrete.

Elezioni europee. Nel Nordest correrà Debora Serracchiani. Sarà lei la capolista? Chi saranno gli altri candidati?

Sono ore decisive per le liste, la direzione concluderà questo lavoro il 21 aprile. Anche nel Nordest la squadra che proporremo sarà forte e competitiva. Ci sarà anche Debora, il suo nome è stato proposto dai circoli, e mi ha fatto piacere la sua disponibilità.

Verrà in Friuli Venezia Giulia durante la campagna elettorale?

Sarò impegnato personalmente nella campagna e conto di venire anche in Friuli Venezia Giulia.

È segretario nazionale del Pd dal 21 febbraio: che bilancio fa a quasi due mesi dall'elezione?

Non è tempo di bilanci, è tempo di duro lavoro.

La Serracchiani, in tv, le ha dato la «sufficienza». Lei che voto si dà? E che voto dà al partito?

Più che il mio, sono importanti i voti degli elettori.

PARTITO DEMOCRATICO

Europee: «pressing» su Marini e Zanonato

Offerta un'opportunità anche al giornalista del Tg1 David Sassoli

ROMA Dario Franceschini tenta di risolvere il rebus delle liste per le europee, ancora aperto ad una settimana dalla direzione del Pd, cercando di tenere insieme novità e rispetto degli equilibri interni. E così se, in un incontro, avrebbe offerto un seggio a Strasburgo al vice direttore del Tg1 David Sassoli come capolista al Centro, è partito il pressing per strappare un sì alla candidatura all'ex presidente del Senato Franco Marini che, però, ha già declinato l'invito.

Franceschini ha incontrato separatamente vari segretari locali per annotare i nomi approvati nelle direzioni regionali ma i nodi aperti riguardano soprattutto i capilista. Nel nord-est, al centro e al sud le caselle sono ancora vuote e la decisione, che spetta a Roma, sta creando qualche malumore sul territorio. Nel nord-est i veneti spingono per avere come capolista il sindaco di Padova Flavio Zanonato nonostante la regola che vieta la candidatura agli amministratori mentre gli emiliani puntano sull'europarlamentare Vittorio Prodi o per il segretario regionale Salvatore Caronna. Il Pd, in realtà, starebbe cercando una personalità autorevole, magari una donna ed esterna ai giochi della politica.

IL PATTO

Scambio sulle ronde e i centri degli immigrati

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA La bocciatura adesso è ufficiale. Il 7 giugno non ci sarà l'accorpamento delle elezioni amministrative ed europee con il referendum sulla legge elettorale. Il no all'election day, che avrebbe facilitato il raggiungimento del quorum, è stato deciso ieri durante un vertice Lega-Pdl a Palazzo Grazioli. Un vertice che si sarebbe chiuso con un grande accordo tra Bossi e Berlusconi sui punti rimasti ancora aperti nella maggioranza. Il leader del Carroccio avrebbe chiesto al Cavaliere di farsi «garante» di un sostanziale «non impegno» dell'ala degli ex di An nella campagna referendaria. In cambio, Berlusconi avrebbe ottenuto da Bossi un «patto di non belligeranza» per la campagna delle amministrative ma anche l'impegno a non puntare i piedi sulle «ronde» (contestate anche dalla Chiesa) e la disponibilità a diminuire il periodo di trattenimento degli immigrati nei centri di raccolta.

I tre quesiti

1°-2° NO ALLE COALIZIONI

Scheda verde — Camera

Scheda bianca — Senato

Abrogare, per Camera e Senato, la disciplina che permette il collegamento tra liste. Se vincono i sì, il **premio di maggioranza** verrebbe attribuito solo alla lista singola che ha ottenuto il maggior numero di seggi e non alla coalizione di liste

3° NO A CANDIDATURE MULTIPLE

Scheda rossa

Il quesito colpisce la possibilità di essere candidato (e quindi eletto) in **più circoscrizioni** sia alla Camera, sia al Senato

ANSA-CENTIMETRI

NIENTE ACCORPAMENTO PER IL REFERENDUM

Pdl e Lega dicono no all'election day

Fini attacca: «Un peccato e uno spreco». Segni e Guzzetta: «Scelta scellerata»

Una foto di archivio dei due leader, Bossi e Berlusconi

«C'è accordo su tutti i punti qualificanti ed è stata confermata la solidità della maggioranza. La consultazione per il referendum si terrà il 21 o il 14 giugno e per scegliere la data ci consulteremo anche con le forze dell'opposizione» annuncia il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto. Al vertice partecipano Roberto Maroni, Giulio Tremonti e Gianni Letta. Ma il più soddisfatto è Roberto Calderoli. «E'andata bene ma non parlerei di una vittoria della Lega» dice il ministro per la Semplificazione, che nega che durante il vertice si sia parlato di sicurezza.

Nella maggioranza tutto fila liscio? Gianfranco Fini, che ha partecipato alla raccolta delle firme per il referendum, ieri non ha esitato un istante a manifestare pubblicamente tutto il suo disappunto. «Sarebbe un peccato se per la paura di pochi il governo rinunciasse a tenere il referendum il 7 giugno spendendo centinaia di milioni che potrebbero essere risparmiati» affonda il presidente della Camera, che unisce la sua condanna a quelle di Dario Franceschini e del Comiato promotore del referendum. «Berlusconi ci tiene tanto a far sapere che lui comanda ma poi ogni volta si piega ai ricatti della Lega. L'importante è che gli italiani sappiano che quel ricatto comporta che centinaia di milioni di euro saranno a carico dello Stato e tolti all'Abruzzo» avverte il segretario del Pd.

A parlare di una doppia spesa «utile a Berlusconi soltanto per comprare, nel senso più corruttivo del termine, il consenso della Lega per gli accordi elettorali in corso» è invece il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro. Ma non darsi per vinti sono i referendari che, dal loro presidio a due passi da palazzo Chigi, con Giovanni Guzzetta e Mario Segni continuano a «urlare» il loro dissenso per la «scelta scellerata» di dire no all'elction day, esultano per il sostegno che arriva da Fini («E' coraggioso e coerente»), chiedono un incontro «urgente» a Silvio Berlusconi e invitano l'opposizione a non accettare «la chiamata in correità della Lega».

ACCORDO SULLA RIFORMA DEL MODELLO

Contratti: Cisl, Uil e Ugl firmano, la Cgil si dissocia

Lettera di Epifani alla Marcegaglia: «Si divide i lavoratori». Tolta l'energia dall'inflazione

di GIGI FURINI

MILANO Da una parte la Confindustria, la Cisl, la Uil e l'Ugl. Dall'altra la Cgil. Ieri a Roma c'è stato l'incontro per la firma della riforma del modello contrattuale, ma il sindacato di Epifani non ha firmato. Lo stesso segretario della Cgil ha prima consegnato una lettera a Emma Marcegaglia, presidente della Confindustria, e poi spiegato che «l'accordo è un errore, perchè divide lavoratori e sindacati in un momento in cui si dovrebbe rimanese uniti». Immediata la replica della leader degli industriali: «Siamo dispiaciuti, speriamo che la Cgil ci ripensi».

Le divisioni fra chi ha firmato e chi no sono tante e profonde. Secondo i calcoli degli industriali, di Cisl, Uil e Ugl, il nuovo modello contrattuale porterà aumenti salariali (nel triennio 2009-2011) di 2.523 euro. Per la Cgil, che ha simulato i conti sul periodo 2004-08, i lavoratori avrebbero perso, in media, 1.352 euro. Altra divisione sull'inflazione. Prima le buste paga venivano aggiornate sulla base dell'inflazione programmata.

Guglielmo Epifani

Ora chi ha firmato vuole passare all'inflazione previsionale stabilita da un istituto indipendente, in modo che il tasso non sia più deciso a priori dal governo ma sia più «reale». La Cgil dice «no» perchè nel nuovo calcolo viene depurata la componente energetica. «Il lavoratore che paga i rincari di benzina e bollette - spiega Epifani - negli aumenti contrattuali si vede togliere gli incrementi dell'energia, così paga due volte. E poi l'Isae, che dovrebbe calcolare la previsione di inflazione, è un ente legato al Tesoro e quindi non imparziale».

Molto dibattuta la questione della contrattazione di secondo livello. Secondo i firmatari solo a livello aziendale è possibile mettere insieme maggior salario e maggiore produttività. Secondo la Cgil, la modifica «non allarga la contrattazione ma la riduce». Ci sono poi differenze anche sulla durata dei contatti nazionali di categoria. Molte le reazioni, politiche e sindacali.

Per Epifani il nuovo sistema «riduce lo spazio della contrattazione, non la innova e non la amplia, ma fa sì che il contratto nazionale non recuperi mai del tutto l'inflazione reale». «In prospettiva - spiega il segretario della Cgil - i lavoratori vengono messi in una condizione di difficoltà e debolezza».

«La Cgil si è autoisolata - sostiene Raffaele Bonanni, segretario della Cisl - ma noi andiamo avanti perchè in questo momento, il lavoro e la persona tornano ad essere centrali». E a chi gli chiedeva se, adesso, il sindacato sia definitivamente spaccato, Bonanni risponde: «Spero di no, spero che si ricucia. Ognuno si deve prendere le sue responsabilità».

E il ministro del lavoro, Sacconi: «Più che una spaccatura, c'è un isolamento della Cgil rispetto a tutte le altre organizzazioni sindacali e a tutte le organizzazioni dei datori di lavoro. In una stagione come questa, credo che sia importante che imprenditori e lavoratori concordino. Se ci sarà crescita questa sarà condivisa. Ora si chiede al lavoratore di andare in cassa integrazione, ma il lavoratore deve sapere che, se ci sarà produzione di ricchezza, egli vi parteciperà. Questa è la vera novità di questo accordo».

DALLA PRIMA

Timido bagliore in fondo al tunnel

Tant'è che lo stesso presidente degli Usa Obama chiama al patriottismo economico: ovvero, ad avere certo fiducia nelle capacità degli States per il futuro; ma anche alla piena coscienza del durare delle condizioni difficili del presente. Insomma, piaccia o meno, la situazione è ambivalente come i dati che la raccontano. Sia quelli "decorosi" prima riportati che quelli, ancora orientati al pessimismo, che giungono sia dal Vecchio continente (la banca Ubs prima citata) che d'oltreoceano: dall'occupazione alle vendite al dettaglio. In sintesi, la marcia verso un "capitalismo appieno risorto" è ancora lunga e travagliata.

Comunque, alla fine la crisi passerà (nessuna profezia; la cosa è banale: come iniziano le crisi, semplicemente, finiscono); si tratterà solo di vedere, sotto questo limitato (però importante per la vita immediata della gente) angolo visuale "congiunturale", se andrà meglio nell'estate 2009 o 2010; oppure ancora più avanti. Più a fondo, però, ci sono altri interrogativi da porsi per il post-crisi di questa sorta di ormai "unico Occidente globale". Perché a contare saranno ancora le asimmetrie geopolitiche interne, vecchie o *in fieri* che siano. Il primo quesito, allora, è relativo all'equilibrio manifatturiero del mondo; che è poi anche, ovviamente, un problema di potere. E qui, veramente, il vaniloquio di chi pensa che un Paese possa salvarsi tenendo in loco gli uffici (il software aziendale) ma decentrando la produzione fisica, ovvero riducendosi a mero consumatore globale, appartiene a quelle caricature sul liberismo diffuse ma da evitare come l'opposto protezionismo onde evitare disastri sociali facilmente trasformabili in bellici. Poi a questo si lega indissolubilmente l'altro quesito, infatti accennato dalla Cina al G20, del primato monetario del dollaro; e senza il quale, tra l'atro, oggi l'Obama's economics rischierebbe il flop. Ma la questione, ora sospesa, è, come l'insieme dell'assetto del potere globale, in agenda; infatti, nel dopo crisi, prima o poi (per gli Usa meglio poi), andrà inevitabilmente affrontata.

Altro tema delicato riguarda il divergere di modello economico di Europa e Usa: perché mentre questi ultimi restano, nonostante il denaro pubblico erogato, sostanzialmente liberisti; l'Europa, all'opposto, pare correre, nel nome di una "economia sociale di mercato" aliena dall'originale scuola di Friburgo, verso il neo-corporativismo dei suoi anni '70 del '900. e questo vuol dire "ostilità". Insomma, comunque "corra" il ciclo della congiuntura, il dopo crisi ci lascerà grandi problemi politici da risolvere.

Francesco Morosini

«GIALLO» A POSILLIPO

Il corpo di Ambrosio viene portato via dalla villa. Qui sopra uno dei suoi figli rincuorato da un amico e una foto dell'imprenditore

Napoli, il re del grano Ambrosio e la moglie massacrati con mazze di ferro nella loro villa

Forse la reazione di ladri sorpresi nella notte a rubare nella casa in ristrutturazione

NAPOLI Il patron della Italgrani, Francesco Ambrosio, 77 anni, è stato barbaramente ucciso insieme alla moglie nella loro villa di Posillipo. Sono stati massacrati a colpi di bastone o più probabilmente di una mazza di ferro, quasi sicuramente da balordi in un tentativo di rapina e da ladri colti sul fatto. I balordi potrebbero essere stranieri.

Colosso del settore, la Italgrani per anni è stata diretta da Ambrosio, imprenditore amico di Cirino Pomicino, che fu anche coinvolto in vicende giudiziarie. In Italia, nel passato, Ambrosio raggiunse un giro d'affari di 1.300 miliardi di lire e fu chiamato il «re del grano».

Le vittime, Francesco Ambrosio e la moglie, sono stati ritrovate con il cranio sfondato. La polizia ha trovato una finestra rotta e molto disordine in casa. L'attenzione è puntata sulle bande di albanesi e romeni specializzate in rapine in ville.

I balordi avrebbero bivaccato e mangiato sulla vicina spiaggia, poi sarebbero entrati in una vicina casetta degli Ambrosio dove avrebbero rubato vino, champagne e vari cibi. Quindi sarebbero entrati nella grande villa pensando fosse vuota, poichè c'erano lavori in corso. Ma Ambrosio e la moglie si trovavano proprio lì. E sono stati aggrediti e massacrati.

In casa mancherebbero soldi, carte di credito, portafogli. Spesso la signora Grazia si era lamentata di raid notturni sulla spiaggia fatti da sbandati che trovavano rifugio nella villetta limitrofa abbandonata oggetto di un contenzioso. I legali riferiscono di aver incontrato Franco Ambrosio l'altro pomeriggio nel loro studio per una riunione di lavoro e di averlo trovato «sereno e tranquillo».

Nel giugno dello scorso anno Ambrosio era stato condannato in primo grado a nove anni di reclusione (di cui tre cancellati dall'indulto) per il crack Italgrani. La sesta sezione del Tribunale di Napoli lo aveva ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale infliggendo all'imprenditore una pena ancor più grave di quella richiesta dal pm Vincenzo Piscitelli (otto anni e sei mesi).

Gli inquirenti ritengono che una ingente somma sia stata occultata su conti esteri attraverso società off-shore.

Secondo quanto stabilito nella sentenza del Tribunale, tra l'altro, una provvista di circa 2,3 miliardi di lire sarebbe stata utilizzata nel periodo 1990-92 a vantaggio di esponenti politici, in primo luogo l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino al quale l'imprenditore era strettamente legato, e per finanziamenti illeciti di partiti (Dc, Psi e Pci). Ambrosio, secondo i giudici, avrebbe ottenuto ingenti finanziamenti dalle banche creando delle provviste su conti esteri. La sentenza del Tribunale di Napoli aveva anche stabilito l'inibizione per dieci anni all'esercizio di un'impresa commerciale dichiarando inoltre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il processo sul crack Italgrani non è la sola vicenda giudiziaria in cui è stato coinvolto Ambrosio nel periodo delle inchieste sulla cosiddetta tangentopoli. L'imprenditore cerealicolo era stato arrestato due volte, tra il 1993 e il 1994, nell'ambito dell'inchiesta della procura di Milano sulla maxitangente Enimont (il processo a suo carico si era concluso con il patteggiamento della pena) ed era stato coinvolto, sempre nel 1994, nell'inchiesta avviata dalla procura di Roma su una presunta truffa ai danni della Cee relativa ai contributi erogati per una fittizia esportazione di grano in Algeria.

BALORDI

Si cerca fra le bande di romeni e albanesi della zona: pensavano che la grande casa fosse disabitata

Dall'immagine di manager vincente al fallimento, ai processi e al carcere

NAPOLI Chi lo conosceva bene dice che il suo naso pronunciato rivelasse fin da giovane, inequivocabilmente anche nelle caratteristiche fisiche, il «fiuto» dell'uomo per gli affari. E gli affari, del resto, per Franco Ambrosio sono andati benone almeno fino alla fine degli anni '90. In quel periodo poteva contare su abbondanti linee di credito che gli consentirono affari in Africa, Australia e Usa. I problemi con banche e fornitori, per lui che era il principale concorrente dell'imprenditore del settore Pasquale Casillo, sono cominciati con l'esplosione di Tangentopoli e con le prime vicende giudiziarie dell'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, suo amico personale.

Il re del grano ha dovuto bere fino in fondo anche l'amaro calice del carcere, venendo più volte arrestato e poi scarcerato. Poi l'epilogo della sua vicenda imprenditoriale alla fine delgli anni Novanta con il fallimento del suo gruppo. Ambrosio s'era meritato l'appellativo di re del grano dando, anche visivamente, l'immagine del vincente. E così, simbolo del suo successo era il jet privato con il quale girava il mondo per stringere affari. Meta preferita, la Russia, dove accordi prima giudicati vantaggiosi si sono poi rivelati dei fallimenti visto che produssero 350 miliardi di lire, crediti esigibili per Ambrosio, inesigibili secondo la Procura. Quel jet fu venduto per fare un pò di cassa. Così come è stato venduto anche il fuoribordo Magnum 63, quello col quale Ambrosio solcava il mare di Capri.

L'ultimo progetto di Ambrosio, non realizzato per sopraggiunte grane giudiziarie, era quello di costruire in joint-venture con la locale Compagnia Unica Lavoratori Portuali un mulino sulle banchine del porto di Napoli.

La scomparsa della Italgrani dal mercato dell' Italia meridionale e centrale provocò la chiusura, con un effetto-domino di molti pastifici che si approvvigionavano anche di piccoli quantitativi di grano dai suoi silos portuali.

» IN BREVE

UN EGIZIANO A MILANO

Picchia la moglie italiana e impone il velo alla figlia

MILANO Picchiava la moglie italiana e obbligava la figlia a indossare il velo. Nella scuola araba di via Quaranta, a Milano, lei, adolescente, non voleva andare («la odiavo», ha raccontato agli inquirenti), desiderava molto invece frequentare «la scuola italiana normale» e non sopportava di dover indossare il velo. Lui, egiziano, aveva sposato una milanese convertita all'Islam, e si comportava come un marito e genitore padrone. Per 16 anni, secondo l'accusa, avrebbe sottoposto la sua famiglia a violenze, sevizie e umiliazioni, con botte (calci e pugni), morsi sul ventre e insulti d'ogni genere e ora per lui, 48 anni, accusato di maltrattamenti, comincerà il processo.

IN LOMBARDIA

Sospetto caso di meningite Muore un bimbo di 3 anni

MILANO Un bambino di tre anni di Concorezzo (Milano) è morto per un caso di sospetta sepsi meningococcica. Il bambino, C. B., era arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Vimercate, con una febbre molto alta iniziata al mattino. Visti i sintomi clinici e il «forte sospetto di sepsi - scrive la Asl in una nota - si organizzava il trasferimento del bambino alla clinica De Marchi», che però non è stato possibile portare a termine a causa del decesso del piccolo. La Asl ha già avviato l'inchiesta epidemiologica, che ha portato alla profilassi anti-meningite su nove bambini e sul personale sanitario dell' ospedale, per un totale di 43 persone.

A ROMA

Litiga per un parcheggio e muore accoltellato

ROMA Una lite per un parcheggio è finita in tragedia ieri sera a Roma, dove un uomo di 45 anni è morto dopo essere stato accoltellato da un altro automobilista, che è scappato subito dopo. I due automobilisti, entrambi romani e senza precedenti penali, erano a bordo delle loro auto con le rispettive famiglie. È scoppiata una lite per motivi di viabilità, in particolare per un parcheggio conteso. A quel punto sono scesi dalle rispettive auto per continuare la lite, ma uno dei due ha tirato fuori un coltello e ha colpito a morte l'altro conducente.

IL MINISTRO ALFANO MANDA GLI ISPETTORI

Bari, giudice non deposita la sentenza Rimessi in libertà 21 presunti mafiosi

BARI Era stato un maxiprocesso-lampo. Era il vanto della magistratura barese perchè era cominciato e si era concluso a tempo di record, in un anno, con 150 condanne e dieci assoluzioni nei confronti del sanguinario clan mafioso degli Strisciuglio, capace di arruolare anche killer-bambini. Ma il giudice che ha celebrato il processo con rito abbreviato, il gup Rosa Anna De Paolo, a 15 mesi dalla lettura del dispositivo della sentenza non ha depositato le motivazioni. Così, ieri 21 presunti mafiosi e trafficanti di droga sono tornati in libertà, mentre un'altra trentina di condannati a pene superiori a dieci anni sarà liberata il 15 ottobre. Anche la scarcerazione degli altri condannati, infatti, è data ormai per scontata perchè per evitarla - dicono fonti giudiziarie - il giudice nei prossimi sei mesi deve depositare le motivazioni della sentenza, deve notificarle ai difensori, deve concedere 45 giorni alle difese per impugnare la sentenza, e permettere ai giudici dell'appello di arrivare a sentenza o, quantomeno, di incardinare il processo e di sospendere, se ve ne saranno i presupposti, la decorrenza dei termini di custodia.

La vicenda ha rinfocolato le polemiche sulle lentezze della giustizia. Per stabilire se ci siano state «condotte negligenti, rilevanti sotto profilo disciplinare» il Guardasigilli Angelino Alfano ha subito mobilitato gli ispettori, che hanno chiesto al presidente della Corte d' appello di Bari di svolgere una verifica e di comunicarne al più presto gli esiti. Anche il Csm avvierà una istruttoria e potrebbe cominciare a discutere del caso già oggi.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha chiamato Alfano per esprimergli il proprio sconcerto: «Sono molto preoccupato - ha detto - poichè si tratta di un fatto grave , che rischia di avere conseguenze ancor più gravi».

Il presidente dell'ufficio gip-gup di Bari, Giovanni Leonardi, allarga le braccia e dice che «non è possibile per un solo giudice, del quale sono note le straordinarie capacità tecniche, giudicare 160 persone accusate di 53 capi d'imputazione nei tempi previsti dal Codice».

Il ministro Alfano

L'ANZIANA TROVATA RIVERSA A TERRA TRA LE FECI

Muore di stenti nella casa-tugurio Indagati i sei figli per abbandono

BARI L'hanno trovata in fin di vita sul pavimento, con gli indumenti sporchi, impregnati di urine e tracce di feci che forse, affetta com'era da demenza senile, avrebbe persino tentato di mangiare. Accanto c'era l'unico figlio che viveva con lei, in preda all'alcol.

Teresa Palumbo, 79 anni, è morta poche ore dopo in ospedale per edema polmonare e choc settico. Il figlio Domenico, 40 anni, sta meglio ma ora, insieme agli altri cinque fratelli che vivono da anni nel Nord Italia, è indagato per abbandono d'incapace seguito da morte. La tragedia si è consumata la domenica di Pasqua ma è trapelata solo nelle ultime ore. Scenario una casa-tugurio, piena di rifiuti, al primo piano di un edificio nel centro storico di Trani. Nell'appartamento carabinieri e pompieri sono entrati dopo avere sfondato la porta d'ingresso su richiesta di alcuni vicini, che da tempo non sentivano rumori nella casa. Per intervenire, un medico del Servizio 118 ha dovuto fare uso della mascherina di protezione.

Proprio ieri mattina un funzionario dell'Asl avrebbe dovuto compiere «una verifica di tipo cognitivo-relazionale» per accertare le condizioni di vita della donna ed eventualmente accogliere la richiesta di ricoverarla in una struttura protetta. A riferirlo è l'assistente sociale del Comune di Trani, Carla Capone, alla quale i sei figli dell'anziana avevano chiesto di ricoverare la donna in una struttura convenzionata con il Sistema sanitario, dopo che il medico di famiglia aveva diagnosticato uno stato d'incapacità. Teresa Palumbo, che viveva con 800 euro al mese tra pensione e un piccolo sussidio, era rimasta vedova 20 anni fa. Uno dei sette figli, Luigi, era morto alcuni anni fa, ucciso dall'alcol secondo fonti investigative. Vizio del bere che aveva anche l'unico figlio che viveva con lei, Domenico, ormai quasi neppure in grado di badare a se stesso. Gli altri cinque figli della donna - Antonio, Francesco, Michele, Donata e Patrizia - erano emigrati a Torino nel 1978, anche se ora Donata risiede a Milano. Di Patrizia, invece, non si hanno notizie da tempo; inutili finora anche gli appelli per rintracciarla, lanciati attraverso la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

L'unico figlio a essersi recato a Trani è stato Michele, operaio. «È una brava persona - ha raccontato un maresciallo dei Carabinieri che ha parlato con lui -: la migliore di quella famiglia. Si fidava di quello che gli riferiva il fratello; era sconvolto». Ma Teresa ora non c'è più, morta di stenti: sarà la magistratura a valutare se e chi ne ha la colpa.

INAUGURAZIONE

Sabato 18 aprile
dalle ore 11.00

Via di Cavana, 14 - Trieste

200 metri quadrati di libri (10.000 titoli - 500 editori), giochi, dvd, cd musicali. Un servizio prenotazione che si estende a 120.000 titoli

LA PERIZIA SCAGIONA L'ANESTESISTA DE MONTE

Eluana, «protocollo seguito alla lettera»

«È morta per lo stop alla nutrizione artificiale. Non ha sofferto e non poteva deglutire»

di TOMMASO CERNO

UDINE Eluana Englaro è morta per lo stop alla nutrizione artificiale. Il protocollo è stato seguito alla lettera. La donna in coma da 17 anni non ha sofferto e non poteva deglutire. Sono le conclusioni della perizia affidata dalla Procura di Udine ai due esperti di Padova. Nessun dubbio nemmeno sui tempi: domenica 8 febbraio Eluana era già grave.

La consulenza «relativa ai controlli e agli accertamenti tecnici inerenti le modalità con cui è stata attuata l'interruzione del trattamento di sostegno vitale di Eluana Englaro» affidata dal procuratore di Udine Antonio Biancardi al dottor Gastone Zanette, ricercatore di anestesiologia e Rianimazione dell'università di Padova e al professor Enrico Facco dà dunque esito negativo.

Secondo i due esperti, chiamati a verificare che le disposizioni di attuazione del processo di interruzione del trattamento di sostegno vitale indicate nel provvedimento della corte d'appello di Milano e codificate in un protocollo legale curato dagli avvocati di Englaro, Vittorio Angiolini e Giuseppe Campeis, siano state seguite non hanno dubbi. E forniscono alla Procura una descrizione giorno per giorno dello stato clinico della paziente e dei trattamenti cui è stata sottoposta dall'associazione Per Eluana, guidata dal primario udinese di rianimazione Amato De Monte, che ha assistito la donna in stato vegetativo permanente nel suo ultimo viaggio.

Beppino Englaro con la foto della figlia, Eluana

I due esperti padovani indicati da Biancardi spiegano che «lo stato vegetativo permanente di cui era affetta Eluana Englaro, pur consentendo la ventilazione spontanea, non permetteva la masticazione di cibi solidi né tantomeno la deglutizione di solidi o liquidi». In più, «la somministrazione degli attuali farmaci sedativi non può essere ritenuta causa o concausa della incapacità di alimentazione naturale di Eluana Englaro», come sostenuto in alcuni esposti. Al contrario, il trattamento farmacologico «rientra nei compiti del personale che assiste la paziente durante l'attuazione del processo di interruzione».

Nessun dubbio, come si diceva, nemmeno sui tempi della morte. Già domenica 8 febbraio, il giorno prima della morte di Eluana, era stata rilevata una importante contrazione della diuresi, tanto che «nonostante non fossero evidenti segni particolari di sofferenza, era iniziata a scopo preventivo l'umidificazione delle mucose orali mediante nebulizzazione di acqua naturale».

La prova sulla deglutizione è stata effettuata somministrando mezzo cucchiaino di acqua naturale: si è registrato un forte accesso di tosse «che rendeva evidente la compromissione della deglutizione - spiega la perizia -. Tale dato confermava l'impossibilità di nutrizione e idratazione in modo naturale, cosa che del resto sarebbe stata utilizzata precedentemente se le condizioni della paziente lo avessero consentito».

«Non esiste alcun elemento che possa dare adito a dubbi relativi a ipotetiche inottemperanze nella condotta del personale che ha assistito Eluana Englaro negli ultimi giorni della vita, che si è spenta in modo silenzioso e senza apparenti segni di sofferenza», concludono i due esperti.

Pirateria, stanno bene gli italiani sequestrati nel mare della Somalia

ROMA Si fa ogni giorno più aggressiva l'azione dei pirati al largo delle coste somale, mentre filtrano le prime «buone» notizie per i 10 italiani da sabato scorso nelle mani dei predoni. In una giornata convulsa, con le notizie che si susseguivano di attacchi sferrati contro un cargo Usa, la liberazione di una nave greca e la cattura da parte della marina militare francese di 11 pirati, si è appreso anche che tutti i 16 membri (10 italiani) dell'equipaggio del «Buccaneer» ieri mattina hanno potuto chiamare casa. «Stanno bene» e «sono trattati bene dai pirati» ha fatto sapere la Società Micoperi, ravennate proprietaria del cargo italiano.

«Ottimismo» per la situazione dei connazionali è stato mostrato anche da Gianfranco Fini. Ieri a Mazara del Vallo ha incontrato la moglie di Pasquale Mulone, uno dei marittimi del rimorchiatore. Sempre ieri, a Nairobi c'è stato un vertice a sorpresa sulla pirateria tra il governo somalo e quello del Puntland, regione semiautonoma nel Nordest del Paese, al largo delle cui coste è alla fonda il «Buccaneer».

LA MADRE: «STA BENE»

L'ingegnere italiano sequestrato in Nigeria sfugge ai suoi rapitori

ROMA Quel che è certo è che Giuseppe Canova è libero e sta bene. E che «l'incubo è finito», come ha detto la madre dopo averlo sentito al telefono. Restano da chiarire le modalità della liberazione dell'artigiano bergamasco, rimasto in mano ai rapitori nel Sudest della Nigeria per 10 giorni.

Proprio dal portavoce dello Stato di Ebonyi, dove il 6 aprile Canova è stato sequestrato mentre andava al lavoro, è arrivata la notizia che Canova non sarebbe stato liberato ma, approfittando di una distrazione dei suoi rapitori, sarebbe riuscito a fuggire. «I rapitori - ha spiegato Abia Onyuike - sono entrati nel panico quando hanno sentito una sparatoria tra la polizia e alcuni criminali proprio vicino al luogo in cui tenevano l'ostaggio e lui ne ha approfittato ed è fuggito». Dall'Italia non arrivano dettagli sulla liberazione di Canova: lavorava da tre mesi nella ditta italiana Marlum Construction Company. La Farnesina, in una nota, ieri ha confermato la liberazione dell'artigiano, ringraziando le autorità nigeriane «per la fattiva collaborazione che ha consentito la soluzione positiva della vicenda, preservando l'incolumità del sequestrato». E ha ricordato che l'Unità di crisi ha seguito con costanza il rapimento.

Nessun dettaglio sulle modalità della liberazione è arrivato dallo stesso Canova, che ieri ha parlato con i familiari. «L'ho appena sentito per telefono - ha raccontato la madre -: mi ha detto che l'hanno trattato bene. Su come l'hanno liberato non so nulla e non so neanche se sia stato pagato un riscatto». Pochi giorni dopo il rapimento, era stato chiesto un milione di dollari di riscatto.

Confini: la Ue propone 5 arbitri per il contenzioso tra la Slovenia e la Croazia

LUBIANA La settimana prossima, forse già lunedì, il commissario europeo per l'allargamento Olli Rehn incontrerà ancora una volta - la terza - i ministri degli esteri di Slovenia e Croazia, Samuel Zbogar e Gordan Jandrokovic, per cercare di sbloccare in qualche modo il contenzioso sloveno - croato sul confine e favorire così anche lo sblocco sloveno dei negoziati di adesione della Croazia all'Unione europea.

L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulle posizioni dei due Paesi in merito all'ultima proposta del commissario Rehn su come uscire dall'impasse. Ufficialmente le diplomazie sono ancora al lavoro, ma di fatto sono già trapelati diversi dettagli sia sulla proposta di Rehn sia sulle osservazioni di Lubiana e Zagabria. Rehn, secondo indiscrezioni, propone un arbitrato ad hoc. A decidere sarebbe un gruppo di cinque arbitri: uno nominato dalla Commissione europea, che si sceglierebbe due aiutanti, e uno ciascuno lo nominerebbero le due parti coinvolte. Il lavoro dovrebbe concludersi entro la fine del 2009, e la Slovenia dovrebbe impegnarsi a togliere il blocco dei negoziati della Croazia al momento della firma dell'Accordo sull'arbitrato. La Slovenia, per il momento - sempre secondo voci ufficiose - chiede due correzioni, ossia il rispetto del principio «ex aequo et bono», dunque che si tenga conto anche di cirostanze storiche e di interessi particolari e non solo del diritto internazionale e - secondo punto - che lo sblocco dei negoziati tra Croazia e Unione europea non scatti al momento della firma dell'Accordo sull'arbitrato, ma al momento della ratifica dell'Accordo da parte dei due Parlamenti.

Da Zagabria non si sono ancora sbilanciati, ma continuano a ripetere - lo ha fatto ieri anche il ministro degli esteri Jandrokovic - che la questione confinaria va separata assolutamente dal negoziato di adesione della Croazia all'Unione europea. Zagabria è inoltre sempre determinata a voler sottoporre il contenzioso alla giustizia internazionale e non a un arbitrato o a una mediazione. Il contenzioso, ricordiamo, riguarda parte del confine terrestre, tra cui un centinaio di ettari sulla sponda sinistra del Dragogna, in Istria, e il confine marittimo, compresa la richiesta slovena di uno sbocco sovrano alle acque internazionali. Il problema sulla terraferma è dovuto al fatto che al momento dell'indipendenza dei due Paesi, nel 1991, i confini amministrativi e quelli catastali non coincidevano, mentre sul mare i confini non erano mai nemmeno definiti tra le ex repubbliche jugoslave.

Per quanto riguarda il mare, un ex deputato del Partito social-liberale croato nonché esperto di diritto internazionale, Ivo Skrabalo, ha rilanciato nei giorni scorsi l'idea di un condominio sloveno – croato su tutte le acque contese. La Slovenia otterrebbe così lo sbocco sovrano alle acque internazionali e la Croazia manterrebbe il confine con l'Italia.

Demjanjuk, un giudice Usa blocca l'estradizione

NEW YORK Nuovo colpo di scena nella saga americana di John Demjanjuk, 89 anni, il presunto boia del campo di concentramento nazista di Sobibor, in Polonia.

Con una decisione dell'ultimo minuto, proprio mentre Demjanjuk veniva portato in ambulanza, scortato dalla polizia, all'aeroporto per lasciare gli Usa alla volta della Germania per essere processato, una corte di appello di Cincinnati, in Ohio, ha accolto nella notte tra martedì e ieri con procedura urgente la richiesta del figlio del presunto «Ivan il terribile», John jr. di sospendere la deportazione.

Secondo il figlio di Demjanjuk, fare viaggiare un uomo vecchio e malato (ha il cancro) come lui equivale a torturarlo e i giudici hanno accettato di esaminare il ricorso. Non si conoscono i tempi necessari alla decisione ma appare sempre più chiaro che i familiari dell'uomo intendono andare fino in fondo, cioè fino alla Corte suprema degli Stati Uniti se sarà necessario. Martedì ha avuto ha avuto risvolti drammatici. Mentre John jr. si rivolgeva al tribunale, gli agenti dell'Immigrazione erano venuti a prelevare da casa l'anziano con la forza. L'uomo accusato di essere un boia nazista è uscito dalla villetta in mattoni della Meadowlane Road a Cleveland portato via su una sedia a rotelle da quattro agenti, occhi chiusi, bocca aperta mentre la moglie Vera, 83 anni e le figlie assistevano in lacrime alla scena. Poi Dejmanjuk è stato caricato su una station wagon bianca, una sorta di discreta autoambulanza, e portato verso l'aeroporto locale, quello di Burke Lakefront, dove l'attendeva il jet Gulfstream che avrebbe dovuto portare a Monaco di Baviera. Poi la decisione a sorpresa della corte. E il governo tedesco, adesso, sollecita una «decisione veloce» sul caso Demjanjuk: questa è la seconda estradizione

John Demjanjuk

in Germania dagli Usa a essere interrotta dalla magistratura statunitense. Un portavoce del Ministero della giustizia, secondo l'agenzia di stampa Dpa, chiede sul caso una rapida conclusione delle procedure in corso. D'altra parte gli avvocati dell'ex nazista, in effetti all'epoca in servizio come guardia, hanno chiesto che la Germania rinunci alla domanda di estradizione per il presunto «boia di Sobibor» per consentirgli di sottoporsi alla chemioterapia per un tumore al rene. «O la chemioterapia o il processo» ha affermato Ulrich Busch, legale dell'imputato, mentre il collega Guenther Maull ha annunciato di voler presentare un'istanza urgente per far visitare Demjanjuk negli Stati Uniti da un medico fiscale tedesco.

Qualora la visita accertasse che il presunto corresponsabile dello sterminio di 29 mila ebrei non è in grado di assistere al processo a Monaco di Baviera, diventerebbe automaticamente caduca la domanda di estradizione. Replicando alle autorità Usa che sostengono che Demjanjuk è in condizioni di essere trasferito in Germania, Maull ha affermato in tono sarcastico che «anche una mucca morta è in condizioni di essere trasportata». «Molto più importante - ha aggiunto - è invece se quest'uomo sia in grado di partecipare al processo».

†

Dopo 10 anni ha raggiunto la sua amata LAURA

Boris Lussi

Lo ricordano con immenso affetto i figli SONIA con CRISTIANO, ALESSANDRO con ORNELLA, le adorate nipotine MARTINA, LUCREZIA, MARIA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici, alle infermiere e agli amici che lo hanno seguito con tanta cura.
I funerali verranno celebrati presso la Chiesa di N.S. della Provvidenza e Sion il 18 aprile, alle ore 9.30.

Trieste, 16 aprile 2009

Vicini a SONIA ed alla famiglia con tanto affetto LUCIANO e ANNAMARIA LUCIANI con CECILIA, SIMONE e CARLO ricordano con tristezza nonno

Boris

Trieste, 16 aprile 2009

Gli amici e colleghi di Confindustria Friuli Venezia Giulia e del Consorzio Formindustria partecipano al dolore di SONIA per la scomparsa del padre, signor

Boris Lussi

Trieste, 16 aprile 2009

Ciao comandante.
ELENA, FRANCESCO FERFOGLIA e famiglia.

Trieste, 16 aprile 2009

Il presidente CORRADO ANTONINI, i vicepresidenti ADRIANO DEL PRETE e NICOLA PANGHER, gli organi direttivi dell'Associazione Industriali di Trieste partecipano al dolore del vicedirettore dott.ssa SONIA LUSSI per la perdita del padre

Boris Lussi

Trieste, 16 aprile 2009

Il presidente SERGIO RAZETO e i colleghi del Consorzio Energia sono vicini al loro direttore dott.ssa SONIA LUSSI in questo triste momento.

Trieste, 16 aprile 2009

I colleghi e i collaboratori dell'Associazione Industriali di Trieste si uniscono al dolore del vicedirettore dott.ssa SONIA LUSSI per la perdita del padre

Boris Lussi

Trieste, 16 aprile 2009

†

Milvia Prandi Russo

Ti penseremo sempre. La tua famiglia.
I funerali seguiranno venerdì 17 aprile alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2009

UGO, NORI, LIVIO, GIULIANA, fraternamente vicini per la perdita della cara

Milvia

Trieste, 16 aprile 2009

†

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Maria Gasparin ved. De Mattia Toffoli

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI con DANIELA, CLAUDIA con ENRICO e CARLO, le sorelle LILIANA e LUCIANA con le famiglie, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2009

†

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e della sua amata TRIESTE

Gina Badiali ved. Armentani

Ne danno l'annuncio la sorella ALBA, i nipoti ANNAMARIA, PAOLA e FRANCESCO ed i parenti tutti.
Il rito funebre si terrà venerdì 17 alle ore 11 presso la Chiesa di Piazzale Valmaura.

Trieste, 16 aprile 2009

†

Sergio Colini

Un uomo buono se n'è andato, Maestro sulle scene e nella vita, tutte le persone a lui care l'avranno sempre nel cuore, la moglie MARISA, i figli GIORGIO e ELENA con RAOUL, i nipoti NICOLO' e OTTAVIO.
Il funerale avverrà sabato 18, alle ore 12.30, da Via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2009

Ciao

Nonno

i tuoi adorati nipoti:
- NICOLO' e OTTAVIO

Trieste, 16 aprile 2009

Partecipano gli amici:
- CLAUDIO e MARIELLA PALAZZO

Trieste, 16 aprile 2009

Ciao

Maestro

ti porteremo sempre nel cuore.
Le tue putele e i tuoi putei.
Corso di recitazione dialettale dell'Università della Terza Età.

Trieste, 16 aprile 2009

Gli amici del Teatro UNUCI ti ricorderanno sempre con affetto.

Trieste, 16 aprile 2009

Certo di interpretare i sentimenti di tutti i miei cari frequentatori del Club Primo Rovis, ricordo con tanta riconoscenza e affetto il mio caro, indimenticabile amico

Sergio

PRIMO ROVIS.

Trieste, 16 aprile 2009

Partecipano al lutto il Consiglio Direttivo e i Soci del Circolo Amici del Dialetto Triestino.

Trieste, 16 aprile 2009

Ciao

Sergio

presentatore entusiasta della vita.
- Coro Il Focolare

Trieste, 16 aprile 2009

†

E' improvvisamente mancato

Luciano Fortuna

Addolorati lo annunciano la moglie LILIANA, il figlio PAOLO con DANIELA e FEDERICO, il fratello LINO con IDA, il nipote STEFANO, cugini e parenti tutti.
Ciao

Nonno Luciano

tuo FEDE.
I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2009

Partecipano con dolore
- i consuoceri UCCIA e SERGIO;
- LILIANA VUGA

Trieste, 16 aprile 2009

LODY, MARINO, ROBY vicino al dolore dei familiari ricorderanno sempre

Luciano

amico sincero di una vita.

Trieste, 16 aprile 2009

Partecipa al dolore:
- FRANCA, PAOLO e famiglia

Trieste, 16 aprile 2009

Ciao

Luciano

ti salutano i cugini DORA, ONORINA, MAURO, MASSIMO e famiglie

Trieste, 16 aprile 2009

Un saluto dagli amici:
- MOSCA, PLANINE, DALLAGIACOMA, POLVI, COSTANTE, CLAUDIA.

Trieste, 16 aprile 2009

II ANNIVERSARIO

Ondina Sturan Tamaro

Sempre nei nostri cuori.

Trieste, 16 aprile 2009

†

Il giorno di Pasqua si è spento per sempre il dolce sorriso della nostra amatissima mamma

Letizia Bressi ved. Giorgi (Gisella)

Lo annunciano con tanto dolore i figli MARISA e BRUNO, il genero RANIERI, la nuora GIANNA, gli adorati nipoti SERGIO, DANIELE, RICCARDO.
I funerali seguiranno venerdì 17 aprile, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Associazione de Banfield

Trieste, 16 aprile 2009

Con affetto:
- ELENA e ROBERTO

Trieste, 16 aprile 2009

Cara MARISA, ti sono vicina in questo triste momento.
- GIULIANA

Trieste, 16 aprile 2009

Addio

Siora Gisella

LIA

Trieste, 16 aprile 2009

Partecipano al dolore del caro BRUNO e famiglia:
- la suocera FAUSTA e la cognata ANNAMARIA

Trieste, 16 aprile 2009

XIX ANNIVERSARIO

Franco Sai

Ricordandoti sempre con tanto affetto

La mamma, i figli, le nuore e i nipoti

Trieste, 16 aprile 2009

Il giorno 15 aprile ci ha lasciato

Luigia Ebblin De Biasio

di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia LUISA e il genero EUGENIO CALIMANI, le nipoti SUSANNA e LAURA e il piccolo MANFREDO.
I funerali avranno luogo sabato 18 aprile alle ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di Pontevigodarzere.

Padova, 16 aprile 2009

†

E' improvvisamente mancato

Mauro Barbugli

Ne danno il triste annuncio i cugini MARIAGRAZIA, ROBERTO, GRAZIA e SERGIO.
I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2009

VII ANNIVERSARIO

Mario Comar

Sempre nei nostri pensieri.

La moglie LEDA, parenti, amici

Trieste, 16 aprile 2009

VII ANNIVERSARIO

Fiorenza Busato

Sempre nel mio cuore.

LIVIA

Trieste, 16 aprile 2009

I ANNIVERSARIO

Romano Vascotto

Sei nei nostri cuori

LIDIA, NICOLE e tutti i tuoi cari

Trieste, 16 aprile 2009

I RINCARI E L'ABOLIZIONE DEL PEDAGGIO SEMESTRALE SCATTERANNO IL 1.o LUGLIO

Slovenia, il governo non cede sulle «vignette»

Il dibattito di ieri in commissione parlamentare non ha modificato le decisioni di Lubiana

LUBIANA È durata fino a tarda sera, ieri, la riunione della commissione parlamentare slovena ai Trasporti, sui bollini autostradali. Il governo resta sulle sue posizioni nonostante le critiche, anche di molti automobilisti e le richieste di ulteriori revisioni giunte dall'Unione europea.

La questione delle «vignette» e delle modalità della loro applicazione ha visto un testa a testa fra Lubiana e Bruxelles. Quest'ultima ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti di Lubiana, adducendo «discriminazioni tra cittadini stranieri e sloveni», soprattutto per la mancanza di bollini per periodi più brevi. Come conseguenza, l'Ue ha bloccato un finanziamento per ampliare la rete autostradale slovena. Lubiana ha poi risposto, proponendo un nuovo regime di pagamento delle autostrade: abolizione del bollino semestrale e adozione di quello settimanale, a 15 euro. Ma anche il contestuale aumento a 95 euro (dai 55 attuali) del costo del permesso annuale. Ancora scettica Bruxelles, che ha chiesto almeno una riduzione a 10 euro della vignetta settimanale. Il nuovo regime partirà il primo luglio, quindi in piena stagione estiva.

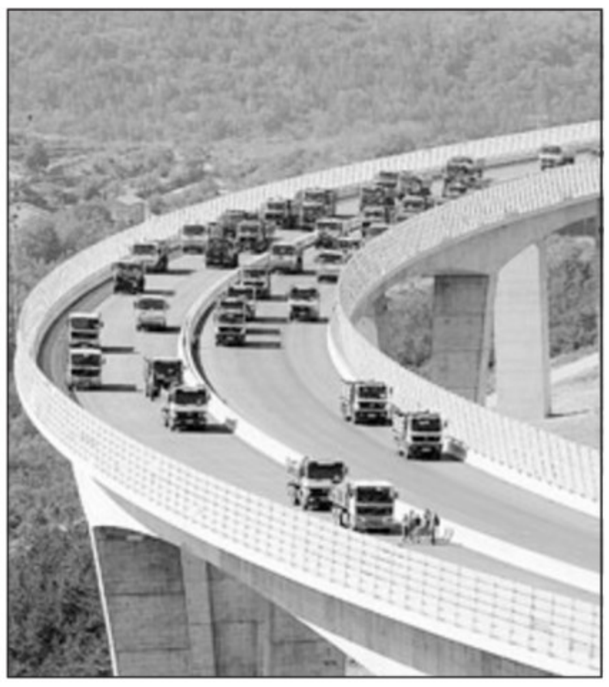
Il ministro sloveno ai Trasporti Patrick Vlacic ha sempre difeso il nuovo sistema e anche il diritto della Slovenia di decidere autonomamente il costo delle «vignette», trattandosi di entrate pubbliche, in un comparto che risulta ancora in rosso. La riunione odierna della Commissione è stata convocata su richiesta del Partito democratico (Sds) che, tra l'altro, ritiene eccessivo l'aumento del costo della tassa annuale e critica il governo per avere «ceduto alle pressioni europee». Si tratta comunque di un passaggio istituzionale necessario, prima che il decreto passi al voto del parlamento. Il ministro Vlacic ha mantenuto la posizione sua e del governo davanti alle critiche del partito d'opposizione. Intanto da un sondaggio su 10 mila automobilisti (croati e del resto dell'Europa) svolto da alcuni Automobil Club croati, emerge che il 21% dei conducenti europei e il 12,6% di quelli croati non percorre più le strade slovene, proprio a causa della «vignetta» di pedaggio. Un terzo degli automobilisti europei e un quinto dei croati acquista la «vignetta» solo se non ha vie alternative per raggiungere la costa croata. Per il 60% degli intervistati, le strade slovene sono solo di transito e usate per raggiungere altre mete. Alcuni ritengono addirittura che le «vignette» siano ingiuste, e una sorta di punizione per non avere scelto di passare le vacanze in Slovenia.

Il 14% degli intervistati europei e il 18 di quelli croati, infine, percorre vie secondarie per evitare di pagare i bollini autostradali. Intanto, la notizia di un possibile rincaro del pedaggio obbligatorio sulla rete autostradale slovena ha già messo in moto proteste e prese di posizione nei maggiori club automobilistici della Germania e dell'Austria, come era già accaduto lo scorso anno. Petizioni e documenti vengono annunciati contro la scelta di Lubiana. Di fronte alla rigidità slovena una delle alternative che saranno prese in considerazione è quella dei cosiddetti itinerari alternativi, la cui divulgazione avverrà su Internet e pubblicazioni gratuite inviate ai soci dei sodalizi motoristici. C'è chi però osserva la scarsa efficacia dell'iniziativa considerata l'obiettiva difficoltà di seguire ititnerari poco segnalati o del tutto inesistenti tra le varie località o comunque così contorti da richiedere molto tempo e carburante tanrto da risultare antieconomici.

Patrick Vlacic

RISPOSTA UE

Bruxelles blocca finanziamenti per la rete autostradale slovena


Viadotto di Crni Kal sull'autostrada Divaccia-Capodistria

La «Luka Koper» finisce sotto inchiesta

Perquisizioni della Criminalpol nella sede della società di gestione del porto di Capodistria

Uno scorcio del porto di Capodistria (foto Sterle)

CAPODISTRIA Gli affari della «Luka Koper», la società che gestisce il Porto di Capodistria, sono da ieri oggetto di una vasta indagine poliziesca. Nella prima mattinata, a partire dalle sei, una squadra della Criminalpol capodistriana ha effettuato una serie di perquisizioni nella sede della società e nelle abitazioni dei suoi principali dirigenti.

Nel mirino l'operato della «Luka Koper» negli ultimi cinque anni, in particolare quegli stessi affari per i quali il governo sloveno e l'assemblea degli azionisti avevano già predisposto una revisione esterna stroordinaria in seguito a segnalazioni di errori e irregolarità. Le presunte irregolarità si riferiscono tra l'altro all'acquisto e alla demolizione dei magazzini negli spazi dove sorgerà il Terminal passeggeri e all'acquisto dello spiazzo per il centro logistico di Sesana, oltre agli affari realizzati con le imprese «Premik», «Grafist», «Bril» e gli investimenti nell'azienda slovacca «Tt Invest». Oggetto d'indagini sembrano essere anche il prolungamento del Molo 1 e la costruzione della strada d'accesso al porto dalla direzione di Ancarano. L'inchiesta della polizia - che opera in collaborazione con la Procura circondariale - riguarda reati economici perseguibili d'ufficio: la polizia non ha voluto fornire altri particolari. Ieri mattina, fino alle 9, ai dipendenti non è stato nemmeno permesso entrare nell'edificio centrale della «Luka Koper». Secondo indiscrezioni, riportate su alcuni siti Internet, sono state perquisite pure le abitazioni del presidente del Cda Robert Casar, del membro della direzione Aldo Babic e del direttore esecutivo Milan Pucko. Quest' ultimo - sempre secondo voci non confermate - nei giorni scorsi sarebbe rimasto senza il suo computer portatile e il cellulare, cosa che ha fatto scatenare supposizioni su un presunto occultamento di prove legate ad affari «poco trasparenti». La «Luka Koper» è per due terzi controllata dallo Stato e dai fondi parastatali Kad e Sod. Nel 2008 i risultati di gestione erano positivi: il traffico merci è aumentato del 4% e ha superato i 16 milioni di tonnellate. Nell'evidenziare questi risultati, poche settimane fa, il presidente del Cda Robert Casar aveva comunque chiesto una mano allo Stato, rilevando il drastico calo degli utili realizzati dalla società sui mercati finanziari. Forse, visto che dell' operato della «Luka» ora s'interessa anche la polizia, non si è trattato solo di errori di valutazione economica.

S'indaga sull'acquisizione e demolizione di magazzini Agenti nelle case di manager

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CRITICA IL GOVERNO CHE NON HA CONCESSO DEROGHE

Fiume, polemiche per la chiusura dei negozi a Pasqua

FIUME Una vergogna. È così che il presidente della Regione del Quarnero e Gorski Kotar, Zlatko Komadina, ha bollato tout court la «due giorni» di chiusura di ipermercati e negozi, avutasi a Pasqua e Pasquetta, in un momento in cui la contea fiumana è stata invasa da 12 mila turisti e da numerosissimi gitanti.

La serrata, come da noi più volte scritto, è in ossequio alla Legge sul commercio, entrata in vigore nel Paese lo scorso primo gennaio e che fissa la chiusura domenicale della stragrande maggioranza dei centri vendita.

Nel giorno di Pasqua e nel Lunedì dell'Angelo quasi tutte le strutture commerciali sono rimaste rigorosamente chiuse, creando non pochi disagi tra i vacanzieri, come pure tra la popolazione locale. Puntuale è arrivata la critica dello zupano Komadina, del presidente di una tra le regioni turisticamente più forti in Croazia. «Sono rimasto spiacevolmente sorpreso – ha detto ai giornalisti – nei riguardi delle autorità statali che non hanno voluto sentire parlare di aperture ad hoc, per venire incontro alle esigenze del settore turistico. Noi abbiamo l'obbligo di rendere piacevole il soggiorno dei nostri ospiti e invece, con una simile normativa, agiamo in modo contrario. Ci riempiamo la bocca con frasi che parlano della necessità di arricchire l'offerta turistica e poi impediamo che si possa vendere una bottiglia di olio d'oliva, un souvenir, oppure un litro di vino Zlahtina».

«La parentesi pasquale - ha aggiunto - è stata più che positiva in quanto ad arrivi ma purtroppo non è stato consentito ai commercianti di avere ricavi in linea con il numero delle presenze turistiche. Non dico che c'era il bisogno di aprire i supermercati ma almeno le rivendite nei centri turistici, quelle sì».

A venire colpiti dalla controversa legge – voluta dai sindacati di categoria, dalla Chiesa cattolica croata e da alcuni partiti di centrodestra – sono stati soprattutto i vacanzieri che, nel periodo pasquale, hanno preferito sistemarsi dagli affittacamere.

Si tratta di ospiti che, per la gran parte, acquistano prodotti alimentari e bevande nei negozi e che invece hanno dovuto arrangiarsi, mettendo maggiormente mano ai portafogli per recarsi in ristoranti, trattorie, pizzerie e affini.

Il ministro del Turismo Damir Bajs, interpellato dai giornalisti, ha ammesso di volere che i centri commerciali lavorino tutto l'anno, senza black-out domenicali, aggiungendo che la legge va comunque rispettata e, se possibile, emendata. Come noto, la chiusura domenicale delle rivendite va dal primo gennaio al primo giugno, quindi viene ripristinata dal primo ottobre al 30 novembre, mentre nelle domeniche dicembrine tutti i punti vendita possono lavorare. Secondo Boris Stanger, presidente della sezione affittacamere della Contea quarnerino-montana, le eccezioni dovrebbero riguardare le festività di Pasqua e anche la Festa del lavoro, il Primo maggio. *(a.m.)*

Turisti nel centro di Parenzo

KOMADINA

«Teniamo aperto almeno nei centri turistici»

TAVOLO DI RIANIMAZIONE E ATTREZZATURE

Medolino, donazioni di Comune e cittadini al reparto pediatrico

POLA Lodevole gesto umanitario del Comune di Medolino a favore dell'Ospedale regionale. Si tratta della donazione di un tavolo per la rianimazione dei neonati, del valore di 21.000 euro, che sarà usato nel Reparto ginecologia e maternità. Particolarmente felice il dottor Davor Zorièic, responsabile del reparto, poiché - come ha rilevato - il numero dei parti cresce di anno in anno. E aumentano anche i rischi - ha precisato - per il fatto che al giorno d'oggi le partorienti sono in età più avanzata che qualche tempo fa. «Nel 2008 - ha precisato - nel nostro reparto sono venuti alla luce 1.551 creature di cui 11 non ce l'hanno fatta a sopravvivere. Pertanto grazie al tavolo di rianimazione ricevuto in dono, i rischi saranno ridotti al minimo».

Non solo il Comune si è fatto apprezzare per il bel gesto ma anche i suoi abitanti, con l'iniziativa umanitaria denominata «Una cartolina da Medolino con amore per i bambini», avviata alla fine dell'anno scorso. Con i mezzi ricavati sono state acquistate altre attrezzature per lo stesso reparto ospedaliero, per la precisione un ossimetro d'impulso che rileva la concentrazione di ossigeno nel bebè, quindi una lampada per fototerapia per la cura dell'itterizia, tre bilance e quattro tavolini-fasciatoi. L'attrezzatura è stata consegnata al direttore dell'ospedale Lems Jerin dal sindaco di Medolino Emil Jukopila. *(p.r.)*

» IN BREVE

NEL WEEKEND

Castelvenere, festa dell'asparago

BUIE A Castelvenere, a ridosso del confine con la Slovenia, è in agenda la 12.a edizione dell'Ottava, tradizionale Festa degli asparagi organizzata il fine settimana dopo la Pasqua. La manifestazione, dal 17 al 19 aprile, cresce di anno in anno sia come contenuti che come visitatori, diventando internazionale e articolata. Basti pensare che il comitato organizzatore è di ben 50 persone e tra gli enti promotori figura la Comunità degli italiani. S'inizia domani alle 12 con la rassegna dei vini di produttori locali: saranno valutati da una giuria di esperti. Nel pomeriggio tornei di tennis tavolo e calcetto, in serata trattenimento e allegria con il complesso istriano «I Gustafi». L'asparago la farà da padrone il sabato. In mattina inizierà la gara di raccolta (durata quattro ore) con premi gastronomici per i più bravi. Un premio speciale andrà a chi porterà alla giuria l'asparago più lungo. In serata inizierà la gara culinaria riservata alle massaie del posto: prepareranno piatti ovviamente a base di asparago. Subito dopo, le specialità preparate e i vini premiati alla rassegna saranno offerti al pubblico. Domenica è riservata a eventi collaterali, come un'escursione in mountain bike, la sfilata delle auto d'epoca del Club Miramare di Trieste e il concerto degli Ottoni della Comunità degli italiani di Buie. L'intensa tre-giorni culminerà con le premiazioni e la «megasparisada alla castellana», la preparazione di una gigantesca frittata agli asparagi da offrire al pubblico. Poi ancora musica. *(p.r.)*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
FALCON CARRIER	da Atan Terminal a rada	ore 8.00	ULUSOY 6	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
CE-NIRIIS	da Ras Lanuf a rada	ore 10.00	UN TRIESTE	da orm. 31 a Istanbul	ore 19.00
CMA CGM Coral	da Capodistria a Molo VII	ore 13.00			
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00			

LA FOTOGRAFIA DEI CONTI FATTA DA BANKITALIA

Crisi, crollano le entrate: 7,2% in meno

Persi 4 miliardi. Massimo storico del debito pubblico (1708 miliardi). Peggiora il fabbisogno statale

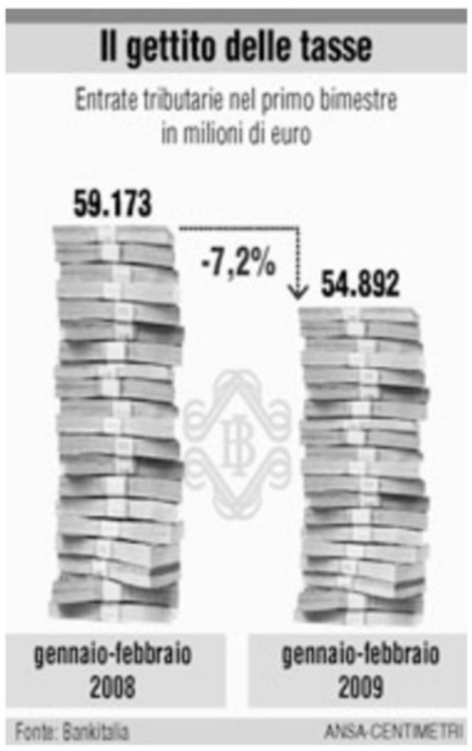
ROMA Crollano le entrate tributarie nel primo bimestre di quest'anno e il debito pubblico raggiunge un nuovo massimo storico. Nei primi due mesi del 2009 l'incasso dell'erario ha lasciato sul terreno, rispetto a gennaio-febbraio 2008, il 7,2%, oltre 4 miliardi di euro in valore assoluto. Il debito invece ha sfondato quota 1.708 miliardi di euro, un livello che finora non era mai stato raggiunto. Sono alcuni dei dati diffusi oggi dalla Banca d'Italia che «fotografano» l'andamento dei conti pubblici.

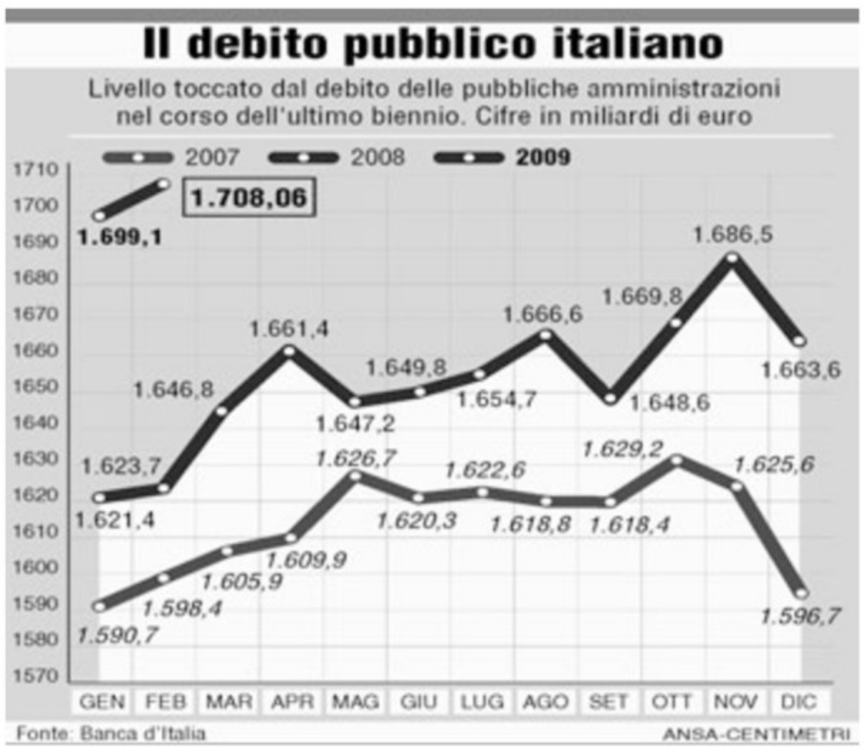
Il governatore Mario Draghi

Un inizio d'anno dunque in salita per i conti pubblici del Paese, anche se - appunto - si tratta dei primi due mesi e prima di tirare la linea bisognerà attendere i dati degli altri dieci. Il debito a febbraio si è attestato - secondo i dati contenuti nel Supplemento al Bollettino statistico di Bankitalia dedicato alla «Finanza pubblica» - a 1.708,060 miliardi di euro.

Il debito delle amministrazioni pubbliche, calcolato in valore assoluto, a febbraio è salito dunque per il secondo mese consecutivo e ha superato il livello di record negativo di 1.699,171 miliardi di euro toccato il mese precedente, a gennaio 2009. Certo, il dato sul debito al quale si fa riferimento con queste cifre non è quello utile ai fini del rispetto del Patto di Stabilità; Maastricht tiene infatti in considerazione il rapporto tra debito e prodotto interno lordo. Ma considerando il momento di recessione economica, l'aumento del «rosso», se pure in valore assoluto e non in termini percentuali, è comunque un campanello d'allarme importante per i conti pubblici del Paese.

A febbraio, inoltre, il debito risulta in aumento dello 0,52% rispetto a gennaio mentre in un anno, ovvero su febbraio 2008, la crescita del debito pubblico italiano è stata del 5%.





Notizie non positive arrivano anche dal fronte fiscale: le entrate tributarie nel primo bimestre di quest'anno sono diminuite, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 7,2%, passando da 59,173 miliardi di euro a 54,892 miliardi.

I minori incassi dell'erario in valore assoluto sono nel bimestre pari a 4,3 miliardi di euro.

Anche nel solo mese di febbraio le entrate tributarie di cassa hanno segnato una retrocessione: dai 27,902 miliardi di euro incassati a febbraio 2008 si è passati a 25,217 miliardi, con un calo addirittura del 9,6%.

Peggiora di poco rispetto intanto alle stime il fabbisogno statale a febbraio: secondo i dati del Tesoro, è risultato pari a 14,059 miliardi, in lieve rialzo rispetto alle previsioni (13,9 miliardi).

Le entrate sono risultate pari a35,826 miliardi mentre le uscite si sono attestate a 49,885 miliardi, di cui 11,629 riconducibili alla spesa per interessi. Per la sua copertura si è fatto ricorso all'emissione di titoli di stato a breve termine per 5,750 miliardi, di titoli a medio e lungo termine per 3,290 miliardi e di titoli esteri per 746 milioni. Dalle altre operazioni, che comprendono la raccolta postale e la variazione del conto di disponibilità, sono arrivati 4,273 miliardi.

Ubs, trimestre in rosso e 8700 licenziamenti

Sono state effettuate svalutazioni per un totale di 2 mld di franchi svizzeri

ZURIGO Ubs chiuderà il primo trimestre con un «rosso» di due miliardi di franchi svizzeri e annuncia altri 8.700 licenziamenti nel tentativo di riportare la banca alla redditività. L'istituto promette anche una sforbiciata alle retribuzioni dei manager e, dopo lo scandalo fiscale negli Usa che ne ha scosso la reputazione, assicura che non tollererà più «violazioni di legge o zone grigie».

«La via per il ritorno al successo sarà lunga e non dobbiamo aspettarci soluzioni a breve termine», ha esordito il neo amministratore delegato Oswald J. Grubel di fronte ai quasi cinque mila azionisti che hanno riempito l'Hallenstadion di Zurigo per l'assemblea. Per Grubel, ex numero uno di Credit Suisse richiamato dalla pensione lo scorso 26 febbraio per tirare la principale banca svizzera fuori dalla più grave crisi della sua storia, il traguardo «più importante è riconquistare il nostro capitale di fiducia», mentre «l'aumento di redditività rappresenta il nostro compito più urgente».

Il gruppo, dopo un 2008 in rosso per 20,9 miliardi di franchi, archivierà il primo trimestre del 2009 con due miliardi di franchi di perdita, risultati «tuttora molto insoddisfacenti», ha detto Grubel, dovuti principalmente a 3,9 miliardi di svalutazioni e accantonamenti legati a titoli tossici. Per uscire dal tunnel Ubs ridurrà di 8.700 unità il personale entro il 2010, portandolo dagli attuali 76.200 a 67.500. Tagli che non risparmiano la Svizzera, dove andranno persi 2.500 posti. I sacrifici, promette Grubel, applaudito al termine del suo intervento, arriveranno anche per i manager. L'amministratore delegato ha assicurato: «sopprimeremo determinate prestazioni salariali supplementari per i nostri collaboratori e in particolare per il management».

CLASSIFICA DEGLI ASSICURATORI STRANIERI

Generali vita è prima in Cina Il titolo vola in Borsa (+3,89%)

TRIESTE Generali China Life al primo posto nella classifica di febbraio degli assicuratori vita a partecipazione straniera operanti in Cina con una raccolta complessiva pari a 155 milioni di euro, equivalenti a una crescita del 122,5% sul dato a febbraio 2008, e raggiungendo una quota di mercato del 21,2% tra gli assicuratori stranieri.

A renderlo noto la stessa società del Leone alato. Sergio Balbinot, amministratore delegato del Gruppo Generali, ha espresso la propria soddisfazione per il risultato «che ribadisce - ha detto - la validità del nostro impegno in quest' area e che ci conferma ancora una volta protagonisti della scena assicurativa cinese».

L'ad Sergio Balbinot

Una giornata particolarmente positiva quella di ieri per le Generali che hanno avuto buone nuove anche dalla Borsa. La compagnia si è messa in luce infatti a piazza affari, dove i titoli della compagnia hanno guadagnato il 3,89% a 14,41 euro. Sono passati di mano 7,7 milioni di pezzi contro i 7,9 della media giornaliera dell' ultimo mese. Ad accendere un faro sul titolo è arrivato un report di Equita Sim, che giudica l'attuale livello del titolo un'opportunità di acquisto, tanto più che Generali tratta a sconto del 20% rispetto al proprio enterprise value. Gli esperti ricordano che generali ha realizzato di recente una delle peggiori performance tra i titoli assicurativi europei e ribadiscono la propria raccomandazione di acquisto sottolineando che «il rimbalzo dei mercati azionari ridurrà le svalutazioni». Equita inoltre prevede «un picco del combined ratio nel primo semestre 2009 in seguito all'aumento dei tassi».

Tornando al mercato cinese l'ad Balbinot non ha nascosto il suo ottimismo: «La grande attenzione rivolta al mercato - ha detto - e l'assoluta condivisione di obiettivi e priorità strategiche con il partner ci hanno permesso di reagire prontamente alle mutate esigenze di un mercato estremamente dinamico. Sono convinto che il mercato cinese riserverà ulteriori prospettive di crescita sotto la spinta dell'attenzione rivolta agli aspetti previdenziali sia da parte delle istituzioni governative che dei cittadini».

Generali China Life è stata costituita nel 2002 come Joint venture tra Generali e China National Petroleum Corporation, la holding finanziaria del più grande gruppo petrolifero cinese. A fine 2008 contava più di 7.500 agenti con una raccolta complessiva prossima a euro 230 milioni.

Generali hanno finalizzato con il partner cinese un riassetto societario delle operazioni assicurative locali. Il Leone ha infatti ottenuto una opzione irrevocabile per salire al 51% dall'attuale 50% nella compagnia vita non appena la legge lo consentirà. Al socio locale è stato ceduto un 1% addizionale di Generali China Insurance, la Jv fondata nel 2007 e operativa a Pechino e Daquing nel comparto danni, che ha chiuso il 2008 con una raccolta premi pari a circa euro 3,5 milioni. La licenza ottenuta da Generali nel 2002 è stata la prima concessa dalle autorità locali dopo l'ingresso della Cina nel Wto.

La Banca del Leone raccoglie a marzo ben 39 milioni

MILANO Nel mese di marzo la raccolta netta del gruppo Banca Generali è stata positiva per 39 milioni, di cui 12 milioni realizzati da banca generali e 27 milioni da banca bsi italia. Dall'inizio dell'anno la raccolta netta complessiva si è attestata a 113 milioni (117 milioni nello stesso periodo del 2008). Lo comunica la società sottolineando che i dati di raccolta di marzo confermano la ripresa di fondi comuni e gestioni che da inizio anno hanno raccolto 55 milioni rispetto ai forti deflussi del primo trimestre del 2008.

I DATI DELLE MOVIMENTAZIONI NEI PRIMI TRE MESI DELL'ANNO

Monfalcone, traffici portuali in ripresa

La perdita scende dal 33 al 17%. Bene le merci tradizionali, crolla l'auto: -64%

di LAURA BLASICH

MONFALCONE I traffici del porto di Monfalcone a marzo hanno fatto segnare un andamento positivo rispetto lo stesso mese del 2008. Tanto da consentire all'attività dello scalo di recuperare terreno, riducendo la perdita del 33% segnata nel primo bimestre di quest' anno al 17% del primo trimestre.

Il merito comunque va alla movimentazione delle merci tradizionali e che hanno spinto la crescita di Portorosega negli ultimi sei anni, dai metallurgici alla cellulosa, mentre il traffico di rotabili gestito dalla Cetal del gruppo partenopeo Grimaldi per ora non può che seguire a ruota l'andamento del mercato dell'auto. Tra gennaio e marzo dal porto di Monfalcone, nonostante gli sforzi e l'impegno della società, sono transitate in tutto 9.379 vetture contro le 26.200 dello stesso periodo del 2008, con un calo del traffico del 64%. Un dato che è quindi ulteriormente peggiorato rispetto a quello del primo bimestre quando sbarchi e imbarchi di rotabili avevano segnato una contrazione del 50%.

La Compagnia portuale, principale impresa operante nello scalo, entrata la scorsa estate nel gruppo Maneschi, giudica il risultato di marzo incoraggiante, ma non indicativo dell'andamento complessivo di un anno che rimane estremamente difficile. «Riterrei già positivo concludere il 2009 con un meno 15% rispetto l'attività dello scorso anno - afferma il vicepresidente della Compagnia portuale, Riccardo Scaramelli -. D'altra parte stiamo facendo favvero di tutto per tenere banco, anche andando all'acquisizione di nuovi traffici».

Come è avvenuto: a maggio prenderà il via un traffico inedito per Portorosega e che avrà come destinazione il Centro ed Est Europa. La Compagnia portuale di Monfalcone continua inoltre a operare, impiegando tra le 12 e le 16 persone, in articolo 16 all'Adriaterminal di Trieste con risultati che il vicepresidente Scaramelli definisce «abbastanza confortanti rispetto alla crisi generale».

Che comunque c'è e ha indotto, a fronte della contrazione dell'attività a Portorosega, Compagnia e sindacati a sottoscrivere un accordo che prevede il ricorso alla mobilità volontaria e su base di anzianità per un massimo di 23 dei 120 lavoratori dell'impresa. A marzo nel porto di Monfalcone, tra sbarchi e imbarchi, sono state movimentate in tutto 295.509 tonnellate di merci contro le 243.446 dello stesso mese dello scorso anno, pari a un incremento del 10,5% che consente quindi ai traffici di recuperare terreno, portando il saldo del primo trimestre a 766.874 tonnellate complessive contro le 928.697 dello stesso periodo del 2008, pari appunto a un meno 17%.

Sono in ripresa, nonostante le notevoli difficoltà del settore siderurgico e dell'acciaio, anche in Friuli Venezia Giulia, gli arrivi, ma anche le partenze, di prodotti metallurgici, di cui nel primo trimestre sono state manipolate 339mila tonnellate (meno 6%). Tiene inoltre il traffico di cellulosa, a dispetto pure in questo caso dei problemi dell'industria cartaria: tra sbarchi e imbarchi ne sono state movimentate nel trimestre 186mila tonnellate (meno 5%). L'unica voce nettamente in ripresa rispetto al 2008 per ora rimane comunque quella (poco "pesante" però nell'economia di Portorosega), dei cereali che vengono imbarcati al Mulino De Franceschi di Monfalcone, dotato di banchina dedicata. A migliorare il bilancio dello scalo in questo inizio d'anno non interviene il carbone sbarcato alla banchina della centrale termoelettrica E.On. L'arrivo del combustibile, 119mila tonnellate finora (meno 46%), è stato fortemente ridotto tra gennaio e febbraio dalla fermata del gruppo 2 per la sostituzione dei trasformatori.

VIA ALLA FASE OPERATIVA

Ditenave parte con 12 milioni

Metterà in rete le imprese del settore navale e nautico del Fvg

TRIESTE Entra nella fase operativa il Distretto tecnologico navale e nautico, con sede a Monfalcone. L'associazione è stata presentata ieri, dall'assessore alle Risorse economiche e finanziarie, Sandra Savino, a nome dell'assessore alla Ricerca, Alessia Rosolen.

«Ricerca, formazione e innovazione - ha ricordato l'assessore Savino - costituiscono le linee di indirizzo strategico di questa amministrazione regionale e in particolare del presidente Renzo Tondo, per dare maggiore competitività alle nostre imprese».

I settori navale e nautico hanno un peso notevole in regione: la Fincantieri ha a Trieste uno tra i maggiori centri di ingegneria navale in Europa, con oltre 600 addetti, al quale si aggiunge il cantiere di Monfalcone, senza contare l'indotto; la nautica conta 2 mila addetti e circa 400 imprese.

L'idea del distretto nasce dalla constatazione che in Friuli Venezia Giulia vi è una diffusa presenza di competenze nei due settori, alle quali manca tuttavia un'adeguata rete di coordinamento, una rete di «relazioni governate». A questa carenza intende rispondere Ditenave, con il suo modello di governance. L'associazione è strutturata in un'assemblea generale e in un Comitato di indirizzo strategico e dovrà predisporre un Piano di programmazione annuale, e coordinare i tre «sistemi»: ricerca (Consorzio Rinave), innovazione (Comitato innovazione) e formazione (Polo formativo economia del mare). Per le attività sono già a disposizione oltre 12 milioni di euro di risorse Ue. A queste si aggiungeranno le quote di co-finanziamento dei privati. I soggetti sottoscrittori di Ditenave sono imprese (Fincantieri e Wartsila Italia le più importanti), associazioni di categoria, Università e scuole superiori a indirizzo tecnico, centri di ricerca, enti di formazione e locali.

MIBTEL

0,142%
14121

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,760	22,160	Marengo Francese	113,620	134,280
Argento (per Kg.)	237,570	315,040	Marengo Belga	113,620	134,280
Sterlina (v.C)	147,960	172,500	Marengo Austriaco	113,620	134,280
Sterlina (n.C)	147,960	172,500	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	147,960	172,500	20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
Marengo Italiano	116,200	140,990	Krugerrand	599,090	702,380
Marengo Svizzero	113,620	134,280			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1928,29	1,436	Londra	3968,40	-0,516	Stoccolma	224,95	-1,325
Bruxelles -bel 20	1846,30	1,316	Madrid Ibex 35	8711,90	-1,391	Tokio Nikkey	8742,96	-1,128
Dj Euro Stoxx	209,66	-0,527	Nasdaq Comp (prov.)	1617,65	-0,385	Toronto (prov.)	9195,88	-0,387
Dj Euro Stoxx 50	2262,96	-0,689	New York (prov.)	7972,99	0,537	Vienna Atx	1872,63	-2,075
Francoforte	4549,79	-0,158	Oslo-top25	208,25	0,682	Zurigo Smi	5065,43	-0,665
Helsinki	5015,56	-1,615	Seul Kospi 200	171,21	-0,477			
Johannesburg	19937,0	-0,097	Singapore Straits T	1905,99	0,473			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3173	Dollaro Canadese	1,6004	Rand Sudafricano	12,1509	Dollaro Singapore	1,9810
Yen Giapponese	130,7000	Dollaro Australiano	1,8352	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1162
Sterlina Inglese	0,8821	Fiorino Ungherese	290,7900	Dollaro Hong Kong	10,2094	Real Brasiliano	2,9223
Franco Svizzero	1,5100	Corona Ceca	26,8830	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	17,4346
Corona Svedese	10,8650	Zloty Polacco	4,3005	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,8405	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7092		
Corona Danese	7,4498	Dollaro Neozeland.	2,2912	Leu Rumeno	4,1935		

DOLLARO

-0,776%
1,3173

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - PREZZI UFFICIALI - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,161**	1,168	-0,63
Acea	**8,608**	8,723	-1,32
Acegas-aps	**4,814**	4,758	1,19
Acotel	**57,96**	56,31	2,93
Acq. Potab.	**1,285**	1,280	0,45
Acsm-agam	**0,8173**	0,8121	0,64
Actelios	**3,608**	3,507	2,88
Aedes	**0,6223**	0,6682	-6,87
Aeffe	**0,6340**	0,6474	-2,07
Aerop. Firenze	**15,334**	15,449	-0,74
Aicon	**0,3800**	0,3954	-3,89
Alerion	**0,3850**	0,3805	1,18
Alleanza	**4,618**	4,507	2,45
Amplifon	**1,604**	1,644	-2,45
Ansaldo Sts	**10,915**	11,146	-2,07
Antichi Pellettieri	**1,576**	1,507	4,54
Arena	**0,0437**	0,0468	-6,62
Ascopiave	**1,486**	1,484	0,18
Astaldi	**4,009**	3,817	5,01
Atlantia	**12,174**	12,274	-0,82
Auto To-mi	**5,360**	5,415	-1,02
Autogrill	**5,573**	5,428	2,67
Azimut H.	**5,114**	4,966	3,00
B. Bilbao Viz.	**7,530**	7,656	-1,64
B. Carige	**2,649**	2,673	-0,90
B. Carige Risp	**2,993**	2,986	0,25
B. Desio	**4,274**	4,270	0,10
B. Desio R Nc	**4,130**	4,148	-0,43
B. Finnat	**0,5047**	0,5084	-0,73
B. Generali	**3,340**	3,474	-3,87
B. Ifis	**7,282**	7,230	0,73
B. Intermobiliare	**2,636**	2,615	0,81
B. Italease	**1,486**	1,488	-0,13
B. Popolare	**4,397**	4,396	0,04
B. Popolare 10 W	**0,0727**	0,0739	-1,62
B. Profilo	**0,6006**	0,5312	13,06
B. Sard. R Nc	**9,799**	9,821	-0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	**4,536**	4,411	2,84
B.P. Milano	**4,066**	4,067	-0,03
B.P. Spoleto	**5,000**	4,985	0,31
Basicnet	**1,432**	1,437	-0,35
Bastogi	**2,477**	2,534	-2,24
Bb Biotech	**42,33**	42,23	0,24
Bco Santander	**6,490**	6,748	-3,82
Beghelli	**0,6042**	0,6062	-0,33
Benetton	**5,752**	5,706	0,80
Beni Stabili	**0,4989**	0,5089	-1,97
Bialetti	**0,2836**	0,2872	-1,25
Biesse	**4,316**	4,150	4,02
Boero	**21,90**	21,90	0,00
Bolzoni	**1,655**	1,689	-2,01
Bon. Ferraresi	**33,89**	33,94	-0,15
Brembo	**3,783**	3,710	1,95
Brioschi	**0,1903**	0,1866	1,98
Bulgari	**3,809**	3,736	1,95
Buongiorno Spa	**0,7019**	0,6964	0,79
Buzzi Unicem	**9,938**	10,203	-2,59
Buzzi Unicem R Nc	**5,596**	5,642	-0,81
C. Artigiano	**2,148**	2,100	2,28
C. Bergam.	**26,79**	26,17	2,36
C. Valtellinese	**6,369**	6,402	-0,52
Cad It	**5,338**	5,280	1,11
Cairo Comm.	**2,059**	2,085	-1,21
Caltagirone	**2,544**	2,517	1,05
Caltagirone Ed.	**1,765**	1,726	2,30
Cam-fin.	**0,2343**	0,2487	-5,79
Campari	**5,023**	4,920	2,11
Cape Live	**0,3871**	0,3871	0,00
Carraro	**2,499**	2,476	0,96
Cattolica Ass.	**21,27**	20,75	2,53
Cdc	**1,197**	1,245	-3,83
Cell Therapeutics	**0,2520**	0,2574	-2,10
Cembre	**3,067**	3,134	-2,14
Cementir Hold	**2,669**	2,635	1,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	**1,778**	1,821	-2,39
Chl	**0,1590**	0,1612	-1,36
Ciccolella	**0,8016**	0,8163	-1,80
Cir	**0,9002**	0,9107	-1,15
Class	**0,6615**	0,6723	-1,61
Cobra	**1,275**	1,281	-0,47
Cofide	**0,4001**	0,4157	-3,75
Cr. Valtellin.09 **	**0,9394**	0,9585	-1,99
Credem	**3,862**	3,813	1,28
Crespi	**0,2640**	0,2684	-1,64
Csp	**0,6957**	0,7049	-1,31
D'amico	**1,184**	1,115	6,22
Dada	**5,195**	4,836	7,43
Damiani	**1,082**	1,091	-0,90
Danieli	**7,409**	7,373	0,49
Danieli R Nc	**4,592**	4,450	3,20
Data Service	**1,064**	1,018	4,50
Datalogic	**4,042**	4,043	-0,02
De' Longhi	**1,631**	1,638	-0,43
Dea Capital	**1,183**	1,211	-2,36
Diasorin	**15,724**	16,345	-3,80
Digital Bros	**2,387**	2,174	9,78
Digital M. Techn.	**6,867**	6,306	8,89
Dmail Gr.	**4,001**	4,032	-0,77
Ed. Espresso	**0,8739**	0,8798	-0,67
Edison	**0,9170**	0,9087	0,91
Edison R	**1,233**	1,309	-5,80
Eems	**1,170**	1,203	-2,76
El.En	**11,925**	11,578	3,00
Elica	**0,8543**	0,7990	6,92
Emak	**3,284**	3,320	-1,09
Enel	**3,869**	3,885	-0,42
Engineering I.I.	**17,391**	17,597	-1,17
Eni	**14,536**	14,701	-1,12
Enia	**3,989**	4,003	-0,35
Erg	**11,280**	11,063	1,96
Erg Renew	**0,9341**	0,9213	1,39

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergy Capital	**0,4041**	0,4024	0,42
Ergycapital 11 W	**0,0901**	0,0912	-1,21
Esprinet	**5,354**	5,229	2,40
Eurofly	**0,0977**	0,0995	-1,81
Eurotech	**2,972**	2,905	2,30
Eutelia	**0,3224**	0,3464	-6,93
Everel Group	**0,0874**	0,0874	0,00
Exor	**9,789**	9,525	2,77
Exor Priv	**6,111**	6,145	-0,55
Exor Risp	**6,808**	6,768	0,59
Exprivia	**1,233**	1,114	10,68
Fastweb	**15,616**	15,509	0,69
Fiat	**6,983**	6,853	1,91
Fiat Priv	**3,922**	3,864	1,52
Fiat R Nc	**4,566**	4,502	1,42
Fidia	**4,469**	4,382	1,97
Fiera Milano	**4,185**	4,148	0,91
Fil. Pollone	**0,3791**	0,3708	2,24
Finarte C.Aste	**0,1607**	0,1682	-4,46
Finmecc.	**9,532**	9,540	-0,09
Fmr Art'e'	**4,917**	4,923	-0,13
Fondiaria-sai	**9,734**	9,353	4,07
Fondiaria-sai R Nc	**7,558**	7,282	3,78
Fullsix	**1,810**	1,839	-1,56
Gabetti Prop. S.	**0,7119**	0,6984	1,93
Gasplus	**6,534**	6,603	-1,04
Gefran	**2,212**	2,175	1,70
Gemina	**0,3832**	0,3895	-1,62
Gemina R Nc	**0,6043**	0,6072	-0,48
Generali	**14,256**	13,874	2,75
Geox	**5,594**	5,525	1,25
Gewiss	**2,714**	2,667	1,76
Grandi Viaggi	**0,8738**	0,8690	0,55
Granitifiandre	**1,995**	2,084	-4,27
Gruppo Coin	**2,103**	2,165	-2,86
Gruppo Minerali M.	**3,645**	3,645	-0,01
Hera	**1,395**	1,391	0,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Il Sole 24 Ore	**1,971**	2,015	-2,16
Ima	**12,790**	12,820	-0,23
Imm. Grande Dis.	**1,024**	1,003	2,11
Immsi	**0,6569**	0,6632	-0,95
Impregilo	**2,201**	2,237	-1,59
Impregilo R Nc	**9,154**	8,555	7,01
Indesit Comp.	**2,832**	2,816	0,58
Indesit R Nc	**4,392**	4,000	9,79
Intek	**0,3961**	0,3956	0,13
Intek 05-08 W	**0,0535**	0,0603	-11,28
Intek R Nc	**0,9515**	0,9746	-2,37
Interpump	**2,887**	2,909	-0,76
Intesa Sanp. R Nc	**1,622**	1,625	-0,17
Intesa Sanpaolo	**2,281**	2,327	-1,99
Inv E Sviluppo Med	**0,6790**	0,7000	-3,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0246**	0,0245	0,41
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0128**	0,0120	6,67
Invest. E Svil.	**0,0806**	0,0821	-1,83
Ipi Spa	**1,306**	1,317	-0,87
Irce	**1,499**	1,527	-1,82
Iride	**0,9849**	0,9846	0,03
Isagro	**3,051**	3,032	0,62
It Holding	**0,1844**	0,1844	0,00
It Way	**3,692**	3,672	0,55
Italcementi	**8,632**	8,646	-0,17
Italcementi R Nc	**4,470**	4,282	4,38
Italmobiliare	**25,34**	25,14	0,78
Italmobiliare R Nc	**17,062**	16,912	0,89
Juventus Fc	**0,6967**	0,6772	2,88
K.R.Energy	**0,1852**	0,1870	-0,96
Kinexia	**2,072**	2,086	-0,68
Kme Group	**0,7269**	0,7140	1,81
Kme Group 09 W	**0,0342**	0,0342	0,00
Kme Group Rsp	**1,020**	0,9964	2,35
La Doria	**1,617**	1,610	0,44
Landi Renzo	**3,075**	3,133	-1,86
Lazio	**0,3225**	0,3239	-0,43

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	**13,906**	14,089	-1,30
Luxottica	**13,411**	13,343	0,51
Maire Tecnimont	**1,451**	1,463	-0,82
Management E C	**0,5678**	0,5632	0,82
Marcolin	**1,297**	1,266	2,50
Mariella Burani	**6,830**	6,919	-1,28
Marr	**5,222**	5,200	0,42
Mediacontech	**2,390**	2,390	0,01
Mediaset	**3,965**	3,783	4,83
Mediobanca	**6,975**	6,993	-0,26
Mediolanum	**2,819**	2,756	2,27
Mediterr. Acque	**1,989**	2,011	-1,08
Mid Industry 10 W	**0,1089**	0,1089	0,00
Mid Industry Cap	**15,858**	15,858	0,00
Milano Ass	**2,042**	2,001	2,04
Milano Ass R Nc	**2,161**	2,140	0,99
Mirato	**4,358**	4,422	-1,44
Mittel	**2,703**	2,705	-0,07
Molmed	**1,220**	1,224	-0,28
Mondadori	**2,705**	2,634	2,67
Mondo Tv	**3,793**	3,652	3,86
Monrif	**0,4013**	0,4075	-1,52
Monte Paschi Si	**1,213**	1,169	3,76
Montefibre	**0,1561**	0,1546	0,97
Montefibre R Nc	**0,1924**	0,1851	3,94
Mutuionline	**3,781**	3,817	-0,93
Negri Bossi	**0,6014**	0,5999	0,25
Negri Bossi 10 W	**0,0204**	0,0209	-2,39
Nice	**2,343**	2,163	8,32
Olidata	**0,4970**	0,5020	-1,00
Omnia Network	**0,2969**	0,2748	8,04
Panariagroup I.C.	**1,260**	1,276	-1,26
Parmalat	**1,621**	1,637	-0,94
Parmalat 15 W	**0,6847**	0,6837	0,15
Permasteelisa	**9,013**	9,012	0,01
Piaggio	**1,160**	1,163	-0,22
Pierrel 12 W	**0,1849**	0,1849	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	**5,700**	4,366	30,55
Pirelli & C R Nc	**0,2752**	0,2731	0,77
Pirelli & C R.E.	**4,926**	4,816	2,28
Pirelli & C.	**0,2449**	0,2412	1,53
Poligr. Ed.	**0,3455**	0,3495	-1,14
Poligrafica S.F.	**11,114**	10,942	1,57
Poltrona Frau	**0,7769**	0,7858	-1,13
Premafin	**0,9773**	0,9926	-1,54
Premuda	**0,9045**	0,9239	-2,10
Prima Ind.	**8,787**	8,555	2,72
Prysmian	**8,842**	8,942	-1,12
R. Ginori 1735	**0,1289**	0,1334	-3,37
Ratti	**0,2197**	0,2218	-0,95
Rcs Mediag. R Nc	**0,6365**	0,6221	2,31
Rcs Mediagroup	**0,8439**	0,8231	2,53
Rdb	**2,227**	2,254	-1,21
Recordati	**4,419**	4,411	0,18
Reno De Medici	**0,1791**	0,1783	0,45
Reply	**15,434**	15,684	-1,59
Retelit	**0,3493**	0,3571	-2,18
Retelit 11 W	**0,1249**	0,1279	-2,35
Ricchetti	**0,9020**	0,9065	-0,50
Risanamento	**0,2323**	0,2430	-4,40
Roma A.S.	**0,5612**	0,5554	1,04
Sabaf	**9,538**	9,445	0,98
Sadi Serv.Ind.	**0,4741**	0,4759	-0,38
Saes G.	**7,711**	7,561	1,98
Saes G. R Nc	**6,766**	6,722	0,65
Safilo Group	**0,4473**	0,4584	-2,42
Saipem	**14,332**	14,156	1,24
Saipem R	**14,850**	14,850	0,00
Saras	**2,139**	2,130	0,41
Sat	**9,799**	9,799	0,00
Save	**4,290**	4,068	5,46
Seat P. G.	**0,2342**	0,4159	-43,69
Seat P. G. R	**0,7600**	0,7650	-0,65
Sias	**4,031**	3,948	2,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	**2,552**	2,442	4,52
Snam Rete Gas	**3,768**	3,759	0,23
Snia	**0,1642**	0,1677	-2,09
Snia 10 W	**0,0110**	0,0117	-5,98
Socotherm	**1,626**	1,617	0,51
Sogefi	**0,9131**	0,9391	-2,77
Sol	**2,957**	2,999	-1,41
Sopaf	**0,1817**	0,1751	3,77
Sorin	**0,5631**	0,5693	-1,09
Stefanel	**0,3615**	0,3350	7,91
Stefanel R	**2,300**	2,300	0,00
Stmicroelectr.	**4,606**	4,625	-0,40
Tas	**12,848**	10,929	17,56
Tel. I. Media R Nc	**0,0802**	0,0890	-9,89
Telecom I. Media	**0,0825**	0,0821	0,49
Telecom Italia	**1,021**	1,017	0,43
Telecom Italia R	**0,7783**	0,7703	1,04
Tenaris	**8,726**	8,649	0,89
Terna	**2,282**	2,301	-0,85
Tiscali	**0,3613**	0,3850	-6,16
Tod's	**36,92**	36,03	2,47
Trevi	**6,289**	6,420	-2,04
Trevisan Comet.	**0,9161**	0,9056	1,16
Txt E-solutions	**6,194**	6,218	-0,40
Ubi Banca	**9,463**	9,618	-1,61
Uni Land	**0,5923**	0,6261	-5,40
Unicredito	**1,776**	1,770	0,33
Unicredito R	**2,420**	2,492	-2,89
Unipol	**0,7628**	0,7533	1,26
Unipol Priv	**0,4884**	0,4826	1,20
V.D. Ventaglio	**0,1479**	0,1515	-2,38
Vianini I.	**1,460**	1,451	0,62
Vianini L.	**4,031**	4,055	-0,59
Vittoria	**4,098**	4,033	1,61
Zignago Vetro	**3,595**	3,580	0,44
Zucchi	**0,4185**	0,4251	-1,55
Zucchi R Nc	**1,389**	1,389	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,787	1,32
Alboino Re	5,081	1,28
Allianz Az.It. L	16,973	1,23
Allianz Az.It. T	16,739	1,23
Allianz Az.Ita. All Star	3,436	0,26
Arca Az.It.	15,712	1,2
Aureo Az.It.	14,488	1,6
Bim Az.It.	5,794	1,61
Bim Az.Small Cap It.	6,080	0,98
Bipiemme It.	12,284	1,54
Bnl Az It. Pmi	4,302	1,85
Bnl Az.It.	13,877	1,68
Bpvi Az.It.	3,833	1,35
Carige Az.It. A	4,263	1,72
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,048	2,35
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,762	2,33
Ducato Geo It. A	10,812	1,56
Ducato Geo It. Y	10,990	1,57
Eurizon Az.It. 130/30	13,368	1,86
Eurizon Az.Pmi It.	3,839	1,48
Eurizon F.Az.It.	9,547	1,66
Euromob. Az.It.	16,273	1,43
Fondersel It.	14,844	1,74
Fondersel P.M.I.	11,643	2,55
Fondit. Eq. It. R	8,663	1,76
Fondit. Eq. It. T	8,689	1,76
Generali Capital	36,852	1,59
Gestielle It. Cl.A	10,584	0,43
Gestielle It. Cl.B	10,691	0,33
Gestnord Az.It.	8,295	1,41
Imi It.	16,973	1,82
Interf.Equity It.	6,722	1,74
Leonardo Ita Opportunity	7,129	2,12
Mediolanum R. I. Cre.	13,100	1,66
Nextam Part. Az.It.	3,694	1,46
Optima Az.It.	4,454	1,16
Optima Small Caps It.	4,646	-1,19
Pioneer Az.Crescita	10,603	1,57
Sai It.	14,482	1,59
Symph.S Az.It.	9,089	1,69
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,148	0,96
Synergia Az.It.	5,000	-
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,000	-
Ubi Pra. Az.It.	3,840	1,32
Ubi Pra. Small Cap	3,990	1,06
Vegagest Az.It. Cl.A	5,141	1,38
Vegagest Az.It. Cl.B	5,141	1,38
Zenit Az.Cl.I	7,363	1,61
Zenit Az.Cl.R	7,312	1,6
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,386	1,93
Agora Equity	3,067	1,35
Alto Az.	13,002	0,25
Aureo Az.Euro	8,294	1,
Banco Posta Az.Euro	3,481	1,34
Bipiemme Euroland	3,489	1,19
Caam Az.Qeuro	9,849	1,18
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,944	1,27
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,025	1,27
Epsilon Qequity	3,516	1,18
Eurizon Az.Alto Div.Euro	20,580	1,33
Eurizon F.Az.Euro	10,916	1,08
Intra Az.Area Euro	4,627	0,48
Leonardo Euro	4,431	0,29
Symph.S C.Az.Euro	4,572	1,2
Ubi Pra. Az.Etico	3,902	0,91
Ubi Pra. Az.Euro	4,208	0,43
Ubi Pra. Eurosect.	3,550	1,28
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,909	0,34
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,869	0,34
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,793	1,28
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,806	1,3
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,171	1,16
Allianz Az.Europa L	11,879	1,18
Allianz Az.Europa T	11,723	1,18
Allianz Multieuropa	5,553	1,26
Anima Europa	3,092	0,45
Arca Az.Europa	7,231	1,15
Bim Az.Europa	7,752	1,33
Bipiemme Europa	9,745	0,98
Bipiemme Iniziativa Euro	4,915	1,34
Bnl Az.Euro Crescita	8,841	0,67
Bnl Az.Europa Div	2,312	0,78
Bpvi Az.Europa	2,984	1,36
Caam Europe Equity	3,226	1,45
Carige Az.Europa A	4,227	1,17
Carismi Dynamic Europe C	3,358	1,27
Carismi Dynamic Europe C	3,130	1,33
Consultinvest Az.	6,847	1,48
Ducato Geo Euro Pmi A	13,658	2,09
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,868	2,1
Ducato Geo Europa A	8,030	1,17
Ducato Geo Europa Y	8,164	1,18
Epsilon Qvalue	3,972	1,09
Eurizon Az.Europamult	4,306	1,32
Eurizon Az.Pmi Europa	5,581	2,27
Eurizon F.Az.Europa	6,239	0,91
Euromob. Europe E. F.	10,949	0,9
Fms-equity Europe	6,660	1,63
Fondaco Eu Srieq.Beta	65,810	1,2
Fondersel Europa	10,008	1,09
Fondit. Eq. Europe R	6,884	1,4
Fondit. Eq. Europe T	6,906	1,39
Generali Europa Value	18,927	1,69
Gestielle Europa Cl.A	5,411	1,05
Gestielle Europa Cl.B	5,472	1,07
Gestnord Az.Europa	6,382	0,82
Imi Europe	13,915	1,31
Interf.Equity Europe	4,470	1,02
Investitori Europa	3,930	1,08
Kairos P.Europe	3,685	0,99
Laurin Eurostock	2,883	1,09
Mc G.Fdf Europa A	5,026	1,43
Mc G.Fdf Europa B	2,870	1,41
Mediolanum Amerigo Vesp	4,473	0,88
Mediolanum Europa 2000	11,773	1,26
Nextam Part. Az.Europa	3,826	1,
Optima Az.Europa	2,276	1,11
Pioneer Az.Europa	11,870	0,36
Pioneer Az.Val. Europa D	5,180	1,03
Ras Lux Equity Europe	30,707	2,53
Sai Europa	8,215	1,17
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,097	1,14
Symphonia Ms Europa	4,095	1,29
Synergia Az.Europa	5,000	-
Talento Comp.Europa	94,149	1,81
Unibanca Az.Europa	4,463	1,22
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,605	0,9
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,592	0,9
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,705	-1,62
Allianz Az.Amer. L	10,316	-1,64
Allianz Az.Amer. T	10,155	-1,68

Fondi	€	v.%
Allianz Multiamer.	4,056	0,97
Alto Amer. Az.	3,607	-1,64
Anima Amer.	3,009	-0,46
Arca Az.Amer.	12,358	-1,57
Bim Az.Usa	4,273	-1,02
Bipiemme Americhe	6,734	-1,69
Bnl Az.Amer.	12,179	-1,59
Caam Usa Equity	3,504	1,77
Carige Az.Amer. A	1,988	-1,44
Ducato Geo Amer. A	3,368	-1,58
Ducato Geo Amer. Y	3,421	-1,55
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,997	-2,8
Eurizon F.Az.Amer.	6,481	-1,68
Euromob. Amer. E. F.	11,058	0,27
Fms-equity Usa	6,221	0,76
Fondersel Amer.	7,682	1,86
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,682	-1,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,702	-1,12
Generali Amer. Value	13,392	-1,05
Gestielle Amer. Cl.A	6,046	-1,53
Gestielle Amer. Cl.B	6,113	-1,53
Gestnord Az.Amer.	8,584	-1,71
Imi West	13,272	-1,7
Interf.Eq. Usa H	3,902	-1,32
Interf.Eq.Usa	3,902	-0,99
Investitori Amer.	2,807	-1,47
Mc G.Fdf Amer. A	4,232	2,94
Mc G.Fdf Amer. B	3,360	2,91
Mediolanum Amer. 2000	7,065	-0,63
Mediolanum Cristoforo Co	9,297	-0,91
Optima Az.Amer.	3,167	-1,58
Pioneer Az.Am.	5,270	-0,68
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,233	-1,34
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,897	-1,65
Sai Amer.	8,887	-1,49
Sopramo S&p 500	3,035	-1,17
Symphonia Ms Amer.	3,117	0,87
Synergia Az.Usa	5,000	-
Talento Comp.Amer.	70,099	1,91
Ubi Pra. Az.Usa	3,093	-1,59
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,957	-0,71
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,965	-0,67
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,744	-1,75
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,734	-1,8
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,113	1,66
Allianz Az.Pacif. T	4,045	1,63
Allianz Multipacif.	5,162	1,98
Alto Pacif. Az.	4,138	2,35
Anima Asia	4,911	2,23
Arca Az.Far East	4,448	0,98
Bipiemme Pacif.	3,682	1,29
Caam Pacific Equity	3,670	1,41
Ducato Geo Asia A	4,466	3,26
Ducato Geo Asia Y	4,548	3,27
Ducato Geo Giap. A	2,325	0,26
Ducato Geo Giap. Y	2,360	0,3
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,144	2,26
Eurizon F.Az.Pacif.	3,055	1,5
Euromob. Asian Opport.	1,915	1,06
Fms-equity Asia	6,887	0,72
Fondersel Oriente	4,748	2,62
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,518	3,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,513	3,03
Fondit. Eq. Jap. R	2,202	0,59
Fondit. Eq. Jap. T	2,209	0,64
Generali Pacif.	8,555	0,92
Gestielle Giap. Cl.A	3,673	0,55
Gestielle Giap. Cl.B	3,712	0,57
Gestielle Pacif. Cl.A	9,895	2,68
Gestielle Pacif. Cl.B	10,002	2,69
Gestnord Az.Pacif.	5,314	1,32
Imi East	4,896	1,01
Interf.Eq. Jap. H	2,115	-0,66
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,686	2,39
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,581	2,96
Interf.Equity Jap.	2,271	0,62
Investitori Far East	4,022	1,13
Mc G.Fdf Asia A	5,385	1,24
Mc G.Fdf Asia B	3,049	1,23
Mediolanum Fer.Magellano	3,845	1,4
Mediolanum Oriente 2000	5,815	1,98
Optima Az.Far East	2,644	0,92
Pioneer Az.Area Pacif	3,090	0,46
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,380	0,53
Sai Fdf Pacif.	2,757	1,43
Sopramo Nikkei 225	2,714	-0,62
Symphonia Ms Asia	4,030	0,65
Talento Comp.Asia	79,441	1,87
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,823	1,75
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,828	0,98
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,827	1,
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,508	0,82
Allianz Az Paesi Emer T	6,422	0,82
Anima Emerging Markets	6,300	2,76
Arca Az.Paesi Emerg.	6,621	1,1
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,825	1,11
Bnl Az.Emerg.	6,641	0,47
Caam Global Emerging Eq	3,404	2,16
Ducato Geo Paesiem. A	4,102	1,01
Ducato Geo Paesiem. Y	4,175	1,02
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,974	0,67
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,755	1,7
Fms-equity Gl Em Mkt	8,167	1,63
Fms-equity New World	10,579	1,76
Fondit Eq Glb Em Mkt R	7,296	0,91
Fondit Eq Glb Em Mkt T	7,318	0,91
Gestielle Em. Markets Cl	10,496	0,49
Gestielle Em. Markets Cl	10,623	0,48
Gestnord Az.Paesi Em.	6,381	0,93
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,443	1,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,114	2,12
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,881	2,13
Pepite Bric	3,655	0,94
Pioneer Az.Paesi Em.	7,422	0,12
Pioneer Cim Latinamereq	4,330	-0,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,997	1,7
Symphonia Ms P. Emer.	8,496	1,51
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,921	0,8
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,454	0,13
Allianz Az.Glob L	2,428	-0,86
Allianz Az.Glob T	2,392	-0,87
Allianz Multi90	2,914	1,6
Alto Int. Az.	3,313	-0,09
Anima Fondo Trading	9,673	0,62
Arca 27 Az.Est.	8,601	-0,42
Arca Cinquest.-comp.E	2,706	-0,29
Arca Multimanag Val Cop	2,809	-0,43
Aureo Az.Glob.	7,090	-0,24
Bancoposta Az.Int.	2,738	-0,18
Bds Arcobaleno Crescita	4,107	0,74
Bim Az.Glob.	3,115	0,13
Bipiemme Glob.	14,950	-0,27

Fondi	€	v.%
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,600	2,16
Bipiemme Valore	3,662	-0,44
Bipiemme&co. Comp.90	3,151	-0,38
Bpvi Az.Int.	2,744	0,11
Caam Global Equity	3,286	1,89
Capital It.	55,840	-0,64
Carige Az.Int. A	4,690	-0,87
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,708	0,57
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,698	0,57
Consultinvest Global	3,244	0,43
Ducato Geo Glob. A	18,285	0,4
Ducato Geo Glob. Y	18,587	0,41
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,858	1,1
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,889	1,08
Eurizon Az.Mondomult	2,510	1,29
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,584	-0,39
Euromob. Megatrend	9,001	-0,06
Fideuram Az.	9,892	-0,43
Fondit. Global R	90,449	0,24
Fondit. Global T	90,723	0,24
Gestielle Int. Cl.A	13,368	-0,13
Gestielle Int. Cl.B	13,496	-0,12
Gestnord Az Trend Set	2,074	-1,
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,830	1,39
Interf.Global	45,402	0,23
Intra Az.Int.	4,062	0,2
Italfor. Global Equities	15,200	2,22
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,500	0,62
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,225	0,62
Med. Elite 95 L	3,912	1,01
Med. Elite 95 S	7,642	1,
Mediolanum Borse Int.	11,332	0,63
Mediolanum Top 100	9,304	-0,14
Nextam Part. Az.Int.	3,426	-0,15
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,747	-1,4
Optima Az.Int.	3,486	-0,43
Pepite	3,396	1,16
Pepite Fondi	3,725	-0,05
Pioneer Cim Glob.Quity	26,667	-0,83
Sai Glob.	6,573	-0,69
Sai Linea Aggressiva	2,997	0,91
Symph.S Az.Inter	4,962	0,04
Symphonia Ms Vivace	3,925	1,03
Synergia Az.Glob.	5,000	-
Ubi Pra. Az.Globali	3,347	0,09
Ubi Pra. Privilege 5	3,922	1,13
Valori Resp. Az.	3,559	0,85
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	7,742	3,09
Gestielle Cina Cl.B	7,830	3,11
Gestielle East Europe Cl	9,590	-1,27
Gestielle East Europe Cl	9,702	-1,27
Gestielle India Cl.A	3,948	0,95
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,481	0,63
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,321	0,17
Ducato Etico Geo Y	2,356	0,17
Eurizon Az.Int. Etico	4,497	-0,18
Evolution Eq Gl	31,911	-
Evolution Equity	30,275	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,173	-0,19
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,207	-0,19
Pioneer Cim Globalgold&m	6,361	2,85
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,306	-0,42
Interf.Eq.Eu Materials	8,862	1,1
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,493	2,03
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,472	-0,52
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,822	0,77
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,045	-0,31
Gestielle Pharma Cl.A	2,344	-0,3
Gestielle Pharma Cl.B	2,367	-0,25
Interf.Eq.Eu Healthc.	7,884	-0,24
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,280	0,54
Fondit. Eu Financials R	4,578	3,88
Fondit. Eu Financials T	4,595	3,91
Gestielle World Finan. C	2,499	0,4
Gestielle World Finan. C	2,524	0,4
Interf.Eq.Eu Financials	4,409	4,16
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,044	-1,2
Gestielle Tecnologia Cl.	1,477	-0,87
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,216	-0,78
Gestielle World Comm. Cl	5,168	-0,81
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,102	0,28
Ducato Immobiliare A	6,798	-0,12
Ducato Immobiliare Y	6,914	-0,1
Fms-eq.Glob.Resources	8,757	1,33
Fondit. Eu Cyclicals R	8,120	1,92
Fondit. Eu Cyclicals T	8,147	1,91
Fondit. Eu Defensive R	8,931	-0,35
Fondit. Eu Defensive T	8,961	-0,34
Fondit. Euro T.M.T R	4,545	0,04
Fondit. Euro T.M.T T	4,556	0,07
Fondit. U.S. T.M.T R	2,089	-0,81
Fondit. U.S. T.M.T T	2,096	-0,8
Gestielle World Utilitie	4,334	-0,98
Gestielle World Utilitie	4,378	-0,97
Inter.Int.Sec.New Ec	25,898	-0,32
Interf.Eq.Eu T.T.	5,830	0,69
Optima Tecnologia	2,118	-1,3
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,420	0,94
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,420	0,94
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,227	-0,06
Arca Multimanag Val Cop	3,238	-0,28
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,101	0,81
Bds Arcobaleno Energia	4,637	1,11
Bipiemme&co. Comp.70	3,586	-0,08
Carige Mosaico 75	3,695	0,9
Ducato Mix 50-100 A	3,089	0,82
Ducato Mix 50-100 Y	3,114	0,81
Ducato Mul.Equity50-100	3,401	0,71
Ducato Mul.Equity50-100	3,373	0,72
Euromob. Dinamico	29,133	0,47
Gestielle Gl. Asset 4	3,856	-0,41
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,834	0,84
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,850	0,86
Imindustria	10,339	0,17
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,182	0,29
Ubi Pra. Privilege 4	4,276	0,92
Ubs Strategy Xtra Growth	6,547	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,462	0,08
Allianz Multi50	4,121	1,13

Fondi	€	v.%
Alto Bil.	14,489	-0,15
Arca Bb	26,919	0,43
Arca Cinquest.-comp.C	3,799	-
Arca Multimanag Val Cop	3,793	-0,08
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,433	0,64
Azimut Bil.	21,220	0,62
Bancoposta Mix 2	5,384	0,67
Bds Arcobaleno Equil.	4,807	0,75
Bim Bil.	19,222	0,32
Bipiemme Int.	10,439	0,04
Bipiemme&co. Comp.50	4,157	0,39
Carige Bil.Euro A	5,019	0,9
Consultinvest Bil.	4,162	0,34
Ducato Mix 30-70 A	3,579	0,65
Ducato Mix 30-70 Y	3,611	0,64
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,842	0,55
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,874	0,57
Epsilon Dlongrun	5,324	0,53
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,123	0,71
Eurizon Soluzione 40	5,421	0,17
Eurizon Soluzione 60	20,436	0,13
Euromob. Bil.	23,632	0,78
Evolution Balanc	40,319	-
Fideuram Performance	10,235	0,02
Fondersel	39,625	0,92
Fondit. Core 1 R	9,237	0,15
Fondit. Core 1 T	9,261	0,15
Fondit. Core 2 R	8,435	0,32
Fondit. Core 2 T	8,455	0,33
Fondit. Core 3 R	7,968	0,37
Fondit. Core 3 T	7,998	0,38
Generali Rend	23,142	0,04
Gestielle Global Asset 3	9,896	-0,06
Gestnord Bil.Euro	12,908	0,7
Imi Capital	26,711	0,27
Mc G.Fdf Bil.A	5,368	1,24
Mc G.Fdf Bil.B	4,009	1,21
Med. Elite 60 L	4,284	0,8
Med. Elite 60 S	8,242	0,82
Nextam Part. Bil.	5,223	0,33
Sai Bil.	3,065	-0,13
Sai Linea Dinamica	3,902	0,67
Symph.S Pat.Glob.	4,462	0,27
Symphonia Ms Largo	4,707	0,79
Synergia Bil.50	5,000	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,630	0,33
Ubi Pra. Privilege 3	4,617	0,68
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,160	-
Valori Resp. Bil.	5,360	0,66
Vegagest Sintesidinamico	5,021	0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,875	0,2
Allianz Multi20	5,213	0,56
Arca Cinquest.-comp.A	4,720	0,25
Arca Cinquest.-comp.B	4,247	0,14
Arca Multimanag Val Cop	4,160	0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,634	0,13
Arca Te	14,584	0,19
Aureo Ff 1cl. Valore	4,525	0,4
Azimut Scudo	7,044	0,34
Bancoposta Inv Pr 90	5,366	0,07
Bds Arcobaleno Etico	4,335	0,93
Bds Arcobaleno Opport.	4,918	0,37
Bipiemme Mix	5,169	0,41
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,280	0,71
Bipiemme Visconteo	29,835	0,57
Bipiemme&co. Comp.30	4,540	0,49
Bnl Protezione	21,266	0,19
Caam Qbalanced	7,791	0,37
Carige Mosaico 30	4,684	0,49
Carismi Dynamic Mix 15	3,844	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,785	0,21
Ducato Mix 10-50 A	4,374	0,37
Ducato Mix 10-50 Y	4,412	0,36
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,271	0,33
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,295	0,35
Euromob. Moderato	6,239	0,11
Gestielle Global Asset 2	11,321	0,24
Med. Elite 30 L	4,600	0,5
Med. Elite 30 S	8,913	0,48
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,855	0,85
Symphonia Ms Adagio	5,294	0,44
Synergia Bil.30	5,000	-
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,462	0,2
Ubi Pra. Port. Moderato	5,234	0,36
Ubi Pra. Privilege 1	5,090	0,34
Ubi Pra. Privilege 2	4,881	0,51
Ubs Strategy Xtra Yield	8,224	-
Vegagest Sintesiaudace	5,126	0,41
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,032	0,05
Allianz Mon.	15,529	0,07
Alto Mon.	6,994	0,04
Arca Mm	14,470	0,12
Bancoposta Mon.	6,112	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,419	0,08
Bipiemme Mon.	11,792	0,13
Bipiemme Tesor. Imprese	6,707	0,1
Bnl Obbl Euro Bt	7,292	0,08
Bpvi Breve Termine	6,181	0,03
Caam Breve Termine	7,333	0,07
Carige Mon. Euro A	11,149	0,08
Civ. Forum Iulii Prud A	5,336	0,15
Civ. Forum Iulii Prud B	5,358	0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,648	0,11
Cs Mon.-i	7,624	0,07
Ducato Fix Euro Bt A	6,054	0,2
Ducato Fix Euro Bt Y	6,080	0,21
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,231	0,09
Euromob. Prudente	8,322	0,11
Fideuram Security	9,505	0,02
Fondersel Redd.	13,864	0,12
Fondit Eur Bnd Short T R	7,716	0,09
Fondit Eur Bnd Short T T	7,729	0,1
Fondit. Eu Currency R	7,841	0,03
Fondit. Eu Currency T	7,851	0,03
Generali Mon. Euro	15,780	0,06
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,439	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,469	0,08
Imi 2000	16,870	0,02
Interf.Euro Currency	6,650	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,476	0,13
Laurinmoney	6,853	0,07
Leonardo Mon.	5,884	0,14
Mediolanum Ri. Co.	13,543	0,13
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,879	0,06
Optima Redd. Bt	6,546	0,11
Optima Riserva Euro	5,227	0,06
Passadore Mon.	7,045	0,09
Pioneer Monet. Euro	12,854	0,09
Sopramo Pronti Termine	5,155	0,12
Synergia Obb.Euro Bt	5,000	-
Teodorico Mon.	7,377	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,559	0,15
Unibanca Mon.	5,658	0,09

Fondi	€	v.%
Valori Resp. Mon.	5,781	0,1
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,716	0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,730	0,09
Zenit Mon. Cl.I	7,319	0,15
Zenit Mon. Cl.R	7,299	0,15
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,699	0,11
Allianz Redd. Euro L	30,864	0,26
Allianz Redd. Euro T	30,329	0,26
Anima Obb.Euro	6,174	0,41
Arca Rr	8,461	0,27
Azimut Redd. Euro	15,394	0,21
Bancoposta Obb.Euro	6,631	0,18
Bim Obb.Euro	6,599	0,21
Bipiemme Europe Bond	7,071	0,27
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,036	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,389	0,31
Bpvi Obb.Euro	6,439	0,22
Carige Obb.Euro A	10,163	0,18
Carige Obb.Euro Lt A	4,944	0,41
Carismi Bond Euro Cl.A	5,362	0,13
Carismi Bond Euro Cl.B	5,392	0,13
Ducato Fix Euro Mt A	6,756	0,43
Ducato Fix Euro Mt Y	6,802	0,43
Epsilon Qincome	7,073	0,18
Eurizon F.Ob. Euro	13,374	0,33
Euromob. Redd.	14,833	0,26
Fondaco Eurogov Beta	113,925	0,27
Fondersel Euro	7,703	0,3
Fondit. Eu B. Long T R	6,834	0,35
Fondit. Eu B. Long T T	6,862	0,35
Fondit. Eu B. Med. T R	10,477	0,31
Fondit. Eu B.Med. T T	10,503	0,32
Generali Bond Euro	9,608	0,17
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,105	0,3
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,124	0,31
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,782	0,36
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,823	0,37
Gestielle Mt Cedola	6,481	0,22
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,598	0,21
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,671	0,22
Imi Rend	9,160	0,21
Interf.Euro Bond Long T	7,711	0,34
Interf.Euro Bond Med. T	7,881	0,29
Interf.Euro Short Term 1	6,824	0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,146	0,18
Intra Obb.Euro	5,643	0,21
Italfor. Euro Bond	8,240	0,24
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,402	-
Leonardo Obb.	7,211	0,25
Mediolanum Euromoney	6,242	-0,89
Mediolanum Italmoney	6,404	-0,53
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,741	0,2
Optima Obb.Euro	6,643	0,23
Pioneer Cim Eurofixincom	12,969	0,25
Ras Lux B. Europe	54,148	0,36
Sai Eurobb.	12,435	0,22
Synergia Obb.Euro Mt	5,000	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,507	0,32
Unibanca Obb.Euro	5,682	0,14
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,248	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,284	0,16
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,064	0,31
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,042	0,28
Vrg Coro Redd.	5,327	0,3
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,206	0,34
Bipiemme Corp. Bond	6,122	0,34
Carige Corporate Euro A	5,146	0,51
Ducato Etico Fix A	4,767	0,7
Ducato Etico Fix Y	4,798	0,69
Ducato Fix Imprese A	5,701	0,48
Ducato Fix Imprese Y	5,739	0,47
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,874	0,37
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,813	0,22
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,430	0,32
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,443	0,32
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,929	0,49
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,891	0,48
Interf.Euro Corporate Bd	4,388	0,32
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,686	0,33
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,008	0,58
Sai Obb.Corporate	5,952	0,34
Synergia Obbl Corporate	5,000	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,767	0,62
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,446	1,19
Ducato Fix High Yield A	5,394	1,18
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,314	0,93
Fondit Bnd Eu High Yield	10,010	0,44
Fondit Bnd Eu High Yield	10,025	0,45
Gestielle High Risk Bond	4,541	0,69

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Eu High Yiel	5,362	0,49
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,709	-0,24
Gestielle Cash $ Cl.B	5,726	-0,24
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,773	0,39
Azimut Redd. Usa	5,766	0,35
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,097	0,28
Ducato Fix Doll. A	7,541	0,25
Ducato Fix Doll. Y	7,587	0,26
Fondersel Doll.	8,745	0,1
Fondit. Bond Usa R	8,508	0,73
Fondit. Bond Usa T	8,530	0,73
Gestielle Bond Dollar Cl	9,101	0,63
Gestielle Bond Dollars C	9,047	0,63
Interf.Bond Usa	7,305	0,72
Nordfondo Obb.Doll.	14,054	0,25
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,545	0,42
Allianz Redd. Glob L	14,527	0,57
Allianz Redd. Glob T	14,289	0,57
Alpi Obb.Int.	7,223	0,35
Alto Int.Obb.	5,977	0,49
Arca Bond	11,894	0,55
Aureo Obb.Glob.	7,870	0,36
Bim Obb.Glob.	5,577	0,32
Bipiemme Pianeta	8,973	0,28
Bpvi Obb.Int.	5,538	0,51
Carige Obb.Int. A	5,528	0,47
Carismi Bond Int.Cl.A	5,851	0,48
Carismi Bond Int.Cl.B	5,669	0,5
Ducato Fix Glob. A	7,670	0,46
Ducato Fix Glob. Y	7,711	0,46
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,920	-0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,937	-0,04
Eurizon Ob. Int.	8,050	0,41
Euromob. Int.Ation. B.	8,231	0,07
Fondersel Int.	12,725	0,57
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,142	0,59
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,182	0,6
Imi Bond	15,101	0,55
Laurin Bond	5,716	0,51
Mc G.Fdf Global Bond A	5,142	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	5,101	0,1
Mediolanum Intermoney	6,094	-0,51
Optima Obb.Euro Global	6,718	0,31
Sai Obb.Int.	7,761	0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,391	0,39
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,470	0,44
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,501	0,46
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,679	0,89
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,471	0,92
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,476	0,43
Fondit. Bond Jap. R	8,736	1,26
Fondit. Bond Jap. T	8,756	1,27
Interf.Bond Jap.	5,242	1,28
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,237	0,42
Bipiemme Em. Mktsbond	5,216	0,35
Bnl Obbl Emerg.	17,968	0,26
Ducato Fix Emerg. A	11,051	0,53
Ducato Fix Emerg. Y	11,171	0,53
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,359	0,5
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,779	0,26
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,617	0,43
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,629	0,43
Gestielle Em. Markets B.	8,515	0,48
Gestielle Em. Markets B.	8,579	0,5
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,836	0,41
Mc G.Fdf High Yield A	6,004	0,28
Mc G.Fdf High Yield B	4,362	0,28
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,150	0,24
Optima Obb.Em. Market	6,324	0,16
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,930	0,74
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,443	0,11
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,476	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,930	1,92
Aureo Cash Dynamic	5,183	0,08
Azimut Trend Tassi	8,784	0,24
Caam Obb.Euro	5,282	0,21
Carige Mosaico Obb.	4,958	-
Ducato Fix Convertibili	7,665	0,22
Ducato Fix Convertibili	7,600	0,22
Eurizon F.Ob. Cedola	5,743	0,33
Eurizon Obb.Etico	5,073	0,38
Fondit. Inflat Linked R	12,929	0,32
Fondit. Inflat Linked T	12,957	0,32

Fondi	€	v.%
Gestielle Global Conv.	5,474	0,27
Groupama Ibondselfunds	5,583	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,712	0,32
Mediolanum Ri. Re.	10,022	0,61
Mediolanum V. Degama	9,412	0,46
Nordfondo Obb.Conv.	4,275	0,49
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,000	0,32
Pioneer Obb.Euro Distr	6,265	0,27
Ras Lux Short T. Dollar	141,310	0,13
Ras Lux Short T. Eur.	64,299	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,890	0,34
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,597	0,37
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,471	0,31
Alto Obb.	8,393	0,35
Anima Fondimpiego	16,104	1,
Arca Obb.Europa	7,847	0,59
Azimut Contofondo	5,121	0,16
Azimut Solidity	7,579	0,25
Bancoposta Mix 1	5,515	0,38
Bim Corporate Mix	5,135	0,25
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,666	0,34
Bipiemme Sforzesco	8,822	0,43
Bnl Per Telethon	5,464	0,37
Carige Mosaico 10	5,043	0,16
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,910	0,37
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,950	0,36
Cr. Cento Misto Best	5,555	0,11
Eurizon Diversetico	7,391	0,22
Eurizon Rend.	5,800	0,19
Eurizon Soluzione 10	6,667	0,18
Evolution Bo Enh	42,764	-
Evolution Bond	45,827	-
Fondo Fucino Dynamic	4,321	0,09
Generali Cash	6,475	0,4
Gestielle Global Asset 1	8,360	0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,410	0,02
Leonardo 80/20	5,796	0,24
Nextam Part. Obb.Misto	5,692	0,21
Nordfondo Etico Obmisto	6,260	0,3
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,858	0,36
Sai Linea Prudente	4,506	0,33
Sai Performance	15,769	0,27
Symph.S Pat.Gl.Red	6,780	0,16
Synergia Bil.15	5,000	-
Total Return Obb.	4,848	0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,688	0,28
Valori Resp. Ob. Misto	5,688	0,3
Vegagest Sintesimoderato	5,232	0,19
Zenit Obb.Cl.I	7,664	0,43
Zenit Obb.Cl.R	7,658	0,42
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,002	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,055	0,02
Bipiemme Premium	6,383	0,11
Bipiemme Risparmio	7,374	0,23
Bnl Target Return Liquid	9,592	0,11
Civ. Forum Iulii Strat A	4,101	0,47
Civ. Forum Iulii Strat B	4,119	0,46
Consultinvest High Yield	4,353	-0,07
Consultinvest Mon.	4,968	0,32
Consultinvest Redd.	6,101	0,28
Ducato Fix Rend. A	17,292	0,49
Ducato Fix Rend. Y	17,454	0,5
Euromob. Total Ret Flex	6,345	0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,372	0,21
Gestielle Tr Obb.	5,201	0,29
Ritorni Reali	5,443	0,2
Symph.S Bond Fless.	4,934	0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,470	0,27
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,175	0,27
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,127	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,140	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,054	0,2
Vegagest Obb.Flessibile	5,158	0,12
Volterra Tr Obb.	5,096	0,24
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,299	0,09
Allianz Liquidita' A	5,571	0,02
Allianz Liquidita' At	5,060	0,02
Allianz Liquidita' B	5,672	0,04
Anima Liquidità	6,466	0,05
Arca Bt Breve Term.	8,702	0,05
Arca Bt-tesoreria	5,719	0,05
Aureo Liquidità	5,687	0,02
Azimut Garanzia	12,250	0,04
Bnl Cash	21,855	0,06
Caam Eonia	101,535	0,
Caam Liquidita'	8,870	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,055	0,07
Carismi Liquidita' Cl.A	5,243	0,06
Carismi Liquidita' Cl.B	5,253	0,06
Ducato Fix Mon. A	8,193	0,18
Ducato Fix Mon. I	8,258	0,17
Ducato Fix Mon. Y	8,235	0,17
Epsilon Cash	6,166	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,598	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,617	0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,237	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,389	0,04
Euromob. Conservativo	11,006	0,01
Euromob. Contovivo	11,700	0,1
Fideuram Moneta	14,593	0,01
Fondaco Euro Cash	113,509	0,07
Fondersel Cash	8,877	0,02
Fondo Liquidità	7,435	0,05
Gestielle Cash Cedola	9,072	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,986	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,010	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,530	0,09
Nextam Part. Liquidità	5,716	0,09
Nordfondo Liquidità	6,117	0,11
Optima Money	6,117	0,05
Pioneer Liquidità	6,073	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,045	-
Sai Liquidità	11,197	0,05
Symph.S Monetaria	7,347	0,05
Synergia Mon.	5,000	-
Synergia Tesoreria	5,000	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,226	0,06
Vegagest Mon. Cl.A	5,765	0,1
Vegagest Mon. Cl.B	5,781	0,1
Vrg Coro Tesoreria	5,576	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,529	-0,28
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,609	0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,500	0,42
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,405	1,95
8a+ Latemar	4,593	0,53
Abis Flessibile	5,439	1,25
Abn Amro Expert A-rt100	5,136	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,891	-

Fondi	€	v.%
Abn Amro Expert A-rt400	4,623	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,319	0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,077	0,34
Agora Selection	4,379	0,23
Agora Valore Prot.	5,932	0,25
Agoraflex	6,541	0,11
Alarico Re	3,345	1,7
Allianz F100 L	3,347	-0,3
Allianz F100 T	3,296	-0,3
Allianz F15 L	4,927	-
Allianz F15 T	4,870	-
Allianz F30 L	4,614	0,15
Allianz F30 T	4,560	0,13
Allianz F70 L	22,986	-0,22
Allianz F70 T	22,586	-0,22
Alpi Absolute Return	8,197	0,11
Anima Fondattivo	11,387	0,53
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,037	0,2
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,010	0,2
Arca Corporate Bt	5,116	0,29
Arca Rendimento Assol T3	4,695	0,21
Arca Rendimento Assol T5	4,308	-
Aureo Defensive	4,950	0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,067	0,28
Aureo Finanza Etica	5,821	0,26
Aureo Flex Opportunity	4,644	0,28
Aureo Plus	5,834	0,14
Aureo Rendimento Assolut	5,252	0,1
Azimut Str. Trend	4,375	-0,21
Azimut Trend	14,755	-0,47
Azimut Trend Amer.	6,673	-1,71
Azimut Trend Europa	10,295	1,39
Azimut Trend It.	13,548	1,97
Azimut Trend Pacif.	5,393	0,95
Banco Posta Extra	5,078	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,219	0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,142	0,12
Bim Flessibile	3,560	0,45
Bipiemme Flessibile	2,491	-0,2
Bipiemme Ob. Rendimento	5,027	0,12
Biver Obiettivo Rendim.	5,216	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,664	0,39
Bnl Target Return Dinam	11,353	0,23
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,271	0,5
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,949	0,3
Bnpp Equipe Attacco	4,127	1,05
Bnpp Equipe Centrocampo	4,571	0,75
Bnpp Equipe Difesa	5,182	0,14
Caam Absolute	5,022	0,18
Caam Dyn. Allocation	4,868	0,14
Caam Equipe 1	5,091	0,06
Caam Equipe 2	4,974	0,16
Caam Equipe 3	4,829	0,29
Caam Equipe 4	4,344	0,51
Caam Eureka Double Call	5,095	0,81
Caam Eureka Double Win	5,034	1,88
Caam Eureka Dragon	5,382	0,75
Caam Foeureqpp2 2013	4,149	2,22
Caam Fogaemeqre 2014	4,755	0,55
Caam Fogaemeqre2013	4,797	0,71
Caam Fogaeqre2 2013	4,842	0,73
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,084	2,18
Caam For Gar Due 2013	4,821	0,29
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,554	0,4
Caam For. Priv. Div. Opp	4,924	0,22
Caam Forgaeqre 13	4,858	0,48
Caam Forgaeqre 14	4,986	0,73
Caam Forgarhidiv 14	4,715	0,47
Caam Formula Gar.2012	4,948	0,28
Caam Formula Gar.2013	4,830	0,27
Caam Piu'	5,426	0,04
Caam Premium Power	4,855	0,25
Caam Private Alfa	4,595	0,24
Caam Qreturn	4,734	0,53
Carige Flessibile	4,908	-
Carige Flessibile Piu'	4,437	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,901	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,945	-
Carismi Pratico Cl.A	6,062	-0,26
Carismi Pratico Cl.B	6,070	-0,25
Consultinvest Alto Div.	2,588	0,54
Consultinvest Mercati Em	4,329	0,42
Consultinvest Multi Flex	4,155	0,61
Cr. Cento Premium	3,747	-0,24
Ducato Etico Flex Civita	3,717	0,3
Ducato Etico Flex Civita	3,766	0,29
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,380	1,13
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,529	1,13
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,958	1,08
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,932	1,05
Ducato Geo Ita Altopoten	4,076	0,52
Ducato Geo Ita Altopoten	4,131	0,51
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,689	0,26
Ducato Mul.Cashprem A	4,651	0,24
Ducato Mul.Cashprempl A	4,102	0,29
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,147	0,29
Epsilon Qreturn	5,343	0,53
Eurizon F.Gar. 03/13	4,986	0,22
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,176	0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,029	0,18
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,993	0,18
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,079	0,14
Eurizon F.Gar. Isem06	5,173	0,08
Eurizon F.Gar. Itri07	5,077	0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	4,996	0,18
Eurizon F.Garant. 09/12	4,970	0,2
Eurizon F.Garant. 12/12	4,956	0,2
Eurizon F.Profilo Din.	4,546	0,29
Eurizon F.Profilo Moder.	4,917	0,68
Eurizon F.Profilo Prud.	5,269	0,11
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,133	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,339	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,787	0,08
Eurizon Obiettivo Rend	7,980	-
Eurizon Team 1	5,834	0,05
Eurizon Team 1 Cl G	5,834	0,05
Eurizon Team 2	5,349	0,26
Eurizon Team 2 Cl G	5,349	0,26
Eurizon Team 3	4,299	0,56
Eurizon Team 3 Cl G	4,299	0,56
Eurizon Team 4	3,452	0,67
Eurizon Team 4 Cl G	3,452	0,67
Eurizon Team 5	3,187	0,38
Eurizon Team 5 Cl G	3,187	0,38
Euromob. Flex Dividend	12,670	0,01
Euromob. Real Assets	3,865	0,36
Euromob. Strategic	2,882	-0,24
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,395	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,496	0,23
Federico Re	5,000	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,857	0,15
Fondaco Absolutreturn	78,865	-
Fondersel Duemila	90,702	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,980	-0,38

Fondi	€	v.%
Fondit Flexib Dynamic T	4,992	-0,36
Fondit. Flex Multi R	9,141	0,15
Fondit. Flex Multi T	9,162	0,16
Fondit. Flexib Growth R	8,389	-0,34
Fondit. Flexib Growth T	8,406	-0,36
Fondit. Flexib Income R	8,424	0,05
Fondit. Flexib Income T	8,429	0,06
Fondit. Flexib Opp R	7,809	0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,815	0,05
Formula 1 Balanced	6,374	0,09
Formula 1 Conservative	6,440	0,08
Formula 1 High Risk	6,473	0,31
Formula 1 Low Risk	6,636	0,08
Formula 1 Risk	6,328	0,3
Gestielle Ga Plus 1	5,002	-
Gestielle Ga Plus 2	5,023	-
Gestielle Ga Plus 3	4,784	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,025	-0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,068	-0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,000	-0,1
Gestielle Tr Alto Div.	5,282	0,15
Gestielle Tr Glob.	13,513	0,16
Gestnord Asset Allocatio	4,602	-
Igm Fdf Flessible Cl.A	3,984	0,35
Igm Fdf Flessible Cl.B	4,000	0,38
Interfund System 100	9,082	-0,1
Interfund System 40	10,858	0,05
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	9,934	0,12
Intra Assoluto	5,957	-0,2
Intra Flessibile	6,097	-0,2
Investitori Flessibile	5,949	0,37
Kairos P.Income	6,658	0,02
Kairos P.Small Cap	8,144	0,69
Kairos Partners	5,052	1,28
M.Gestion Trend Global	4,431	0,54
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,186	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,177	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,011	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,427	-0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,272	0,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,511	0,06
Nextam Part. Flessibile	4,198	0,55
Nordest Sic	3,540	1,14
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,212	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,525	-
Parit. Orchestra	71,655	-
Pioneer Target Controllo	4,942	0,22
Pioneer Target Equilibri	4,951	0,3
Pioneer Target Sviluppo	21,634	0,34
Profilo Best Funds	5,358	0,34
Profilo Elite Flessibile	4,689	0,36
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,063	-0,41
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,100	-0,41
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,077	-0,37
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,107	-0,35
Sopramo Contrarian A	3,105	0,49
Sopramo Contrarian B	3,101	-0,13
Sopramo Global Macro A	4,729	-0,61
Sopramo Global Macro B	4,756	-0,59
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,291	0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,293	0,02
Sopramo Relat Value A	5,271	0,17
Sopramo Relat. Value B	5,296	0,19
Symph.S Asia Fless.	4,911	1,4
Symph.S Fortissimo	2,067	0,98
Symph.S It. Fles	4,616	0,92
Synergia Total Return	5,000	-
Tank Flessibile	4,850	0,39
Total Return	3,434	0,44
Ubi Pra. Active Beta	4,793	0,17
Ubi Pra. Alpha Equity	5,039	0,02
Ubi Pra. Flex Free	4,788	0,38
Ubi Pra. Flex Free 2	4,373	0,25
Ubi Pra. Flex Free 4	3,275	0,52
Ubi Pra. Redd. Più	4,968	0,28
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,917	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,297	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,333	0,28
Unibanca Plus	5,052	0,1
Vegagest Flessibile	7,623	-0,25
Vegagest Rendimento	5,277	-0,21
Volterra Dinamico	4,983	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,326	0,15
Vrg Coro Rendimento	5,193	0,1
Zenit Absolute Return Cl	5,077	0,44
Zenit Absolute Return Cl	5,099	0,45
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	-0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,614	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,350	2,62
Bpn Un Overl	5,000	-
Cu Vita Allegro	3,660	1,95
Cu Vita Andante	5,380	0,94
Cu Vita Balanced	4,570	0,66
Cu Vita E. Equity	4,560	0,88
Cu Vita Eb $ Bond	4,820	-0,41
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,220	1,83
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,730	2,63
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,940	3,3
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,070	2,48
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,120	2,91
Cu Vita Eurof.Eq	2,940	3,52
Cu Vita Europe Cf	29,120	0,21
Cu Vita Global Bond	4,630	0,22
Cu Vita Global Eq	3,720	1,92
Cu Vita Jap. Cf	26,840	-0,19
Cu Vita Mosso	4,330	2,85
Cu Vita Plus	10,489	0,84
Cu Vita Pres. Eq	3,110	2,98
Cu Vita Pro. 70	5,570	0,36
Cu Vita Pro. 80	5,670	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,740	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,900	-0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,730	1,17
Ina Val Att	4,014	0,07
Ina Val Est	1,110	0,09
Nis Strategic 1	27,210	0,26
Nv Ina Va At	7,169	0,22
Rea Cap Eu	12,040	0,35
Rea Imp Em	9,873	4,16
Rea Imp It	5,884	2,35
Rea Imp Mon	5,783	2,08
Reale Bil.Aggres.	5,542	1,59
Reale Bil.Attiva	7,613	1,12
Reale Dinam. Prot.	11,105	0,55
Reale L.Garantita	8,508	0,71
Reale Linea Equilib.	8,036	1,82
Reale Linea Futuro	6,130	3,36
Reale Obb.	11,152	0,39
Reale Trasformaz.	9,598	0,18
Sai Alfa2000	3,880	1,04
Sai Beta2000	4,040	0,75
Sai Omeg2000	6,800	0,15
Sai Quota	19,900	0,1

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,410	100,420
BTP 01/11/09 4,25%	101,650	101,640
BTP 01/05/09 4,5%	100,090	100,100
BTP 15/09/10 0,95%	100,810	100,870
BTP 15/06/10 2,75%	101,460	101,460
BTP 15/01/10 3%	101,360	101,380
BTP 01/03/10 4%	102,360	102,360
BTP 01/08/10 4,5%	103,780	103,780
BTP 01/11/10 5,5%	105,770	105,790
BTP 01/11/11 1,9%	102,500	101,530
BTP 15/03/11 3,5%	102,980	102,990
BTP 15/09/11 3,75%	103,620	103,570
BTP 01/02/11 3,75%	103,270	103,260
BTP 01/09/11 4,25%	104,640	104,600
BTP 01/08/11 5,25%	106,850	106,730
BTP 15/09/12 1,85%	101,610	101,840
BTP 01/03/12 3%	101,520	101,430
BTP 15/04/12 4%	104,410	104,280
BTP 15/10/12 4,25%	105,060	104,970
BTP 01/02/12 5%	107,060	106,950
BTP 15/12/13 3,75%	102,360	102,150
BTP 01/08/13 4,25%	104,860	104,570
BTP 15/04/13 4,25%	104,720	104,580
BTP 01/02/13 4,75%	106,750	106,580
BTP 15/09/14 2,15%	101,590	101,310
BTP 01/08/14 4,25%	104,880	104,570
BTP 01/08/15 3,75%	102,210	101,900
BTP 01/02/15 4,25%	104,770	104,420
BTP 01/08/16 3,75%	101,180	100,920
BTP 15/09/17 2,1%	99,180	99,110
BTP 01/02/17 4%	102,220	101,900
BTP 01/08/17 5,25%	110,270	109,870
BTP 01/02/18 4,5%	104,080	103,770
BTP 01/08/18 4,5%	102,970	102,540
BTP 15/09/19 2,35%	98,900	98,560
BTP 01/02/19 4,25%	100,710	100,460
BTP 01/03/19 4,5%	101,590	101,290
BTP 01/02/20 4,5%	100,970	100,690
BTP 01/08/21 3,75%	93,220	92,870
BTP 15/09/23 2,6%	96,630	96,400
BTP 01/08/23 4,75%	99,690	99,270
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	143,360	142,710
BTP 01/11/26 7,25%	124,530	124,010
BTP 01/11/27 6,5%	115,060	114,780
BTP 01/11/29 5,25%	101,020	100,680
BTP 01/05/31 6%	108,020	107,770
BTP 01/02/33 5,75%	105,250	104,900
BTP 01/08/34 5%	97,370	97,160
BTP 01/02/37 4%	83,640	83,580
BTP 15/09/35 2,35%	90,200	89,970
BTP 01/08/39 5%	96,170	96,140
CCT 01/07/09 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/08/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/09 T.V.	100,160	100,180
CCT 01/02/10 T.V.	100,230	100,220
CCT 01/06/10 T.V.	100,190	100,200
CCT 01/12/10 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/11/11 T.V.	99,870	99,850
CCT 01/05/11 T.V.	100,090	100,090
CCT 01/03/12 T.V.	99,870	99,830
CCT 01/11/12 T.V.	99,330	99,230
CCT 01/07/13 T.V.	99,120	98,970
CCT 01/03/14 T.V.	98,470	98,290
CCT 01/12/14 T.V.	98,310	98,000
CCT 01/09/15 T.V.	97,410	97,070
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,800	99,790
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,260	99,230
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,630	98,620
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,560	97,540
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,180	96,140

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,12	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,15	0,14
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,64	0,11
Bca Carige 03-13 1,5%	121,65	1,49
Bca Ifis 04-09 Cv	100,15	0,14
Beni Stabili 06-11 2,5	88,44	0,14
Bim 05-15	78,04	0,48
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,55	0,00
Sias 05-17 2,625%	81,31	1,07
Snia 05-10 3%	89,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,02	0,02
Telecom It. 2010 1,5%	116,44	-0,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4389	0,4467
Arkimedica	1,028	1,016
Autostrade Mer.	9,971	10,340
B&c Speakers	2,004	1,982
Best Union Co.	1,447	1,452
Biancamano	1,488	1,501
Bioera	2,607	2,618
Borgosesia	1,119	1,104
Borgosesia Rnc	1,085	1,085
Bouty Health	0,9320	0,9320
Caleffi	0,9827	0,9790
Cia	0,2807	0,2874
Cogeme Set	0,7561	0,7575
Conafi Prestito'	0,9281	0,9456
Enervit	1,400	1,410
Fnm	0,4436	0,4451
Greenvision	18,795	19,005
Iw Bank	2,045	2,088
Kerself	7,851	8,019
Mondo He	0,1438	0,1507
Monti Ascensori	0,9610	0,9798
Noemalife	5,200	5,200
Novare	1,600	1,600
Pierrel	4,070	4,082
Pierrel 2008/2012 W	0,1849	0,1849
Piquadro	0,8357	0,8469
Pop.Emilia Romagna	8,687	8,790
Pop.Sondrio	6,400	6,350
Pramac	1,099	1,099
Rcf	1,038	0,9974
Realty Vailog	1,562	1,632
Rgi	1,686	1,706
Rosss	0,3909	0,3945
Screen Service Bt	0,5241	0,5200
Servizi Italia	3,195	3,248
Tamburi	0,9291	0,9436
Ternienergia	1,350	1,383
Toscana Fin	1,027	1,045
Valsoia	2,704	2,704
Yorkville Bhn	0,5317	0,5378

PROMEMORIA

Venerdì alle 17 Udine, a Palazzo Kechler, incontro su «Democrazia, sicurezza e diritti: dal G8 di Genova ad oggi». Introduce il consigliere comunale Alessandro Oria. Intervengono tra gli altri Giuliano Giuliani, il papà di Carlo, l'avvocato Gianfranco Carbone e il segretario regionale della Cgil, Franco Belci.

Oggi alle 11.30, nella sede udinese della Regione, l'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti farà il punto sugli obblighi istituzionali e su quanto previsto in termini di par condicio in vista delle elezioni amministrative ed europee di giugno.

LEGGE SULLA SICUREZZA

L'assessore Federica Seganti e il presidente della Regione Renzo Tondo

L'89% dei cittadini approva le «ronde» Ma è scontro sul sondaggio della giunta

TRIESTE I cittadini del Friuli Venezia Giulia sono favorevoli alle ronde di volontari e all'armamento della polizia locale. A dirlo è un sondaggio condotto dalla Quaeris, società a cui la Lega si è rivolta di recente per le provinciali di Pordenone, e presentato ieri mattina da Renzo Tondo e Federica Seganti: l'89,7% degli intervistati giudica opportuno l'impiego del volontariato e dell'associazionismo per la sicurezza e il 91,1% vede di buon occhio la trasformazione del vigile urbano in poliziotto locale con la dotazione di armi e l'adeguato addestramento.

«Il sondaggio – afferma il direttore di Quaeris, Giorgio De Carlo – rivela una necessità di presidio sul territorio da parte degli intervistati». A testimoniarlo, spiega il sondaggista, la percentuale di persone (27,3%) che indicano nel Comune l'istituzione che dovrebbe occuparsi della sicurezza dei cittadini. Ed anche tra le forze dell'ordine (indicate dal 53,9% degli interpellati come principale strumento di sicurezza) la polizia locale viene vista come preponderante (42,7%), più della Polizia di Stato (34,3%) e dei Carabinieri (18,4%). Il sondaggio rivela una buona conoscenza degli intervistati sulle misure prima studiate e poi approvate dal Consiglio regionale nella legge sulla sicurezza: l'89,9% è a conoscenza dell'impiego delle ronde, l'86,5% sa della volontà di installare più telecamere e l'81,0% è informato sul potenziamento dell'illuminazione nella zone a rischio. Meno note le misure sull'armamento dei vigili (23,3%) e il potenziamento delle attrezzature a disposizione della polizia locale (22,4%). I cittadini valutano positivamente l'operato della polizia locale (il voto medio è di poco superiore al 7) ma il 78,1% considera insufficiente la presenza di agenti sul territorio. «Il sondaggio dà la percezione di come questo tema andava affrontato con risposte chiare» afferma Tondo. E aggiunge: «C'è stato un forte impegno programmatico del centrodestra sulla sicurezza che è stato un argomento centrale della campagna elettorale di un anno fa. Ora è facile fare finta che la sicurezza non è un problema ma liquidare la questione come una battaglia ideologica non è corretto». Tondo sottolinea che «la maggior parte dei 6 milioni investiti sulla legge appena approvata va a favore delle sedi operative della polizia locale». Sui volontari, il governatore ribadisce che «sono presenti dal 2001 e mai si sono verificati problemi o atteggiamenti da sceriffo». Per l'assessore Seganti «i dati del sondaggio serviranno a definire ancora meglio i contorni della necessità di sicurezza in Regione e per tarare i prossimi strumenti, i particolare il programma annuale che stiamo predisponendo».

Ma l'opposizione non si fa abbagliare dai risultati del sondaggio e li considera «creati ad arte» per dare corda alla politica della giunta e della maggioranza. «Tondo ha pagato la cambiale alla Lega» afferma il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton. «La legge voluta dalla Lega continua - porterà solo confusione e insicurezza per i cittadini. La scelta del centrodestra comporterà uno spreco di denaro pubblico che avrebbe potuto essere meglio utilizzato per sostenere l'economia, le famiglie e i lavoratori». Il capogruppo di Idv–Cittadini, Pietro Colussi, si dice «dispiaciuto che si sprechino soldi pubblici per dire che la Seganti è stata brava. Questi sondaggi lasciano il tempo che trovano e sono ad uso e consumo del pensiero unico. I sondaggi non possono essere un criterio per fare leggi ed anzi, siamo di fronte ad un modo di procedere pericoloso». Per il consigliere di Rifondazione Comunista, Roberto Antonaz, «è un sondaggio teleguidato e privo di attendibilità. Un esempio di politica berlusconiana che usa i sondaggi per fare opera di convincimento. Ma in realtà i cittadini non sono al corrente dei contenuti della legge e questo sondaggio di parte non spiega certo i possibili scenari».

Roberto Urizio

> Tondo e Seganti presentano i risultati dell'indagine Queris: «Supporta le nostre scelte»

> L'opposizione protesta: «Si danno numeri di parte sprecando soldi pubblici»

OGGI IL VERTICE DI CENTRODESTRA

Provincia di Pordenone La Lega apre al Pdl ma chiede più sindaci

TRIESTE «Siamo pronti a sostenere un candidato del Pdl per la Provincia di Pordenone. In cambio? Qualche sindaco». Nella Destra Tagliamento sembrano meno morbidi ma Pietro Fontanini, per sua ammissione, deve mediare. E, alla vigilia dell'incontro di maggioranza sulle amministrative oggi alla 9 a Udine, presenta una Lega Nord pronta all'accordo. «Correremo con il Pdl là dove possibile – dice – perché la sommatoria ci dà la prospettiva di poter vincere in vari enti locali. Sarebbe un errore non sfruttare il momento». Ma quanti Comuni pretende la Lega? Fontanini non quantifica. Parla però di Sacile, Brugnera, Fiume Veneto. Ricordando al tempo stesso di essere disponibile al sostegno di candidati pidiellini, per esempio a Campoformido o Pasian di Prato, «lì dove esce un sindaco leghista». Il caso Bortolotti? La base padana chiede l'assalto alla Provincia. Il segretario, però, frena: «Dobbiamo collaborare con il Pdl: da una parte molliamo, dall'altra pretendiamo». Se l'accordo si trova, il candidato comune sarà l'attuale reggente, Alessandro Ciriani, e il Carroccio chiederà 5 assessori. E se non si trova? «Il rischio di un confronto Bortolotti-Ciriani c'è, non si può negare». Nodi che si cercherà di iniziare a sciogliere già oggi nell'incontro convocato da Isidoro Gottardo. Che non ha dubbi sulla necessità di confermare la coalizione: «È la comune volontà di tutte le segreterie regionali». Si vedrà. Per adesso anche Angelo Compagnon, segretario dell'Udc, si tiene su una linea morbida: «Non si potrà andare insieme dappertutto, ma dove si potrà cercheremo di farlo. Per quel che ci riguarda ci staremo come sempre sulla base delle convergenze programmatiche». Non è detto che oggi si parli di europee ma è certo che pure quello è un cantiere aperto. L'Udc si dice pronta a lanciare il neurologo Gigli, che si è a lungo battuto contro l'esecuzione della sentenza per l'accompagnamento alla morte di Eluana Englaro. Mentre in casa Pdl, nonostante il reiterato «no» di Dipiazza, Ferruccio Saro convoca i suoi sostenitori a Martignacco (alle 18.30) per rilanciare la candidatura del sindaco di Trieste. E nemmeno Renzo Tondo si arrende: «È il nome giusto, insisterò fino all'ultimo». Il presidente della Regione interviene pure sul centrosinistra: «Nel Pd sono talmente privi di candidature forti che Debora Serracchiani riesce a essere elemento di novità». Altro appuntamento serale: oggi alle 19 nella sala del Consiglio provinciale di Gorizia l'europarlamentare Claudio Fava presenta Sinistra e libertà. (m.b.)

> **EUROPEE**
> Tondo insiste su Dipiazza e ironizza sul Pd L'Udc vuole Gigli, Fava a Gorizia

MA IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE NON DÀ IL VIA LIBERA

Pacchetto anti-crisi da 27 milioni

La giunta sfoltisce il disegno di legge ma mantiene le misure chiave

UDINE Un incontro tecnico in mattinata e, nel pomeriggio, la conferma di Luca Ciriani: il ddl anti-crisi dimagrisce ma mantiene gli articoli chiave, una quindicina, e inizia a distribuire risorse, circa 27 milioni, vistati oggi dalla giunta Tondo. Contributi, anticipa il vicepresidente della Regione, soprattutto per imprese, opere pubbliche e per le politiche del lavoro.

LO SNELLIMENTO C'era una settantina di articoli nel ddl, troppi per renderlo subito operativo. Il Pdl se ne era accorto da qualche tempo e ieri mattina, in riunione con i direttori centrali, Ciriani ha estratto un articolato più leggero, non più di quindici articoli, «con il mantenimento delle risorse per le imprese, per le opere pubbliche degli enti locali, oltre a una sorta di "legge obiettivo regionale" che indica quali sono le opere strategiche per il Friuli Venezia Giulia e, conseguentemente, rende le procedure burocratiche più snelle. Quelle opere avranno una corsia preferenziale».

Alessia Rosolen sui banchi della giunta

I CANTIERI Non mancano, spiega ancora il vicepresidente, agevolazioni per lo sblocco dei contributi taglia-bollette e tariffe della Carta famiglia e l'avvio dei cantieri del «pacchetto» Lenna, quello che libera 311 milioni di euro, già stanziati in Finanziaria, per 857 cantieri. Nel dettaglio delle cifre messe in circolo oggi con l'approvazione in giunta ci sono 15 milioni di euro favore delle imprese industriali che necessitano di liquidità a breve-medio termine per le spese correnti e per il consolidamento. Nel ddl verranno pure inserite norme per velocizzare l'erogazione di denaro alle aziende.

IL LAVORO Sono poi previsti 9,7 milioni di euro per gli ammortizzatori sociali, di cui 6,7 per il sostegno ai lavoratori a progetto rimasti senza occupazione e altri 3 milioni per i Comuni che si avvalgono di lavoratori socialmente utili, scelti tra chi già percepisce indennità di mobilità o di cassa integrazione. E ancora sono previsti circa 2 milioni per un «fondo progettazione» a incentivare ulteriori opere cantierabili sul territorio. Gli altri articoli del ddl? Verranno agganciati alle variazioni di bilancio di fine maggio.

STOP DEGLI ENTI LOCALI Ciriani, ieri pomeriggio, non è riuscito in ogni caso a convincere Comuni e Province sul ddl anti-crisi. Niente intesa per mancanza di quorum: dei 16 presenti 9 si sono detti a favore, 5 si sono astenuti, 2 hanno espresso voto contrario. Perplesso, tra gli altri, il sindaco di Udine Furio Honsell. «Se ha richieste da fare, gli risponderemo», ha tagliato corto alla fine l'assessore.

LO STRALCIO Una «bocciatura» che, al solito per il Consiglio delle Autonomie, non stoppa però il provvedimento. Ciriani, in premessa, aveva ricordato che la norma tiene conto pure dei suggerimenti e delle osservazioni già espresse dal Consiglio delle Autonomie. «Dal testo originario – ha spiegato – sono infatti stati stralciati gli articoli in materia di commercio, turismo e di procedimento amministrativo. Si tratta di settori che saranno oggetto di successive iniziative della giunta, anche in questo caso volte a favorire il superamento dell'attuale situazione economica». Rinvio alla prossima seduta, invece, per l'intesa sulla proposta di «Piano di valorizzazione territoriale per l'anno 2009», presentata da Federica Seganti.

Marco Ballico

CONGRESSO DEL PPE

Frattini e Tajani ritornano a Trieste

TRIESTE «Ci è parsa la città ideale, per storia e collocazione, dove presentare il manifesto del Ppe per le europee». Lo afferma Isidoro Gottardo annunciando che Trieste, il 15 e il 16 maggio, ospiterà il congresso del gruppo del Ppe del Comitato delle Regioni. Gottardo, in veste di presidente del gruppo, anticipa che il il tema centrale su cui ruoteranno i lavori è «Costruisci la tua Europa». E aggiunge che la due-giorni vedrà «la partecipazione di tutti i protagonisti della vita politica europea e di sindaci e amministratori di tantissimi paesi».

Si parte venerdì 15 con l'apertura dei lavori: a fare gli onori di casa, con Gottardo, il governatore Renzo Tondo e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Sabato 16 la giornata clou: al congresso del gruppo del Ppe, in programma alla Stazione Marittima, sono attesi il presidente del Comitato delle Regioni, Van den Brande, il segretario generale del Ppe, Antonio Lopez Isturi, il vicepresidente del parlamento europeo, Mario Mauro, il commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani. E, ancora, il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, e l'omologo croato Gordan Jandrokovic. Non manca una curiosità: una bandiera della Ue di 20 metri per 30 realizzata dal Comune di Lodz sventolerà in piazza Unità.

TAVOLO CON LA REGIONE

Case Ater in vendita, i piani entro il 7 maggio

TRIESTE Al via il confronto sul «piano casa» del Friuli Venezia Giulia. L'assessore regionale ai Lavori pubblici Vanni Lenna ha incontrato ieri i presidenti e i direttori delle cinque Ater regionali. All'ordine del giorno le indicazioni del piano casa nazionale e, in particolare, la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico. Le cinque Ater, su richiesta di Lenna, si sono impegnate a predisporre una proposta di piano vendita in vista del prossimo incontro in programma il 7 maggio. «Tutti noi riconosciamo che parte del patrimonio Ater è da dismettere. Ma dobbiamo individuare le metodologie garantendo alle Ater un ruolo sociale a sostegno delle fasce più deboli ed evitando sperequazioni» afferma Lenna. Poi, ricordando che il punto di partenza del piano nazionale individua il canone di locazione come valore per stabilire il prezzo, l'assessore ricorda che «la nostra specialità ci consente di intervenire per modellare le situazioni in base alle esigenze territoriali. È infatti impensabile predisporre un provvedimento uniforme». La situazione di Trieste, con molti alloggi sfitti e un'alta richiesta di locazione, è ad esempio molto distante da quella di Udine.

PRESENTATA LA PROPOSTA CHE SI ISPIRA ALLA TOSCANA E AI PAESI DEL NORD EUROPA

Un garante per i 550 detenuti del Friuli Venezia Giulia

Il centrosinistra: «Svanito l'effetto indulto, carceri troppo affollate. E un rinchiuso su tre è in attesa di giudizio»

TRIESTE Una figura per garantire i diritti civili, sociali e sanitari ai detenuti. È questo lo scopo della proposta di legge presentata dai gruppi di opposizione (primo firmatario, Giorgio Baiutti del Pd) che intende istituire il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Il garante, che sarebbe eletto dal Consiglio regionale e durerebbe in carica cinque anni, avrebbe il compito di operare a stretto contatto con magistrati e direttori delle carceri per assicurare che ai detenuti vengano garantito il diritto alla salute ma anche alla formazione professionale, oltre a migliorarne la qualità della vita attraverso strutture in grado di consentire un'attività all'interno delle carceri ma anche con spazi per la socialità. I Paesi nordici ma anche Austria e Ungheria si sono già dotate di questa figura come la Toscana mentre altre otto Regioni italiane hanno predisposto disegni di legge analoghi. «In Friuli Venezia Giulia – ha spiegato Baiutti presentato la proposta di legge insieme a Piero Colussi (Cittadini), Igor Kociajncic (Rifondazione) e Sergio Lupieri (Pd) – abbiamo 5 istituti penitenziari che dovrebbero contenere 450 persone ma in realtà ne ospitano oltre 550 di cui più della metà extracomunitari ed il 30% in attesa di giudizio».

Giorgio Baiutti

KOMETE

CAFèNOIR®
SHOES, BAGS AND ACCESSORIES

Per il punto vendita più vicino: numero verde 800.85.25.85

www.cafenoir.it

La collezione Spring/Summer 2009 la trovi nei FASHIONinSTORE

VILLA OPICINA (TS) - **Pelletterie Roberta** - Via di Prosecco, 18 - Tel. 040212720
LIGNANO SABBIADORO (UD) - **Tucci** - Viale Venezia, 26 - Tel. 043170416
TORREANO DI MARTIGNACCO (UD) - **Tip & Tap** - C. Comm.le Città Fiera - Tel. 0432542517

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **1**

A. L'IGLOO ad.ze Molino a vento affacciato su città e mare con posto auto: soggiorno cucina abitabile veranda matrimoniale bagno ripostiglio e cantina ottime condizioni termoautonomo tel. 040661777.

A. L'IGLOO Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore in buonissime condizioni: saloncino con balcone cucina abitabile due camere bagno e posto auto euro 152.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio altissima mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura matrimoniale guardaroba ampio bagno e ripostiglio termoautonomo euro 135.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Puecher mansardina al grezzo con progetto già approvato: ingresso cucina abitabile due camere bagno e vani sottotetto euro 42.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Revoltella alta ristrutturato e nel verde: soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio e cantina parcheggio condominiale euro 86.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO semicentrale in ottime condizioni palazzo con ascensore: atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno e ripostiglio euro 109.000 tel. 040661777.

Continua in 25.a pagina

IL GOVERNO INVIA ALLA COMMISSIONE EUROPEA LA MEMORIA DIFENSIVA

Benzina agevolata, la parola a Bruxelles

L'assessore regionale Savino: «Dovremo attendere un mese per ottenere una risposta»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La palla passa ora a Bruxelles. Il Governo italiano ha spedito alla Commissione Europea la memoria difensiva per il mantenimento dello sconto regionale sui carburanti in Friuli Venezia Giulia. Ad annunciarlo è l'assessore regionale al bilancio, Sandra Savino, secondo cui "bisognerà attendere circa un mese per ottenere una risposta". La linea difensiva approntata dall'esecutivo nazionale e dalla Regione, riunite nei mesi scorsi in un tavolo tecnico, è quella che fin dal primo momento è stata delineata. "Abbiamo cercato di dimostrare – ha affermato la Savino – con dati di fatto che lo sconto regionale non tocca le accise ma si configura come una riduzione di prezzo che si riflette direttamente nei confronti dei cittadini". Le eccezioni avanzate dal commissario europeo per la fiscalità Laszlo Kovacs a fine novembre, quanto Bruxelles ha notificato la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per il regime di sconto regionale, andavano proprio in senso opposto sollevando il dubbio che il provvedimento andasse a violare le normative comunitarie sulle accise e sulla libera concorrenza. La forte differenza di prezzo con la Slovenia da subito è stata messa da parte come possibile teoria difensiva visto che lo stesso Kovacs aveva da subito rimarcato che"in mancanza di aliquote pienamente armonizzate, permangano in una certa misura differenze fra le aliquote nazionali, non può giustificare una violazione delle disposizioni esplicite della direttiva". Già nel 1999 lo sconto regionale venne messo sotto accusa da Bruxelles ma superò l'esame ed anzi, nel 2002, si allargò il provvedimento anche al gasolio. Poi la fine dell'agevolata e, secondo l'attuale amministrazione regionale, l'errore dell'allora Giunta Illy di chiedere una proroga non solo per il carburante di zona franca ma anche per lo sconto regionale. Una sorta di ammissione di colpevolezza richiamato peraltro proprio da Kovacs nel suo atto d'accusa. Ora Italia e Friuli Venezia Giulia hanno predisposto la loro difesa e attendono la riposta della Commissione Europea nel giro di qualche settimana, forse un mese. Parallelamente si porta avanti il tentativo, complesso, di ripristinare la zona franca sulla fascia confinaria con la Slovenia. Una partita che il presidente Renzo Tondo sta cercando di tenere aperta ma che, se andrà in porto, non si risolverà in tempi brevi. Il governatore aveva mandato una lettera al Governo nella quale chiedeva il ripristino della zona franca, da Roma ancora non ci sono risposte definitive anche perché c'è la volontà di tenere separate le vicende dello sconto da quelle dell'agevolata. Intanto l'empasse sulla benzina regionale ha consigliato di posticipare le novità relative al rimborso dello sconto ai benzinai. La legge 14/2008, approvata alla fine dello scorso anno, introduceva la novità del rimborso erogato direttamente e settimanalmente ai gestori da parte delle Camere di Commercio mentre prima era la Regione ad erogare il dovuto ai benzinai attraverso la mediazione delle compagnie petrolifere. Ma, all'interno di una leggina bipartisan, approvata al termine dell'ultima del Consiglio, un emendamento rinvia l'applicazione al 1° giugno della nuova disciplina.

La legge prevede anche lo spostamento della scadenza (dal 25 aprile al 29 settembre di quest'anno) per i Comuni che devono adeguarsi alle norme di sicurezza per l'ubicazione dei distributori.

Un addetto a una pompa di benzina

AVEVA 89 ANNI

Barbana, morto frate Angelo missionario processato in Cina

Era stato espulso dal governo di Mao ma non si era mai arreso: continuò l'apostolato nelle Filippine

GRADO È morto padre Angelo Ramponi, all'età di 89 anni. Il frate che svolgeva la propria missione al Santuario della Madonna di Barbana, nel corso del suo servizio di evangelizzazione subì in Cina un processo in piazza con la conseguente espulsione. Sabato, vigilia di Pasqua, dopo alcuni giorni di indisposizione, è stato deciso il ricovero nella clinica dei frati francescani di Saccolongo. Da qui, visto l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, è stato trasferito all'Ospedale Civile di Padova, dove l'altro ieri è deceduto.

Padre Angelo, sempre molto disponibile e gioioso con tutti, ha svolto soprattutto ciò che fin da giovane voleva fare, il missionario. Il suo primo incarico lo portò in Cina. Vi rimase fino all'avvento di Mao Tze Tung. Padre Angelo visse così l'epoca dei processi popolari in piazza, specie contro i cristiani, con arresti ed espulsioni. Subì anche lui l'atroce supplizio di un sommario processo popolare in piazza e fu espulso dal Paese. Ma non si arrese, tanto che, fedele alla missione scelta, si recò nelle Filippine dove proseguì l'attività. Al rientro in Italia, 18 anni fa, sbarcò a Barbana. Da allora si dedicò al ministero della Riconciliazione. Operò ininterrottamente fino a quando le condizioni di salute consigliarono il ricovero in clinica. Era originario di Bolca, considerata la capitale mondiale dei fossili dell'Era Terziaria, in provincia di Verona a oltre 800 metri d'altitudine sul versante Sud del monte Purga. In Veneto risiedono tanti parenti, che hanno espresso il desiderio di seppellire il congiunto nel cimitero di San Giovanni, sempre in provincia di Verona. La data dei funerali non è stata decisa. Un ampio ricordo del frate scomparso sarà riportato sul numero di maggio del Bollettino della Madonna di Barbana. *(an. bo.)*

Torna la «Julia» Tele-università per veterinari

TRIESTE Oggi alle 11, in piazza Duomo a Cividale del Friuli, la cerimonia di rientro dall'Afghanistan della Brigata Julia e il cambio del comandante, dal generale di brigata Paolo Serra al pari grado Gianfranco Rossi.

Nel tormentato Paese asiatico l'unità alpina ha dato vita a una moltitudine di attività non solo militari ma anche di ricostruzione e «governance». A esempio a Enrico Venir è stata affidata buona parte della salute del personale italiano della Missione Isaf. A Camp Arena, maggiore base tricolore, a Herat, l'udinese, 46 anni, veterinario, è stato il responsabile dei controlli sugli alimenti e la catena di conservazione dei cibi consumati dai 2.800 uomini della struttura.

Il tenente colonnello, caposervizio Sanità veterinaria della «Julia», all'estero oltre a svolgere i test di controllo e a sovrintendere alla bonifica di mezzi e materiali contro possibili virus delle malattie zootecniche, come l'afta epizootica, presente nel Paese, ha curato anche un'altra «pedina» fondamentale per la sicurezza (stavolta non alimentare) delle truppe: i cani anti esplosivi del Gruppo cinofili dell'Esercito. Senza tralasciare, per quanto consentito dai limiti di tempo, il supporto sanitario agli allevatori locali di bovini, ovini caprini e dromedari. «Gli animali d'utilità – spiega – vengono trattati alquanto bene. Del resto per una famiglia perdere, a esempio, un agnellino costituisce un grave danno economico e alimentare. Svolgiamo trattamenti anti parassitari e vaccinali».

Venir, in collaborazione con l'Università di Udine e il Dipartimento di veterinaria del Comando logistico e il Coi (Comando operativo di vertice interforze) sovrintende a un avanzato progetto di formazione a distanza nel quadro delle attività di cooperazione civile-militare (Cimic). Grazie all'interessamento del preside della Facoltà di medicina veterinaria Alberto Prandi è stato messo a punto un corso di aggiornamento on-line per i veterinari locali e dell'ateneo di Herat. Prevista la possibilità, per gli studenti afgani, di conseguire la laurea «a distanza» grazie a Internet e a programmi scaricabili con l'I-Pod. Sempre con l'ateneo udinese, allo studio l'allestimento di un centro per la fecondazione dei bovini e un esperimento di itticoltura. *(p.p.g.)*

L'OPERA COSTERA' 2,4 MILIARDI DI EURO

Corridoio V: via libera alla progettazione della Trieste-Divaccia

Istituito l'ufficio tecnico che sarà il braccio operativo della Commissione italo-slovena che dovrà realizzare la tratta da 35 chilometri

di ELISA COLONI

TRIESTE Via libera alla progettazione preliminare della tratta ferroviaria Trieste-Divaccia del Corridoio V. Il passo – burocratico, ma decisivo – è stato infatti compiuto ieri, con l'istituzione del Ceb (Common executive body): un ufficio tecnico, composto da sette membri (tre italiani, altrettanti sloveni e un rappresentante dell'Ue), che sarà il braccio operativo della Commissione intergovernativa Italia-Slovenia (Cig) nella realizzazione di quest'opera da 35,6 chilometri e 2,4 miliardi di euro. La decisione presa ieri durante una riunione in Regione, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti, permette così di uscire dall'impasse causato dalla contrarietà della Slovenia di seguire il normale iter (adottato dall'Italia con la Francia e con l'Austria rispettivamente per i collegamenti della Torino-Lione e del Brennero) che prevede l'istituzione di un Gruppo europeo di interesse economico (Geie).

Sembrano dettagli tecnici, ma in realtà non lo sono. Infatti, pur avendo in mano uno studio di fattibilità e i finanziamenti europei per avviare la progettazione di questo complesso intreccio di rotaie (74,7 milioni di euro), fino a ieri era impossibile procedere, proprio perché mancava un contenitore giuridico adeguato e avvallato da entrambe le parti, Italia e Slovenia.

Lubiana aveva sempre mostrato perplessità sull'istituzione del Geie, sostenendo di non essere ancora in grado di adattare i propri procedimenti normativi a quelli previsti dal Geie.

Ora questo contenitore c'è, cioè è stato concretamente stabilito quale sarà il "team" supervisore della fase preliminare di progettazione (il Ceb, appunto, in cui ci saranno un rappresentante della Regione, del ministero dei Trasporti e di Rfi). Si può quindi partire, ma non senza un lieve ritardo. Anche se l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi, che ha definito l'accordo "un grande passo in avanti", ha garantito che "resta confermata la previsione di concludere l'iter progettuale entro la fine del 2013", proprio a causa delle lungaggini burocratiche degli ultimi mesi, ieri le parti in causa hanno constatato un evidente ritardo, che renderà necessario lo slittamento dell'utilizzo della prima parte dei finanziamenti comunitari. Si tratta di 12 milioni di euro previsti da Bruxelles sul 2009, di cui quasi certamente 9 o 10 milioni verranno fatti slittare al prossimo anno, per l'impossibilità di spenderli entro la fine del 2009.

Tutto ciò è emerso ieri, durate la prima riunione della Commissione intergovernativa Italia-Slovenia dopo l'approvazione unanime da parte della stessa Cig dello studio di fattibilità della tratta ferroviaria Trieste-Divaccia.

Erano presenti esponenti dei Governi di Roma e Lubiana, dell'Ue, di Rete ferroviaria italiana e Trenitalia.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'era anche il progetto Adria-A, che coinvolge, in seno all'Ince, numerose realtà territoriali di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia (enti locali, porti e aeroporti), che dovrebbero essere collegate (i tempi saranno lunghi, visto che solo per la progettazione si parla di circa tre anni) da una rete ferroviaria per soli passeggeri: una sorta di maxi metropolitana leggera. "Abbiamo presentato questo progetto ai rappresentanti del Governo italiano e sloveno – ha spiegato Riccardi – che ci hanno mostrato grande interesse. Attendiamo quindi di sapere se questa iniziativa potrà godere della partecipazione dei due rispettivi ministeri".

I DETTAGLI

Ritornano porfido e pietra d'Aurisina

GORIZIA Sino a ieri era il classico progetto da «libro dei sogni». Si parlava della sistemazione di corso Verdi ma senza alcuna certezza sull'iter tecnico-burocratico e sui finanziamenti necessari. Tante chiacchiere e poca sostanza, insomma.

Da ieri mattina, l'intervento è entrato ufficialmente nella fase esecutiva. Si è proceduto, infatti, all'apertura delle offerte economiche per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura relativamente al primo stralcio funzionale del *restyling* di corso Verdi. E la proposta migliore è risultata essere quella dello studio Dinale-Rigonat Hugues e degli ingegneri Crocetti, Fornasir e Del Pin. Lo studio Drh è lo stesso che ha elaborato nei mesi scorsi lo studio di fattibilità relativo alla riqualificazione integrale di corso Italia e corso Verdi. Nicolò Fornasir (ex presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario) e Bruno Crocetti (ex assessore ai Lavori pubblici nella giunta Brancati) non hanno davvero bisogno di presentazioni.

Ma entriamo nel dettaglio tecnico dell'intervento. In sostanza, i professionisti individuati dovranno curare la progettazione: il tratto interessato va dalla Farmacia all'orso bianco all'intersezione con la via Petrarca. Sul tavolo un milione 253 mila euro: un milione coperti dall'amministrazione comunale, i restanti 253 mila euro da Iris che si occuperà di tutti i lavori sui sottoservizi.

L'intenzione è di sistemare il porfido (oggi in pessime condizioni e coperto per ampi tratti da grigio asfalto) e di rifare i marciapiedi con l'utilizzo di pietra d'Aurisina: in una seconda fase, si deciderà se procedere con la realizzazione delle piste ciclabili. Tutto, comunque, sarà in completa armonia rispetto allo studio di fattibilità degli ingegneri Dinale e Rigonat Hugues. In questa fase, come detto, sarà realizzato solo il primo stralcio grazie a un contributo ventennale di 840mila euro (ventennale da 60mila+50mila) della Regione e 110mila del Comune di Gorizia.

Sta per concretizzarsi - dunque - uno dei progetti ereditati dalla giunta Brancati e ma finanziati dall'amministrazione attuale.

Gorizia: corso Verdi

Gorizia, aggiudicato il restyling di corso Verdi

Il progetto affidato allo studio «Drh». Stanziati un milione e 253mila euro

IL PICCOLO

RENZO TONDO
UN ANNO DI GOVERNO

L'emergenza economica, la tenuta dell'alleanza di centrodestra, la riforma federalista dello Stato, l'eredità Illy e gli impegni per la legislatura

LUNEDÌ 20 APRILE, ORE 18.00
Stazione Marittima,
Sala Oceania - Trieste

Paolo Possamai,
direttore de «Il Piccolo»
intervista il presidente della Regione
Friuli Venezia Giulia

per confermare la partecipazione è sufficiente registrarsi sul sito www.nordesteuropa.it alla sezione eventi

in collaborazione con
nordest europa.it

PROMEMORIA

Torna sabato e domenica all'interno del parco di San Giovanni, all'ex Opp, «Horti tergestini», la mostra mercato di piante e arredi per il giardino giunta quest'anno alla sua quarta edizione. L'ingresso è gratuito. Previsti anche conferenze, spettacoli, laboratori e varie manifestazioni.

Il Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) del Friuli Venezia Giulia ha trasferito la propria sede in via Coroneo, al numero civico 8. Rimangono invariati i numeri telefonici, fax e l'indirizzo e-mail di riferimento.

LA SOCIETÀ CONTROLLATA DA DEL VECCHIO ROMPE IL SILENZIO DOPO I PROVVEDIMENTI DEL PM DI PORDENONE

«L'inchiesta sta mettendo in ginocchio Porto San Rocco»

In "ostaggio" l'albergo del marina, sequestrato e dissequestrato più volte. A metà maggio l'udienza del Gip

Sotto accusa l'assegnazione dei posti-barca e dei park

Secondo la Ue valeva il sistema del turismo a rotazione ogni 3 mesi

«Accuse infondate. La legge è stata rispettata e lo dimostreremo».

Gli avvocati Giorgio Borean, Antonio Franchini, e Paolo Pacileo, difensori dei consiglieri di amministrazione della società «Porto San Rocco» ritengono che sul caso dei finanziamenti europei dell'Obiettivo 2, potrà essere fatta chiarezza già nel corso dell'udienza preliminare. Tempi stretti per una storia che tuttavia appare piuttosto complessa.

I fondi dell'obiettivo 2, nato a livello europeo per finanziare progetti turistici in aree di «declino industriale», sono stati usati per realizzare le banchine del porto turistico e i 470 parcheggi interrati. Sono stati ottenuti in totale sette milioni di euro, erogati per pagare gli interessi sui mutui contratti per costruire il porto e i parcheggi. Secondo l'inchiesta del pm Federico Facchin i consiglieri di amministrazione coinvolti nell'inchiesta avrebbero usato in modo non previsto dall'obiettivo 2, uno di questi milioni di euro.

Al centro dell'ipotesi di accusa vi è la definizione di «turismo a rotazione» che per la Ue deve comportare necessariamente una locazione inferiore a tre mesi. Queste vale ad esempio per i villaggi turistici che non devono trasformarsi in speculazioni edilizie divenendo proprietà stanziali.

Le abitazioni di Porto san Rocco, non sono però state finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso l'obiettivo 2. Solo il porto con le banchine e i parcheggi interrati, hanno usufruito dell'agevolazione. Va aggiunto che i collaudi effettuati a Porto San Rocco, ma anche sui documenti fiscali esibiti dalla società ai commissari europei, hanno avuto esito favorevole e il denaro è stato erogato. In sintesi tutto regolare anche se resta da capire come il concetto di «rotazione» applicato alle abitazioni, sia stato trasferito pari pari dagli inquirenti ai posti barca. E' evidente che un appassionato di nautica lombardo, non si accontenta di un posto barca a rotazione, da rinnovare ogni tre mesi, anche durante l'inverno. Gestire un porto con queste limitazioni risulta impossibile.

Ulteriori complicazioni sono nate dalla Convenzione urbanistica sottoscritta da Porto San Rocco, dalla Regione e dal Comune di Muggia. Questa convenzione ha imposto che un appartamento, un posto barca e un posto macchina, non potevano essere venduti separatamente. Proprio per evitare nel villaggio nuovi insediamenti che nulla avevano di turistico.

Per la Procura di Pordenone, i consiglieri di amministrazione avrebbe utilizzato i fondi Ue per scopi diversi da quelli stabiliti. Da qui la truffa. Per la malversazione gli inquirenti puntano invece il dito accusatore su quelle che intendono vere e proprie vendite, mentre l'obiettivo 2 prevedeva che per cinque anni i posti barca e quelli auto non avrebbero potuto essere ceduti. Per il reato di falso vengono citati gli atti notori che confermavano annualmente la continuità della destinazione turistica delle concessioni.

di CLAUDIO ERNÈ

«Cercano di mettere in ginocchio Porto San Rocco con decine e decine di esposti alla magistratura. Dal 2003 ci costringono a spendere ogni anno per le parcelle dei nostri avvocati più di 500 mila euro per difenderci adeguatamente nei vari Tribunali. Ora ci accusano di malversazione a danni dello Stato, truffa e falso, collegati all'antica vicenda dell'utilizzo dei fondi Ue dell'Obbiettivo 2. Dimostremo la nostra innocenza. Altri intanto insinuano, protetti dall'anonimato, che siamo in vendita e indicano anche il prezzo: tutte fantasie, chiacchiere, insinuazioni a dir poco malevole e forse pilotate. Non c'è nessuna trattativa di vendita in corso e non siamo più disposti a continuare a fare da bersaglio. Spero che coloro che ci hanno denunciato tante volte a vuoto, abbiano i denari per risarcirci dai danni che hanno provocato e dallo sconcerto che hanno cercato di infondere ai nostri clienti. Non è una promessa: questi soldi glieli chiederemo».

E' furibonda e piena di amarezza la reazione dei vertici della società che ha realizzato a Muggia, sull'area abbandonata del vecchio cantiere navale San Rocco, uno dei più importanti porti turistici dell'Adriatico. La reazione al «tiro al bersaglio» è univoca e corale e per la prima volta rompe un silenzio di anni che a molti è apparso fragoroso. La Porto San Rocco spa è controllata al 90 per cento dalla Delfin, la finanziaria del re degli occhiali Leonardo Del Vecchio. In precedenza tra gli azionisti di riferimento compariva anche il nome della famiglia Benetton.

Barche attraccate a Porto San Rocco, alle spalle le abitazioni del marina (Foto Silvano)

Leonardo Del Vecchio ha fatto sapere indirettamente che «mai più investirebbe a Trieste». Si attendeva tappeti rossi, procedure snelle, burocrazia efficiente e invece si è trovato circondato da qualcosa di molto simile a barriere di filo spinato travestite da muri di gomma. Le ultime iniziative in cui si è trovata coinvolta Porto San Rocco hanno ulteriormente aggravato il quadro. Oggi ad esempio nell'aula del Tribunale civile di Trieste, di fronte al giudice Anna Lucia Fanelli, verrà discussa la causa che la società Acquario- quella del terrapieno di Punta Olmi, già al centro di iniziative dalla Procura della Repubblica - ha promosso contro Porto San Rocco, chiedendo dieci milioni di euro di risarcimento. «La nostra iniziativa turistica non è andata a buon fine a causa del terreno inquinato che avete fatto scaricare tra Punta Olmi e Punta Sottile» sostiene Acquario. «Non è vero: quel terreno inquinato arriva da altri siti della valle delle Noghere. Il primo strato di terreno del cantiere, abbandonato per vent'anni, è finito all'interno di un contenitore stagno, non nella vostra discarica».

Ma non basta. E' a rischio anche l'hotel posto all'interno dello stesso porto turistico. la procura di Pordenone lo aveva fatto sequestrare nello scorso autunno, nell'ambito del procedimento per truffa e malversazione ai danni della Ue che coinvolge i componenti del Consiglio di amministrazione. Il Tribunale del riesame di Pordenone, lo aveva restituito alla società, annullando il provvedimento. Il pm Federico Facchin è ricorso in Cassazione e la sua tesi è stata accolta a fine marzo. Sul dissequestro dovrà pronunciarsi di nuovo il Tribunale, in composizione diversa da quella precedente.

Intanto è stata fissata per metà maggio l'udienza del Gip di Pordenone in cui verrà discusso dell'eventuale rinvio a giudizio dei componenti del Consiglio di amministrazione di Porto San Rocco in carica all'epoca in cui l'iniziativa turistica era stata finanziata con i fondi dell'Obiettivo 2. I nomi di Dario Azzano, Massimo De Meo, Aldo Mazzocco, Edoardo De Pantzz Giorgio Paoluzzi, Roberto Ferraresi e Gianluca Pivato sono iscritti nel registro della Procura: ipotesi di reato truffa aggravata, malversazionee falso ideologico.

LA SCHEDA

Un marina di lusso inaugurato nel giugno 2001

L'origine del progetto per la realizzazione del marina di Porto San Rocco risale all'inizio degli anni Ottanta. Fu proprio l'allora sindaco di Muggia, Willer Bordon, a ipotizzare una soluzione del genere nell'area dismessa dei cantieri San Rocco. L'idea, supportata dalla disponibilità dell'imprenditore pordenonese Dario Azzano, venne battezzata «Marina Muja».

Tuttavia, per trasformare le intenzioni in azioni concrete, dovettero passare più di dieci anni: nella primavera del 1998 furono infatti Roberto Dipiazza, all'epoca primo cittadino del Comune rivierasco, e lo stesso Azzano a siglare la convenzione utile a dare il «la» alle concessioni edilizie. Contestualmente, attorno alla fine del marzo di quell'anno, presero avvio i lavori per l'interramento in località «Boa» delle migliaia di metri cubi di scavi provenienti proprio dalla zona dove oggi sorge Porto San Rocco: lì, successivamente, scoppiò il caso Acquario.

Tra varie vicissitudini, insomma, l'inaugurazione di Porto San Rocco divenne realtà il 30 giugno del 2001, poco meno di otto anni fa. Nel frattempo, il marina non era stato solo ribattezzato ma aveva anche cambiato proprietà, con l'ingresso nel pacchetto societario di nomi di spicco quali Gilberto Benetton, Leonardo Del Vecchio e una dozzina di importanti industriali veneti. Il progetto venne affidato allo studio di Luigi Vietti, celebre architetto autore di Porto Cervo, ville a Cortina e in Costa Smeralda.

L'offerta complessiva di Porto San Rocco conta su un totale di quasi 600 posti barca, oltre 400 appartamenti, un albergo da 70 stanze, un ristorante da 150 coperti (nella conduzione del quale si sono alternati sette gestori nel corso degli anni), una piscina esterna da 25 metri e un solarium da 300 metri quadrati. Non solo, perché nel comprensorio trovano spazio anche un'area fitness da 700 metri quadrati, 700 posti macchina e circa un trentina di attività commerciali. La stima del costo globale per la realizzazione del progetto di Vietti si aggira attorno ai 100 milioni di euro. A Porto San Rocco, negli anni, sono transitati vari ospiti illustri: da Silvio Berlusconi a Massimo D'Alema e ancora Alessandro Benetton e i velisti Paul Cayard e Russell Coutts.

Risale al 2002, invece, l'inizio di una serie di problemi collegati allo smaltimento del terreno e dei fanghi rimossi dal cantiere e finiti in una zona a ridosso di alcune case e nell'interramento Acquario. A proposito, è dell'altro giorno la notizia dell'archiviazione, da parte della Direzione generale per l'ambiente della Commissione europea, della denuncia presentata nel 2003 dagli Amici della Terra contro l'allora amministrazione comunale, accusata di irregolarità nella gestione del «caso» dell'interramento stesso.

Attualmente, pare vi siano alcuni investitori interessati a rilevare il marina per una cifra vicina ai 12 milioni di euro.

D'ACCORDO CON IL SINDACO PD E AN. COMMISSIONE URBANISTICA RINVIATA A MERCOLEDÌ

Piano portuale, la maggioranza si spacca

Dipiazza: «Bisogna fare presto». Ma Camber non ci sta: «Si aspetti il Prg del Comune»

«Invito tutti i consiglieri alla massima collaborazione e chiedo loro di capire che, dopo 52 anni e 24 varianti, è arrivato il momento di approvare una volta per tutte il piano regolatore del porto, da cui dipende il futuro della città».

Più chiaro di così Roberto Dipiazza non poteva essere. Eppure il suo appello all'urgenza, pronunciato davanti ai componenti della commissione Urbanistica chiamata a deliberare l'intesa con l'Autority propedeutica all'adozione del piano regolatore, alla fine non ha sortito l'effetto desiderato. Nonostante il richiamo all'ordine, infatti, la maggioranza si è spaccata e ha in parte osteggiato l'auspicata rapida approvazione dello strumento portuale. «È essenziale procedere con calma e in parallelo rispetto all'esame del piano regolatore comunale - ha osservato più volte il forzista Piero Camber -. Quest'ultimo arriverà in giunta attorno alla metà di maggio. In fin dei conti, quindi, chiediamo di rinviare l'approvazione appena di un mese. L'attesa sarà ampiamente ripagata dalla possibilità di armonizzare i contenuti dei due piani, entrambi fondamentali e interconnessi».

Il gruppo di Forza Italia, in piedi Piero Camber (Foto Bruni)

Argomenti che hanno fatto vacillare la fermezza iniziale del sindaco («beh effettivamente - ha commentato Dipiazza -, dopo 52 anni di ritardo, un mese in più o uno in meno non fa tanta differenza»), e suscitato contestazione decise da parte dello schieramento trasversale formato da Pd e An. «La richiesta di sincronizzare l'esame dei due documenti urbanistici - ha affermato Fabio Omero - è puramente strumentale e nasconde in realtà la volontà di bloccare l'iter del porto. È evidente infatti che il piano regolatore comunale non arriverà in consiglio prima dell'inizio dell'estate. Questo significa far slittare l'approvazione delle intese con l'Autority non di uno, ma almeno di 3-4 mesi». «Non esiste alcun valido motivo per rinviare la questione - ha chiarito Angela Brandi -. Le intese possono essere deliberate adesso e venire recepite in un secondo tempo dal nuovo piano regolatore, che terrà conto delle modifiche apportate al piano vigente». Secco anche il commento di Roberto Cosolini el segretario provinciale del Pd: «Il sindaco mantenga l'impegno a garantire un iter rapido per il piano regolatore - osserva Cosolini -. Se non ci riuscirà, la sua immagine di uomo del fare, uscirà indebolita».

Diatribe politiche a parte, nella riunione di ieri c'è stato spazio anche per l'analisi tecnica del piano. I funzionari e il segretario dell'Autority Marino Conticelli, presenti ai lavori, hanno chiarito diversi aspetti legati alla viabilità, in particolare sul raccordo Porto Vecchio-Porto Nuovo e sul collegamento tra l'area del futuro Molo VIII e la Gvt da realizzare in parte in galleria. Nodi sui quali i consiglieri hanno chiesto ulteriori informazioni tecniche, da discutere già nella prossima riunione, rinviata a mercoledì prossimo (*m.r.*)

Sopra, i clienti dell'autorimessa Blu Rent aspettano di recuperare le proprie automobili, a destra le vetture travolte dal crollo (Foto Lasorte)

IN UN PALAZZO IN RISTRUTTURAZIONE IN VIA MACHIAVELLI 17

Crolla il soffitto, operaio sospeso nel vuoto

Lo ha salvato l'imbragatura, i calcinacci hanno investito 2 auto del sottostante garage

di CORRADO BARBACINI

Oltre cinquanta metri del soffitto di un palazzo di proprietà della Guardiella Srl, in corso di ristrutturazione in via Machiavelli 17, sono crollati all'interno di un garage sottostante sommergendo due vetture nuove di zecca con mattoni e calcinacci. Solo per un miracolo nessuno è rimasto ferito.

In quel momento infatti il garage dell' Autonoleggio Blu Rent era praticamente deserto. C'era solo il responsabile Luca Benvenuti dietro alla scrivania del suo ufficio a pochi metri dal punto del crollo. Miracolosamente illeso anche il muratore che pochi istanti prima del crollo aveva versato il calcestruzzo nello spazio sovrastante una volta di mattoni. L'uomo è rimasto a penzoloni nel vuoto sorretto e trattenuto dall'imbragatura. A trarlo poi in salvo sono stati alcuni suoi colleghi di lavoro che in breve hanno tirato le corde portandolo al primo piano.

I danni sono ingenti.

Vigili del fuoco al lavoro nel garage, a destra il palazzo di via Machiavelli 17 (Foto Lasorte)

Le due auto che erano posteggiate sotto la volta, una Bmw X5 e un Mercedes Van, sono andate praticamente distrutte. Valgono complessivamente almeno 120 mila euro. Sul soffitto del garage utilizzato dalla società di autonoleggio si è aperto un varco delle dimensioni di una settantina di metri quadri attraverso il quale si vede la zona al primo piano dello stabile in corso di ristrutturazione.

L'allarme è scattato attorno alle 11 mentre al primo piano una squadra di muratori della Carena Spa stava approntando la base per posare in futuro i pavimenti degli uffici che verranno realizzati nell'area.

In pratica veniva versato il carcestruzzo negli spazi sostenuti dalle antiche volte in mattoni del palazzo. Spazi che in origine erano vuoti e poi ricoperti dai pavimenti di legno.

All'improvviso la volta di mattoni che corrisponde alla parte destra del garage sottostante ha ceduto sotto il peso del calcestruzzo ed è fragorosamente crollata sulle vetture che si trovano parcheggiate sotto.

«Ho sentito un rumore fortissimo. Sono uscito dall'ufficio ma non si riusciva a vedere nulla a causa della polvere. Poi ho visto che una persona penzolava dalla voragine. Era il muratore trattenuto dall'imbragatura», racconta Benvenuti. Aggiunge: «Il danno alle vetture che sono state acquistate in leasing è coperto dall'assicurazione. Dispiace perché avevano poche settimane di vita e ora sono inservibili. Ma l'importante è che nessuno si sia fatto male. In quel momento infatti il garage era vuoto e fortunatamente il muratore si è salvato grazie all'imbragatura che ha evitato la caduta.

Dopo pochi minuti sono giunti i vigili del fuoco. I pompieri in breve si sono resi conto dell'accaduto. Durante il sopralluogo hanno verificato se altre zone del soffito potevano essere a rischio crollo. A questo punto è stato deciso di chiudere prudenzialmente il garage in attesa di effettuare altre verifiche statiche su tutto il soffitto. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della squadra volante.

Lo stabile nel quale è in corso la ristrutturazione da parte della Carena Spa diventerà una tra le residenze più prestigiose della città con vista sulle Rive. Al primo piano sono stati progettati alcuni uffici, mentre gli altri livelli saranno occupati da appartamenti.

I DANNI

Sono andate distrutte una Bmw e una Mercedes di un autonoleggio per un valore di 120mila euro

NELL'AMBULATORIO DI PONTEROSSO

Dentista copriva odontotecnico: medico rinviato a giudizio

L'«abusivo» Mario Picozzi aveva patteggiato 3 mesi convertiti in ammenda

di CLAUDIO ERNÈ

Cure canalari, otturazioni, ponti, protesi rimovibili, estrazioni.

I denti sono stati ieri al centro del processo in cui è imputato il dottor Marco De Luca, rinviato a giudizio per concorso in esercizio abusivo della professione. Avrebbe agevolato come medico l'attività dell'odontotecnico Mario Picozzi, da vent'anni punto di riferimento dell'ambulatorio dentistico teresiano di piazza Ponterosso 6. Picozzi, secondo le indagini dei carabinieri dei Nas, non si sarebbe limitato a costruire dentiere o semplici protesi, ma avrebbe letteralmente «messo le mani in bocca» ai pazienti. La legge lo proibisce ma il medico Marco De Luca avrebbe assistito più volte a queste performance, senza intervenire.

Gli ingressi sigillati dell'ambulatorio

L'odontotecnico che si è assunto tutte le responsabilità, ha già chiuso la sua vicenda giudiziaria, patteggiando la pena di tre mesi di reclusione, convertiti poi in sanzione pecuniaria. Già in passato era incappato in identici «infortuni» e anche e per questo la Procura gli aveva contestato la recidiva specifica. Al contrario il dottor Marco De Luca, residente e a Ronchi dei legionari, si è sempre protestato innocente e ha scelto il pubblico dibattimento per dimostralo.

Ieri in aula sono sfilati numerosi pazienti e ognuno ha raccontato la propria verità e il motivo per cui era ricorso allo studio di piazza Ponte Rosso 6. Albert P., Lidia M., Gabriella C., Mara B., Ada M. hanno raccontato le loro vicisstudini. Alcuni hanno affermato di non aver mai visto il dottor De Luca impegnato accanto all'odontotecnico. Altri hanno affermato invece che ne controllava direttamente il lavoro in bocca. In sintesi racconti opposti e di difficile conciliazione gli uni con gli altri ma spesso molto diversi anche da quanto lo stesso teste aveva dichiarati ai carabinieri nell'immediatezza dell'apertura dell'inchiesta. L'Ordine dei medici si è costituito parte civile contro il proprio associato con l'avvocato Pietro Lugnani e altrettanto ha fatto l'Associazione nazionale dentisti italiani affidandosi allo studio dell'avvocato Giovanni Borgna.

Il dibattimento che andrà a sentenza il 15 luglio, ha avuto tra l'altro il merito di riportare sotto i riflettori il problema dei dentisti abusivi, privi della laurea, ma comunque in grado di operare sul mercato attraverso l'affidamento di incarichi all'interno della loro struttura ambulatoriale a veri medici, impiegati part time, ma anche ad anziani laureati in medicina che assumono la carica di «direttori sanitari». Ora la Regione sta per mettere mano a queste disfunzioni.

UN CROATO AMMINISTRATORE DI UNA DITTA DI IMPORT-EXPORT

È sparito dopo un crac da 900mila euro

Da mesi la Procura gli sta dando la caccia per bancarotta fraudolenta

Dopo il fallimento il croato Drasko Stojicevic, 60 anni, già amministratore della Draloni Srl, un'azienda di import export che aveva sede in via Lazzareto Vecchio, si è come volatilizzato. L'uomo indagato del reato di bancarotta fraudolenta è come la primula rossa.

La procura da mesi, infatti, sta tentando di notificargli l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, atto che prelude solitamente la richiesta di rinvio a giudizio. Ma anche all'indirizzo di Pozarevac, dove l'uomo si è trasferito dopo il fallimento, nessuno risponde alle notifiche.

Sparito, volatilizzato dopo un crac di oltre 900mila euro scoperto prima del 2005. Ma secondo la ricostruzione della procura che si è avvalsa delle indagini della Guardia di finanza, Drasko Stojicevic in pratica aveva acquistato in leasing alcuni macchinari per la lavorazione del legno. Le apparecchiature però non erano mai state utilizzate in Italia, avevano invece preso la strada dell'ex Jugoslavia finendo nei capannoni di una ditta che ha lo stesso nome di quella triestina e della quale risulta titolare sempre Drasko Stojicevic. Insomma, secondo l'accusa, l'uomo avrebbe fatto una sorta di gioco delle tre carte. I debiti a Trieste e gli utili a Pozarevac nell'ex Jugoslavia.

Acquistava macchinari per la lavorazione del legno senza pagarli

Le accuse sono evidenti: quella di aver distratto la somma di quasi 101 mila euro riferita, come emerge dagli atti, «al ripetuto pagamento con prelievi dalle disponibilità della società, di canoni di leasing in favore della Locat spa relativi a un macchinario per la lavorazione del legno fornito a suo tempo dalla azienda Biesse ma utilizzato e installato nell'ex Jugoslavia in un'altra società, la Draloni d.o.o. facente capo al medesimo amministratore e senza che la azienda triestina fallita avesse alcun tornaconto da tali pagamenti».

Stando alle accuse in pratica la società fallita funzionava sostanzialmente da «ufficio acquisti» sul territorio italiano per conto della azienda madre in Jugoslavia. Negli atti emergono i risultati degli accertamenti della Guardia di finanza e le osservazioni del curatore fallimentare. Si parla di «sistematiche operazioni dolose consistite nella cessione senza alcun pagamento di corrispettivo di materie prime e semi lavorati» per un valore di 822 mila mila euro. Credito che non è mai stato saldato e che, secondo la procura, «ha determinato lo stato di fallimento della srl triestina» la quale praticamente sopportava tutti i costi di cui beneficiava l'azienda di Pozarevac. *(c.b.)*

L'esterno del palazzo di Giustizia

Bazar abusivo sequestrato a un'ambulante cinese

Vendeva orologi, occhiali da sole, jeans, macchinette tagliacapelli, borselli, calze, lampade, torce, accendini, batterie, bussole, sveglie, calamite, tagliaunghie e cerotti analgesici. Un vero e proprio bazar. Ma fuorilegge.

Nei guai è finita una cittadina cinese di 46 anni, Y.Z., le sue iniziali. È stata bloccata da una pattuglia della polizia municipale mentre sulle Rive e nelle zone demaniali proponeva la sua mercanzia ai passanti. Le è stata contestata la violazione dell'articolo 4 della legge regionale numero 29 del 2005. La multa ammonta a mille euro.

La cinese è stata fermata nel corso dei controlli di routine contro il commercio ambulante abusivo lungo le vie del centro. Quando i vigili le hanno fatto aprire il borsone che aveva con sé, non hanno creduto ai loro occhi. C'era di tutto, appunto, un vero e proprio bazar ambulante. Ovviamente abusivo. Che poi è stato sequestrato.

Nei giorni scorsi i vigili hanno invece fermato alcuni ambulanti senegalesi che vendevano accendini e collanine per le vie del centro. *(c.b.)*

Shopping estivo senza passare alla cassa: scoperta da un vigilante e arrestata

Un costume da bagno, un paio di scarpe, una maglietta e poi altri capi d'abbigliamento destinati alla stagione estiva. Li ha rubati all'interno del magazzino Oviesse in viale XX Settembre una donna di 39 anni, M.M. le sue iniziali, che è stata arrestata l'altro pomeriggio dai carabinieri di via Hermet.

M.M. era stata notata da un addetto alla vigilanza del grande magazzino mentre si aggirava tra gli scaffali del reparto abbigliamento estivo. Poi - secondo la ricostruzione dei carabinieri - è andata in un camerino dove, con la scusa di provare i capi che aveva scelto, ha in realtà tolto le placce antitaccheggio.

Ma l'azione della visitatrice non è passata inosservata a un addetto alla sicurezza del grande magazzino. Una volta in viale XX Settembre l'uomo ha raggiunto M.M. e le ha fatto aprire la borsa trovando il costume, le scarpe, la maglietta e gli altri oggetti rubati.

Poi ha chiamato i carabinieri i quali hanno verificato la ricostruzione del personale del magazzino e poi hanno arrestato M.M..La donna è accusata di furto aggravato con destrezza. Oggi sarà interrogata dal pm per la convalida del fermo di polizia giudiziaria.

In questi ultimi tempi il numero di furti nei grandi magazzini è aumentato e per questo motivo sono stati intensificati i controlli. *(c.b.)*

RAFFICA DI MULTE DEI VIGILI URBANI NEI CONTROLLI CON IL TELELASER

Sorpreso sulla «202» a 163 km all'ora

Il circuito della «202» ha incoronato un nuovo pilota. M.O.R. le sue iniziali di 54 anni. È arrivato fin da Benevento per provare l'ebbrezza del gran premio triestino, ma non è stato beccato dal laser dei vigili urbani.

Il motivo? Ha raddoppiato il limite massimo di 80 chilometri all'ora, raggiungendo la velocità di 163. Una "prestazione" francamente difficile da eguagliare. Tanto che i vigili urbani nella consueta nota dedicata ai piloti hanno indicato per prima la velocità folle dell'automobilista di Benevento. Al secondo posto nella classifica degli indisciplinati è finito un giovane di Rimini che alla guida della sua Audi A3 ha raggiunto sempre sulla «202» la velocità di 155 chilometri all'ora. A seguire un immigrato albanese, B.J. le sue iniziali, che poco prima dello svincolo di Cattinara ha lanciato il suo furgoncino Peugeot alla velocità di 130 dove il limite è di 70 chilometri all'ora.

Il "premio" per tutti è stato una multa di 370 euro abbinata alla sospensione della patente da uno a tre mesi e all'inibizione della guida del veicolo dalle 22 alle 7 del mattino per i tre mesi successivi alla restituzione della patente. Stessa multa per altri due automobilisti stranieri, uno sloveno e l'altro olandese. Hanno dovuto pagare cash la sanzione. Altrimenti la loro automobile sarebbe stata sequestrata.

Sono queste tre le più gravi violazione accertate nel week end di Pasqua lungo la «202» utilizzata praticamente come una pista, un posto con il limite di 80 km/h dove aspiranti piloti danno gas al motore delle loro automobili raggiungendo velocità impensabili in un'area ai confini con la viabilità cittadina. In effetti la «202» fino alla galleria Carso negli ultimi due mesi è diventata una vera e propria pista automobilistica. Un posto dove centinaia di aspiranti piloti danno gas al motore delle loro automobili raggiungendo velocità impensabili in un'area ai confini con la viabilità cittadina. Fermata dai vigili anche decina di altri automobilisti. Viaggiavano a 130 chilometri all'ora. Pagheranno 155 euro di multa e perderanno 5 punti della patente. *(c.b.)*

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ANTICHITÀ e PREZIOSI
GIOIELLI VECCHI
OGGETTI D'ARGENTO
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
COLLEZIONI DI MONETE e MEDAGLIE
RILEVA GIACENZE EREDITARIE
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ENNESIMO INVESTIMENTO IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Anziano urtato da uno scooter, è in fin di vita

Ha battuto il capo sull'asfalto, ora è in rianimazione dopo un difficile intervento al cervello

di CORRADO BARBACINI

Un anziano che stava attraversando piazza Libertà - aiutandosi con un bastone è stato "toccato" da uno scooter. A causa dell'urto ha perso l'equilibrio. È finito sull'asfalto e ha battuto il capo perdendo i sensi. Ora è in fin di vita.

Genesio Smet, 80 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Nel pomeriggio è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa per eliminare l'ematoma che preme contro il cervello.

L'incidente si è verificato ieri alle 9.30. L'anziano pochi minuti prima era andato all'edicola della stazione per acquistare il giornale, un'abitudine quotidiana da anni. Ma una volta uscito dall'atrio anziché attraversare sulle strisce all'inizio di corso Cavour o utilizzare il sottopassaggio verso viale Miramare, ha deciso di attraversare piazza Libertà tagliando direttamente verso il giardino.

I rilievi dell'incidente in piazza Libertà (Foto Lasorte)

Un'imprudenza, come del resto fanno moltissime persone che dopo aver aspettato il semaforo rosso dalla parte di viale Miramare driblano le auto e le moto provenienti da centro. Questo non lo poteva certo fare un anziano che camminava con difficoltà con l'aiuto di un bastone. Ma per fare prima ha puntato verso le fermate dei bus dall'altra parte della piazza.

In quel momento dal centro stava sopraggiungendo un uomo in sella al proprio scooter. Alberto P., 38 anni, ha tentato di evitare il pedone e ha frenato. Ma non c'è stato nulla da fare. «Andavo piano - ha raccontato turbato - e ho provato a spostarmi sulla destra ma l'ho colpito con lo specchietto sul braccio e tutto per una frazione di un secondo». L'anziano ha barcollato ed è caduto all'indietro battendo il capo sull'asfalto.

LA DINAMICA

L'ottantenne ha attraversato in un punto critico anziché utilizzare il sottopassaggio

Dopo pochi minuti è giunta in piazza Libertà un'ambulanza del 118. Le condizioni dell'anziano che aveva perso i sensi sono apparse subito gravissime. I sanitari lo hanno sottoposto a una terapia di emergenza. Poi dopo aver stabilizzato le funzioni vitali è stato trasportato all'ospedale di Cattinara.

«Ho cercato di schivarlo, andavo piano», ha ripetuto disperato lo scooterista a un agente della pattuglia della Municipale giunta per effettuare i rilievi legge. E mentre i vigili stavano misurando le distanze dal punto dell'impatto e interrogando lo scooterista, altre persone uscite dalla stazione ferroviaria hanno attraversato la piazza nello stesso punto dell'investimento.

«Mio marito è stato operato e spero che riesca a cavarsela», ha detto disperata la moglie di Genesio Smet. Ha spiegato che ieri «come tutte le mattine era andato a fare una passeggiata fino in stazione per acquistare il giornale. Era uscito verso le 8.30 e sarebbe dovuto tornare a casa attorno alle 11». Invece attorno a quell'ora è arrivata nella casa di Genesio Smet una telefonata dei vigili urbani. «Suo marito - ha spiegato un ufficiale alla donna - ha avuto un incidente. È ricoverato all'ospedale, in rianimazione».

«Sono subito andata a Cattinara. Ma non l'ho potuto vedere. Mi hanno spiegato che doveva essere operato, che battendo il capo sull'asfalto aveva subito un trauma. Speriamo che ce la faccia...».

Il comandante dei vigili Sergio Abbate

LA ZONA È A RISCHIO

Oltre 120 incidenti in tre anni e mezzo

Il comandante Abbate: «Usare le strisce pedonali oppure il sottopassaggio»

In tre anni e mezzo in piazza Libertà si sono verificati 120 incidenti. Molti senza feriti, ma qualcuno anche con lesioni gravi. I numeri parlano chiaro. Il tratto davanti alla Stazione centrale sono zone a rischio, pericolose soprattutto per i pedoni che, come Genesio Smet, tentano di attraversare la strada sfidando il flusso ininterrotto di auto e moto provenienti da viale Miramare o dal centro.

Non ha dubbi i comandante dei vigili Sergio Abbate: «I cosiddetti soggetti deboli (pedoni, ciclisti e motociclisti, *ndr*) devono rispettare tutte le regole ma soprattutto adottare un comportamento prudente proprio per la loro particolare condizione. Quella di piazza Libertà è una zona pericolosa e tutti devono adottare comportamenti adeguati. A cominciare dagli automobilisti, ma anche i pedoni». E aggiunge: «Certo è che dopo quello che è successo intensificherò i controlli nella zona. Ma non possiamo certo mettere una pattuglia tutto il giorno davanti alla stazione per fermare o multare i pedoni che attraversano la strada oltre i paletti. Il fronte è molto vasto. Se i vigili stanno dalla parte di corso Cavour non riescono a vedere quello che succede verso l'incrocio di viale Miramare e viceversa. Forse è più giusto spiegare alla gente che è meglio fare 100 metri a piedi in più e attraversare sulle strisce o utilizzare il sottopasaggio».

Il comandante Abbate ricorda come allo studio ci sia la riqualificazione di piazza Libertà (di cui riferiamo nell'articolo qui sotto). «Il progetto terrà conto anche degli incidenti più o meno gravi che si sono verificati in questi ultimi anni. Devo però aggiungere - dice Abbate - che in quell'area il traffico è talmente rallentato che, forse anche per questo motivo, nel bilancio di molti degli incidenti rilevati non ci sono stati feriti». *(c.b.)*

Dal 2011 solo bus davanti alla Stazione

Cambia il restyling della piazza: salvo il giardino. Cantiere a fine estate

di PIERO RAUBER

Il passaggio tra l'ingresso della stazione e il giardino di Sissi sta per scrollarsi di dosso quel fisiologico tasso di pericolosità confermato dall'incidente di ieri. È atteso per fine estate, infatti, il via al megacantiere da 12-14 mesi che porterà all'annunciata rivoluzione di piazza Libertà, con il fronte-stazione senza più passaggi di macchine e scooter e il flusso del traffico allungato verso via Ghega. Rivoluzione annunciata, sì, ma con un paio di freschi aggiustamenti - una corsia in meno lato via Ghega, recuperata con un'altra preferenziale per i bus a tagliare lo stesso fronte-stazione - decisi dall'amministrazione comunale rispetto al progetto originale. Un progetto attorno al quale l'anno scorso si erano scatenate furiose polemiche per un riassetto viario «spinto» sotto i palazzi e per il sacrificio di alcuni alberi storici, oggetto di una guerra di numeri tra Municipio e ambientalisti e di una raccolta di diecimila firme per la loro tutela. Quegli aggiustamenti - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, senza sbilanciarsi in cifre - «tendono a salvaguardare una quota maggiore di piante, in quanto recepiscono il vincolo della Soprintendenza di mantenere com'è l'attuale perimetrazione del giardino storico». Le modifiche spuntate nel progetto definitivo, che proprio domani gli uffici comunali invieranno alla Soprintendenza per l'ok decisivo, riguardano come detto la contrazione della batteria di corsie dietro il giardino, lato via Ghega. Erano sette, diventano sei. Quella di troppo viene dirottata, ma solo solo per i mezzi pubblici, là dove oggi esistono le fermate e i passaggi dei bus rasenti il lato stazione del giardino di Sissi. «In fase di progetto definitivo - puntualizza Bandelli - i nostri uffici sono riusciti a ricavare questa corsia preferenziale, in modo da rispettare le dimensioni della porzione retrostante del giardino storico. Le proiezioni dicono che lì ci passerà un autobus ogni tre minuti. Dunque la continuità di prospettiva e di assenza di traffico, dalla stazione verso il giardino stesso, nella sostanza viene mantenuta». Un escamotage necessario, questo, per spianare la strada a una partita colossale che deve partire per forza: sono in ballo tre milioni e 800 mila euro, di cui due milioni e 300 mila del Ministero delle Infrastrutture e un milione e mezzo della Regione, vincolati però a una rendicontazione entro l'anno. «Venerdì (domani, *ndr*) il progetto definitivo "parte" per la Soprintendenza - chiude Bandelli - e al termine dei novanta giorni di legge siamo certi che arriverà il via libera. A quel punto, per il progetto esecutivo, sarà sufficiente una determina dirigenziale e subito dopo bandiremo la gara. È lecito ipotizzare che il cantiere potrà aprirsi tra settembre e ottobre». Durata indicativa «12-14 mesi». Sulla carta, quindi, il nuovo volto di piazza Libertà potrebbe essere realtà a fine 2010, alla vigilia del taglio del nastro del nuovo Silos targato Coop Nordest.

L'attuale viabilità di piazza Libertà sarà stravolta dal nuovo progetto (Foto Lasorte)

SERVIZIO SU COSTA E LITORALE

Da metà giugno scatta il «Progetto mare sicuro 2009»

Ritorna anche quest'estate il «Progetto mare sicuro», nato dalla collaborazione fra le Capitanerie di Porto – Guardia Costiera della penisola e le singole amministrazioni locali. In Friuli Venezia Giulia questo programma ha finora coinvolto direttamente la Regione e le amministrazioni comunali di Trieste, Grado, Lignano, Duino Aurisina, e proprio dal 2009 anche Muggia.

«Si tratta di un piano di sicurezza – ha spiegato l'ammiraglio Domenico Passaro – che interessa non solo il mare ma anche il litorale, e cerca di porsi al servizio della gente che d'estate affolla i 130 chilometri di spiagge della nostra regione. L'anno scorso – ha ribadito Passaro –, grazie alla presenza sul territorio, abbiamo scoperto sull'arenile lignanese alcuni venditori illegali ed altre persone non autorizzate che offrivano massaggi, oppure vendevano pesce avariato».

Un progetto atto quindi a sostenere l'attività della Guardia Costiera, che con i fondi limitati dello Stato non sarebbe in grado di offrire questo servizio indispensabile alla sicurezza e non potrebbe essere presente per tre mesi, dodici ore al giorno. Tale servizio non si sostituisce a quello ordinario e di pattugliamento dei nostri mari, già attivo 365 giorni all'anno, sull'arco delle 24 ore, ma semplicemente rafforza la presenza delle istituzioni (anche assieme alle locali Polizie municipali) su quei tratti maggiormente affollati o nelle spiagge libere dove non è assicurata l'assistenza ai bagnanti.

Alla presentazione del progetto erano presenti il sindaco di Lignano Silvano Delzotto, l'assessore Marin del Comune di Grado e il primo cittadino di Duino Aurisina, Giorgio Ret. L'assessore del Comune di Trieste, Paolo Rovis, ha ribadito l'importanza non solo dell'opera di repressione ma anche di prevenzione, dal momento che in città si riscontra una delle maggiori percentuali di diportisti italiani che si servono di varie tipologie di natanti come quelli a remi, a motore o a vela. Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, ha ricordato che da quest'anno anche il suo Comune aderisce all'iniziativa. A conclusione dell'incontro, l'assessore regionale Federica Seganti ha sottolineato come il ruolo della Regione sia quello di coordinare un progetto integrato per la sicurezza non solo sul mare ma anche a terra, modulandolo in base alle necessità del servizio.

Un servizio prezioso, dal momento che le località di Grado e Lignano, ad esempio, attraggono in due mesi quasi 5 milioni di ospiti, il 60 per cento dei quali giunge sulle nostre spiagge proprio per il mare. Il progetto sarà attivo da metà giugno a metà settembre e vedrà il dislocamento complessivo di sette motovedette costiere, una d'altura e quattro gommoni, impegnando complessivamente 63 uomini.

Andrea Di Matteo

Oltre 5500 ingressi ai musei comunali per Pasqua

Più di duemila accessi al castello di San Giusto. L'assessore Greco: «Ok il filone storico»

La tre giorni di festività pasquali, dal Sabato santo al lunedì dell'Angelo, ha registrato in tutto 5584 ingressi ai musei comunali. Il boom turistico rilevato in un primo momento tra i riscontri iniziali e le confortanti sensazioni avute ad occhio nudo girando per la città, insomma, è ora confermato dai numeri ufficiali. Trieste ha così catturato l'attenzione di molti visitatori.

Certo, c'è da dire che alcuni ospiti non avranno visitato, nel corso delle diverse giornate, un solo museo. Anzi, è scontato come molti di loro abbiano fatto tappa fra le diverse strutture, sfuttando anche i differenti orari di apertura delle stesse. Una strategia rivelatasi vincente. Fatte le dovute considerazioni, l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, si dice soddisfatto del risultato ottenuto, ma al tempo stesso valuta i numeri con equilibrio. Senza cantare vittoria. «I dati evidenziano una certa risposta da parte dei turisti che vengono a visitare la città, ma ovviamente bisogna rapportarli - dice Greco - alla piazza triestina. Direi che ancora una volta è il filone storico ad aver attratto maggiormente i visitatori. Penso, in questo senso, al turista che ha scelto di andare alla Foiba di Basovizza e alla Risiera, ma anche al castello di San Giusto».

Un gruppo di turisti a Pasquetta sul Colle di San Giusto (Foto Sterle)

Nello specifico, nella graduatoria virtuale dei «biglietti staccati», a primeggiare è stato proprio il castello di San Giusto con un totale di 2070 ingressi in tre giorni. Di questi, 1097 hanno interessato solamente la mostra sul Medioevo. Oltre quota mille anche la Risiera di San Sabba, che ha toccato i 1202 accessi. La Foiba di Basovizza, invece, ne ha contati 929. Venendo al centro città, l'Acquario è stato visitato da 726 persone mentre la mostra dedicata a George Tatge a palazzo Gopcevich ne ha richiamate 422 ed il museo Revoltella, infine, 235.

Gongola per le tante presenze «pasquali» in città anche l'assessore comunale con delega al Turismo, Paolo Rovis, che sottolinea il lavoro di promozione portato avanti nei mesi scorsi: «Abbiamo partecipato alla Fiera Vacanze Weekend a Torino, Brescia e Padova con il nostro stand - spiega -, registrando una media di oltre diecimila contatti per ciascuna di queste tappe. Tour operator, agenzie di viaggi, singole persone e famiglie che, puntualmente informate dal personale del Comune, hanno in buona parte trasformato la semplice curiosità in una vacanza a Trieste». Peraltro, continuando nella direzione intrapresa, lo stesso Rovis inaugurerà sabato lo stand triestino alla Fiera Vacanze Weekend di Verona. L'offerta garantita dai musei e dai monumenti cittadini è stata completata dalle due manifestazioni co-organizzate proprio dall'assessorato allo Sviluppo economico e Turismo: «Pasqua Felice» ed «Expo Barca 2009», «due veri e propri punti d'attrazione», afferma ancora Rovis. Che aggiunge: «Entrambi gli eventi sono risultati particolarmente appetitosi per il turista, sia per quanto riguarda l'offerta commerciale che per la curiosità suscitata. In generale, Trieste si è così confermata valida come meta da weekend». *(m.u.)*

AL PARLAMENTO EUROPEO

Rigassificatore, due petizioni oggi all'esame di Bruxelles

Oggi a Bruxelles la Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo discuterà la petizione sulla violazione della Legge Seveso nella provincia di Trieste (483/07) e quella (1147/2008) sul progetto del terminale di rigassificazione della società Gas Natural nel porto di Trieste, precisamente nella zona di Zaule. Entrambe sono state presentate da Roberto Giurastante, coordinatore di Greenaction, e accorpate perché gli argomenti trattati sono connessi. Nella petizione 0483/07 viene affrontata la presunta violazione della Legge Seveso: le norme comunitarie impongono per gli impianti industriali a rischio la prevenzione e la limitazione dei disastri con piani d'emergenza per la popolazione ed altre cautele che a Trieste - secondo Greenaction - risultano disattese. L'inserimento di un rigassificatore nell'area di Zaule - sempre stando alla petizione - moltiplicherebbe in misura esponenziale questi rischi.

Nell'altro documento, si affrontano gli aspetti della sicurezza del progetto del terminal gas stesso, e si contestano quelli relativi all'impatto ambientale e alla procedura autorizzativa.

UNIVERSITÀ
ELEZIONI

Oggi alle urne il personale tecnico e amministrativo. Una lista unica

IL PRIMO TURNO DEL VOTO IN PROGRAMMA L'11 MAGGIO ALL'ATENEO TRIESTINO

Rettore, Peroni senza sfidanti

Scontato il mandato-bis, per ora nessun altro candidato per la corsa a piazzale Europa

di GABRIELLA ZIANI

L'università va al voto per il rinnovo del «magnifico» fra meno di un mese, l'11 maggio, e a oggi il rettore Francesco Peroni, che ha pubblicamente annunciato la propria ricandidatura, non ha ancora rivali. Forse, se è vera l'opinione che si raccoglie sondando alcuni punti strategici del grande ateneo, non ne avrà fino all'ultimo a meno, naturalmente, di sorprese.

Intanto proprio oggi la macchina elettorale si mette in moto. Come primo atto ufficiale va già alle urne il personale tecnico e amministrativo. Deve scegliere gli 88 «grandi elettori» (un numero computato su una base percentuale del 10% di professori, ricercatori e assistenti) che poi a propria volta voterà effettivamente per il rettore.

Anche in questo caso non c'è partita: si è presentata una lista unica il cui nome è già un programma, «Uniti per contare». I seggi sono nell'aula magna di piazzale Europa, nel polo didattico di Cattinara, al polo umanistico di Androna Campo Marzio. Si vota la lista e non è richiesto un quorum, e dunque gli 88 candidati dovrebbero farcela senz'altro in blocco, e saranno i portaparola di uffici, segreterie, biblioteche e altri servizi alle elezioni vere e proprie.

Il pensiero universitario intanto oscilla, tutto sommato, su poche e chiare considerazioni, e gli

Francesco Peroni

eventuali malumori e delusioni sfumano nello scenario di fronte ad altre evidenze (senza dire dei docenti settantenni e non riconfermati che sono andati a protestare al Tar): Peroni, si dice, «ha lavorato bene», «ha fronteggiato una situazione durissima», ha «sguardo lucido», è «gentile, corretto e democratico», è «moralmente tenuto a portare a termine il duro impegno che s'è preso», «ha gestito molto bene gli studenti», ha dovuto «agire in difesa» visti i tormenti del momento, e dunque «le sue vere scelte sono ancora di là da venire», «è giusto che faccia un secondo mandato».

E poi, in ultimo, non c'è chi trattenga un paio di amabili ma realistiche riflessioni: «non si vedono candidati alternativi», e «di questi tempi chi vorrebbe veramente mettersi su una poltrona di rettore che mai come oggi si sa scomodissima?». A Trieste sono impedite le assunzioni e il duro lavoro consiste nel fare di più a meno, togliendo e tagliando.

Si prepara intanto il calendario delle scadenze. Sarà convocata probabilmente per il 4 maggio la grande assemblea del corpo elettorale, che chiamerà a raccolta tutto il corpo docente (i docenti di ogni grado hanno diritto di voto individuale), i «grandi elettori» del settore amministrativo e tecnico freschi di nomina, e i rappresentanti degli studenti: in questo caso esprime un voto il consiglio degli studenti, formato dai rappresentanti di ogni facoltà.

I giovani hanno in programma un'assemblea informativa per questa settimana. Ed è un segmento fondamentale, visto che Peroni fu eletto nel 2006 col grandissimo ed esplicito favore proprio dei ragazzi, ricambiato da forte attenzione, dalla «card» per gli sconti alla recente sigla di un patto con Erdisu e agenzie immobiliari per l'«affitto sicuro» di alloggi e all'impegno di istituire lo sportello dello psicologo d'ateneo.

Il gradimento, si direbbe, permane. Anche se strada facendo qualche scontro c'è stato: gli studenti hanno perso un rappresentante in Senato accademico. È stato assegnato ai dottorandi, che peraltro (si riconosce) ne erano privi.

La sede centrale dell'Università di Trieste in piazzale Europa

LI CHIUDERÀ L'ASSEMBLEA GENERALE

Giochi aperti fino al 4 maggio

L'assemblea generale del corpo universitario indicativamente prevista per il 4 maggio nell'aula magna dell'ateneo è tecnicamente il luogo deputato dove potrebbe ancora manifestarsi qualche candidato e presentare assieme all'uscente Francesco Peroni il proprio programma.

Le votazioni sono fissate all'11 maggio. Serve la maggioranza assoluta degli aventi diritto (sono circa 1050 persone), altrimenti si rivota ancora il 12, ed eventualmente servisse anche il 14 maggio. A quel punto, se il quorum non è raggiunto, andranno al ballottaggio i due candidati col maggior numero di indicazioni.

E di solito accade proprio questo, e non solo quando i candidati sono più d'uno e si combattono fieramente (come nella scorsa tornata, con la battaglia tra lo sfidante Peroni e l'uscente Domenico Romeo). La «suspance» si replica spesso: così fu la corsa di Lucio Delcaro e Silvana Monti, vinta alla fine da Delcaro, e perfino quella di Delcaro stesso quando si ripresentò senza rivali. I votanti nel segreto dell'urna mandano messaggi, parlano senza dire fino all'ultimo minuto.

SI VOTA PER IL NUOVO PRESIDE

Facoltà di Medicina Il dopo Guaschino si decide il 23 giugno

Un'altra votazione attende una significativa porzione dell'università, quella della facoltà di Medicina. Le elezioni per il nuovo preside sono state fissate. La data è il 23 giugno per la prima votazione (anche in questo caso è richiesta la maggioranza assoluta). Candidati ufficiali? Zero.

I nomi che già circolavano non sono diventati una proiezione concreta, alcuni medici-docenti disegnano l'identikit del preside ideale e poi lo applicano a qualche collega, non già a se stessi. Anzi, Gianfranco Guarnieri, direttore di Clinica medica, il cui nome era fra le ipotesi, ha smentito molto nettamente: «Non io». L'uscente Secondo Guaschino, direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia al Burlo Garofolo, che dopo due mandati non si ricandida, è stato generalmente apprezzato. Lo è oggi perfino dal suo rivale, che tre anni fa arrivò «secondo a Secondo»: il direttore di Medicina clinica Giuseppe Bellini. Il suo peraltro è un altro nome «papabile» già speso fra aule e corsie. «Guaschino fu eletto in alternativa a me, come potrei oggi candidarmi? - riflette Bellini - Lo farei solo davanti a una forte pressione, in quel caso nei sarei onorato. Però non ho il carattere adatto. Non sono equilibrato, tranquillo, paziente. Sono un po' esuberante e "aggressivo...". No, - conclude Bellini - il candidato non c'è».

Secondo Guaschino

Lo conferma Massimo Bovenzi, direttore dell'Istituto di Medicina del lavoro (un altro «papabile»?): «Nessuno si è apertamente proposto». A Bovenzi preme ora di più quel che definisce l'«essere alla canna del gas» con l'intero sistema universitario. Ma è lui stesso a dare poi, messo da canto il problema elettorale di là da venire, una buona notizia in questo mare di guai: «Per il 2009-2010 abbiamo istituito il biennio specialistico in Scienze della prevenzione, ed è un corso interateneo, con Udine, il terzo per Medicina e un'ottima collaborazione. Il triennio, istituito sempre con Udine, è ormai alla quarta tornata di laureati e nessuno è rimasto disoccupato - dice Bovenzi -, tutti lavorano in enti pubblici o privati e spesso sono stati assunti proprio lì dove hanno svolto il tirocinio, adesso formeremo pure il management in questo campo sempre più strategico».

Anche la scuola di specializzazione, rimasta sana e salva dopo il «blitz» ministeriale che invece ne ha federate parecchie a Udine e a Padova, a Medicina del lavoro va bene: «Al ministero sono stati chiesti anche quest'anno quattro posti - racconta il medico docente - e naturalmente ce ne ha dati sempre due, ma la Regione li integra con borse locali, e so con certezza che anche tutti i nostri specializzati lavorano. La missione è compiuta». *(g. z.)*

MA NASCE UN CORSO PROFESSIONALIZZANTE PER RESTAURATORI

Lettere dimezza le lauree triennali

Lingue unita al Dams, Beni culturali a Letteratura, Storia a Filosofia

Unite a due a due, dal prossimo anno accademico si dimezzano a Lettere le lauree triennali. Si asciugano quelle specialistiche. Per non dimagrire soltanto nasce, in compenso, un nuovo corso di Restauro nell'ambito di Beni culturali. Sarà «interclasse», cioé vi insegneranno docenti di altre facoltà, specificamente quelli di Scienze, per la formazione di restauratori professionali fatti e finiti, dunque con le necessarie conoscenze di arte ma anche capaci di usare i reagenti chimici.

È una vera rivoluzione quella che interessa tutte le facoltà letterarie italiane e che dunque anche quella triestina ha dovuto, faticosamente, allestire. Proprio nei giorni scorsi il Consiglio universitario nazionale (Cun) ha rispedito il progetto approvato nelle sue linee generali, chiedendo solo piccole e non sostanziali modifiche. Quindi il quadro che i nuovi studenti si troveranno di fronte è già disegnato, e sarà ben diverso dall'offerta di questi ultimi anni.

Dice la preside, Cristina Benussi: «Avevamo come lauree triennali Lettere, Beni culturali, Lingue, Dams (Discipline di arti, musica e spettacolo, ndr), Storia, filosofia, e fino alla sua soppressione anche Interculturalità. Da ora in poi Lingue sarà abbinata al Dams, Beni culturali a Lettere, Storia a Filosofia».

All'interno di questi corsi di laurea unificati però lo studente potrà scegliere il percorso a lui più congeniale, e potrà cambiare indirizzo anche al secondo o al terzo anno perché fino a quell'epoca molti esami saranno comuni ai vari indirizzi. Si torna lentamente insomma al modello «vecchio», più smunto e artigianale, all'epoca in cui gli iscritti dovevano crearsi un percorso di esami obbligatori e facoltativi per abilitarsi a un certo tipo di laurea o a un altro. «Nel tempo - prosegue Benussi - io prevedo che si arriverà a un corso triennale unico». Ecco l'esempio concreto di come l'università, avendo dispiegato molte vele perché quello era l'orientamento nazionale prevalente, ora deve calarle per eccesso di tempesta.

Per le lauree specialistiche il prospetto mostra Lettere (che assommerà in sé sia quelle classiche sia quelle moderne), Beni culturali (all'interno vengono accorpate Archeologia e Storia dell'arte). Lingue, Storia e Filosofia restano a sé stanti.

Alcuni giovani alla presentazione dei corsi di Lettere 2008-09

«Le lauree specialistiche - avverte però la preside - devono avere un minimo di 10 iscritti, quindi le attiveremo di fronte almeno al numero minimo, altrimenti o non apriamo o chiudiamo».

Interessante però la nascita dell'«interclasse» di Restauro, con docenti di Scienze e di Chimica, molto più professionalizzante rispetto a un corso soltanto teorico. Mentre resta da notare che «inter» è diventata all'Università una parola-chiave: Medicina ha corsi «interateneo», cioé gestiti in comune con Udine, ci sono corsi «interfacoltà» (come è diventata Interculturalità che cassata a Lettere è stata riaperta con questa formula alla Scuola superiore per interpreti e traduttori) e corsi «interclasse» come questo che sta nascendo. Miscelare e unire, usare il sapere dei docenti su più fronti è il risvolto positivo che l'ateneo si sforza di dare a un dimagrimento mai visto in precedenza.

Quanto alla stessa questione di Interculturalità, tanto e tanto a lungo discussa, votata e rivotata dopo un ricorso al Consiglio di Stato, la preside Benussi conferma: «Anche volendo, non abbiamo proprio la copertura del numero di docenti per attivarla, però come ha ricordato anche il rettore non è vero che l'insegnamento è sparito e cancellato, perché è stato riattivato a Interpreti e traduttori, è diventato solo un biennio specialistico, vi insegnano docenti di Architettura, di Scienze, di Scienze politiche, vi si sono iscritti quasi 30 studenti di varie provenienze triennali, il che non è certo poco». *(g. z.)*

Salvo il biennio specialistico del corso di Ingegneria navale

Nulla da fare per i primi tre anni che verranno assorbiti altrove causa la mancanza di docenti

Il biennio specialistico di Ingegneria navale è salvo. «Sarà l'ultima cosa a cadere in questa facoltà, è una bandiera - assicura il preside di Ingegneria Roberto Camus - e anche se il triennio verrà assorbito in altri corsi, in fondo il 98% degli studenti poi prosegue con la laurea specialistica». Come dire che nulla è perduto, anche se «non ci sono proprio risorse - conferma Camus - per mantenere autonomi anche i primi tre anni». Manca il numero sufficiente di docenti.

Il caso di Ingegneria navale (70 matricole e 300 iscritti) aveva fatto scalpore perché erano stati proprio i docenti a denunciare che questo corso fondato a Trieste già nel 1942, e fabbrica di alte professionalità, sarebbe svanito nelle difficoltà universitarie. Era attivo solo qui, a Genova, Napoli e Messina (oltre che all'Accademia di Livorno), mentre la laurea specialistica resta adesso a Trieste, oltre che a Napoli e Genova.

Parlando di elezioni e di rettore, anche Camus ha da sospirare: «È facile di questi tempi prendersela con un rettore, perché la gente dell'università non può essere contenta in questa stagione così dura, chi si prende la briga di "contenere" si prende anche i guai conseguenti, ma anche fare il preside - nota il responsabile di Ingegneria - non è divertente, dobbiamo calare da 15 lauree specialistiche a 8-9, finora siamo arrivati a 11». Di fatto gli insegnamenti non scompaiono nella sostanza, ma nell'organizzazione autonoma e nell'immediata visibilità: vengono accorpati all'interno di altri corsi di laurea per meglio distribuire la «forza docente».

Ma appunto non sarà questo il caso di Ingegneria navale, la «bandiera» della facoltà, per la quale anche l'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen, aveva speso nei mesi scorsi parole difensive, inviate per lettera al rettore Peroni: «Mi permetto di sensibilizzarla - gli aveva detto - rispetto al forte e storico legame con il territorio e il tessuto economico regionale del corso, uno dei pochi e dei migliori nel settore a livello nazionale». Peroni aveva risposto assicurando che si sarebbe impegnato per conservare a Ingegneria navale «una congrua visibilità».

Ma ormai i numeri sono numeri, e se manca il numero sufficiente di docenti non c'è preghiera che tenga, come dimostra platealmente il caso di Lettere, qui a fianco.

Solo il 7,9% degli iscritti lascia gli studi

A Udine il 23,4%. La Regione: entro giugno un modello di valutazione

Solo il 7,9% degli studenti universitari iscritti a Trieste abbandona gli studi a metà. La media nazionale è del 18,5 e a Udine sale al 23,4%. A Padova tocca il 13,4%. Situazioni molto peggiori si registrano a Chieti e Pescara col 39% abbondante, a Messina col 30,7, ma anche a Siena (28%) e a Bologna (19,8%).

La statistica è elaborata dal Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario e quello triestino è un ottimo risultato, superato da pochi, Napoli II con il 5,6% di fughe, Milano Bicocca e Bergamo (4,3 e 4,9). Che si abbina a un'altra misurazione, stavolta internazionale, a suo tempo citata dal rettore Francesco Peroni poco dopo la sua elezione: tra le 500 migliori università nuovamente per il 2008 l'agenzia britannica «Qs network» ha incluso l'ateneo di Trieste. La classifica viene pubblicata dal «Times Higher Education Supplement» e tiene conto sia di giudizi raccolti, sia del rapporto tra docenti e studenti e sia del tasso di internazionalizzazione (percentuale di personale accademico e degli studenti provenienti da altri paesi). Una classifica, ovviamente, dominata da Stati Uniti e Inghilterra e dove acquistano sempre più rilevanza le università di tecnologia.

È probabile che presto anche in sede locale ci sarà uno strumento di «rilevazione qualità», che la Regione intende mettere a punto per fissare i criteri di finanziamento. Lo si apprende da un documento dell'assessore regionale Alessia Rosolen, che a commento degli indirizzi di riforma universitaria dati dal ministro Gelmini afferma: «Questa amministrazione intende "aiutare chi si aiuta" e quindi i fondi regionali dovranno servire da rinforzo al miglioramento delle "performance" degli atenei, con effetto moltiplicatore sulle risorse ministeriali. È quindi allo studio - scrive Rosolen - un vero e proprio modello di finanziamento orientato al merito e ai risultati, a premiare le forme virtuose di collaborazione tra gli atenei, e verrà presentato entro giugno».

Vedremo se tra i «meriti» avrà qualche punto anche la continuità degli studi, che viene letto come un indicatore molto generale di gradimento da parte degli studenti, perché spesso si lascia il corso intrapreso per la somma di motivi vari, che hanno a che fare con la difficoltà o meno di districarsi tra piani di studio, aule e ricerca dei docenti, con le difficoltà e i costi di trasporto e di alloggio, posto che in Italia l'80% degli studenti non ha borse di studio e risulta che solo lo 0,04% del Pil nazionale viene speso per servizi agli studenti. C'è poi anche il caso dei ragazzi male o poco orientati, che si avviano a studi che in realtà non conoscono, e che infine scoprono di non gradire come sperato.

Da ultimo, una curiosità. La medesima classifica prende nota anche delle facoltà da cui, in generale, si fugge di più già al primo anno. In testa Matematica e fisica (26,6%), Farmacia (23,9%), Agraria (23,7%). A seguire Sociologia, Giurisprudenza, Scienze politiche (oltre il 20%), Ingegneria, Economia, Lettere e filosofia (tra 18 e 19%). Le fughe più esigue sono a Psicologia, Architettura e Medicina e Chirurgia: forse lì la professione futura è più immediatamente percepita fin da subito. *(g. z.)*

LAVORI IN CITTÀ
IL CRONOPROGRAMMA

Parte anche il cantiere di piazza della Borsa, che prevede via Cassa di Risparmio pedonale

Ponterosso, fra un anno il nuovo ponte

Progetto già al vaglio della Soprintendenza: sarà più stretto e trasparente

di PIERO RAUBER

Sarà più stretto - da tre a due metri e mezzo - e più trasparente - con parapetti fatti di balaustre in solo cristallo - di com'era stato concepito in principio. E a meno di colpi di scena, proprio in virtù di questo allegerimento visivo che ne accelera i passaggi burocratici, fra un anno il terzo ponte sul canale di Ponterosso dovrebbe già essere agganciato in via definitiva da una parte a via Trento e dall'altra a via Cassa di Risparmio, che nel frattempo sarà presumibilmente diventata già tutta pedonale nell'ambito del restyling di piazza della Borsa e dintorni, prossimo al via. È dunque a un punto di svolta l'annunciata - e non senza polemiche - costruzione del terzo ponte permanente sul canale.

ALLEGGERIMENTO Il progetto - come riferisce l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - si trova già da una decina di giorni negli uffici della Soprintendenza, dove però non è arrivato un plico a sorpresa e dove, di conseguenza, non dovrebbero maturare obblighi a ripensare tutto di nuovo. «Abbiamo lavorato a stretto contatto con il Soprintendente Monti e con i suoi collaboratori per escludere proprio ogni impatto sulla prospettiva dalle Rive verso la chiesa di Sant'Antonio, non siamo deturpatori del patrimonio cittadino», puntualizza a questo proposito Bandelli. Che insiste: «Non è un ponte, è una semplice passerella pedonale, smitizziamo la definizione...».

Nella ricostruzione grafica il punto del Canal grande dove sarà realizzato il nuovo ponte fra le vie Cassa di risparmio e Trento

DIMENSIONI Stando in effetti alle caratteristiche che dovrebbe assumere la struttura, per effetto degli ultimi accorgimenti, la larghezza risulta compressa di mezzo metro e i parapetti di un metro e dieci diventano ancor più «permeabili alla vista», con l'uso esclusivo di una batteria di lastre in cristallo, larghe a loro volta un metro e mezzo e distanti otto centimetri l'una dall'altra. Il ponte - trenta metri di luce per 50 centrimetri di spessore massimo lungo il corpo della trave centrale - sarà pavimentato in pietra nel tratto di mezzo mentre ai lati sarà munito di griglie per consentire a chi lo attraverserà di vedere l'acqua sotto i piedi. E ancora: l'illuminazione notturna punterà solo verso il basso.

TEMPI E COSTI «Una volta trascorsi i novanta giorni previsti per la risposta della Soprintendenza - ricorda Bandelli - se tutto fila liscio faremo subito il progetto esecutivo e bandiremo la gara d'appalto per i lavori, per i quali stimiamo una durata di circa sei mesi e un costo identico a quello già annunciato, cioè 750mila euro. Ne consegue che nella primavera del 2010 la passerella dovrebbe essere fruibile, in linea con il cronoprogramma della pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio».

AREE PEDONALI Dalla stessa via Cassa di Risparmio, e da via Einaudi, scatterà infatti a giorni la *road map* per la riqualificazione di piazza della Borsa e delle sue estensioni pedonali fino a Galleria Protti, figlia di un progetto da tre milioni e mezzo di euro e 480 giorni di lavoro. Proprio ieri la giunta Dipiazza ha approvato la variante parziale al vigente Piano del traffico, attesa lunedì prossimo al voto decisivo in Consiglio comunale e propedeutica alla cantierizzazione che - promette ancora Bandelli - «avverrà al massimo lunedì 27 aprile. Gli uffici stanno ultimando i controlli sulla legittimità delle offerte arrivate entro lo scorso 25 marzo, giorno di apertura delle buste». Il megacantiere procederà a step: si parte con la chiusura di via Einaudi - oggi riservata ai mezzi pubblici, che transiteranno come i privati lungo via Canalpiccolo, e destinata a essere base operativa per l'altro cantiere, quello del Tergesteo targato Carlyle - e con quella di via Cassa di Risparmio, da dove si preleverà il masegno sottostante, si rifaranno i sottoservizi e si procederà alla ripavimentazione in arenaria fiammata. Il masegno buono sarà usato in seguito per tappezzare 400 metri quadrati al centro di piazza della Borsa, attorno alla statua del Nettuno sfrattata da piazza Venezia. «Visto che il cantiere per piazza della Borsa inizia da via Cassa di Risparmio - chiude Bandelli - è ipotizzabile che la pedonalizzazione di quella via sia completata, grosso modo, in concomitanza con la posa della nuova passerella di Ponterosso».

IL CASO

IL BAR APRIRÀ LUNEDÌ

Cameriere in topless per brioche e cappuccino

VISTO DA MARANI

Dal cappuccino e brioche della colazione sino alle spaghettate serali. Nulla di strano per un locale cittadino se a servirle non ci fossero delle cameriere in topless. Giovani e piuttosto avvenenti. Accadrà anche a Trieste, a partire dal 20 aprile, data dell'apertura del "Principessa Baciocchi", un Topless bar, il primo della provincia, creato in via Baciocchi 2, a pochi metri dagli stabilimenti balneari delle Rive, dove stare seno al vento per molte donne è invece da tempo una delle irrinunciabili abitudini estive.

Un modello, quello dei Topless bar, sorto in America, verso la metà degli anni '80, esportato a fatica in Europa ma adottato in Italia soprattutto nel Veneto, dove esercizi del genere vanno solitamente a braccetto con spettacoli notturni, show di Lap dance e forme di intrattenimento che miscelano molta immaginazione a spiccioli di sesso da consumare negli angoli, definiti nemmeno troppo originalmente, "privée".

A Trieste non si sconfinerà però nel peccaminoso. Guardare ma non toccare. A garantirlo sono gli ideatori del "Principessa Baciocchi", Topless bar che prende il nome dalla sorella di Napoleone Bonaparte, Elisa, una che in vita seppe coniugare genio politico a smanie di "grandeur" mondana, terminando la sua esistenza a Trieste, a soli 43 anni, alla guida di una corte che non si fece mancare nulla, tra sfarzo e lusso.

Il primo Topless bar triestino ha mire diverse, e punta ad un punto di ritrovo intrigante ma con almeno una punta di sobrietà: «L'idea mi è venuta dopo aver conosciuto le realtà di Miami, dove i bar Topless esistono da tempo e funzionano bene - spiega Loris Babich, il 49enne ideatore del "Principessa Baciocchi" - Noi vogliamo soltanto creare una bella atmosfera, dove è possibile gustare un caffè, pranzare o cenare con la buffetteria, avendo il servizio e la visione di belle cameriere dietro al banco in topless, sia al mattino, dalle 9, che alla sera, sino verso la mezzanotte. Non ci sarà nulla di "hard", solo qualche serata a tema - sottolinea il titolare - puntiamo ad una clientela tranquilla e scelta, da selezionare».

LA NOVITÀ

Già reclutate quattro ragazze ma nessuna è di Trieste. Il locale è vietato ai minori

Una selezione avviata da tempo per il reclutamento delle primi attrici, le vere attrazioni, le cameriere chiamate ad indurre in tentazione, ma solo per una bibita o per il bicchiere della staffa. Al momento ne sono state reclutate quattro tramite agenzia, hanno una età che varia dai 20 ai 28 anni e nessuna è originaria di Trieste. Le credenziali richieste? capacità di adattamento, una rodata pratica nel settore dei drink ed una certa "visibilità" nei punti forti richiesti dal copione. Del resto sarà la specialità della casa. Ammesso, anzi benvenuto il silicone; sintomo di tenuta per le professioniste, di curiosità per gli avventori.

Il "Principessa Baciocchi" aprirà le danze dalla mattina del prossimo lunedì, senza una vera vernice, solo con i primi caffè, da servire subito forti.

Molte idee ed un limite: «I minorenni non potranno entrare - ha annunciato Loris Babich - È solo una precauzione. Non vorremmo vengano qui a marinare la scuola per godersi lo spettacolo al mattino...».

Francesco Cardella

IL PRIMO BANDO ALL'INIZIO DI MAGGIO

Immobili comunali all'asta, si parte con sei appartamenti e villa Maria

Villa Maria in vicolo Scaglioni, già dimora del pittore Marussig

Sta per entrare nel vivo la prima tranche del piano di alienazioni per il 2009 stilato dall'amministrazione municipale, decisa a far cassa attraverso la cessione di parte del proprio patrimonio immobiliare. I potenziali acquirenti, quindi, si facciano trovare pronti anche perché, avverte l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli, «a breve assisteranno a veri e propri fuochi d'artificio».

Il riferimento è innanzitutto alla splendida villa Maria di vicolo Scaglioni - meglio conosciuta come villa Marussig dal nome del pittore Pietro che lì visse a cavallo tra '800 e '900 -, e del grande parco classificato urbanisticamente come Zona E, vale a dire verde privato. Attualmente è in corso la stima definitiva che consentirà al Comune di quantificare la base d'asta. Visto il valore storico e architettonico del complesso, indicato dai residenti con l'affettuoso nomignolo di «castelletto», c'è tuttavia già chi ipotizza un prezzo di partenza vicino al mezzo miliardo di euro.

Sono già definite, invece, le basi d'asta degli altri sei lotti pronti per essere ceduti al miglior offerente. Si tratta di un primo appartamento in via Sant'Ermacora, in passato adibito ad ufficio della Polizia municipale (base d'asta 189mila euro), e di un secondo in corso Italia, che partirà da 225mila euro. All'asta andranno anche un alloggio in Strada vecchia dell'Istria (valore di partenza 56mila euro) e tre piccoli appartamenti localizzati in via Giaggioli, costruiti al tempo del Governo militare alleato, offerti in prima battuta a poco meno di 100mila euro ciascuno. Va detto che questi tre alloggi sono al momento occupati: agli attuali inquilini, quindi, verrà riconosciuto il diritto di prelazione.

Per tutte e sei queste opzioni i tempi si annunciano brevi. I bandi d'asta, assicura infatti Giacomelli, dovrebbero essere pronti tra fine aprile e inizio maggio.

Dovranno aspettare qualche settimana in più, invece, i soggetti interessati ad altri due tasselli particolarmente interessanti tra quelli di proprietà comunale: la chiesa sconsacrata di via degli Archi a San Luigi e le ex officine Holt di via Gambini. «Per tutti e due i complessi - precisa ancora l'assessore comunale al Patrimonio - sono state eseguite alcuni mesi fa delle variazioni urbanistiche con il passaggio da zone destinate a pubblici servizi ad aree classificate come B2, in grado di accogliere quindi parcheggi, uffici e residenze. Anche in questi casi attendiamo la conclusione delle stime che consentiranno di quantificare i prezzi di base. Quanto ai tempi, invece, gli immobili potrebbero essere messi all'asta già in estate».

Dal piano di alienazioni il Comune conta di ottenere nel 2009 circa 7 milioni e mezzo di euro. Quattordici, complessivamente, le proprietà che verranno cedute quest'anno: accanto a quelle già citate, figurano anche laboratori e uffici dell'Università inseriti nell'area della Sissa, la casa Francol tra via Crosada e via Capitelli, l'ex macello di Muggia, il deposito al numero 29/b di via Ruggero Manna. Entro fine anno è prevista inoltre la cessione di 30 dei 137 posti auto inseriti nel parcheggio di via Raffaello Sanzio, 16 alloggi più un laboratorio in via Ospitale 12 e tre appartamenti in San Pelagio 27 nella zona di Guardiella. *(m.r.)*

MARTEDÌ TAVOLO A ROMA CON IL SOTTOSEGRETARIO MANTICA

Fondi per la cura delle tombe in Istria

I parenti dei defunti italiani sepolti nei cimiteri della costa adriatica orientale, dall'Istria all'estrema parte meridionale della Dalmazia, saranno agevolati nella manutenzione delle tombe di famiglia e, forse, potranno beneficiare di un contributo economico da parte dello Stato italiano. È questo l'annuncio più importante fatto ieri dal presidente della Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, Renzo Codarin, alla vigilia dell'apertura del tavolo governativo prevista per martedì prossimo a palazzo Chigi, nel corso di quale si chiederà di finanziare la manutenzione delle tombe. In tale occasione, il senatore Alfredo Mantica, sottosegretario agli Esteri, che presiederà la riunione, discuterà con i rappresentanti degli esuli, del problema delle tombe e di altri temi cari alla Federazione. «È prossima al rifinanziamento la legge a favore delle attività culturali svolte dalle nostre associazioni – ha spiegato Codarin – e parleremo ancora della restituzione dei beni abbandonati e delle ipotesi di indennizzo. Infine – ha concluso – proporremo di dare definitiva sistemazione, all'interno del Civico Museo della cultura istriana, fiumana e dalmata di Trieste, recentemente inaugurato, delle opere d'arte provenienti dall'Istria e attualmente sistemate nelle gallerie del Civico Museo Sartorio».

Renzo Codarin

Alla soddisfazione per i risultati ottenuti espressa da Codarin, si è aggiunta quella di Lorenzo Rovis, presidente dell'Associazione delle Comunità istriane: «L'attenzione alle sepolture – ha sottolineato – rappresenta un aspetto importante dell'identità di un popolo. Lungo la costa adriatica orientale – ha proseguito – ci sono tombe monumentali e classiche civili, entrambe molto importanti». Renzo de' Vidovich, componente del direttivo della Federazione degli esuli, ha ricordato che «nel tempo, il legame con i propri defunti tende fatalmente ad allentarsi, perché le generazioni si susseguono – ha affermato – per questo è di grande rilievo la cura delle tombe». De' Vidovich ha invitato gli interessati a consultare il sito www.dalmaziaeu.it. *(u.s.)*

INIZIATIVA IN PROGRAMMA SABATO E DOMENICA

Ambulatorio in piazza Sant'Antonio, esami del sangue gratis per controllare la glicemia e lo stato di salute di cuore e reni

Esami del sangue gratuiti per controllare la glicemia e lo stato di salute di reni e cuore. I triestini potranno eseguirli sabato e domenica prossimi in piazza Sant'Antonio grazie all'iniziativa denominata «L'ambulatorio scende in piazza», avviata in concomitanza con la IV giornata mondiale per la lotta contro le malattie renali.

La campagna di sensibilizzazione è stata presentata ieri nella sede della Direzione regionale alla Salute e protezione sociale dalle associazioni A.Ma. Re il rene, Cuore Amico Muggia e AssoDiabetici Trieste. L'iniziativa, che punta a prevenire le malattie del cuore, dell'insufficienza renale cronica e del diabete, si svolgerà all'interno di una tensostruttura dove le persone, oltre a sottoporsi agli esami del sangue, potranno anche partecipare a delle mini-conferenze con medici. Nel progetto verranno coinvolti numerosi studenti universitari.

Alle persone interessate verrà distribuito un opuscolo, contenente i consigli pratici per prevenire e combattere le malattie in questione. L'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic, ha espresso parole d'apprezzamento per la scelta del metodo partecipativo di lavoro che, ha commentato, «aiuterà il cittadino a crescere e ad assumere consapevolezza della propria salute».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

NOME A SORPRESA IN VISTA DEL VOTO DI GIUGNO

Monrupino, l'assessore Zenic cambia casacca: la Lega Nord lo candida alla carica di sindaco

Il diretto interessato: «Qui contano i fatti, non la politica» Krizman amareggiato: «Non me l'aspettavo, lo ammetto»

di RICCARDO TOSQUES

MONRUPINO L'attuale assessore esterno della giunta di centrosinistra Alberto Zenic sarà il prossimo candidato sindaco della Lega Nord per il Comune di Monrupino. È lo stesso amministratore a confermare la sua presenza nelle file del partito di Bossi per la tornata elettorale in programma il 6 e 7 giugno. Nato a Trieste il 25 gennaio 1967, ex motociclista e corridore a livello europeo di Formula 3, impiegato come responsabile vendite per il settore pneumatici in una ditta slovena, Zenic, dopo essere stato eletto con la lista civica del primo cittadino Alessio Krizman, è stato segretamente corteggiato nelle ultime settimane dal Carroccio.

«Mi sono avvicinato alla Lega tramite alcuni amici in comune con l'onorevole Massimiliano Fedriga, il quale mi ha proposto di candidarmi a sindaco, un'offerta che non ho potuto rifiutare, dopo la positiva esperienza accumulata negli ultimi cinque anni nella giunta retta dal sindaco Alessio Krizman», spiega Zenic. Attuale assessore esterno ai Lavori pubblici, Zenic non teme una ripercussione da parte dei suoi possibili elettori per il suo cambio di schieramento.

Alberto Zenic

«Nelle piccole realtà come Monrupino contano i fatti e l'interesse a fare del bene per i cittadini, non la linea politica che una persona può condurre. Inoltre - prosegue il neocandidato del Carroccio - c'è da ricordare che a livello nazionale la Lega Nord è schierata con il centrodestra, ma in varie amministrazioni locali vi è invece un apparentamento con il centrosinistra, segno che lo scopo prioritario è quello di trovare il rapporto migliore per amministrare bene».

Dunque anche a Monrupino un avvicinamento con la sinistra potrebbe non essere un'utopia? «Credo che per provare a far parte del modello Repen sia un po' troppo tardi, però personalmente le mie porte sono aperte a tutti e ritengo quindi che si possa puntare ad una proficua collaborazione sia con la sinistra rappresentata da Cibi che con l'Unione slovena di Pisani».

L'interno del Municipio di Monrupino durante una recente visita della giunta provinciale: il secondo da sinistra è il sindaco uscente Krizman

Pronta la replica del vicesindaco di Monrupino: «Ammetto che sono alquanto sorpreso dalla scelta fatta dall'assessore Zenic, una mossa politica che credo creerà più di qualche disorientamento tra gli elettori», commenta infatti Marko Pisani, candidato alla poltrona di primo cittadino della lista civica Insieme per Monrupino, in qualità di tesserato dell'Unione slovena.

«Devo comunque dire che in questi cinque anni personalmente ho lavorato bene assieme a Zenic - prosegue Pisani - e che le porte per chi auspica il dialogo e la collaborazione rimangono sempre aperte, fermo restando che adesso come adesso parlare di un'apertura alla Lega per quanto riguarda il cosiddetto modello Repen credo sia piuttosto prematuro».

Più amareggiato il sindaco Krizman: «Credo che non ci sia niente di male se Zenic ha fatto questa scelta, onestamente però ammetto che non me lo aspettavo e che anche mi dispiace».

Dopo la scelta della Lega Nord, oramai a Monrupino le carte sono state scoperte da tutti i movimenti ad esclusione del Pdl, dal quale, per ora, tutto continua a tacere.

WEEKEND A SISTIANA CON «TALENTI SPORT»

Non solo motori in baia: è sfida in barca fra Ret, Dipiazza e Nesladek

DUINO AURISINA Sindaci e amministratori pubblici in barca, l'uno contro l'altro «armati». Sarà la baia di Sistiana il teatro della «battaglia navale» tra amministrazioni pubbliche, una inedita formula di regate organizzata dal Diporto nautico di Sistiana in occasione di Talenti Sport & Motori, la manifestazione in programma da domani a domenica in Baia e dedicata a tutti gli appassionati delle due e delle quattro ruote. Quest'anno nel programma sono state inserite anche le barche a vela, e si svolgerà una regata-sfida tra circoli, arricchita da una manifestazione che vede opposte le amministrazioni del territorio. La sfida più attesa è quella tra i sindaci: Duino Aurisina, che schiera in mare sindaco e assessori, capitanati dal velista di Sistiana Alberto Leghissa, sfida in particolare il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza (vincitore di una edizione della Barcolana) e il suo team, e il sindaco di Muggia Nerio Nesladek, peraltro esperto velista, avendo vinto nel suo passato agonistico anche una edizione della regata 500x2, una delle più dure dell'Adriatico, in equipaggio ridotto a due persone per una lunghezza di 500 miglia di navigazione. L'evento velico associato a Talenti Sport & Motori inizia venerdì con le regate eliminatorie tra club nautici, per proseguire sabato e domenica con la sfida tra club e amministrazioni.

Una delle edizioni precedenti

PRESSO IL COMUNE DI DUINO AURISINA

Centri vacanza, un mese per accreditarsi

DUINO AURISINA Scade il prossimo 15 maggio il termine fissato dal Comune di Duino Aurisina per farsi rilasciare l'autorizzazione all'organizzazione, sul territorio comunale, di Centri vacanza per minori sia diurni e che notturni.

Lo comunica l'amministrazione comunale in una nota: gli enti gestori di centri vacanza per minori con attività diurna superiore a tre ore giornaliere, e notturna con più di quattro pernottamenti previsti, devono infatti ottenere l'autorizzazione facendo richiesta all'Ufficio istruzione dello stesso Comune.

Per le informazioni del caso si può comunque telefonare al numero 040 2017370.

IL COMITATO RILKE RILANCIA DOPO IL BOOM DI PASQUA

«Info-point vicino al Castello, volàno per Duino»

La richiesta degli operatori turistici: «Mettiamolo in piazza, intercetterebbe molti visitatori»

DUINO AURISINA Un punto di informazione turistica nella piazza di Duino. Dopo l'esperimento nel primo fine settimana di aprile, con un info-point gestito dalla Consulta giovani, e da esponenti di varie associazioni e comitati locali, ora è tempo di una struttura fissa, per indirizzare i turisti che escono dal Castello di Duino verso altre mete turistiche del territorio e verso le strutture ricettive. Lo chiede il presidente del Comitato Rilke, Simone Napolitano, nell'ambito del bilancio di «fine Pasqua» da parte delle strutture turistiche del territorio. «È stato senza dubbio un fine settimana da record per tutto il territorio dal punto di vista turistico - commenta Napolitano - complice finalmente il bel tempo che era mancato invece nel primo fine settimana di aprile, quando l'evento "Primavera al Castello" aveva avuto un risultato inferiore al suo potenziale a causa del meteo infausto. Se vogliamo procedere su questo trend, abbiamo bisogno di sensibilizzare ancora di più le persone che si fermano sul territorio».

Turisti in visita all'interno del Castello di Duino

Secondo Napolitano, un punto informativo a Duino sarebbe in grado di convogliare verso altre offerte turistiche e ricettive sul territorio tutte le persone che visitano il Castello: «È evidente che il Castello di Duino è la principale attrattiva del nostro territorio. I dati resi noti dal vicesindaco, con 3.500 ingressi nei tre giorni di Pasqua, sono eloquenti e testimoniano il grande lavoro fatto dalla famiglia del principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, che è anche presidente onorario del nostro Comitato. Ora, se riuscissimo a tenere sul territorio per più tempo le persone che visitano il castello avremmo tutti un ottimo ritorno. Un info-point in piazza a Duino permetterebbe di fare miglior promozione e dare un miglior servizio ai turisti».

L'attuale e storico info-point del comune di Duino Aurisina si trova a pochi chilometri da Duino, ovvero a Sistiana: una distanza davvero minima, ma sufficiente a distrarre i turisti che per accedervi dal castello di Duino o percorrono il Rilke a piedi, o devono spostarsi in macchina. «L'info point di Duino - dice ancora Napolitano - dovrebbe lavorare in sinergia con la struttura di Sistiana e offrire in particolare informazioni sui pernottamenti: i nostri associati che gestiscono gli alberghi più piccoli hanno iniziato a rifiutare prenotazioni già da venerdì prima di Pasqua, mentre in altre strutture alcune camere ancora disponibili c'erano. Una informazione capillare, direttamente fuori alla meta turistica del castello, potrebbe tenere sul territorio anche quei turisti che salgono in macchina e prendono altre mete invece di fermarsi a Sistiana a chiedere informazioni».

> «Un'informazione capillare in loco potrebbe trattenere quelli che oggi salgono in auto e se ne vanno altrove»

Intanto il Comitato Rilke ha fatto il punto anche sulla tipologia dei turisti pasquali: «La maggior parte di essi - commenta ancora il presidente del Comitato - è di nazionalità austriaca, poi vengono i tedeschi, quindi gli italiani. E c'è anche una quota importante di persone affezionate al luogo, che tornano di anno in anno. Una clientela fissa e appassionata molto importante per il nostro territorio». *(fr.c.)*

CON LA YOUNG CUP DEL 10 MAGGIO

Da Visogliano un aiuto all'Abruzzo

DUINO AURISINA Ancora una volta sport e solidarietà vanno a braccetto assieme. Un piccolo gesto di solidarietà per le vittime del terremoto in Abruzzo.

L'assessore allo Sport del Comune di Duino Aurisina Massimo Romita ed il presidente della Consulta giovani Giuliano De Vita hanno annunciato infatti che la raccolta dei fondi in occasione della prossima Young Cup, il torneo di calcio in programma il 10 maggio a Visogliano, verrà completamente destinata alle famiglie e alle associazioni che rappresenntano e sostengono le popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo.

Promossa dalla stessa Consulta giovani di Duino Aurisina, la kermesse sportiva che vedrà oltre 15 squadre contendersi il trofeo in palio non sarà l'unica occasione per manifestare la propria solidarietà nei confronti delle vittime del sisma.

«Abbiamo richiesto che anche le altre associazioni promotrici dell'iniziativa "Festa dei giochi dello sport e della musica" in programma dall'8 al 10 di maggio a Visogliano si muovano in tal senso», ha ammesso lo stesso assessore Romita.

Muggia, è polemica sulla viabilità portuale

Grizon: dirottare i Tir sul Canale navigabile. Nesladek: pressi piuttosto la Regione per il by-pass

MUGGIA «La delibera sulle intese sul Piano del Porto che doveva essere discussa e approvata in Consiglio comunale nell'ultima seduta è sparita e non si sa quando andrà in aula». È la denuncia del coordinatore di Forza Italia a Muggia, Claudio Grizon, che rincara la dose: «Il sindaco afferma che il Piano va bene e che chi si preoccupa per l'impatto del traffico pesante su Aquilinia sbaglia. Accondiscendente con l'Autorità portuale che prevede di scaricare il traffico pesante del terminal Ro-Ro su una rotonda alla fine di via Flavia, in prossimità del ponte sull'Ospo, al momento sembra inconsapevole dei rischi che ne deriverebbero. Eppure i Tir potrebbero raggiungere la Grande viabilità percorrendo il Canale navigabile fino a raggiungere via Malaspina e quindi il cavalcavia, separando così il traffico pesante». Secca la replica del sindaco Nerio Nesladek: «La sterile polemica che sempre accompagna le posizioni di certa opposizione cozza contro l'interesse generale. Ben vengano idee propositive, ma realizzabili. È impossibile, per i tecnici del Porto, dirottare il traffico sul Canale navigabile perché non sarebbero possibili le operazioni portuali. Proprio per approfondire e dare a tutti la possibilità di discutere ancora ed esserne convinti abbiamo posticipato la presentazione delle intese a una seduta successiva. Il nuovo Piano regolatore portuale è lo strumento per riconquistare un ruolo e una prosperità perduti. Basterebbe questo perché tutti si adoperassero per una rapida approvazione. Ma questo non appartiene alla cultura di Grizon e di qualche personaggio che si muove attorno a lui». «La Provincia - riprende Grizon - dovrebbe completare entro un mese la progettazione per la nuova rotonda del diametro di 50 metri da 2.300.000 euro subito dopo il ponte sull'Ospo all'intersezione con la provinciale di Fernei. Un'assurdità costruire un'opera di tale rilevanza all'ingresso di Muggia senza i dovuti accorgimenti. Su questo progetto, licenziato senza approfondimenti dal Consiglio, ho ottenuto la convocazione delle commissioni competenti in Provincia. Grazie alla disponibilità dell'assessore ai Lavori pubblici, Mauro Tommasini, alcune delle modifiche suggerite potranno essere realizzate». Risponde ancora Nesladek: «Se Grizon si comportasse con il Comune come si è comportato con la Provincia, suggerendo cioè migliorie, acquisirebbe meriti nei confronti della sua città. Se ha a cuore Muggia, dovrebbe lavorare con noi per ottenere da una giunta regionale a lui amica i finanziamenti per il by-pass di Aquilinia, opera senza la quale ci sarebbe un aggravamento del traffico con la realizzazione del nuovo Porto. Ogni assenso al nuovo Piano è subordinato alla realizzazione di quell'opera». *(g.t.)*

Una recente seduta del Consiglio comunale di Muggia

ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA MUGGIA-SAN DORLIGO

Risparmio energetico a casa propria: dibattito con gli esperti oggi a Bagnoli

SAN DORLIGO Come ottenere finanziamenti finalizzati al risparmio energetico della propria casa? Questo sarà solo uno degli argomenti che saranno trattati questo pomeriggio nell'incontro pubblico organizzato al Teatro Preseren di Bagnoli dall'inequivocabile titolo «Risparmio energetico: cosa possono fare i cittadini?». Inserito nel nuovo percorso di agenda 21 locale «PartecipAssieme – Sodeluj Skupaj», la tavola rotonda organizzata congiuntamente dai Comuni di San Dorligo della Valle e Muggia inizierà alle 17 con l'intervento del direttore scientifico del Sincrotone di Trieste Renzo Rosei sul tema «Il problema energetico», che sarà seguito da quello della ricercatrice del Dipartimento di Ingegneria civile Claudia Fedrigo con una relazione sugli «Interventi per il risparmio energetico nelle abitazioni». Il direttore del servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza del Fvg Luciano Pozzecco presenterà poi un elenco di suggerimenti invece su come «Ottenere finanziamenti finalizzati al risparmio energetico». Alle 19 alcuni cittadini di San Dorligo racconteranno infine le loro esperienza in tema di energia. Presenzieranno all'incontro il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin e l'assessore ai Lavori pubblici Laura Riccardi Stravisi. Intanto il Comune di San Dorligo ha indetto per lunedì alle 18.30 in Municipio una tavola rotonda sul tema del Corridoio 5. All'incontro aperto al pubblico prenderanno parte esperti in varie discipline attinenti alle problematiche relative all'impatto che il tratto transfrontaliero Trieste-Divaccia potrebbe comportare per il territorio circostante. *(r.t.)*

L'assessore Laura Stravisi

16 APRILE

- **IL SANTO**
  San Lamberto
- **IL GIORNO**
  è il 106° giorno dell'anno, ne restano ancora 259
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.18 e tramonta alle 18.53
- **LA LUNA**
  Si leva alle 1.05 e tramonta alle 9.33
- **IL PROVERBIO**
  L'odio più grande è verso chi si è molto amato.

CON LA UISP IN 34 CITTÀ ITALIANE

«Vivicittà» per l'Abruzzo: domenica anche a Trieste si corre per i terremotati

Il percorso si snoderà tra largo Roiano e largo Irneri Tutti i partecipanti contribuiranno alla raccolta di fondi

Gli atleti alla partenza di «Vivicittà» edizione 2008, come da tradizione davanti a piazza Unità

Il cuore di Vivicittà batterà in Abruzzo, al fianco delle popolazioni colpite dal terremoto. **Domenica 19 aprile** si correrà **a Pescara e in altre 33 città italiane, Trieste compresa**, e tante all'estero. Una corsa per la solidarietà, per raccogliere fondi, perché lo sport unisce anche a molti chilometri di distanza, perché non c'è tempo da perdere. Si partirà **da piazza Unità d'Italia** e il percorso, lo stesso delle edizioni precedenti, si snoderà **tra Largo Roiano e Largo Irneri**.

L'Uisp ha deciso di trasformare la sua manifestazione simbolo in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i volontari abruzzesi dell'associazione che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della Protezione Civile. Ogni partecipante alla «corsa più grande del mondo», sia in Italia sia all'estero, **sia alla competitiva di 12 chilometri sia alla non competitiva di 3 o 4 km**. contribuirà alla raccolta fondi **Uisp-Solidarietà Abruzzo** che è stata lanciata in questi giorni (informazioni sul sito www.uisp.it).

Il filo rosso della solidarietà legherà insieme tutti i valori e i significati che Vivicittà, giunta alla XXVI edizione, ha acquisito negli anni: una corsa podistica messaggera di ambiente, pace, inclusione e interculturalità nel mondo. Il via verrà dato alle 10.30 di domenica 19 aprile in diretta dai microfoni del GR1 Rai. Contemporaneamente, alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta Amazzonica per la dignità degli Indios, e di altre città nel mondo. Poi il 25 aprile si correrà a Makeni, in Sierra Leone, e il 10 maggio a Bucarest, gemellata con Roma.

Saranno coinvolti anche 20 carceri e istituti minorili italiani, da Opera (Milano) a Rebibbia (Roma).

Primo l'ambiente. L'impegno centrale di Vivicittà rimane quello dell'ambiente: da tre anni vengono sperimentate modalità organizzative «verdi» che prevedono l'utilizzo di materiali ecologici, la distribuzione di acqua di rete, l'incentivazione del trasporto pubblico o su due ruote per i partecipanti e la raccolta differenziata. È stato calcolato che questi accorgimenti, per una manifestazione così complessa e partecipata, consentiranno una riduzione di 83,3 tonnellate di C02. Questi sono i partner dell'Uisp per l'operazione Vivicittà ad impatto zero: Coordinamento delle Agende 21 italiane; Federambiente; Life Gate (Impatto Zero).

Nel suo sforzo organizzativo l'Uisp è affiancata quest'anno dal Segretariato sociale Rai, dai Ministeri degli Affari Esteri, della Giustizia, del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dal Ministro della Gioventù, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e gode dell'alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Le aziende che sostengono l'iniziativa sono Sport & Sicurezza-Carige Assicurazioni, Monte dei Paschi di Siena e IQ Toyota, l'auto rispettosa dell'ambiente, che aprirà le corse podistiche nelle città.

AL VIA LA VENTUNESIMA RASSEGNA

Canzoni d'autore, ma in triestino

Riparte un'iniziativa annuale per promuovere la valorizzazione del repertorio canoro in vernacolo. I compositori che volessero misurarsi in questo campo possono presentare gratuitamente - entro il prossimo 30 aprile - una propria canzone edita in dialetto in vista dell'imminente **21° Rassegna provinciale degli autori in triestino**. La manifestazione canora intende promuovere la musicalità dell'idioma triestino per rinverdire e far rifiorire la tradizione canora autoctona attraverso la diffusione e la divulgazione di un repertorio recente. Si tratta di una carrellata di brani e canzoni ancora poco conosciuto e quindi tutto da valutare dai tanti appassionati della musica d'autore di casa nostra.

La 21° Rassegna promozionale con questa recente panoramica musicale triestina è organizzata dal comitato promotore del Festival Triestino diretto da Fulvio Marion. La finale avrà luogo il **24 maggio prossimo alle 16.30 alla sala Rovis di via Ginnastica**. Per informazioni e iscrizioni gratuite basta telefonare al numero 338.6722086.

Il gruppo «Vecia Trieste», vincitore dell'edizione 2008 della rassegna

«Petra», corso contro gli abusi sui minori

Continua l'impegno dell'associazione per l'infanzia: prossimo incontro il 20 maggio

A quasi quindici anni di ininterrotta attività, per l'**Associazione Petra** al primo posto nella scala delle priorità e degli impegni, continuano, oggi come allora, ad esserci la tutela e la promozione del delicato mondo dell'infanzia. Da quando venne fondata nel 1996, infatti, l'onlus impegnata nel volontariato si prende cura del fragile universo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto quelli meno fortunati, vuoi perché colpiti da handicap psichici o fisici, oppure segnati da violenze e abusi famigliari, senza scordare i bimbi traumatizzati da importanti malattie che li costringono a trascorrere lunghi periodi di degenza ospedaliera, una situazione di grande stress emotivo.

La sede è strategicamente situata all'Irccs Burlo Garofalo, l'ospedale infantile cittadino con cui l'onlus è in convenzione e da cui parte la regia della linea d'azione a supporto del pianeta infanzia. Corsi di formazione e specializzazione rivolti a insegnanti, educatori, medici e volontari, pet-therapy, la terapia psicopedagogica con l'ausilio degli animali da compagnia, attività culturali e di svago, come spettacoli di teatro e musica per i piccoli pazienti dei reparti pediatrici e le loro famiglie: queste le principali aree d'intervento sulle quali vengono cuciti su misura i progetti di Petra.

«Sono attività pianificate con esperti del settore, studiate attentamente per essere efficaci e raggiungere degli obiettivi concreti - spiega la fondatrice e presidente **Alda Paoletti** - riconducibili ovviamente allo scopo primario alla base della nostra associazione, ossia, la tutela dei diritti dell'infanzia, un terreno su cui c'è ancora molto lavoro da svolgere».

Volontariato ad ampio raggio, dunque, per garantire a qualunque bambino il diritto (e non privilegio) di vivere un'infanzia serena, al riparo da soprusi e sofferenze. «Fare volontariato ha la sua valenza positiva, se e quando, si traduce in risultati concreti - precisa Paoletti - ossia se riesce a portare, oltre a singoli benefici, a buone pratiche a livello istituzionale, messe in atto con leggi e protocolli d'intervento ad hoc».

Una bella risata e qualche ora di spensieratezza sono un toccasana per scacciare la paura e i cattivi pensieri dei piccoli ricoverati e le loro famiglie: *il 22 aprile*, Petra in collaborazione con l'associazione culturale «**Fabbrica delle bucce**» proporrà lo spettacolo con pupazzi ispirato a un racconto del premio Nobel Daisaku Ikeda. Nell'aula magna del Burlo i pazienti dei reparti pediatrici dell'ospedale infantile, si godranno la briosa rappresentazione fianco a fianco con oltre un centinaio di coetanei delle scuole materne Agazzi, Azzurra e Stella Marina.

Si parlerà, invece, di **abuso e maltrattamento fisico e psichico sui minori e strategie di prevenzione** del dilagante fenomeno, al secondo **convegno e corso di formazione** organizzato dall'associazione Petra in collaborazione con il Tutore Pubblico dei Minori e il Centro Servizi Volontariato Fvg, il cui prossimo incontro, dopo l'avvio di martedì scorso, si terrà il **20 maggio**, cui interverranno psicologi, magistrati, medici e operatori impegnati nella tutela dell'infanzia.

Patrizia Piccione

Alda Paoletti, presidente di Petra, e una delle attività di pet-therapy

LO HANNO CREATO GIORGIO CATANIA E DANIELE D'ANZA

Un sito per curiosare nel mondo dell'arte e per scriverne

Centomila sono le visite mensili al sito web **www.artericerca.it**, creazione no-profit dai natali triestini, elegante e efficace, nato nel 2005 dall'idea di **Giorgio Catania**, già antiquario in città e ora consulente d'arte, e di **Daniele D'Anza**, storico dell'arte.

Scopo del sodalizio tra i due esperti è stato quello di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano nel mondo, sfruttando le potenzialità della rete. Il sito, le cui visite sono in costante aumento, è ora diventato una «rivista artistica telematica» ad aggiornamento quotidiano.

Ma qual è il segreto dell'apprezzamento dei «navigatori» della rete? Critici ed esperti, ma anche comuni cittadini possono trovarvi informazioni che spaziano dalle mostre aperte in Italia e all'estero, a informazioni sulle opere trafugate e ritrovate, a contatti con il Ministero dei beni culturali. E anche storia della pergamena, lavorazione del vetro di Murano, numismatica, chimica della cellulosa e studio della sua degradazione, schede degli artisti divisi per centenari e molto altro ancora per stuzzicare la curiosità.

www. artericerca.it è anche uno sito dove poter pubblicare biografie, ricerche e articoli, sempre inerenti all'arte. Le pubblicazioni vengono firmate dall'autore: un'opportunità e un banco di prova per gli studenti, ma anche per l'appassionato o per lo studioso che può inviare i suoi scritti e appunti, magari altrove difficilmente collocabili.

Il sito si propone anche come guida «turistica» pratica all'interno del mondo dell'arte. Le stesse case editrici (quali Edizioni Laguna) collaborano con invio di testi e immagini tratti da libri e cataloghi.

Il portale adotta regole democratiche di partecipazione alle attività artistiche, proponendo biografie di artisti, pubblicazioni, edizioni audiovisive e multimediali, studi e ricerche sulle opere e sugli autori. E si impegna anche a favorire rapporti di collaborazione con tutti gli enti che perseguono obiettivi culturali, con una particolare attenzione ai progetti riguardanti il patrimonio artistico interregionale.

Giovanna A. de'Manzano

Canaletto, cui è dedicata la prima pagina web del sito

50 ANNI FA

IL PICCOLO

16 aprile 1959 di R. Gruden

● Per raggiunti limiti d'età, l'ing. Edoardo de Antonellis lascia la direzione dell'Ispettorato motorizzazione civile. Nato a Napoli, era giunto a Triesete nel 1918 a capo dei serevizi elettrici della III Armata.

● Fra le decisioni prese dalla Commissione Traffico, la trasformazione della «18» da filovia a linea di autobus, in via del Veltro in senso unico in discesa e in piazza S. Francesco il capolinea per Longera

● Gli esercenti, con locali siti nella parte alta di via Carducci, chiedono il rispristino del passaggio pedonale davanti Passo Goldoni, abolito con l'istituzione di uno posto quasi all'altezza del mercato coperto.

● Presenti più di tremila persone, è stato inaugurato ieri il nuovo organo a Sant'Antonio Nuovo, conn un concerto del maestro Ferrucio Vignanelli e la benedizione del Vescovo mons. Santin.

● L'unica comunicazione del rione di S. Andrea è la linea 15, malgrado l'incremento del rione. Sarebbe vantaggioso prolungare la linea «30» per la nuova via Locchi, fino a piazza Carlo Alberto.

FARMACIE

■ DAL 14 AL 18 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane 39	tel. 040-390898
largo Osoppo 1	tel. 040-410515
Bagnoli della Rosandra	tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane 39	
largo Osoppo 1	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra	tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	tel. 040-302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	177,9
Via Carpineto	µg/m³	108,3
Via Svevo	µg/m³	101,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	27
Via Carpineto	µg/m³	40
Via Svevo	µg/m³	45

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	83
Monte San Pantaleone	µg/m³	117

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI TORNEO GIOVANILE A MUGGIA

Rugby per Telethon

Oltre 400 studenti delle scuole primarie dell'area di Muggia e della provincia giuliana, un pallone ovale da inseguire e una meta sociale rivolta ai temi della ricerca scientifica. Per il secondo anno di fila Muggia ospita il Torneo giovanile di Rugby Telethon, in programma oggi, dalle 9 alle 12, sul campo dello stadio Zaccaria. Promosso dal comitato provinciale di Telethon, presieduto da Nicola Delconte, la manifestazione giovanile è organizzata dalla società Rugby Muggia, neo sodalizio rivierasco curato da Elvio Ciacchi, da quest'anno legato ufficialmente ai programmi delle iniziative sociali indirizzate alla raccolta di fondi a favore della ricerca: «Definiamolo pure come un semplice e buon messaggio dello sport e del rugby in particolare», ha sottolineato Giuliano Zannier, uno degli artefici dell'appuntamento, assieme a Maurizio Saule, il responsabile degli allenatori delle nuove leve rugbistiche della Riviera. «Sotto l'egida Telethon è possibile promuovere i valori dello sport e contribuire a una missione importante come il sostegno alla ricerca.

Lavoreremo su questa strada anche in futuro». La seconda edizione del torneo Telethon si avvale anche della collaborazione degli assessorati regionali e provinciali allo sport, del Coni muggesano, dell'Ufficio Scolastico provinciale e dell'Educazione Motoria e Fisica.

Alla manifestazione parteciperanno le scuole elementari di Muggia che hanno aderito alla attività del Rugby Telethon e alcune classi quinte di Trieste. *(f.c.)*

Dimostrazione di rugby

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la gita ai Feudi di Romans che si terrà mercoledì 29 aprile. Sono aperte le prenotazioni per il Centro Diurno Assistito della Pro Senectute. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: Pomeriggio dedicato al ballo.

● ALCOLISTI ANONIMI
oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle ore 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 3343961763. Gli incontri di gruppO sono giornalieri.

DOMENICA ALLA PISCINA DI ALTURA

Nuotatori disabili al Trofeo «Grisù»

L'Associazione sportiva dilettantistica Vigili del Fuoco Trieste che ha in gestione l'impianto natatorio triestino di Altura organizza per il terzo anno consecutivo, sulla scorta del successo registrato nelle precedenti edizioni, una «**Festa dello sport» per ragazzi e ragazze con disabilità** intellettive e relazionali. Alla base dell'iniziativa una gara di nuoto fra i ragazzi partecipanti.

La manifestazione si chiama «**3° Trofeo Grisù-Nuoto sprint per diversamente abili**» e si svolgerà **domenica** nella piscina di Altura «M. Radin» in via Alpi Giulie 2/1 a partire dalle nove del mattino.

I vincitori della prima edizione del Trofeo «Grisù»

Si prevede la partecipazione di oltre 100 atleti, anche da fuori Trieste, dei loro accompagnatori e delle loro famiglie. Nel corso della giornata i ragazzi saranno impegnati in più competizioni sia individuali che di squadra, tutti i partecipanti verranno premiati con gadget, medaglie e coppe.

Il Trofeo è il coronamento annuale delle attività che l'Associazione sportiva dilettantistica Vigili del Fuoco Trieste svolge con le diverse associazioni di disabili durante tutto il corso della stagione, sia in acqua che nei locali della palestra della piscina. Il progetto è potuto crescere «al di fuori dall'acqua» anche grazie alla macchina per fare ginnastica a scopo terapeutico che i l'Asd Vigili del Fuoco Trieste è riuscita ad acquistare con il contributo ricevuto dalla Fondazione CRTrieste, alla quale vanno i più sinceri ringraziamenti del sodalizio.

POMERIGGIO

● RISPARMIO ENERGETICO
I Comuni di S. Dorlilgo della Valle-Dolina, Muggia e la Provincia, nell'ambito del Progetto di Agenda 21 Locale - Partecipassieme, organizzano un seminario pubblico sul problema energetico dal titolo «Virtuosi non si nasce». Il primo appuntamento è oggi al Teatro comunale di F. Prešeren di Bagnoli a S. Dorligo-Dolina e concentrerà l'attenzione su: Cosa può fare il privato cittadino in tema di risparmio energetico.

● CENTRO MARENZI
Oggi alle 17 al Centro Marenzi, via dell'Istria 102, appuntamento con Marino Vocci su «In viaggio con la barca dei sapori: la primavera». L'incontro è promosso dal Centro Marenzi in collaborazione con l'Assodiabetici di Trieste, e vuole essere un viaggio nella cultura e civiltà della tavola attraverso la genuinità, la territorialità e la stagionalità.

● CAFFÈ ROSSETTI
Dedicatol interamente ad Amleto, oggi alle 18, l'incontro-conferenza che vedrà ospiti i protagonisti del dramma - Luca Lazzareschi, Galatea Ranzi, Nello Mascia e Luciano Roman - e nel corso del quale, con humor e competenza Peter Brown direttore della British School, spiegherà segreti e sfaccettature del capolavoro shakespeariano. Fino ad esaurimento dei posti disponibili.

● FILM ALL'ITIS
Oggi, alle 16.15, all'Itis (via Pascoli 31) Edoardo Kanzian, propone la visione del film, di Wim Wenders «Buena vista social club» (1999 - colore 101 m.). Partecipano: Gianni Ursini, Federico Creazzo, Adriano Piani.

● CIRCOLO DI CULTURA ISTRO-VENETA
Il Circolo di cultura Istro-Veneta «Istra» organizza oggi alle 17.30 nella sala di lettura della libreria Minerva in via S. Nicolò 20 una Conferenza sulle Poesie della scrittrice e poetessa fiumana Laura Marchig, che sarà presente, a cura della professoressa Irene Visintini.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Il Club cinematografico triestino alle 17,. nella Cineteca Regionale di via Cantù 10, presenta una serata a tema dedicata ai viaggi. Ingresso liebro.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa sora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrochiale di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

● CONCERTO PASQUALE
Oggi alle 18, nella Sala Beethoven di via del Coroneo 15, si terrà il Concerto Pasquale dell'Associazione culturale Friedrich Schiller. Ospite speciale la «Accord Orchestra Potsdam», un complesso orchestrale tedesco di ragazzi dai 12 ai 20 anni, con 35 fisarmoniche. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 333-7229821 o nored@tiscalinet.it.

● FIDAPA TRIESTE
La Fidapa - Federazione italiana donne arti professioni Affari - Sezione di Trieste, presieduta da Fabia Zacchi Vecchiet, organizza per le socie e gratidi amici, oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini di via Trento 8. Una confernza dal tema «Rispetto per dio, rispetto per l'uomo: l'arte nelle religioni». Relatore: prof. Valentina Dordolo.

● LE RAGAZZE DI TRIESTE
Il Centro italiano femminile e la Biblioteca G. Albonese propongono la proiezione del fim oggi alle 18 nella sla della casa parrochiale di S. Giovanni, p.le Gioberti. Alla proiezione sarà presente la regista Chiara Barbo.

● MUSEO SVEVIANO
Oggi, nella sede del Servizio bibliotecario urbano e del Museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, alle 17.30, Riccardo Cepach, curatore della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», effettuerà una visita guidata al termine la proiezione del video documentario realizzato per l'occasione. si ricorda che ogni giovedì mattina, inoltre, è possibile seguire gli itinerari Sveviani guidati da Irene Battino, previa prenotazione (040-35336006/607; museosveviano@comune.trieste.it). L'accesso a tutte le iniziative del Museo Sveviano è libero e gratuito.

● UNIONE ISTRIANI
Oggi alle 17.30 nella Sala Chersi nella sede dell'Unione degli Istriani, via Pellico 2, si terrà una conferenza con proiezione dal titolo «L'Istria tra Risorgimento e Irredentismo» a cura di Gabriele Bosazzi.

● ACLI PROVINCIALI
Oggi si terra 17.30 nella sala Pianigiani della sede Acli di via San Francesco 4/1 l'incontro «...Verso il 25 aprile», opportunità di riflessione storica sulla Festa della Liberazione. Relatore all'incontro sarà lo storico triestino prof. Raoul Pupo.

● ALICE ASSEMBLEA
Alice, l'Associazione per la lotta all'icturs celebrale, ricorda che oggi alle 16.30 si terrà nella sede di via Valmaura 59 (distretto sanitario) l'Assemblea Generale Assunale per l'approvazione dei bilanci e il rinnovo delle cariche sociali. tutti i soci sono invitati a partecipare. Informazioni allo 040-910797 e 339-5853650.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE
La conviviale avrà inizio alle 19.30 nela sala al pianterreno dell'Hotel Greif dove si svolgerà il forum «La Regione Fvg: piattaforma logistica per i traffici dell'economia globale»: presentazione di Giacomo Borruso, relazione dell'assessore regionale ai trasporti Riccardo Riccardi e intervento di Enrico Samer. Seguirà la conviviale a buffet e il dibattico sul forum.

● MAMMA E PAPÀ SEPARATI
«Genitori sempre!» questa sra alle 20.45 in via Donizetti 5/A «Ass. mamme e papà separati Onlus» incontro condotto dallo psicologo Paolo Falconer, per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite, info: 040-9896736 / aps_trieste@yahoo.it.

● LIONS TRIESTE HOST
Stasera alle 20.15 i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'Hotel NH (ex Jolly) per la «Festa delle signore». La serata è aperta alla partecipazione di consorti e ospiti dei soci.

● ASSOCIAZIONE MODOTTI
L'Associazione culturale Tina Modotti, nell'ambito della rassegna «Imparando a vivere» propone la proiezione del film di Laurent Cantet, vincitore della Palma d'Oro 2008 a Cannes: «La classe entre les murs». La proiezione avverrà oggi alle 20, nella sede dell'Associazione, in via Ponziana 14, 1.o piano. Ingresso libero.

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi, alle 20.30 nella Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, per il ciclo «C'era una volta... l'America» a cura del circolo del cinema «Charlie Chaplin», verrà proiettato il film: «Fronte del porto» di Elia Kazan (Usa 1954) con Marlon Brando.

VARIE

REPUBBLICA DEI RAGAZZI

■ Le iscrizioni alle varie attività giovanili estive della Repubblica dei Ragazzi inizieranno oggi. Nel soggiorno marino di Punta Sottile verranno porposti dal 15 giugno al 10 luglio un camp ricreativo-sportivo per ragazzi e ragazze dall'età scolare 6/7 anni ai 13 anni. Un altro soggiorno diurno dal 3 al 21 agosto per giovani dai 7 ai 13 anni, in cui si potrà scoprire il gioco della municipalità. Nella località di Sappada verrà organizzato poi un soggiorno montano dal 18 luglio al 1.o agosto. Informazioni alla Repubblica dei Ragazzi, largo Papa Giovanni XXIII n. 7 (ingresso via Don Marzari 6) il mattino di martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 e nel pomeriggio di mercoledì dalle 17 alle 19 (fino al 18 giugno); tel. 040-302612 negli stessi orari.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Generosa ricompensa a chi fornisce informazioni su una gattina di colore rosso di circa 4 anni di età smarrita in vicolo degli Scaglioni. Pregasi telefonare ai numeri 040-390125 328-9129260.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Fulvio Basile nel II anniv. (16/4) dalla moglie Arcangela 30 pro Amare il rene.
- In memoria di Andreina Coceani ved. Giuras per il suo compleanno (16/4) dalla figlia Licia 20 pro Agmen Burlo Garofolo.
- In memoria di Silvana Degrassi in Beltrame 25 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (reparto oncologico).
- In memoria di Martiradonna Antonio nel III anniv. (16/4) Flora, Davide, Francesca 25 Assoc. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Girolamo Bonanno dalla sorella Vita, Mimo e famiglia 100 pro ass. de Banfield.
- In memoria di Nora Braida in Scrobogna da Bruna, Fulvia, Fanny, Liliana, Lidia 75 pro Agmen c/o istituto Burlo Garofolo.
- In memoria di Bruna Carloni da Silvia Viezzoli e famiglie 200 pro parrocchia S. Maria del Carmelo.
- In memoria di Mario e Argia Cesca in Davanzo dal figlio Piero e famiglia 100 pro Caritas italiana per i terremotati dell'Abruzzo.
- In memoria di Elvira Gentilli ved. Sforzina dalle famiglie Zugan Marco e Libero, Ferroli, De Val, Ban 100 pro Anvolt.
- In memoria della signora Eliana Kobau ved. Grezar dalla famiglia Brusadin 30 pro Hospice Pineta del Carso (Aurisina).
- In memoria di mamma e papà da Tani 50 pro Piccolo Cottolengo di S. Maria la Longa.
- In memoria di Michela, Claudio, Nelly, nonna Livia, Bibi, Mario 20 pro Ant dott. Borotto; 20 pro Fism; 20 pro Coll. prez. Sangue Albano Laziale; 20 pro Missione Evangelica lebbra (Terni); 20 pro Fratini e missioni Trento.
- In memoria di Bruno Mosè da Rossella, Cinzia, Loredana, Nada, Alga, Lucia, Dalia, Anna, Nella, Nidia 100 pro Agmen.
- In memoria di Nerina e Laura Negrini da Michela 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giorgio Ogulli da Nori e Gianni 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 25 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Daniela Pagliaga da Marina Lazzari 50 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta); da Rosella e Mirella 25 pro Domus Lucis, 25 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Prima Antonietta ved. Leonardi dalla fam. Leonardi 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Sal da Davide Kriscak e fam. 50 pro ass. regionale Laringectomizzati sede di Trieste.
- In memoria di Tina e Etta da B.E., G.N. 280 pro Amici del Cuore Primo Rovis.
- In memoria di Iolanda Bacchetti ved. Romano da Annamaria Milievich e figli 30 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Giulio Benussi da N.N. 300 pro Ass. de Banfield, 200 pro Caritas.
- In memoria di Vittorio Bernardis da Bartolomei, Bernetti, Caputi, Cossutta, De Gennaro, Furlan, Scrigner, Tomic, Vascotto, Vatta, Comune di Trieste 160 pro Amare il rene.
- In memoria di Gino Bisiacchi da Massimiliano, Alessia e Adriana Germani 50 pro Centro tumori.

È MORTO A PASQUA, AVEVA 76 ANNI

Se n'è andato Sergio Colini, una vita per la recitazione

Sergio Colini, attore e insegnante di recitazione

Nel giorno di Pasqua è scomparso Sergio Colini: aveva 76 anni. Personaggio molto popolare e benvoluto a Trieste per la sua disponibilità e simpatia ha partecipato alla vita culturale come attore, insegnante di recitazione e presentatore di innumerevoli serate. Aveva cominciato giovanissimo a presentare ogni forma di spettacolo (teatro, musica, arte varia, passerelle di moda), apprezzato per la sua disinvoltura e lo spirito nell' improvvisare battute, lavorando per sette stagioni «Al fungo» a Lignano Pineta, con serate a Villa Miani (Roma),a Torino, Cividale, Grado, ecc. Nel 1957 presentò il Festival della Canzone Triestina alla Birreria Dreher. Innumerevoli le sue collaborazioni con radio private, Telequattro, il circolo Amici del Dialetto Triestino, la Comunità degli Italiani di Isola d'Istria, con enti e associazioni benefiche nell' organizzazione di spettacoli di carattere triestino. Amava soprattutto il contatto diretto col pubblico.

Dopo aver iniziato a recitare col Piccolo Teatro della Prosa di Trieste fu un ottimo attore caratterista nella compagnia teatrale «I Commedianti» diretta da Ugo Amodeo partecipando a numerose stagioni dell'Armonia. Per quasi sette anni ebbe l'incarico di direttore artistico e responsabile degli spettacoli al Club Primo Rovis della Pro Senectute guadagnandosi ammirazione e simpatia sia da parte degli artisti che del numeroso pubblico. Da lunghi anni era diventato una vera istituzione all'Università della Terza Età dove aveva avuto l'incarico di dirigere, su proposta di Ugo Amodeo, i corsi di recitazione dialettale. Sapeva accendere con competenza e passione l'amore per il nostro dialetto, aiutando a riscoprirlo sia nei nostri poeti e scrittori noti che attraverso talenti sconosciuti.

Liliana Bamboschek

Università della Terza Età
via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: mattina Fotoritocco: 9.30 -11.00; pomeriggio Internet 15.30-17.30.
Aula A 10.00-10.30 RIUNIONE ASSISTENTI; Aula A 11.00-11.50 prof. L. Earle Lingua inglese : corso intermedio avanzato - B2; Aula B 10.00-10.50 prof. L. Valli Lingua inglese : corso intermedio avanzato - B2; Aula C 09.00-11.00 sig.ra M. Hemala Patchwork e Biederemayer; Aula D 09.00-11.00 sig. S. Renco Il colore dei sogni -acquarello; Aula Professori 09.00-11.00 sig.ra N. La Porta Maglia; Aula 16 09.00-11.00 sig.ra S. Lenardon Maglia; Aula A 15.30-16.20 dott. D.Arribas Leal Arte nella Settimana Santa spagnola: catechesi nelle strade; Aula A 16.30-17.20 dott. V. Masci Corso di Medicina : Le malattie respiratorie correlate al fumo; Aula A 17.30-18.20 m.o L. Verzier Canto corale; Aula B 15.30-16.20 dott. F. Corigliano Nascita della filosofia; Aula B 16.30-17.20 dott.ssa G. Bernardi Corso di Gemmologia e Storia del Gioiello d'Antiquariato: Il taglio dei diamanti - INIZIO CORSO; Aula B 17.30-18.20 prof.ssa A. Pettener Letteratura in lingua inglese del '900: la prosa - da Conrad A Joyce e C.S.Lewis Aula Razore 15.10-17.00 prof.M. Pezzanera Lingua inglese: corso principianti - A1; Aula Razore 17.10-19.00 prof.ssa L.Leonzini Lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2; Aula C 16.30-17.20 prof. ssa E. Serra Narrativa del '900 - INIZIO CORSO; Aula 16 15.10-17.20 prof.ssa L. Cicogna Hardanger; Aula D 15.30-17.20 dott. B.Caris Rilassamento e integrazione - INIZIO CORSO; Via Coroneo 15 09.00-10.30 m.o A. Viviani Ginnastica.
Sezione di Muggia
Sala Millo 16.00-16.50 prof.ssa M.T.Brugnoli Scrittura messaggio dell'anima: socializzazione e comunicazione, atteggiamenti difensivi; Sala Millo 17.00-17.50 dott. B. Mannino I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; Sala UNI3 15.30-17.30 dott. S. Sfetez Corso Computer - SOSPESO.

Università delle Liberetà
Largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1
Ore 15-17 Sig.ra S. Spreafico, Creazioni di moda; 15-17 Dott. M. Bonciani, Lingua e cultura inglese III livello A; 15.30-17.30 Dott. ssa I. Solc, Lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17 Prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena I livello; 17-18.30 Ultima lezione Prof. G. Fomi, Storia del Cinema dalle origini agli Anni Trenta: «Hollywood Anni 40»; 17-18.30 Prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena II livello; 17-19 Dott.ssa E. Tomese, Lingua e cultura inglese Avanzato; 17-19 Dott.ssa G. Ghietti, Mi ascolto e sto bene; I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 15.30-17 Esercitazioni di chitarra.
Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - Via Carli n. 1/3.
Ore 19.30-20.30 Prof. D. Fonfon, Ginnastica.

AUGURI

MARCO Per i 91 anni di un cavaliere e reduce dall'Africa gli auguri della moglie Silvana, figlio Roberto, nipoti Bruno e Giulio

FULVIO Buon 50° compleanno! Un augurio speciale per una splendida data: mamma, Marina, Roberto e nipote Roberta

PINO Auguroni per i cinquant'anni dalla mamma Teresa e da tutti i parenti. Buon mezzo secolo!

LAURA E GIOVANNI Festeggiano l'anniversario dei quarant'anni di nozze. L'augurio più grande, da parte dei figli Mirella e Carlo e dei loro cari tutti, è di vederli sempre allegri e sorridenti come in questa foto

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Intitolate una via a Remigio Baldassi

Il Piccolo di mercoledì 8 aprile riporta un articolo della signora Liliana Torrier in merito alla toponomastica dedicata al sig. Mario Granbassi. Sulla toponomastica a Trieste volenti e no si sono sempre scontrate ideologie di schieramenti opposti; per esempio per accontentare gli istriani sono state intitolate quasi tutte le cittadine, anche più piccole, istriane; per accontentare i triestini e istriani che nella prima guerra mondiale hanno ritenuto di disertare la loro Patria, l'Impero Asburgico, sono state intitolate decine di strade sotto il cui nome compare o «irredentista» o «patriota». Piazza Scorcola chiamata così da secoli perché toponimo medievale si chiama ora piazza Casali. Anche Josef Ressel inventore dell'elica ha una scala a lui dedicata. Ora si pone il problema della intitolazione «mutilata» di una scala al combattente Mario Granbassi. Se è stato combattente avrà di sicuro avuto anche un fucile e da quel fucile forse gli sarà partito qualche colpo e forse, sempre per caso, potrebbe aver ucciso qualcuno: può succedere. A questo punto esigo che una via venga intitolata anche all'operaio socialista Remigio Baldassi che nel marzo-aprile 1945, in piena occupazione nazista di Trieste, ha sentito il dovere morale di nascondere un ragazzo richiamato alle armi di Hitler per andar a combattere nel fronte orientale contro le armate sovietiche mettendo a repentaglio la sicurezza della sua famiglia. Mio padre non ha ucciso nessuno bensì ha salvato da morte certa una vita umana.

Sergio Baldassi

ENERGIA

Purezza e inquinamento

L'on. Menia, sottosegretario all'ambiente, dichiara (v. Il Piccolo del 3 aprile) che l'Italia deve lavorare affinché il suo fabbisogno energetico derivi per il 25% dal nucleare (con un altro 25 dalle fonti rinnovabili e il restante 50 dalle fonti fossili), definito «energia pulita».
Il sottosegretario non precisa entro quanto tempo dovrà essere raggiunto questo obiettivo, né se si riferisca all'energia in tutte le sue forme, oppure alla sola elettricità: sono molti, ahimè, i politici che confondono le due cose. Va ricordato che le centrali nucleari producono soltanto elettricità, la quale copre all'incirca un 20% dei consumi complessivi di energia. Supponendo che Menia parli solo di questa, l'obiettivo indicato tecnicamente non sarebbe impossibile da raggiungere: una volta in funzione le quattro centrali di terza generazione che il governo italiano si è impegnato a comprare dalla Francia (senza rivelarne il costo), si potrebbero produrre circa 51 mila GWh (gigawattora), a fronte di un consumo complessivo che nel 2007 è stato pari a circa 315 mila GWh. Ipotizzando che i consumi non aumentino, basterebbero quindi due reattori in più per raggiungere il 25% del totale.
Prima di arrivarci andrebbero però risolti - oltre a quello non secondario dei costi - altri problemi, tra cui il destino delle scorie radioattive, che è ben lungi dall'essere risolto anche nei Paesi di più lunga esperienza nel settore come la Francia. Si aggiunga che il nucleare richiede una serie di lavorazioni (dall'estrazione all'arricchimento dell'uranio, cui vanno aggiunti la costruzione dell'impianto e il suo smantellamento a fine vita, fino alla gestione delle scorie), le quali implicano elevatissimi consumi di energia in varie forme, con le conseguenti emissioni di «gas serra». Le stime più accreditate indicano che tali emissioni, man mano che si dovrà ricorrere all'uranio ricavato da graniti anziché da giacimenti sabbiosi, cresceranno in misura esponenziale, fino a superare quelle di una centrale convenzionale a gas.
In effetti, la disponibilità di uranio è limitata, come quella di combustibili fossili, a qualche decina d'anni, il che spiega perché il suo costo sia aumentato di 10 volte tra il 2003 e il 2007.
Anche volendo sorvolare sulla radioattività liberata in normali condizioni di funzionamento e sul sempre possibile verificarsi di incidenti con rilascio di radioattività nell'ambiente, appare perciò avventata la definizione dell'on. Menia sul nucleare come «energia pulita».
Senza dimenticare che, come accennato prima, una seria politica energetica dovrebbe occuparsi anche dell'80% di consumi energetici non coperti dall'elettricità: quelli per i trasporti, per esempio, o quelli per il riscaldamento, ancora in prevalenza coperti con gli idrocarburi (derivati del petrolio e gas). Gli studi più aggiornati dimostrano che il potenziale di risparmio è enorme, anche in Italia.
Limitandosi all'elettricità, per esempio, uno studio del Politecnico di Milano indica che l'Italia potrebbe ridurre di oltre il 40% i propri consumi, semplicemente sostituendo le apparecchiature attualmente impiegate con quelle più efficienti già disponibili sul mercato.
Potenziali di risparmio analoghi esistono negli altri usi energetici (riscaldamento, trasporti, ecc.) e c'è già chi ha dimostrato che è non solo possibile, ma anche conveniente, costruire edifici completamente «passivi», cioè in grado di soddisfare il proprio fabbisogno energetico senza alcun apporto di combustibili fossili o elettricità dall'esterno, ma combinando tecniche di risparmio e fonti rinnovabili. Particolarmente interessante, in questo senso, l'esperienza avviata da qualche anno in Provincia di Bolzano con l'Agenzia «Casa clima».
Nel sito www.wwf.it/friuliveneziagiulia (sezione documenti, sottosezione "energia") è disponibile il recentissimo studio "Cambiamenti climatici, ambiente ed energia", al quale hanno contribuito alcuni dei maggiori esperti italiani della materia. Vi viene delineato uno scenario che prevede - a parità di servizi resi agli utenti - la riduzione dei consumi energetici del 20 % entro il 2020 e del 50 % entro il 2030, mediante un ricorso massiccio alle fonti rinnovabili ed alle tecnologie per l'efficienza energetica, integrate in un sistema di incentivi e sostegni normativi, senza ricorrere al nucleare.
Certo, bisognerebbe adottare un approccio attento alla globalità degli usi energetici, che tenga conto della necessità di ridurre sul serio le emissioni di "gas serra" (l'Ipcc raccomanda una riduzione del 60-85% entro il 2050) e sia pensato in funzione delle esigenze dei cittadini-utenti e non di quelle dei venditori di energia e dei costruttori di mega-impianti (com'è invece purtroppo tradizione in Italia).

Dario Predonzan
Responsabile energia
e trasporti WWF
Friuli Venezia Giulia

FABIO, UNA VITA IN MARE CON LA BORA O CON IL CALDO

Quarant'anni passati a ormeggiare navi in porto

Durante la cena del Gruppo Ormeggiatori del Porto è stata consegnata al socio più anziano una targa per i 40 anni di lavoro. La targa, come si vede nella foto, è stata consegnata a Fabio Hering dal presidente del Gruppo ormeggiatori Giorgio Regolin e dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza che ha raggiunto la comitiva per la foto ricordo in un ristorante cittadino.

SCUOLA

Il valore delle rette

Il valore delle rette per le mense scolastiche per le scuole primarie viene stabilito ed emanato all'inizio di ogni anno scolastico.
Nei giorni scorsi, tramite circolare distribuita nelle scuole, ai bambini stessi, sono state emanate le nuove tariffe con l'adeguamento per le mense scolastiche in vigore dal 1° marzo 2009.
Le tariffe possono essere ridotte a seconda della situazione economica familiare (cosiddetto Isee) previa domanda scritta da presentarsi all'inizio dell'anno scolastico.
La domanda è questa: come mai, durante l'anno in corso, non viene accettata una nuova richiesta di variazione della retta, a seguito di mutate condizioni economiche familiari (Isee variato) mentre l'amministrazione pubblica può aumentare le tariffe a metà anno senza alcun avviso e possibilità di replica?
Come io non posso fare la domanda di riduzione se non a inizio anno scolastico, così le tariffe dovrebbero variare solo ed esclusivamente a inizio anno.

Alessandro Maizan

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Inquinamento e sviluppo, un esempio dai nostri Comuni minori

Nel recente sondaggio della SWG è emerso chiaramente che i nostri concittadini desiderano innanzitutto veder valorizzate le peculiarità del proprio territorio e una prima risposta l'hanno data dimostrando bassa propensione per gli insediamenti industriali che non è da intendersi come negazione, frutto di mentalità retrograda, bensì invito a prendere in considerazione lo sfruttamento dell'energia alternativa e ciò a tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Una risposta dettata da una cultura che si sta facendo strada lentamente ma che avanza inesorabilmente.
Non c'è ormai chi non sia a conoscenza che l'effetto serra è provocato principalmente da anidride carbonica, cloro fluorocarburi, metano, ossido di azoto, azoto troposferico con gravi conseguenze sul riscaldamento globale del pianeta. Come del pari si sa che l'80% delle emissioni di anidride carbonica proviene dalla combustione del carbone, del petrolio e del metano. E cosa si fa per contenere queste emissioni, per arrestarle?
Un esempio concreto ce lo stanno dando i comuni minori: Duino-Aurisina, Muggia, San Dorligo della Valle che, assieme, hanno dato vita all'associazione "Mare e Carso" per la valorizzazione del turismo sostenibile e la definizione di strategie per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili stimolando l'apporto del privato cittadino e interrogandosi su ciò che deve fare la pubblica amministrazione.
A questa concreta campagna di educazione e promozione si sono uniti Sgonico e Monrupino, mentre le comunelle di Trebiciano e Banne, con l'aiuto della Forestale, hanno portato a termine degli importanti lavori di ripulitura e manutenzione di due vecchi sentieri carsici per renderli sicuri e accessibili a tutti
Un altro esempio concreto ci viene dal Sud d'Italia, da Benevento, dove una vecchia fabbrica inquinante è stata trasformata in un moderno impianto per la produzione di pannelli fotovoltaici. La svolta della nostra economia potrebbe derivare proprio dall'inserimento in questo mercato energetico. In questo contesto potrebbe inserirsi la riconversione della Ferriera, con beneficio di chi vi lavora, degli abitanti del luogo, dell'intera città.
La nostra città non si piange addosso ed ha espresso chiaramente i suoi intendimenti che sono poi quelli di garantire il rispetto delle regole e delle persone stimolandone i valori e i talenti contro i privilegi e le illegalità; valorizzare le piccole e medie imprese, azzerare la burocrazia. Una città che guarda al suo mare in cui si riflette e in cui ci crede, che sta restituendo ciò che era stato sottratto.
La richiesta di "identità di un segno visibile all'esterno" che dovrebbe provenire dalla valorizzazione della peculiarità del territorio s'è alzata unanime: a livello individuale e locale.

ASSISTENZA

Carta famiglia, un mistero

La carta famiglia: che mistero! Perché questa disposizione regionale è delegata ai Comuni che decidono a loro discrezione quali e quanti benefici erogare alle famiglie? Perché su una emittente televisiva passa lo spot «Bonus elettrico hai tempo fino al 30 aprile» mentre il termine di presentazione di richiesta di beneficio all'ufficio del Comune era il 28 febbraio 2009? Come si spiega questa incongruenza?
Perché all'Ufficio per le politiche sociali dicono di non dare fede alle notizie dei quotidiani che parlano di elargizione del bonus bebè entro un breve priodo? Perché l'amministrazione comunale è così avara quando si tratta di redistribuire benefici alle famiglie?

Lara Vesnaver

L'INTERVENTO

Come riscrivere le etichettature storiche senza cadere negli schematismi

L'intervento di Stelio Spadaro dal titolo «Fascismo di confine» e pubblicato domenica 5 aprile scorso su «Il Piccolo» espone un punto di vista sulle vicende dell'Adriatico nord-orientale che appare per molti versi opinabile. Innanzitutto va rilevata un'idea alquanto superficiale della storiografia - un banale riportare i fatti, e per nulla un lavoro di interpretazione contestuale di documenti. C'è in questo scritto un curioso tentativo di debilitazione di schematismi ideologici attraverso una semplice «adequatio», trascurando la differenza dei loro contenuti - non si sa bene se perché «ideologici» o in quanto «schematismi». L'impressione è di trovarsi di fronte ad uno scritto che si allinea ad una visione dei fatti storici prêt-à-porter molto alla moda, dove comunismo e fascismo si equivalgono. Ma dare per scontato che il fascismo sia un'ideologia è indizio di una visione faziosa - proprio ciò che Spadaro depreca. A tale scopo l'autore ricorre ai più adusati tormentoni della storiografia di più basso profilo, come quelli di «sloveno uguale comunista», «italiano uguale fascista», «fascista uguale antislavo». E tutto ciò non è essere faziosi, di quella faziosità che non osa dichiararsi in un'ideologia preferendo piuttosto nascondersi dietro un fantomatico oggettivismo storico?
È giusto, come sostiene Spadaro, allineare i fatti storici di cui si discute qui con eventi analoghi che si verificarono al tempo in altre zone d'Europa, se non altro per ridimensionarne la portata - ma questo lui non lo scrive. E Spadaro ha ragione anche quando dichiara che l'opinione pubblica nazionale ha fatto passi da gigante nel prendere coscienza dei fatti in questione. Tuttavia a Trieste le cose non vanno allo stesso modo, e vi si registra un certo ritardo di presa di coscienza. Quello che solitamente si chiama «problema slavo» è prima di tutto un fatto locale, che nasce molto prima del fascismo. Spadaro accenna vagamente a una «storica conformazione multinazionale» di queste regioni di frontiera, come se in passato Trieste fosse stata una sorta di paradiso di convivenza. Sì, dove gli slavi erano deputati ai lavori più umili - domestiche, contadini e manovali - mentre gli italiani si occupavano del commercio! In questo ecumenismo storico Spadaro sottolinea anche una grande sensibilità dell'editoria per la cultura slovena. Ma dove? Lo sa Stelio Spadaro che una delle fonti più ricche della poesia triestina e giuliana è in lingua slovena? Quanti manuali «italiani» ne parlano? A memoria d'uomo solo Luigi Nacci è riuscito a darne valida testimonianza. Infine, non è un caso che Spadaro rivolga la sua attenzione al Giorno del Ricordo - si pensa come contenitore antiideologico del suo discorso. Di questa celebrazione è scritto che «tramite un generico e per questo ampiamente condivisibile appello al ricordo, esso incoraggi a spostare lo sguardo da quelli che sono i nodi storici importanti, finendo così con il porsi ampiamente al di fuori del percorso di riflessione iniziato in altre nazioni». L'autrice è Chiara Tedaldi e lo scritto fa parte di un libro collettaneo dal titolo «La frontiera orientale» (Ancona, 2007) che, guarda caso, è passato inosservato a Trieste.

Mauro Caselli

STORIA

In memoria di Dario Parodi

Il necrologio pubblicato in memoria del compianto Dario Parodi, mio vecchio compagno d'armi, ha potuto ravvivare il ricordo di quando lui, poco più che ventenne, fu coinvolto nelle tristi vicende della Campagna di Russia, sul fronte del Don, dove nel dicembre 1942 cadde prigioniero.
Dario Parodi, già sottotenente della Divisione «Torino», scontò quattro anni di dura prigionia nel lager sovietico di Sussdal, vicino a Leningrado, documentando con le sue memorie un'importante testimonianza della dolorosa storia vissuta fino al suo fortunoso ritorno a casa, avvenuto nel 1946, addirittura un anno dopo la fine della guerra.

Guido Placido

BARCOLA

Scalette accessibili

Rispondo sinteticamente alla segnalazione per tranquillizzare i tanti concittadini che hanno a cuore la problematica sollevata e riguardante la manutenzione delle scalette di accesso al mare nella pineta di Barcola. Sono d'accordo col fatto che chi ha posato in opera tale manufatto non ha evidentemente considerato le conseguenze di una forte salinità dei luoghi. A tal proposito, nell'ottica della giusta manutenzione, ho già dato ordine ai miei tecnici di far sostituire i cavi a cui si fa riferimento, attualmente arrugginiti. Il tutto sarà pronto così come la totalità degli interventi che stiamo portando a compimento sulla riviera barcolana a seguito della forte mareggiata che ha colpito negli ultimi mesi del 2008 la costa triestina, entro e non oltre la prima settimana di maggio, in perfetta sintonia con l'apertura della stagione balneare.

Franco Bandelli
assessore
ai Lavori pubblici
e Coordinamento eventi

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare le persone che si sono prodigate nel soccorrermi in una banale e accidentale caduta nel centro cittadino. Ritengo doveroso farlo pubblicamente, anche perché raramente vengono evidenziati quei gesti, piccoli ma così importanti per l'infortunato, che denotano sensibilità e umanità di chi si trova a impartire i primi soccorsi.
Ringrazio il personale della farmacia «Ai due mori» di Capo di Piazza, generosi nell'attenzione prestatami e soprattutto intendo ringraziare il maresciallo Luca Butelli, del Nucleo operativo centrale, che, oltre alla competenza che la situazione richiedeva, ha mostrato tanta umana partecipazione.
Di solito non fanno notizia i piccoli gesti di prassi quotidiana. È, invece, proprio questo aspetto che desidero rivalutare. Penso che possa essere di conforto a tutti coloro che leggono queste righe sapere che esistono vigili urbani non solo addestrati al meglio, ma capaci di dedizione e solidarietà. Si sono compiere gesti eroici anche facendo fino in fondo il proprio dovere.

Maria Luisa Princivalli

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Salumieri, contabili ed infermieri professionali

disponibili anche posti per elettricisti, cassieri e portieri di notte

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

❍ Ricerchiamo un **conduttore di caldaie**, in possesso della patente per conduzione caldaie di 3° grado, preferibilmente disoccupato di lunga durata o iscritto nelle liste di mobilità. Offresi contratto full-time a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma o trasformazione. **Rif. Prot. 143**

❍ Ricerchiamo **6 salumieri addetti alla ristorazione**, età superiore a 22 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con esperienza lavorativa coerente, preferibilmente in possesso della patente di guida, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 136**

❍ Ricerchiamo **contabile**, età tra i 25 ed i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria, con esperienza lavorativa coerente, ottima conoscenza di Windows, Microsoft Office e Team System, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, preferibilmente in possesso della patente di guida ed automunito. Offriamo contratto a tempo determinato, part-time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 135**

❍ Ricerchiamo **addetta contabile**, età minore di 45 anni, con esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza di Windows, Microsoft Office e applicativi di contabilità, preferibilmente iscritta nelle liste di mobilità. Offriamo contratto a tempo determinato, full time. **Rif. Prot. 134**

❍ Ricerchiamo **archivista/assistente**, età tra i 30 ed i 50 anni, diplomato ragioniere o segretario d'azienda, in possesso della patente di categoria B, automunito, buona conoscenza inglese e dei software Windows, Microsoft Office e gestionali del personale. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time.**Rif. Prot. 129**

❍ Ricerchiamo **perito termotecnico**, età tra i 24 ed i 35 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida ed automunito, preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità, oppure disoccupato di lunga durata, discreta conoscenza di Windows e Autocad. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 126**

❍ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. **Rif. Prot. 123**

❍ Ricerchiamo **2 termotecnici/idraulici**, età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, automuniti, preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità, oppure disoccupati di lunga durata, esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.**Rif. Prot. 122**

❍ Ricerchiamo **banconiere** per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. **Rif. Prot. 121**

❍ Ricerchiamo **addetto alla portineria notturna** di hotel, maggiorenne, conoscenze informatiche di base, buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base della lingua tedesca, preferibilmente in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato full time o a progetto, con prospettiva di riconferma e di trasformazione del contratto.**Rif. Prot. 119**

❍ Ricerchiamo **addetto contabilità aziendale**, in possesso del diploma di ragioniere o perito commerciale, con precedenti esperienze coerenti, conoscenza delle lingue inglese e tedesco di base e con ottima conoscenza di Windows e Microsoft Office. Offresi contratto di lavoro a progetto con prospettive di trasformazione. **Rif. Prot. 113**

❍ Ricerchiamo **addetto alla stampa digitale**, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. **Rif. Prot. 112**

❍ Ricerchiamo **pasticcere**, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed automunito, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 111**

❍ Ricerchiamo **cassiera/e** per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritta/o alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 107**

❍ Ricerchiamo **responsabile punto vendita** per multinazionale abbigliamento per bambino, età tra i 22 ed i 40 anni, esperienza pari impiego per almeno 1 anno. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. **Rif. Prot. 105**

❍ Ricerchiamo **operatori telemarketing** per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, e della patente di guida della categoria B, automunito, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto di collaborazione con provvigioni. **Rif. Prot. 102**

❍ Ricerchiamo **impiegata amministrativa**, età tra i 25 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritta alle liste di mobilità oppure disoccupata di lunga durata, conoscenza Windows e Office discreta, preferibile esperienza ed essere automunita. Offresi contratto a tempo indeterminato - determinato full time. **Rif. Prot. 100**

❍ Ricerchiamo **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritto alle liste di mobilità, esperienza, madrelingua italiano e conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

❍ Ricerchiamo **perito elettrotecnico**, in possesso di diploma di perito elettrotecnico industriale, età tra i 25 ed i 45 anni e della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di Windows, Office e Autocad 2D, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.**Rif. Prot. 094**

❍ Ricerchiamo **magazziniere** in possesso di diploma di perito elettrotecnico, età tra i 18 ed i 30 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di base del Cobol, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 093**

❍ Ricerchiamo **saldatori a cannello, TIG, MIG**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B, formazione professionale coerente e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 085**

❍ Ricerchiamo **meccanici navali**: esperienza, italiano buono e inglese scolastico. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 084**

❍ Ricerchiamo **sabbiatori-verniciatori navali**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 083**

❍ Ricerchiamo **tubisti-saldatori**: in possesso di patentino saldatore, esperienza, italiano buono e inglese discreto. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 082**

❍ Ricerchiamo **apprendista meccanico** per autofficina. Richiesti: patente cat. B e C, disponibilità di un automezzo. Preferibile l'esperienza lavorativa coerente. Si offre contratto di apprendistato. **Rif. Prot. 081**

❍ Ricerchiamo **ponteggiatori** in possesso abilitazione al montaggio ponteggi: patente di tipo B, discreta conoscenza italiano. Requisiti preferenziali: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, esperienza. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva riconferma. **Rif. Prot. 073**

• OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

❍ Ricerchiamo un **analista junior** laureando o laureato, che si occuperà di analisi finanziaria, analisi bilanci d'esercizio, raccolta informazioni, interviste al management. Si richiedono buona conoscenza inglese, buone conoscenze informatiche. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo. **Rif. Prot. 074**

❍ Ricerchiamo **un segretario amministrativo contabile** per gestione pazienti, fatture, prima nota, in possesso del diploma di ragioneria o corsi professionali coerenti, buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza delle lingue francese e slovena, buona conoscenza di Microsoft Office, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, preferibilmente con esperienza coerente. Offresi inserimento in **tirocinio** part time per 25 ore settimanali con contributo economico. **Rif. Prot. 007**

• RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

❍ Ricerchiamo **archivista/assistente**, età tra i 30 ed i 50 anni, diplomato ragioniere o segretario d'azienda, in possesso della patente di categoria B, automunito, buona conoscenza inglese e dei software Windows, Microsoft Office e gestionali del personale. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time. **Rif. Prot. 127**

❍ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità** con diploma di istituto tecnico commerciale o laurea in economia o titolo di studi attinente e buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 118**

❍ Ricerchiamo un **impiegato** fino 35 anni, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e disponibile a svolgere turni di notte e nei giorni festivi. Offresi inserimento full time su turni a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 117**

❍ Ricerchiamo un **internista di cucina/addetto alle pulizie** con età superiore ai 25 anni, disponibile a lavorare dalle 19.30 alle 23.30. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 099**

❍ Ricerchiamo un **geometra o ingegnere**, con discreta conoscenza di Office e, preferibilmente, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 098**

❍ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità** o **addetto paghe**: con precedente esperienza lavorativa, diploma di scuola superiore, preferibilmente di ragioneria e buona conoscenza di Office, Internet e Outlook. Offresi inserimento, part time, in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 068**

❍ Ricerchiamo un **impiegato/magazziniere**: tra 20 e 40 anni, con patente di guida di tipo B, conoscenza discreta di Word, Excel e AS400. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 067**

❍ Ricerchiamo un **impiegato** addetto all'assistenza telefonica alla clientela con utilizzo del PC: con diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (preferibile diploma di ragioneria o perito commerciale), buona conoscenza inglese e principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a svolgere trasferte fuori Trieste per formazione aziendale. Offresi inserimento in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 015**

❍ Ricerchiamo **un saldatore** o **un addetto al controllo numerico macchine**: titolo preferenziale patente B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 018**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato L.68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

■ LAVORO & FORMAZIONE

GROSSO SUCCESSO PER LO SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Sale il numero delle famiglie che si rivolgono ai servizi per l'assistenza

Deciso incremento dell'attività nel mese di marzo per lo Sportello Assistenti Familiari, servizio organizzato dalla Provincia di Trieste per dare una risposta alle esigenze delle famiglie.

Il servizio punta a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro per l'assistenza familiare ed è risultato particolarmente utile per il reperimento sul territorio di badanti, colf e assistenti per bambini. Nello scorso mese infatti sono stati effettuati ben 114 colloqui con lavoratori che hanno dato la disponibilità a lavorare in questo settore. Hanno chiesto informazioni generiche 123 nuclei familiari, mentre 46 sono stati i contratti stipulati da famiglie ed assistenti familiari presso lo Sportello. Le operatrici della Provincia sono a disposizione, previo appuntamento, per informare lavoratori o famiglie in cerca di assistenza familiare, fornendo sostegno ad entrambe le parti.

Per qualunque esigenza è possibile contattare lo Sportello nelle giornate lavorative dalle 9.15 alle 12.45, da lunedì a venerdì, ed i pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, anche telefonando allo 040 369104 e digitando l'interno (223, 224 o 242) non appena la segreteria telefonica automatica si attiva.

"AL CENTRO DEL MIO FUTURO", UNO STRUMENTO PER AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Un progetto della Provincia di Trieste, promosso dall'associazione "Comitato Amici del Giardino"

La Provincia di Trieste ha contribuito alla realizzazione del progetto "Al Centro del mio futuro", un programma innovativo promosso dall'associazione culturale "Comitato Amici del Giardino". Grazie alla collaborazione fra Funzione Istruzione, Lavoro e Politiche Giovanili e gli operatori del servizio "incontro domanda offerta di lavoro" - il cosiddetto servizio IDO - del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, è stato portato a termine un proficuo contatto con giovani in procinto di affrontare il mondo del lavoro.

Il progetto è stato curato dalla dottoressa Gabriella Feriani, esperta di processi formativi che ha già realizzato le scorse edizioni del progetto "Futuro & Lavoro", sempre per le Scuole Superiori e sempre in collaborazione con la Provincia di Trieste. "Al Centro del mio futuro" ha visto una serie di incontri formativi con tutte le classi quinte dell'"Istituto statale d'arte E. ed U. Nordio" e dell'"Istituto tecnico statale A. Volta" e due conferenze illustrative da parte delle operatrici del servizio IDO, tenuti il giorno 6 aprile presso l'ITIS A. Volta ed il giorno 7 aprile presso l'ISA E. ed U. Nordio.

Gli incontri realizzati dalla dottoressa Feriani sono stati centrati sulle strategie atte ai primi approcci al mondo del lavoro da parte degli studenti, strategie basate sui princìpi della comunicazione verbale e non verbale.

Data l'attuale situazione economica ed occupazionale in cui si trova il mercato, la Provincia di Trieste ha considerato di primaria importanza che i giovani che si affacciano al mondo del lavoro siano messi a conoscenza delle possibilità che offre il Centro per l'Impiego della Provincia, sia per quanto riguarda le offerte lavorative che formative.

Il servizio IDO si rivolge a tutti coloro che versano in stato di disoccupazione, indipendentemente dall'età e da altre specificità personali, ed inizia la sua opera di consulenza nel momento in cui il cittadino si rivolge al Centro per l'Impiego per dare la disponibilità al lavoro.

Il progetto "Al Centro del mio futuro", che ha permesso di contattare agevolmente molti giovani compresi fra i 18 e i 20 anni nell'ambiente a loro più congeniale (la scuola), consentirà agli studenti di approfondire gli argomenti anche in fasi successive insieme ai loro insegnanti.

AVVISI ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA
(Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

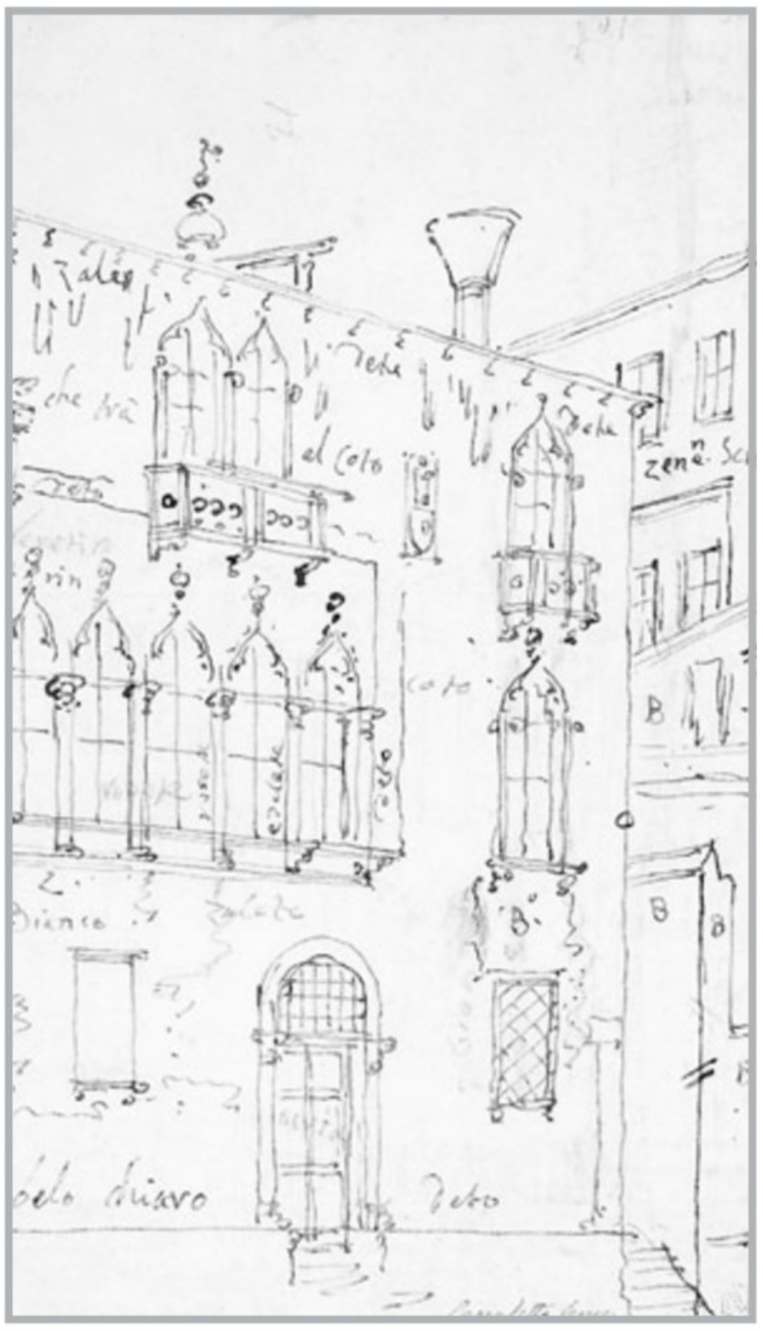
Lo scrittore e accademico francese di origine russa Maurice Druon è morto a Parigi. Aveva 90 anni. Lo ha reso noto Heléne Carrere d'Encausse, segretario perpetuo dell'Academie Francaise, carica che Druon aveva ricoperto fino al 1999. Tra le sue opere, da ricordare «I re maledetti», sette volumi dedicati agli ultimi Capetingi.

Il figlio del drammaturgo Bertold Brecht, Stefan, è morto all'età di 84 anni, a New York. Dopo la seconda guerra mondiale non era tornato con la sua famiglia in Germania, dall'esilio negli Usa. Nel 1971, Stephan aveva acquisito l'eredità familiare.

DOMANI S'INAUGURA LA MOSTRA

Nella Sala della Rosa dei Venti del Castello i "fogli triestini" del pittore veneziano

In sette "scarabòti" a Miramare il genio artistico del Canaletto



Sopra: il Ponte di Rialto del Canaletto che l'arciduca d'Austria Massimiliano e sua moglie Carlotta vollero nelle stanze della loro residenza al Castello di Miramare. A sinistra: una veduta di S. Giorgio firmata "Charlotte, 1859". A destra: una veduta di palazzo Foscari, uno degli "scarabòti" del Canaletto, cioè i disegni su carta preparatori per i dipinti.

di MARIANNA ACCERBONI

TRIESTE Un modo inedito e affascinante di rileggere il genio e la grazia di Canaletto attraverso le memorie antiche del Castello di Miramare, rimanendo all'interno del consueto percorso espositivo e grazie anche al confronto con vedute veneziane dell'ottocento romantico appartenenti alla collezione di Massimiliano e Carlotta: una mostra nella mostra dunque, è questa l'idea vincente con cui si presenta la rassegna "**Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare**", che s'inaugura domani, alle 18, nella Sala della Rosa dei Venti del Museo Storico del Castello. E che testimonierà della prosecuzione nel XIX secolo della fortuna del vedutismo veneto settecentesco, di cui Antonio Canal fu l'autentico creatore, anche sull'onda delle giovanili esperienze in ambito scenografico.

La preziosa e originale rassegna è promossa dal ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni storici e artistici del Friuli Venezia Giulia, dal Museo stesso e dalla Fondazione CRTrieste ed è curata, così come il catalogo di Silvana Editoriale, dal soprintendente Fabrizio Magani e da Rossella Fabiani, direttore del Museo storico del Castello, in collaborazione con Giuseppe Pavanello, ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Trieste e curatore, assieme a Alberto Craievich e a un comitato dei maggiori esperti internazionali, dell'esposizione su Canaletto allestita fino a domenica 19 alla Casa dei Carraresi di Treviso.

«La mostra triestina - ha precisato Renzo Piccini, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione CRTrieste, - è un'iniziativa molto importante, che conferma i buoni rapporti avviati con la locale Soprintendenza e la coordinata attività volta alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e museale della nostra città: un rapporto che prosegue da molti anni e che sono certo continuerà ancora per molto. Ricordo infatti che nel 2002 - ha proseguito - la Fondazione fu a fianco della Soprintendenza, accettando con entusiasmo di contribuire alla stampa del catalogo e al percorso didattico della galleria Nazionale d'Arte Antica di Trieste, della quale fanno parte proprio i disegni di Canaletto che ammireremo a Miramare. La Fondazione ha reso possibile anche la realizzazione delle grandi mostre, quali per esempio quella dedicata a Sottsass e l'esposizione intitolata "1953: l'Italia era già qui", non limitandosi a un sostegno economico, ma partecipando anche attivamente con la cura di vari aspetti organizzativi e di comunicazione».

La rassegna, per quanto riguarda il Canaletto (Venezia 1697-1768), è composta da sette disegni, di cui tre eseguiti anche sul verso, e «s'inserisce - ha precisato Rossella Fabiani, portando i saluti del soprintendente Magani, impossibilitato a intervenire, - nel calendario dell'XI Settimana della cultura, promossa dal 18 al 26 aprile dal ministero per i Beni culturali. Ed è di notevole interesse in quanto racchiude l'iter creativo del pittore, che partiva dagli "scarabòti", i primi rapidissimi abbozzi fissati sulla carta, per giungere attraverso una progressiva definizione del punto di vista all'elaborazione di veri e propri disegni preparatori per i dipinti: il Canal Grande, la Riva degli Schiavoni, Palazzo Foscari e Campo Santa Sofia, il ponte di barche per la festa del Redentore, ma anche la chiesa di San Gregorio al Celio a Roma (città in cui Canaletto probabilmente ebbe il proprio exploit alla Scuola del grande pittore Panini) e l'Arena di Pola, insieme ad altri schizzi di edifici, sono i soggetti protagonisti dei fogli triestini - ha proseguito Fabiani in una dotta ed esaustiva prolusione - dove la stessa mano di Canaletto ha riportato abbreviazioni relative alla scelta dei colori, note toponomastiche o indicazioni sull'eventuale ampliamento o riduzione della veduta. Diversi per carta e formato, i disegni si riferiscono presumibilmente a più quaderni e costituiscono un'importantissima testimonianza della complessità delle vicende della grafica canalettiana e del collezionismo in tale settore della nostra regione».

Così, nell'ambito delle recenti iniziative dedicate a Canaletto, un luogo tra i più visitati in Italia e sicuramente il più visitato a Trieste e in Regione, come il Castello di Miramare - che si colloca tra i 25 musei nazionali più frequentati, con una media annuale di 700 visitatori al giorno (solo a Pasquetta 2300 visitatori, dalla vigilia di Pasqua a Pasquetta 5581 presenze, con un aumento, rispetto allo scorso anno, di oltre 1700 persone), presenterà improvvisamente all'interno del percorso di visita una sorta di "piccolo scrigno", dove si potrà ammirare in una luce un po' soffusa, poiché i fogli non possono essere esposti con luce violenta, i disegni di Canaletto, acquistati dalla Soprintendenza nel '73 dalla collezione Miotti di Tricesimo ed esposti per contribuire a valorizzare la conoscenza del grande artista secondo un particolare allestimento, che li presenterà come se si fosse sul tavolo da disegno del pittore.

«Per rendere più legato a Miramare l'evento - ha concluso Fabiani, - alle pareti verrà esposto un nucleo di dipinti ottocenteschi collezionati da Massimiliano e Carlotta, che, affascinati dalla città lagunare, vollero nelle stanze della loro residenza una testimonianza della Venezia notturna di Ippolito Caffi, la raffigurazione del Canale della Giudecca del bergamasco Luigi Steffani, una veduta acquistata dall'arciduca come originale di Canaletto e le accurate tele del belga Van Moer, che ispirò Carlotta, pittrice di discreto talento, presente anch'essa in mostra con una veduta di San Giorgio».

A completamento dell'esposizione, il catalogo riporta la presentazione di Roberto Di Paola e Giuseppe Pavanello e, tra gli altri, gli interventi di Fabrizio Magani Alberto Craievich, e Rossella Fabiani.

La giuria del concorso dedicato da Trieste Contemporanea al design europeo, con al centro Gillo Dorfles. Sotto, un'immagine della mostra "Glasstouch"

TRIESTE CONTEMPORANEA

Omaggio per i 99 anni di Gillo Dorfles a Bassano del Grappa

BASSANO Trieste Contemporanea festeggia i 99 anni di Gillo Dorfles e il premio a lui dedicato con l'inaugurazione della mostra "Glasstouch", il design europeo per il vetro soffiato dalla collezione dei concorsi del Festival, a cura di Franco Jesurun, organizzata in collaborazione con il Museo civico di Bassano del Grappa. Si potranno rivedere in un'unica esposizione le ultime quattro edizioni del Concorso internazionale di design del comitato triestino nella prestigiosa sede di Palazzo Agostinelli. L'inaugurazione si terrà domani, alle 18. La mostra resterà poi aperta fino al 14 giugno: da martedì a venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10-12.30 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero.

Da domani una mostra a Palazzo Agostinelli che raccoglie le opere selezionate al Concorso per il design europeo

Dalla sua istituzione (1995) a oggi, diverse migliaia di designer europei si sono cimentati nel concorso di Trieste Contemporanea che da quattro edizioni è dedicato al vetro. A Bassano vengono esposte 48 opere presentate alle mostre conclusive dei concorsi 2002 ("Fragile!"), 2004 ("Eatable glass") e 2008 ("Graal glass"). I vetri sono realizzati dalla Fornace Anfora di Murano. L'edizione 2006 ("Glassdressing"), dedicata al gioiello in vetro e realizzata in collaborazione con la Scuola Abate Zanetti di Murano, è documentata da un video di Gaetano Mainenti e Daniela Manzolli girato a Ca' Rezzonico – Museo del Settecento Veneziano.

«Presentare la collezione di vetri di Trieste Contemporanea a Palazzo Agostinelli - spiega Franco Jesurun - è certo per noi una rara occasione di riguardare complessivamente al lavoro svolto per il nostro concorso e di raccogliere in un'unica veduta le varie edizioni espositive progettate per Venezia a Ca' Rezzonico e per Trieste al Museo Revoltella e alla Stazione Rogers. Soprattutto, però crediamo che il gentile invito di Giuliana Ericani, direttrice del Museo civico di Bassano, sia una felicissima intuizione per tentare di aprire una nuova suggestiva strada di innovativo dialogo del design europeo con la grande scuola di ceramica di Bassano e Nove».

In mostra ci saranno opere di: Carlo Allegri, Patrizia Baldan, Cristiano Bianchin, Rok Bogataj, Lorenzo Bonini, Marta Ceruti, de Calò/Anselmi/Stagni, Dagmar De Paolis, Davide Di Donato, Jurij Dobrila, Ana Paula Ferrua, Frank Gaertner, Gamba/Fornari/Saurer, Annika Giesbert, Anette Kithier, Milos Joksimovic, Marta Laudani, Lehocky/Poracky, Katija Lipicnik, Piero Lissoni, Pietro Lunetta, Magnani/Panizon, Gaetano Mainenti, Emanuela Marassi, Lorena Matic, Milani/Biondi/Pellicono, Gabor Molnar, Yoichi Ohira, Barbara Paganin, Grazia Patruno, Maurizio Pellegrin, Laura Pellicciari, Claudia Pfleger, Alfredo Pirri, Rayevsky/Bokotey, Alessandro Rech, Elisa Rescaldani, Paolo Rizzatto, Rohdenburg/Fischer/Herten, Tiina Sarapu, Vladimir Stankovic, Stefano Suarez, Aysenaz Toker, Paolo Ulian, Enrico Venturini, Simic Vukasin, Zanella/Giacobbe/Rigato.

Opere presentate nel video GlassDressing di: Marina Bologni, Bratovic/Bacun/Izevic, Alessandro Calogero, De Grossi/Oki, Antonio Dei Rossi, Mario Dei Rossi, Milan Deliyski, Ines Paola Fontana, Michael Geldmacher, Ida Grimaldi, Marija Hristovska, Gaetano Mainenti, Manuela Maria Marazzani, Andrea Morucchio, Martin Necas, Barbara Paganin, Massimo Premuda, Maria Grazia Rosin, Tomoko Sakai, Schäffer/Eguchi/Ardu, Marina/Susanna Sent, Antonio Terranova, Osvaldo Tiberti, Markéta Váradiová, Giorgio Vigna, Annamaria Zanella.

Laura Strano

EDITORIA. IL TEMA È "L'IO E LA RELAZIONE CON L'ALTRO"

Fiera del libro di Torino: apre Umberto Eco

Alla 22.a edizione dal 14 al 18 maggio ci saranno Pamuk, Rushdie, Magris, Grossman

TORINO La 22.a edizione della Fiera del Libro di Torino sembra avere quest'anno una missione. Dare un messaggio positivo in un momento di crisi e anche di riflessione sugli investimenti alla cultura. Una crisi che, comunque, non ha per nulla messo in ginocchio l'editoria, apparentemente in ottima salute stando anche a quanto detto ieri alla conferenza stampa di presentazione della Fiera dal direttore Ernesto Ferrero e dal presidente Rolando Picchioni. Prova di ciò è anche il fatto che quest'anno alla Fiera del Lingotto, dal 14 al 18 maggio ci saranno 50 editori in più dell'anno scorso, quando già furono la cifra record di 1.400.

Il tema quest'anno è l'«Io e la relazione con l'altro» e lungo questo fil rouge si rifletterà sulle nuove solitudini virtuali, sulla capacità contemporanea di relazionarsi con il diverso, con l'immigrato, con l'altro da sè, «in un momento in cui - dice Ferrero - sembra prevalere l'edonismo, l'egoismo e una sorta di ateismo sociale». Anche quest'anno sono tanti i grandi nomi, dal Nobel turco Orhan Pamuk, già a Torino nel 2001 prima della laurea svedese, a Salman Rushdie, da David Grossman al grande scrittore cinese Yu Hua, dal poeta franco-siriano Adonis allo svedese Bjorn Larsson, dall'argentino Alberto Manguel agli americani Percival Everett, Todd Hasak Lowy, James Frey e Garth Stein, a John Simenon che ricorderà il padre Georges.

Tanti, anche gli italiani a partire da Umberto Eco che farà la prolusione inaugurale giovedì, subito dopo l'inaugurazione alla presenza del presidente della Camera, Gianfranco Fini, del ministro per i Beni Culturali, Sandro Bondi, e dei colleghi egiziano Farouq Hosni (l'Egitto è il paese ospite) e spagnolo Cesar Antonio Molina. Ci saranno poi Gianrico Carofiglio, Erri De Luca, Giorgio Faletti, Claudio Magris, Margaret Mazzantini, Valerio Manfredi, Paolo Giordano, Lidia Ravera, Susanna Tamaro.

Alla Fiera di Torino ci sarà anche Claudio Magris

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

...suggerimenti al buon acquisto

"LA CO.S.T.I.E.RA." Cooperativa Sociale ONLUS

ASILO: L'ISOLA DEI PICCOLI

I NOSTRI SERVIZI:
- Asilo Isola dei piccoli
- Ludoteca Baby Parking
- Pre/Post Accoglimento
- Centri Estivi • Scuola Bus
- Baby Opera • Una Tata per amica
- Feste per bambini

LA CO.S.T.I.E.RA – L'ISOLA DEI PICCOLI
Via Mercadante, 1 - TRIESTE
Tel. 040 638862 - Fax 040 364041
email: lacostiera@yahoo.it

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

ottica carturan
Via Roma, 6 angolo Via S. Nicolò
Tel. 040 368686
All'acquisto di una nuova montatura, una lente antigraffio antiriflesso e di spessore ridotto
TE LA REGALIAMO NOI!
Per tutto il mese di aprile
www.otticacarturan.com

PROGRAMMA 3
3 TAGLIE IN – IN 30 GIORNI
NOVITÀ ASSOLUTA !!!
IL NUOVO METODO CHE RIATTIVA IL METABOLISMO E CHE "BRUCIA" I GRASSI DURANTE TUTTE LE 24 ORE.
ESCLUSIVA
Figurella TRIESTE VIA CORONEO 3 040 360930

Pro Senectute ASP RESIDENZA
VALDIRIVO
PROMOZIONE RESIDENZA
1° TRIMESTRE RETTA AGEVOLATA
CAMERA DOPPIA € 800 MENSILI
CAMERA SINGOLA € 900 MENSILI
TUTTO COMPRESO
foto Lucia Lalovich
Via Valdirivo, 11 - Tel. 040 365110 - 040 364154
p.s.segreteria@prosenectutets.191.it

Continua dalla 12.a pagina

A. L'IGLOO vicinanze F. Severo tranquillissimo e soleggiato penultimo piano con ascensore: soggiorno cucina abitabile due camere servizi separati ripostiglio due poggioli e cantina euro 152.000. Tel. 0407660243.

A. L'IGLOO zona alberata paraggi Ospedale Maggiore molto tranquillo e ristrutturato: salone doppio cucina abitabile due camere grande bagno e ripostiglio termoautonomo euro 149.000. Tel. 0407600243.

ABC 163.000 Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore vista mare ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia termoautonomo 040761554.

ABC euro 128.000 L.go Roiano totalmente ristrutturato ingresso cucinotto soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina 040761554.
(A00)

ABC euro 148.000 Salita Zugnano perfetto luminoso ingresso cucina soggiorno terrazzo due camere bagno posto auto in garage soffitta 040761554.
(A00)

ABC euro 158.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggiolo saloncino 2 camere bagno poggioli 040761554.

ABC euro 73.000 Roiano primo ingresso composto da ingresso cucina abitabile grande stanza molto luminosa e bagno. Termoautonomo 040761554.

ABC Zelic; bifamiliare alloggio vista mare città di 160 mq in perfette condizioni con giardino (350 mq) due posti auto 040761554.

AURISINA bifamiliare primingresso con 2 appartamenti indipendenti e scoperto di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BANELLI: trilocale di ca 100 mq ristrutturato con impianti a norma. 160.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

BATTISTI ultimo piano ottimo termoautonomo climatizzato 160 mq salone con caminetto cucina 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CALCARA 0403721829 Roiano moderno piano alto ascensore cucina soggiorno due matrimoniali bagno terrazzino poggiolo 160.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Diacono ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno grande ripostiglio panoramico euro 55.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Matteotti stabile d'epoca cucina soggiorno due stanze bagno euro 85.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Settefontane bassa moderno completamente restaurato soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzino 110.000
www.calcara.it

CASACITTÀ nuovo cantiere residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto. Rifiniture di pregio. Pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 248.000. 040362508.

CASACITTÀ Timignano splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 272.000. 040362508.

CASACITTÀ Veronese adiacenze pari primingresso soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, terza camera mansardata, posto auto in garage. Euro 178.000. 040362508.

CASACITTÀ via Giulia/Galilei, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 119.000. 040362508.

CENTROCASA adiacenze Carlo Alberto in stabile con ascensore appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, bagno, due matrimoniali, ripostiglio, soggiorno e cantina euro 155.000 tel. 040639481.

CENTROCASA centro uso ufficio/laboratorio in stabile recente con ascensore, appartamentino monovano con bagno e disimpegno ottime condizioni, porta blindata euro 45.000 tel. 040639481.

CENTROCASA Gretta alta perfetto appartamento splendida vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggioli, cantina e posto auto tel. 040639481.

CONTI/GAMBINI simpatica mansardina terzo piano senza ascensore, soggiorno cucinotto, grande matrimoniale, bagno. Termoautonomo impianto elettrico nuovo. Euro 73.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costiera recente bilivello vista mare salone cucina terrazzo doppi servizi due stanze piccolo giardino posto macchina. Euro 360.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina ampio box giardino. Euro 285.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo. Euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina openspace soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pestalozzi deliziosa mansardina bilivello cottura soggiorno terrazza a vasca matrimoniale bagno. Euro 115.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina openspace soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo. Euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio terzo piano ascensore ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale 108.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto. Euro 188.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ospedale Militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina. Euro 279.000.
(A00)

DUINO euro 220.000: trilocale piano basso con terrazza abitabile e giardino. Ottima luminosità ambienti spaziosi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

FABIO Severo appartamento 120 mq salone cucina 2 camere doppi servizi ampia cantina posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

FARNETO alta in piccola palazzina mansarda primo ingresso con 2 terrazze abitabili vista città mare. Termoautonomo pietre e travi a vista. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GALLERY appartamento adatto uso investimento, da ristrutturare; ingresso, soggiorno, cottura, matrimoniale, servizio. Euro 50.000. Rid. 186/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY in stabile decoroso proponiamo uffici/locali in vendita da ristrutturare internamente. Ottima posizione. Rif. 134/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol vendesi due posti auto scoperti euro 10.000 cad. Cod. 552/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250.

PRESTITI PERSONALIZZATI a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fiditalia di Trieste
P.zza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda i fogli informativi presso i Punti Credito Fiditalia. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fiditalia.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare adattissimo ad uso investimento: ingresso, cucina arredata, zona giorno/notte, bagno, cantina. Cod. 162/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ultimo piano con ascensore, internamente da rivedere. Soggiorno, cottura, bagno, ripostiglio, terrazzino, matrimoniale, cantina. Euro 88.000. Rif. 211/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

MONFALCONE in residence moderno appartamento di 86 mq con 2 terrazzini giardino privato e box doppio. Termoautonomo euro 140.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PENDICE Scoglietto appartamento ristrutturato termoautomo terrazzino 2 camere cucina bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominiale. Euro 210.000 rif. 2609.

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000 rif. 0109.

RABINO 040368566 Opicina vista mare recente costruzione silenzioso ottime finiture salone cucina a vista terrazza 50 mq doppi servizi matrimoniale con poggiolo due singole ripostiglio cantina box euro 398.000 rif. 3309.

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppio camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000 rif. 9708.

RABINO 040368566 San Giacomo primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina euro 105.000 rif. 2009.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria luminoso e tranquillo secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 98.000 rif. 1909.

RABINO 040368566 via del Bosco piano alto ascensore palazzo signorile ingresso tinello cucinotto soggiorno veranda poggiolo matrimoniale servizi separati ripostiglio euro 115.000 rif. 1509.
(A00)

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore vicino al mare casetta a schiera di testa con giardino piano terra soggiorno cucina bagno cameretta ripostiglio piano superiore due camere cameretta bagno euro 175.000 rif. 2809.
(A00)

ROZZOL Cumano 85 mq con terrazza abitabile vista aperta posto auto ascensore ristrutturato euro 175.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina 58 mq arredato termoautonomo balcone e cantina. Euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
(A00)

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato soggiorno cucina all'americana due matrimoniali bagno balcone vista aperta cantina. Euro 189.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giusto panoramico appartamento primingresso 146 mq, atrio, salone, cucinone, matrimoniale, doppia, 2 bagni, 2 terrazze, termoautonomo, possibilità posto auto, privato vende prezzo impegnativo. Escluso agenzie. Tel. 3343443756.
(A1858)

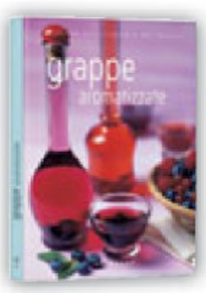
Continua in 34.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai
Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.
L'8° VOLUME
€ 9,90 ciascuno

ogni martedì



Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati
GRAPPE AROMATIZZATE
€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini
In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.
IL 3° DVD I 7 RE DI ROMA
€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI
Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.
IL 6° VOLUME SLOVENIA
€ 6,90 ciascuno

disponibili

GARDENING
Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondili per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.
IL 5° VOLUME
€ 12,90 ciascuno

RABINO® di Edoardo Maricchio

Trieste - Via Diaz 7
Tel. 040 368 566 - Fax. 040 636 191
e-mail: info@rabinoimmobiliare.com

AVVISO ATTENZIONE IMPORTANTE

RISERVATO | A | CHI | DESIDERA | VENDERE | IMMOBILI | COMPENSI
SUBITO | IN CONTANTI | SENZA | DOVERE | PAGARE

VENDI IL TUO IMMOBILE ? STOP
VUOI REALIZZARE VELOCEMENTE E BENE ? STOP
AFFIDA LA VENDITA DEL TUO IMMOBILE A: RABINO !!!
TEMPI BREVI PER VENDERE STOP
PUBBLICITA' GARANTITA A SPESE NOSTRE STOP
RABINO DA 30 ANNI SOCIETA' LEADER
ALL' AVANGUARDIA NEL SETTORE STOP

URGENTEMENTE PER NOSTRO CLIENTE APPARTAMENTINO O MANSARDA DEFINIZIONE IMMEDIATA TELEFONA A RABINO 040/368566

NOSTRO CLIENTE RICHIEDE APPARTAMENTO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO RAPIDA DEFINIZIONE TELEFONA A RABINO 040/368566

MUSICA. FISSATA LA DATA DELL'ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA ESTIVA A PASSARIANO

Gran concerto di Baglioni a Villa Manin il 4 settembre

Il cantautore romano concluderà in regione il tour live, che partirà il 22 maggio da Piazza di Siena

di LAURA STRANO

PASSARIANO Claudio Baglioni ritorna ad esibirsi dal vivo in regione con il tour estico "Gran Concerto - Q.P.G.A.", che si concluderà in Friuli Venezia Giulia, Ieri è stata finalmente annunciata dagli organizzatori di Azalea Promotion anche l'ultima data che mancava all'appello della prestigiosa rassegna musicale **"Estate in Villa 2009"**, che si svolgerà a Passariano di Codroipo nell'affascinante residenza dogale di Villa Manin.

Dopo Laura Pausini, Novecento Italiano, i Momix e Roberto Bolle and Friends sarà dunque la volta di **Claudio Baglioni**, che venerdì 4 settembre concluderà la stagione estiva all'insegna dei grandi nomi del firmamento italiano ed internazionale e contemporaneamente anche il proprio tour estivo.

Claudio Baglioni - nato a Roma il 16 maggio 1951 - è uno dei cantautori più popolari in Italia, considerato il cantautore dei buoni sentimenti, soprattutto per le canzoni d'amore che, negli anni Settanta, hanno contraddistinto il suo repertorio e lo hanno portato al grande successo.

Nella sua quarantennale carriera si è affrancato via via da questa etichetta e si è dimostrato un artista poliedrico ed innovativo, grazie a una continua evoluzione musicale e letteraria che gli ha permesso di unire più generazioni di ascoltatori raggiungendo una enorme popolarità. La sua carriera è stata da sempre costellata da record di vendite e da concerti-evento divenuti veri e propri bagni di folla. Ha pubblicato in Italia 4 raccolte ufficiali e 25 album, di cui 16 in studio e 9 dal vivo. All'estero è conosciuto soprattutto in Spagna, avendo pubblicato buona parte della sua discografia in lingua spagnola per il mercato iberico e sudamericano. Alcuni dischi sono stati tradotti in castigliano e in francese. Esistono anche una versione in portoghese e una in inglese di "Questo piccolo grande amore".

"Gran Concerto – Q.P.G.A." è il nuovo esperimento live del celebre artista romano, terzo progetto (dopo film e libro) ispirato alla storia narrata dall'ormai leggendario album "Questo Piccolo Grande Amore", datato 1972.

Dopo il successo dell'ultimo tour "Tutti Qui", che ha visto 500 mila spettatori in 70 tappe nei palasport di tutta Italia, il cantautore romano si reinventa dal vivo con uno spettacolo dal sapore di opera pop moderna, assolutamente innovativo.

Il tour che racconterà in musica la storia d'amore tra il Claudio Nazionale e il suo pubblico ripercorrendo i pezzi storici del suo repertorio, e chiamato **"Questo Piccolo Grande Amore"** non a caso partirà da Piazza di Siena (Villa Borghese) a Roma venerdì 22 maggio e vedrà la sua conclusione venerdì 4 settembre, nella splendida cornice friulana di Villa Manin di Passariano

Un grande tour, quindi, all'insegna di una formula rivisitata, spettacolare e per certi versi inedita, con la proiezione, su un superschermo, di immagini a sfondo e sottotitolo della grande musica di Claudio Baglioni, che consentirà al pubblico di seguire ed interpretare i passaggi di questa piccola grande storia narrata tra passato, presente e futuro. Futuro rappresentato anche dalla pubblicazione di un doppio album con brani inediti, in programma dopo l'estate, che si potrà ascoltare integralmente in anteprima nella versione dal vivo.

I **biglietti** per l'attesissimo evento di fine estate a Villa Manin saranno in vendita da oggi nel circuito online Ticket One (www.ticketone.it) e nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion e Box Office. Quanto ai prezzi, si fa dai 69 euro delle poltronissime di prima fila ai 28,75 euro per chi preferisce seguire il concerto in piedi.

GRAN CONCERTO

"Q.P.G.A." è il terzo progetto ispirato alla storia dell'album "Questo Piccolo Grande Amore"

Claudio Baglioni, 58 anni, è uno dei cantautori più popolari e amati dal pubblico

Angelo Pisani e Isabella Tabarini, interpreti del film "Fuga dal call center" di Rizzo

CINEMA. LA CRISI ECONOMICA SBARCA ANCHE SUL GRANDE SCHERMO

I lavori precari? È meglio riderci sopra

Da domani sarà nelle sale il film "Fuga dal call center" diretto da Federico Rizzo

ROMA La crisi sbarca al cinema attraverso il difficile quotidiano, raccontato in chiave di tragicommedia, dei lavoratori precari. Sono almeno quattro i film recenti che li raccontano: uno già uscito e campione d'incasso, **"Tutta la vita davanti"** di Paolo Virzì; due sono alla vigilia del debutto nelle sala cinematografiche italiane, "Fuga dal call center" di Federico Rizzo (nelle sale da domani, con fra gli interpreti Angelo Pisani e Isabella Tabarini) e "Generazione Mille Euro" di Massimo Venier (esce venerdì 24 aprile con 01), e uno ancora sul set, "La ballata dei precari" di Corrado Ceron, Giordano Cioccolini e Silvia Lombardo.

«Sei milioni di precari non sono formiche. È normale che il cinema voglia parlarne» spiega Federico Rizzo, che ha scritto il suo film, **"Fuga dal call center"**, dopo aver lavorato realmente per tre anni da centralinista. «Come molti, ci sono finito dopo la laurea, perchè non riuscivo a trovare altri lavori e ne ho viste di tutti i colori».

Rizzo, alterna la commedia amara su una coppia di ventenni (Angelo Pisani e Isabella Tabarini), che per mantenersi lavorano come centralinisti (lei per una linea erotica), alle interviste (selezionate tra oltre 1000) di lavoratori precari.

«"Fuga dal call center" - spiega il regista, - richiama nel titolo soprattutto "Fuga da Alcatraz", perchè la prigione è la metafora del precariato. Molti di questi ragazzi non riescono a scappare dal call center e vivono un'eterna frustrazione. È una generazione rancorosa che prima o poi esploderà».

In **"Generazione Mille Euro"** di Massimo Venier, con Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini e Carolina Crescentini, ispirato all'omonimo libro di Antonio Incorvaia e Alessandro Rimassala, il registro è quello della commedia agrodolce. Protagonista è Marco, laureato in fisica, che a trent'anni lotta ancora per sbarcare il lunario.

Spingono, invece, sul pedale del grottesco e la satira Corrado Ceron, Giordano Cioccolini e Silvia Lombardo, registi dell'opera prima **"La ballata dei precari"**, film «no budget, low budget» in sei episodi, che attualmente si sta girando a Roma.

«Il progetto è nato da uno scherzo fra me e Giordano Cioccolini - spiega Silvia Lombardo: - provare a raccontare uno dei principali problemi sociali di oggi, il precariato, attraverso la satira e la commedia come hanno fatto Monicelli, Scola, Germi. Nei vari episodi, in cui siamo "nel cattivissimo", parliamo della difficoltà che hanno i precari a farsi una famiglia, le condizioni allucinanti degli stage, il dover fare più lavori, la formazione coatta con i master, il problema degli ammortizzatori sociali».

La troupe di venticinque persone e il cast di trenta, stanno lavorando al film gratuitamente: «Gli dedichiamo una settimana al mese, dovremmo finire ad agosto, alla fine dovrebbe costare meno di 10.000 euro. È un progetto che ci ha entusiasmato tutti».

Il tema della crisi economica s'insinua nella tv che prova a raccontarla nei programmi d'informazione, ma anche nei documentari e persino nei nuovi format d'intrattenimento e nei telefilm come la nuova serie di **"Desperate Housewives"**, che è ripartita ieri sera su FoxLife.

Paola Targa

RESTAURI. NELLA CATTEDRALE

Siena: nuova vita ai tesori di Michelangelo

Tornano a risplendere le quattro sculture dell'Altare Piccolomini

SIENA Tornano a risplendere le quattro sculture di Michelangelo Buonarroti (1475–1564) nel restaurato Altare Piccolomini che troneggia nella cattedrale di Siena. Il complesso architettonico, inaugurato ieri, fu commissionato nel 1481, per farne cappella di famiglia, dal Cardinale Francesco Piccolomini Tedeschini (1439-1503), nipote di Pio II, al lombardo Andrea Bregno, al tempo lo scultore più apprezzato a Roma.

Bregno concepì l'Altare prendendo a modello l'architettura romana classica, plasmandone la parte inferiore come un arco trionfale, con una grande nicchia centrale, un altare ed una pala marmorea. Nel 1501, il cardinale pensò a Michelangelo per ornare l'altare di Andrea Bregno, e gli commissionò quindici statue, ma il maestro ne consegnò solo quattro. Contemporaneamente, a Firenze, lavorava al David, al Tondo Pitti, alla "Madonna di Bruges", e probabilmente soffrì la presenza ingombrante di un monumento già definito, alle cui misure adattare il suo genio.

Le sue quattro sculture rappresentano San Pietro e San Paolo, Sant'Agostino (noto come San Pio) e San Gregorio Magno.

Il San Paolo, considerato il primo autoritratto di Michelangelo, e il San Pietro, nonostante la giovane età dell'artista, hanno già forte l'impronta della sua mano. L'intervento di recupero, realizzato da Antonio Forcellino e Manuela Micangeli, e reso possibile grazie al contributo economico di Gioco del Lotto-Lottomatica, ha svelato particolari inaspettati, come le iridi incise del San Paolo, ed ha permesso di recuperare tracce di policromia sulla "Madonna con Bambino" di Giovanni di Cecco.

l.g.

PERSONAGGI. HA SOSTITUITO NEGRINI NEL 1971

Stefano D'Orazio lascia i Pooh dopo 38 anni

Il batterista parteciperà comunque all'ultimo tour della band

MILANO Dopo 38 anni il batterista Stefano D'Orazio, 61 anni *(il primo a sinistra, nella foto)* lascia i Pooh. Lo ha reso noto ieri sera l'ufficio stampa del gruppo, precisando che prima però l'artista parteciperà a un ultimo tour con i suoi compagni, in calendario dal 24 luglio. D'Orazio firma con il resto della band (Dodi Battaglia, 59 anni, voce e chitarra, Red Canzian, 59 anni, voce e basso elettrico, e Roby Facchinetti, 63 anni, voce e tastiere) anche il nuovo disco in uscita l'8 maggio.

I Pooh, nati nel 1966 a Bologna, sono il gruppo italiano di musica pop e leggera più longevo e più popolare d'Italia, grazie alle innegabili qualità vocali e strumentali dei suoi componenti, ma anche alla loro grande professionalità. Stefano D'Orazio era entrato a farne parte nel 1971, quando sostituì Valerio Negrini alla batteria.

INCONTRI E SPETTACOLI A TRIESTE E IN REGIONE

ULTIMO SPETTACOLO DELLA STAGIONE

Salemme con "Bello di papà" da domani al Teatro Bobbio

Vincenzo Salemme

TRIESTE Debutta domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio "Bello di papà", il nuovo spettacolo del poliedrico attore e regista partenopeo Vincenzo Salemme che chiuderà la stagione di prosa della Contrada, conrepliche fino a domenica 26 aprile. Salemme interpreta Antonio, un uomo con òa sindrome di peter Pan, che ha paura di crescere, di prendersi la responsabilità che la vita da adulto impone.

TRIESTE

■ **ARCHIVIO STOCK**
Sabato, alle 11 all'Archivio di Stato di Trieste (via Lamarmora 17) inaugurazione della mostra documentaria "La Stock di Trieste: testimonianze d'archivio".

■ **TEATRO A LEGGIO**
Domani, alle 18.30, al Circolo delle Generali "Salone degli Inocntri", per Teatro a leggio "Lorenzo Da Ponte a Nova Jorka" di Claudio Grisancich.

■ **FUORISCENA 2009**
Domenica, alle 17.30, al teatro Verdi di Muggia, va in scena "Le streghe di Cerknica" di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador.

■ **META IN ROCK**
Venerdì 17 aprile, alle 21.30, all'associazione Meta di via Alpi Giulie 10 concerto di "Slap of Sound".
Fino al 4 aprile, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena il musical "Rocky Horror Show".

■ **PAT TEATRO**
Sabato alle 20.30 e domenica alle 17, al tatro San Giovanni il Pat Teatro presenta il cabaret dialettale "Fragole de...Morbi" di Lorenzo Braida.

DOMANI E LUNEDI'

Il Tartini festeggia in note l'Accademia di Lubiana

Il maestro Anton Nanut

TRIESTE Nell'ambito dei Mercoledì del Conservatorio", il Tartini promuove un omaggio all'Accademia di Musica di Lubiana per i suoi 90 anni. Domani, alle 20.30 alla Facoltà di Scienze della formazione (via Tigor 22), serata cameristica con una decina di giovani talenti. Lunedì, alle 20.30 alla Tripcovich, concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Lubiana diretta da Anton Nanut.

GORIZIA

■ **MUSICA ALL'AGIMUS**
Domenica, alle 17.30, all'Auditorium della cultura friulana, Giulio Viozzi commemora il 25.o della scomparsa di Cecilia Seghizzi Campolieti.

UDINE

■ **NEL REGNO DEI GURIUTS**
Sabato, alle 18.30 e alle 21, all'agriturismo Campo Base Alpi Giulie a Pian della Sega (Chiusaforte) la sezione speleosubacquea del Club Alpinistico Triestino presenta il film "nel regno dei Guriuts - Esplorazioni speleosubacquee nel Fontanon di Goriuda".

■ **TEATRO NUOVO**
Oggi, alle 20.45, al Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" si terrà il Gran Concerto sinfonico per la Croce Rossa dell'Orchestra Filarmonica di Oradea (Romania), diretta da Tania Morandini.

SLOVENIA

■ **PATTY PRAVO**
Domani, alle 22, al ristorante Tiffany del Park casinò & Hotel di Nova Gorica, concerto di Patty Pravo.

IN ESCLUSIVA REGIONALE

"Promemoria" di Travaglio domani sera a Monfalcone

Marco Travaglio

MONFALCONE Domani, alle 20.45, in esclusiva regionale a Monfalcone Marco Travaglio chiuderà la rassegna "contrAzioni" e il cartellone di prosa del Teatro Comunale. "Promemoria - 15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà" è scritto e interpretato da Marco Travaglio. Regia di Ruggero Cara, musiche eseguite dal vivo dai C-Project (Valentino Corvino violino e Fabrizio Puglisi tastiere).

Pat Tillman, su cui è incentrata l'inchiesta "Friendly Fire". A sinistra, Pierfrancesco Diliberto, volto noto delle "Iene"

FESTIVAL. DA OGGI A DOMENICA A PORDENONE

La iena Pif apre le Voci dell'inchiesta

Pierfrancesco Diliberto incontra gli studenti. Poi è la volta di "Friendly Fire"

di ELISA GRANDO

PORDENONE Comincia oggi a Pordenone, e proseguirà fino a domenica, il festival "Le voci dell'inchiesta" organizzato da Cinemazero e Università di Udine, dedicato all'indagine sulla realtà in tutte le forme espressive: dal cinema al teatro, dalla fotografia alla radio, dalla stampa ai nuovi media. Che quello dell'inchiesta sia un campo che ibrida tecniche e mezzi lo dimostra il primo ospite della kermesse: la "Iena" Pierfrancesco Diliberto, meglio noto come Pif, incontrerà pubblico e studenti alle 15 all'Università di Pordenone per raccontare le originali inchieste video "in solitaria" del programma "Il testimone", in onda su Mtv. Alle 20.45, nella sala Grande di Cinemazero, l'omaggio a Indro Montanelli nel centenario della nascita parte con la riproposizione del suo incontro con Giovannino Guareschi.

Alle 21 l'apertura ufficiale è invece affidata alla docu-inchiesta "Friendly Fire. Pat Tillman's Story" realizzata da Federica Cellini: la giovane giornalista, nella scuderia di Giovanni Minoli a "La storia siamo noi", ha indagato sul giallo della morte in Afghanistan del giocatore di football Patrick Tillman, probabilmente ucciso da "fuoco amico". La serata sarà chiusa dal documentario di Andrea Magnani e Raffaele Rago "Caffè Trieste", in cui si racconta la storia dell'omonimo bar fondato a San Francisco dal triestino Gianni Giotta.

L'evento clou di domani, invece, sarà la tavola rotonda "L'immagine di Eluana" (alle 21 a Cinemazero), un incontro per capire qual è stato il peso delle immagini nella vicenda umana e mediatici di Eluana Englaro.

In quanto all'inocntro di oggi con Pif, le sue inchieste de "Il testimone", ironiche ma spesso più rivelatrici di tanta altra informazione "ufficiale", spaziano dagli italiani che hanno realizzato il sogno americano a New York alle stranezze di Tokyo, dalla grazia dell'étoile Eleonora Abbagnato agli orfani delle vittime di mafia. Temi molto seri insieme ad argomenti più leggeri, ma sempre alla ricerca di quel mondo reale che resta a margine delle prime pagine. Eppure, sembra paradossale, Pif non è un giornalista: "Tecnicamente, non posso neppure diventarlo perché non lavoro per testate giornalistiche", dice lui. "Rientro più nella nuova figura dell'autore televisivo/giornalista, ma va bene: presso il pubblico "Le Iene" ha quasi più credibilità della stampa tradizionale". Come si fa, allora, a diventare una "Iena"? Una ricetta unica non c'è: Pif, palermitano e figlio di un regista, respira tv e cinema fin da bambino, partecipa come assistente a "Un tè nel deserto" di Zeffirelli e "I cento passi" di Giordana, poi fa un corso da autore televisivo a Mediaset ed entra nel team di Davide Parenti proprio per "Le Iene".

Come spesso accade, da lì in poi il lavoro arriva anche per passaparola ("Nella realtà non ho molta faccia tosta: in televisione si fanno cose che magari nella vita non si farebbero mai", ammette Pif), fino all'idea geniale de "Il testimone": reportage curiosi e internazionali in troupe leggerissima, praticamente solo lui e una telecamera digitale. Ma è davvero così? "Sì, parto per il mondo, giro con la mia telecamerina e monto i filmati nella mia stanzetta, però chiaramente non posso fare tutto da solo", risponde Pif. "Con la curatrice del programma buttiamo giù delle idee: ho la fortuna di trattare solo temi che partono dalla mia curiosità. Ci sono delle persone che mi aiutano a individuare chi intervistare, che "scalettano" quello che giro e lo finalizzano, ma siamo sempre pochissimi rispetto a una trasmissione tradizionale". A maggio finirà la stagione de "Le Iene" e inizierà a pensare alla terza edizione de "Il testimone", un format quasi rivoluzionario per un grande network come Mtv.

JAZZ. DAL 6 AL 12 MAGGIO

Luttazzi, Galliano e le Puppini Sisters al primo Festival Bombi di Gorizia

Il chitarrista Bireli Lagrene il 10 maggio in trio

The Puppini Sisters, giovane trio italo-inglese

GORIZIA Dal 6 al 12 maggio si terrà a Gorizia la prima edizione del **festival jazz "Ermi Bombi"**, che rende omaggio al pianista goriziano che, nell'immediato dopoguerra, rifiutò le danarose avance delle case discografiche americane per scegliere la famiglia, gli amici e la "sua" Gorizia.

Erminio "Ermi" Bombi suonava soltanto per assecondare una prepotente genuina passione di autodidatta. È il festival, oltre ad essere ricco di nomi eccellenti, costituirà l'occasione per presentare l'unico Cd contenente alcune sue raffinate esecuzioni, tratte da un'incisione del 1978.

Il festival Bombi s'inizierà mercoledì 6 maggio con un prologo dal sapore conviviale: dieci ristoranti goriziani presenteranno alcuni particolari menu accompagnati dalle note di jazzisti della nostra regione; Carlo Urizio, Stefano Franco duo, Roberto Daris, Irene Peljhan trio, Piergiorgio, Ariella duo, Edvidio Le Copain, Kathy duo e Paolo Gregorig trio.

C'è grande attesa per il concerto del giorno seguente: per il battesimo ufficiale della rassegna è stato invitato **Lelio Luttazzi**; il musicista, compositore, cantante, direttore d'orchestra, attore e presentatore televisivo triestino, reduce dalle performance sanremesi con la rivelazione Arisa, si esibirà con Roberto Podio batteria, Massimo Moriconi contrabbasso e Guido Pistocchi tromba.

Poichè il concerto di Luttazzi si annuncia di durata relativamente breve, a seguire è in scaletta un altro appuntamento con il trio formato dal friulano **Glauco Venier** (pianoforte), Norma Winstone (voce) e Klaus Gesing (sassofoni e clarinetto basso): titolo del concerto è "Distances" come quello del Cd che ha ottenuto la nomination quale miglior album jazz vocale alla 51.ma edizione dei Grammy Awards - prima volta che la prestigiosa candidatura riguarda un musicista italiano -.

Venerdì 8 maggio andranno in scena **The Puppini Sisters**: Marcella Puppini (da Bologna), Stephanie O'Brien e Kate Mullins, compongono una formazione italo-inglese specializzata nel canto a cappella con un debito di riconoscenza alle Andrew Sisters degli anni '40.

Grande attesa anche per sabato 9, data che vede il ritorno in regione di **Richard Galliano**, unanimamente considerato il più grande fisarmonicista vivente; Galliano darà vita al Tangaria Quartet: Sebastien Surel (violino), Jean Philippe Viret (contrabbasso) e Rafael Mejias (percussioni).

Domenica 10 maggio ecco il francese **Bireli Lagrene**, considerato il delfino del mitico Django Reinhardt, e Hono Winterstein (chitarre) con Diego Imbert (contrabbasso).

Martedì 12, fuori programma (con posti limitati) a suggello del festival e della stagione del teatro Verdi, ci saranno i **Take 6** (Alvin Chea, Cedric Dent, Joey Kibble, Mark Kibble, Claude V. McKnight III e David Thomas): dieci Grammy Awards e 14 album per una formazione nata nel 1980 e considerata fra le massime di sempre del canto a cappella.

Tranne le esibizioni di mercoledì 6 maggio - appunto in vari ristoranti della città - tutte le altre avranno luogo al teatro Verdi di Gorizia alle 20.45.

La prevendita comincerà sabato 18 aprile al botteghino del teatro con possibilità, per i non residenti, di effettuare prenotazioni telefoniche (0481/33090). I biglietti potranno essere acquistati anche sul sito www.ticketone.it.

Il programma del festival è stato presentato ieri nel municipio di Gorizia dal sindaco della città, Ettore Romoli, dall'assessore comunale alla Cultura, Antonio Devetag, e da Giuliano Almerigogna, che ha curato il libretto del Cd di Ermi Bombi.

Alex Pessotto

TEATRO. FINO A DOMENICA AL ROSSETTI

Amleto, impegnativa maratona

TRIESTE Impegnativo. Per gli attori, ma anche per il pubblico. Tormentato. Per il carattere del personaggio, è ovvio, ma anche per la reazione che noi, spettatori, ne possiamo avere. A 400 anni dalla sua apparizione sui palcoscenici londinesi, Amleto resta il personaggio teatrale per eccellenza, il più citato, il più complesso. È il più lungo dei testi di Shakespeare (almeno un quarto più lungo di Re Lear, il doppio di Macbeth). Nessun altro fra i personaggi ricreati dall'autore inglese parla tanto (1530 i versi nell'edizione integrale). È una volta nella vita almeno, la fatidica frase l'abbiamo pronunciata tutti: "Essere o non essere".

L'"Amleto" in scena al Rossetti rispetta tutte le convenzioni del capolavoro. Durata esorbitante (3 ore e 50 minuti annunciati nel programma di sala). Impianto maiuscolo (un palcoscenico basculante che riesce a reggere tutti i 18 interpreti). Cast significativo (Luca Lazzareschi è il principe danese, Galatea Ranzi e Luciano Roman sono la mamma Gertrude e lo zio Claudio). Forte presenza della regia (è di Pietro Carriglio, regista e direttore del Teatro Biondo di Palermo, che ha disegnato anche scena e costumi di gusto orientale.

Per fortuna, questo Amleto-capolavoro ,alla fine, ci grazia. I minuti in cui dà fondo ai suoi propositi di vendetta sono "soltanto" 210, e tra le sue vittime illustri contiamo non solo Claudio, Laerte, Polonio, Rosencrantz, Guildenstern, ma anche un intervallo, dei due annunciati.

Lazzareschi con la Ranzi

Quando un regista mette mano a testi come questi, dovrebbe essere consapevole che regia non può essere solo creazione del disegno di scena e direzione di interpreti, ma dev'essere anche regia di pubblico, messo in grado di fare attenzione e riflettere sulle parole, belle, difficili, che l'autore ha scritto. Farlo per quasi quattro ore è umanamente impervio. Infatti nemmeno ai tempi di Shakespeare, Amleto si rappresentava per intero, come ci informa uno dei suoi più attenti studiosi, da poco scomparso, Giorgio Melchiori.

E quando mezzanotte è passata, la generosa e nervosa prova di Luca Lazzerschi giunge al termine, lo spettatore si può anche chiedere se di un Amleto-capolavoro si sentiva oggi davvero il bisogno.

Roberto Canziani

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30, 18.20, 20.15
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

■ **AMBASCIATORI ANTEPRIMA**

Oggi alle 22.15 FAST & FURIOUS solo parti originali.

■ **ARISTON D'ESSAI**

Sala riservata al British Film Club. Domani: CHE - L'ARGENTINO.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

Anteprima nazionale
FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 22.00
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

DUPLICITY 17.20, 19.50, 22.10
con Julia Roberts e Clive Owen.

DRAGONBALL EVOLUTION 16.10, 18.00, 20.00, 22.00
tratto dal manga omonimo di Akira Toriyama.

CHE L'ARGENTINO 17.25, 19.50, 22.10
un film di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro, miglior attore Cannes 2008.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.00, 17.10, 18.00, 19.20 20.00, 21.30, 22.00
vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.

IO & MARLEY 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jennifer Aniston e Owen Wilson.

BALLARE PER UN SOGNO 16.10, 18.10
Ultimo giorno.

DIVERSO DA CHI? 20.00
con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro (girato a Trieste). Ultimo giorno.

Da domani FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI; QUESTIONI DI CUORE, di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

Da mercoledì 22 aprile EARTH - LA NOSTRA TERRA, documentario Disney Nature.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

FROZEN RIVER (Fiume di ghiaccio) 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
2 nomination Oscar 2009. Gran Prix Sundance Festival.
Miglior film Noir Infestival. Il più emozionante thriller dell'anno... mozzafiato! Quentin Tarantino. Imperdibile!!!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GRAN TORINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00
di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

TUTTA COLPA DI GIUDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Davide Ferrario con Kasia Smutniak, Fabio Troiano.

Da domani: QUESTIONE DI CUORE e RACCONTI INCANTATI.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DUPLICITY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Clive Owen.

DRAGONBALL EVOLUTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
la leggenda prende vita!

DIVERSO DA CHI? 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.40, 18.30, 20.30
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

SBIRRI 16.30, 22.15
con Raoul Bova, Simonetta Solder.

Da domani: DISASTRO A HOLLYWOOD e FRANKLYN.

■ **SUPER**

MIA CUGINA VINCENZO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: QUELLA VACCA DI MIA MOGLIE.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

DRAGONBALL EVOLUTION	17.00, 18.45, 20.20, 22.10
IO & MARLEY	17.40, 20.00, 22.00
MOSTRI CONTRO ALIENI	16.50, 18.30
FORTAPÀSC	20.10, 22.10
DUPLICITY	17.45, 20.00, 22.15
CHE L'ARGENTINO	17.30, 19.50, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

IO & MARLEY	17.30, 19.50, 22.00
DRAGONBALL EVOLUTION	17.45
TWO LOVERS	20.10, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. IL CARRO E I CANTI. Musica di A. Solbiati. Prima assoluta. BB & BB Berio, Bach & Break Beats. Balletto con Maggiodanza. Trieste, Teatro Verdi, venerdì 17 aprile, ore 20.30 (turno A); sabato 18 aprile, ore 17.00 (turno S); domenica 19 aprile, ore 16.00 (turno D); martedì 21 aprile, ore 20.30 (turno B); mercoledì 22 aprile, ore 20.30 (turno C); giovedì 23 aprile, ore 20.30 (turno E); venerdì 24 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CAFÈ ROSSETTI. 18.00 Incontro con il pubblico. Peter Brown, direttore della British School di Trieste, terrà un incontro di approfondimento sullo spettacolo con la compagnia di «Amleto». Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «AMLETO» di William Shakespeare. Regia di Pietro Carriglio. Con Luca Lazzareschi, Nello Mascia, Galatea Ranzi, Luciano Roman. Turno A. 3h50'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Tel. 040-390613 - contrada@contrada.it; www.contrada.it

Domani, ore 20.30 «BELLO DI PAPÀ» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi, ore 20.45 «BELLO DI PAPÀ» di e con Vincenzo Salemme.

Domani, ore 20.45 «PROMEMORIA» di e con Marco Travaglio.

Giovedì 23 aprile, NICOLA BENEDETTI violino, VADIM GLADKOV pianoforte, in programma musiche di Bach, Brahms, MacMillan, Prokof'ev.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on line su www.greenticket.it.
UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Sabato 18 aprile 2009, ore 20.45 Gächinger Kantorei e Bach-Collegium Stuttgart, Helmuth Rilling direttore, «GEORG FRIEDRICH HÄNDEL - MESSIAH».

Lunedì 20 aprile, ore 20.45, Barbara Hendricks «BILLIE'S BLUES», con il Magnus Lindgren Quartet.

Appuntamenti

Friuli Venezia Giulia

Castelli aperti il 18 e 19
Sabato 18 e domenica 19 aprile si svolgerà in regione la manifestazione Castelli Aperti con ben ventuno itinerari diversi fra i 125 castelli più belli del Friuli Venezia Giulia. Dal castello di Muggia a palazzo lantieri di Gorizia, dal castello di Villalta a quello di Cordovado si potrà accedere alle residenze presentandosi agli ingressi dalle 10 alle 18, con pausa dalle 13 alle 14, Informazioni sulle visite al Consorzio Castelli in piazzetta del Pozzo 21 di Udine (tel 0432/288588) o all'indirizzo info@consorziocastelli.it.

Trieste

Libreria Feltrinelli
Martedì 21 aprile incontro con lo scrittore olandese Adriaan Van Dis, autore di libri quali "Le dune delle indie", Baldini Castoldi, e De "Il vagabondo", Iperborea,.alle 17.30, alla Libreria Feltrinelli in Via Mazzini 39.

Sci - Fi - Club
Oggi alle 21 alla Cappella Undreground, alle 21, proiezione del film "Kyashan la rinascita" di Kazuaki Kiriya.

Gorizia

Il libro delle 18.30
Oggi, alle 18.30, nella sala Apt per la rassegna "Il libro delle 18.30", incontro con lo scrittore Mauro Covacich.

Udine

Museo di Cividale
nell'ambito della Settimana delle cultura da martedì visite guidate al Museo archeologico di Cividale a partire dalle 10.

ITINERARI. SCENARI FATATI DALL'ISTRIA BIANCA

La Cappadocia istriana descritta da Emilio Comici

Un'escursione panoramica sul Monte Maggiore e nel canyon della Valle delle meraviglie

di CRISTINA FAVENTO

Comprendere l'Istria tutta in uno sguardo. Per farlo senza staccare i piedi da terra, purché la giornata sia tersa, basta raggiungere i 1396 metri della poderosa cima del **Monte Maggiore**, ben visibile da pressoché qualsiasi punto della penisola. Il rilievo, chiamato in croato Ucka, non a caso è definito **"il tetto d'Istria"**. Se le condizioni meteorologiche lo permettono, infatti, dalla sua sommità, l'occhio non solo padroneggia le terre istriane ma tocca lidi veneziani e si perde in lontananze orientali, accarezza le cime alpine per poi tuffarsi tra i lembi delle coste dalmate.

In giornate di particolare chiarezza si riesce a vedere anche la catena degli Appennini. È uno scenario raro, che provoca un appagante senso di pienezza. La cresta del monte, stretta e allungata, si apre su due versanti piuttosto difformi. Il lato che guarda a ovest, verso la Piana dell'Arsa, è disseminato di profondi burroni nel tratto iniziale e poi declina in valli chiamate "**draghe**", ricche di doline carsiche, grotte e caverne.

La mole massiccia del rilievo protegge tutto il versante occidentale dalla penetrazione della bora, influenzando assetti climatici e vegetazione. Sul versante opposto, il blu del mare appare così intenso e vicino, che il monte sembra precipitare nel sottostante Golfo del Quarnero, dove si stagliano nitidamente le bianche costruzioni di Fiume e il profilo dell'isola di Cherso.

La "Valle delle Meraviglie" o "Valle delle Candele" con il profilo del Monte Maggiore, il tetto dell'Istria

Percorrendo l'antica **Strada Giuseppina**, costruita nel 1785 sotto l'imperatore austriaco Giuseppe II e a lui appunto dedicata, la cima del Maggiore è raggiungibile in macchina arrivando da entrambi i lati mentre per conquistarla a piedi non c'è che da scegliere. Sono numerosi i sentieri che partono, sia dalla costa che dai paesini interni, alla volta della torretta in pietra costruita sul Vojak, la vetta più alta della catena Caldiera.

Il gruppo montuoso, che si snoda per 23 chilometri, include il Maggiore assieme ai monti Perun, Bodai, Cremegnacco e Sissol. Il belvedere del **Vojak** ha elevato la cima a 1.401 metri e simboleggia ormai l'intera area, nel 1999 dichiarata "parco naturale" con un'estensione pari a 160 chilometri quadrati (per maggiori informazioni: tel. 00385-0-51293753; web: www.pp-ucka.hr).

In prossimità della cresta, c'è un percorso didattico che illustra flora e fauna e che passa sopra al rifugio alpino di Poklon. Da qui, in circa cinque minuti a piedi, imboccando un sentierino che parte da un dosso sabbioso accanto alla costruzione, si raggiungere "La Fortezza" (in croato "Krog"). Viene chiamato così il punto estremo del grande bastione roccioso che arriva sino a San Servolo, sopra Trieste, formando il ciglione dell'altipiano della Ciceria.

Nella Valle Aurania, sulla falda occidentale del monte Maggiore, si apre invece un vero e proprio canyon, profondo più di 100 metri, che ospita la suggestiva **"Foresta pietrificata"**, nota anche come "Valle delle Meraviglie" o "Valle delle Candele" (Vela Draga). Si tratta di un insieme di candidi pinnacoli e campanili calcarei che raggiungono anche i 50 metri di altezza e rappresentano un paradiso per gli alpinisti. Tra i primi a decantare le meraviglie del luogo fu l'avventuroso arrampicatore triestino **Emilio Comici**, che nel suo libro "Alpinismo eroico" aveva descritto alcune scalate qui effettuate.

Le inconsuete formazioni rocciose, concentrate nei pressi di un piccolo torrente che attraversa la gola, sono state battezzate nel tempo con nomi evocativi come "Il castello di Barbablù", la "Candela", "Guanto di Comici" o "Torre Grande". Alcune sono visibili dall'alto, affacciandosi ad una sorta di balcone naturale dove è stato allestito percorso panoramico, oppure costeggiando la ferrovia (dopo la stazione di Vragna, camminando verso il monte Maggiore) che attraversa il burrone e offre una visuale notevole. Viste dal basso, le chiare conformazioni calcaree che campeggiano lungo il costone appaiono ancora più singolari e imponenti.

GOLA. A SAN MICHELE DEL CARSO

Da Devetak fra le trincee della Grande guerra

DEVETAK
Via Brezci 22
Telefono 0481882488

Chiusura Lunedì e martedì tutto il giorno, mercoledì, giovedì e venerdì a pranzo

Orario 12-15 19-23

Prezzo medio 40 euro

- BUONI PASTO: NO
- PARCHEGGIO: SI'
- ACCESSIBILE AI DISABILI: SI'
- FUMATORI NON FUMATOR: NO
- COPERTI: 70

di FURIO BALDASSI

È un area meglio conosciuta da collezionisti e ricercatori di cimeli che dai gastronauti. Qui, nelle mille rientranze e nelle tante trincee di San Michele del Carso, è stata infatti scritta una delle pagine più cruente della Prima Guerra mondiale, ed è tuttora normale rinvenire elmetti, mostrine o addirittura armi provenienti da quel conflitto. Siamo esattamente a mezza strada tra Trieste e Gorizia, anche se un navigatore, soprattutto di sera, può aiutare. Indicativamente, una volta imboccata la strada del Vallone dovette girare a sinistra in corrispondenza del secondo bivio per Doberdò, all'altezza del toponimo Devetacchi e seguire la strada in discesa seguendo i molti cartelli che indicano San Michele. Una volta individuatolo (tecnicamente rientra nel comune di Savogna d'Isonzo) va cercata la frazione Brezici, indicativamente posta alla fine del nucleo abitato. La vecchia casa, dalla forma assolutamente particolare e con un grande parcheggio davanti, vi farà capire che la vostra ricerca è finita.

L'esterno della trattoria Devetak

Una volta entrati, con ogni probabilità vi assalirà una sorta di *deja vu*, tipico peraltro di tutti i locali storici. Personalmente, più di un particolare ci ricorda l'amato Suban, e quando si scopre che non è l'unica affinità (anche Devetak ha una storia centenaria, essendo gestito dalla stessa famiglia fin dal 1870) ci si sente già a casa. Accogliente il primo salone, con ampio uso di legno e di quelle soluzioni "bric a brac" che fanno calore di per se, amichevole senza essere sbracata l'accoglienza, ineccepibile il servizio. A dirla tutta, vi sedete a tavola con lo stesso approccio di un pasto informale in famiglia ma serviti di barba e capelli.

Devetak, eccezion fatta per un orario d'apertura, probabilmente frutto della congiuntura in atto, che impone una segretaria molto efficiente o un palmare che non perda un colpo (è chiuso lunedì e martedì, aperto, ma solo alla sera, mercoledì, giovedì e venerdì e sia a pranzo che a cena solamente al sabato e alla domenica) ha molte sorprese da riservarvi. Il menu è quello che ci si può, anzi, ci si deve aspettare in una zona collinare come questa, con la carne al primo posto tra le offerte, variate con notevole frequenza ma sempre all'insegna della grande creatività. Ben dirette in sala dal padre e patron Avguštin, ci sono la figlia Sara e la zia Nerina, mentre ai fornelli, dopo 17 anni di scuola della mamma di Avguštin, Michela, c'è la moglie Gabriella, bresciana di nascita, che non ci ha messo molto ad appassionarsi alla cultura culinaria tipica del posto, reinventandola con grande perizia. Così, ad esempio, in questo periodo vi potete fare una scorpacciata di asparagi serviti nelle maniere più diverse, in risotto col formaggio carsico di grotta, lo Jamar o avvolti nello speck e spolverati con il giallo dell'uovo sodo o in "supeta" (crema di asparagi con palacinke e spezzatino di asparagi). Ci tiene alla tradizione carsolina, Avguštin, ma nel suo percorso di crescita gastronomica non rinuncia di sicuro agli esperimenti. In lista non mancano mai, ad esempio, la "Šelinka" che è un minestrone a base di sedano e di maiale cotto su forno a legna per minimo di sei ore, i "mlinzi" (pasta fatta in casa abbrustolita al forno), lo spezzatino di gallina, il capretto e l'agnello del Carso, oltre a selvaggina del posto e a un altro "evergreen", il filetto di vitellone alla carsolina. Rigorosamente fatti in casa (occorreva dirlo?) anche pane e dolci, tra i quali va citata una indimenticabile Gibanica (dolce di ricotta acida, mele e semi di papavero). Se poi volete accompagnare al meglio le portate, beh, questo è il vostro posto. Dal Brda, Collio sloveno, al Carso italiano e sloveno, passando per la regione e finendo in Francia una lista dei vini da chilo (nel senso di pesante...) vi fa capire che saper bere, per i Devetak, è anche una passione. E poi un giro "panoramico", tra trincee e fornelli, alla fine non vi costa più di 50 euro, lasciandovi soddisfatti in tutti i sensi.

NAUTICA. APPRODO NELLA CANOVELLA DE' ZOPPOLI

Piccolo paradiso lungo la Costiera

Il porticciolo, costruito nel 1954, oggi dispone di 15 ormeggi

di NIKI ORCIUOLO

Canovella de' Zoppoli, per chi lo sente pronunciare per la prima volta, suona come il nome di un antico casato nobiliare ma in realtà è quello di una piccola località lungo la Costiera triestina. È un posto magico per molti diportisti nautici e adoratori del sole e del mare, una vera oasi che riesce ad offrire pace, tranquillità e acque pulite a solo pochi chilometri da Trieste e a un solo miglio dall'animata e spesso affollata Sistiana.

L'approdo di Canovella, pur nella sua modestia, era frequentato fin dall'antichità da pescatori locali che, ritornati a riva, erano costretti a tirare in secco le barche, ma venne a lungo utilizzato anche per il carico della pietra bianca estratta dalle vicine cave di Aurisina. Il curioso nome deriva dallo *zoppolo*, imbarcazione primitiva monossile, in sostanza una piroga di circa 7 metri scavata in un unico tronco di pino a cui venivano aggiunte delle forcole, molto sporgenti dai bordi, dette *spuntieri* che consentivano di avanzare vogando in piedi con i lunghi remi di 6 metri. Queste insolite imbarcazioni sono ormai scomparse, ma vennero usate fino al 1947.

Sulle mappe possiamo a volte trovare scritto: Canovella degli Zoppoli o di Zoppoli, ma poco cambia poiché anche il toponimo Pri Cupah fa chiaro riferimento allo zoppolo, in sloveno *cupa*.

L'attuale porticciolo, costruito nel 1954, dispone di 15 ormeggi ed è attualmente gestito dalla Cooperativa Alto Adriatico; ha dimensioni assai ridotte e consente l'ingresso solo a piccoli natanti sotto i 7 metri con poco pescaggio vista la scarsa profondità del ridosso: 2,5 metri all'ingresso e al centro, e molto meno presso il piccolo molo; il fondo marino è sabbioso ed è ovviamente sconsigliato entrarvi con il mare agitato.

C'è acqua fornita da una vicina fontanella e, sulla vicina spiaggia ciottolosa, nei mesi estivi entra in attività una piccola trattoria di pesce che può rendere la sosta più rilassata e piacevole. Nei pressi, in una palazzina disegnata dall'architetto Edoardo Gellner, si trova anche un grazioso bed& breakfast.

Questo tratto di costa, piuttosto isolato e raggiungibile solo a piedi e con una certa fatica dalla sovrastante strada statale, offre però agli appassionati della natura parecchie sorprese come un bosco intatto di ornelli e ginestre che talvolta si mescola alla tipiche piante caratteristiche della macchia mediterranea e a lecci, rovelle e carpini. Un piccolo paradiso profumato che ha pure suggerito il nome alla vicina spiaggia, quella delle Ginestre.

Automobile Club Trieste Via Fabio Severo 18 Tel. 040 393222

quello di sempre!!!

Riservato ai soci:

- **Buoni Benzina Agevolata**
- **Lavaggi convenzionati:**
  Trieste: **via Gambini 11 - Vitri**
  San Dorligo Della Valle: **Zona artigianale Vip Wash**
- **Rimborso spese per corsi recupero punti patente**
- **50% di sconto per le prossime 3 rappresentazioni del Teatro Verdi (Stagione lirica e di balletto)**

INFORMATI!!!

I Bastard Sons of Dioniso tra i finalisti di "X Factor"

ROMA I Bastard Sons of Dioniso, Matteo Becucci e Jury sono i finalisti di **"X Factor"**, che si contenderanno il contratto discografico da 300 mila euro. L'ultimo appuntamento è per domenica prossima, 19 aprile, eccezionalmente su Raiuno. Il talent show di Raidue si scontrerà quindi con il reality di Canale 5 "La Fattoria".

Martedì sera alla semifinale, che ha registrato un nuovo record di share con il 15,95 per cento e 3 milioni 190 mila spettatori, i concorrenti hanno presentato i loro inediti, giudicati e commentati da Mogol, ed è stato eliminato Daniele.

Matteo Becucci

La puntata, alla quale ha partecipato **Gianna Nannini**, si è aperta a sorpresa sulle note di "Briciole", l'inedito di Noemi che a una settimana dall'uscita dallo show è il più scaricato su iTunes.

I semifinalisti hanno presentato dal vivo "You've got a friend", celebre inno all'amicizia di Carole King, i cui proventi andranno alla Protezione Civile per l'emergenza terremoto in Abruzzo. Da ieri tutti i brani, inediti compresi, sono scaricabili da iTunes.

Nella battaglia degli ascolti, la trasmissione condotta da Dj Francesco ha visto comunque prevalere la serie **"Squadra Antimafia - Palermo oggi"**, prodotta dalla Taodue e diretta da Pier Belloni (nel cast Simona Cavallari, Ettore Bassi, Sarah Felberbaum, Stefano Dionisi e Giorgio Biavati), che racconta la Palermo dei giorni nostri, le lotte interne per la leadership di Cosa Nostra dopo l'arresto di Bernardo Provenzano e il grande lavoro dell'antimafia, e che martedì su Canale 5 è stata seguita da 5 milioni e 304 mila spettatori con uno share del 20,37 per cento.

La serata Audital è stata però vinta nettamente dalla Rai con il 44,16% a fronte del 36,96% Mediaset, soprattutto grazie agli ottimi ascolti della seconda e ultima puntata della fiction **"Mal'Aria"** su Raiuno, dell'interesse suscitato dal programma di attualità **"Ballarò"**, condotto da Giovanni Floris su Raitre e, come detto, della semifinale del talent show "X Factor".

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.35
SMUTNIAK E RANIERI

Kasia Smutniak e Massimo Ranieri sono gli ospiti di «Victor Victoria - Niente è come sembra». Ad affiancare la conduttrice Victoria Cabello ci saranno Geppi Cucciari con i suoi sondaggi tanto strambi quanto veri, Ildo Damiano, Il signore degli aneddoti con le sue rivelazioni sui vip e il direttore di Rolling Stone, Carlo Antonelli.

RAITRE ORE 10.00
TRADIZIONI ALIMENTARI

Italia in cucina: sulle nostre tavole vince la tradizione o le mode globali che disperdono la cultura gastronomica del nostro Paese? Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne parlano domani a Cominciamo Bene. Finestra aperta sul terremoto in Abruzzo, in particolare sul rifornimento di cibo e la preparazione dei pasti.

RAITRE ORE 01.10
LIBRI E LIBERTÀ

Libertà assoluta come illusione pericolosa, ma anche libertà come desiderio che appartiene a tutti gli uomini, come scoperta che nasce da un discernimento sui legami da spezzare e da creare. È la dimensione esplorata nei libri proposti da Cult Book - presenta Rai Educational.

LA 7 ORE 07.00
EMERGENZA TERREMOTO

Terremoto, dove trovare i fondi per la ricostruzione? Nella puntata di Omnibus si parla delle proposte avanzate dal governo per la ricostruzione del dopo terremoto in Abruzzo. Ospiti di Andrea Molino: Paolo Ferrero (Rifondazione Comunista), Savino Pezzotta (Udc), Guido Crosetto (Pdl).

I FILM DI OGGI

PATTO A TRE
di Jack Donohue con Dean Martin, Frank Sinatra, Cesar Romero.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1965)
LA 7 14.00
Coniugi in crisi decidono di recarsi in Messico per ottenere un veloce divorzio. Il migliore amico di lui cerca di approfittarne subito. Ovvero come sprecare una squadra di bravi attori in una commedia insulsa col solo scopo (fallito) di far quattrini. Buon coreografo di Broadway, J. Donohue non ebbe fortuna come regista.

I GLADIATORI
di Delmer Daves con Victor Mature, Susan Hayward, Debra Paget, Anne Bancroft.
GENERE: STORICO (Usa, 1954)
RETE 4 16.10
Caligola vuole la sacra tunica del Messia a suo tempo raccolta da Demetrio. Arrestato, Demetrio è avviato alla scuola dei gladiatori.

IL NEGOZIATORE
di F. Gary Gray con Samuel L. Jackson, Kevin Spacey, David Morse.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1998)
RAITRE 21.10
Danny Roman, agente di polizia a Chicago ed anche il miglior negoziatore in casi di rapimento, è in grave crisi: una serie di accuse di omicidio e di malversazione nel gestire i fondi pensioni della polizia sembrano inchiodarlo senza possibilità di salvezza. Danny prende in ostaggio il capo del Dipartimento e i suoi collaboratori.

MR. CROCODILE DUNDEE II
di John Cornell con Paul Hogan, Linda Kozlowski, John Meillon.
GENERE: AVVENTURA (Aust, 1998)
RETE 4 21.10
Il «selvaggio» Mick Crocodile Dundee, dopo aver lasciato l'Australia, suo Paese natale, si è trasferito con Sue Charlton a New York.

SCREAMERS - URLA DALLO SPAZIO
di Christian Duguay. Con Peter Weller, Jennifer Rubin, Roy Dupuis.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1995)
RETE 4 23.15
Rimasto con pochi uomini e senza collegamenti sul pianeta Sirius 6B, il capitano Hendricksson si mette in contatto con i nemici per sapere se il conflitto che dieci anni prima ha spaccato in due la confederazione galattica è veramente terminato. Scopre che gli «screamers» elettronici sono diventati cloni umani di incontrollabile aggressività.

COLPO D'OCCHIO
di Sergio Rubini con Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Vittoria Puccini.
GENERE: GIALLO (Italia, 2008)
SKY 1 18.45
Adrian Scala è un giovane scultore che, fin dalla sua prima esposizione a Roma, viene notato da Gloria, giovane studiosa d'arte.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 MINISERIE
> **Butta la luna 2**
Con Fiona May.
Alyssa non sa se rivelare a Luigi che è il padre di un altro figlio.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.10 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 SuperStar
03.15 Il Maresciallo Rocca 5

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 Italian Academy 2
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 Il Cercasapori
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg 2.it
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italian Academy 2
15.00 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor.
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
Con Johannes Brandrup
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITÀ
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Scottanti inchieste per indagare la politica italiana.

23.20 Tg 2
23.35 Palco e retropalco e i Legnanesi.
Con Antonio Provaso, Enrico Dalceri, Luigi Campisi, Arnaldo Ciato.
01.05 Italian Academy 2
01.40 Almanacco.
Con Alessandra Canale.
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg 2 Costume e società
02.20 Le ragazze di Piazza di Spagna.

RAITRE

06.00 Rai News 24 Morning
08.15 Cult Book
08.25 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Chièdiscena
12.45 Le Storie - Diario Italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Double Trouble
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **III negoziatore**
Di F. Gary Gray. Con S. L. Jackson.
Un esperto negoziatore è coinvolto in un omicidio.

23.40 Parla con me.
Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Cult Book

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi - Il criceto Miha
20.30 Tgr
20.50 Pesem Mladih 2009

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore
10.30 Ultime dal cielo
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri.
16.10 I gladiatori.
Film (storico '54).
Di Delmer Daves.
Con Victor Mature, Susan Hayward, Debra Paget, Anne Bancroft.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **Mr. Crocodile Dundee II**
Di J. Cornell Con P. Hogan.
Da New York di nuovo in Australia.

23.15 Screamers - Urla dallo spazio.
Film (fantastico '95).
Di Peter Weller.
Con Roy Dupuis, Jennifer Rubin.
01.20 Tg 4 - Rassegna stampa
01.40 Stasera a teatro
01.45 Clip Parade 11
02.25 Ehi Amigo, sei morto!.
Film (western '71).
Di Paolo Bianchini.
Con Wayde Preston.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.07 La Fattoria
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne.
16.15 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.

21.10 SHOW
> **Speciale Amici**
Conduce Maria De Filippi.
La registrazione del concerto degli allievi della scuola.

00.30 Terra!
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Media Shopping
02.10 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.
02.45 The Guardian.
Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.

ITALIA1

07.50 L'isola della piccola Flo
08.05 Evviva Palmtown
08.20 Magilla Gorilla
08.25 Ugo Lupo
08.30 La rivincita dei Nerds.
Film (commedia '87).
10.20 Giù le mani dal mio periscopio.
Film (commedia '96).
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Motogp Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 One piece
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Scooby Doo e il viaggio nel tempo.
Film (animazione '01).
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I. Scena del crimine.**
Con William Petersen.
Hodges mette alla prova la squadra...

22.05 C.S.I. New York.
Con Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo.
23.00 Real CSI - A sangue freddo
23.55 Chiambretti Night - Solo per numeri uno.
Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X The Illusion.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
Con Carroll O'Connor, Alan Autry, David Hart.
14.00 Patto a tre.
Film (commedia '65).
Di Jack Donohue.
Con Dean Martin, Frank Sinatra, Cesar Romero, Deborah Kerr, Tony Bill.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
Con Tia Carrere.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7

20.30 CALCIO
> **Coppa Uefa Quarti di finale: Udinese - Werder Brema**
Seconda sfida per gli uomini di Marino.

23.00 Postpartita
23.35 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.20 Alla corte di Alice
02.20 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
02.25 CNN News

SKY 1

08.00 Water Horse - La leggenda degli abissi.
Film (avventura '07).
Con Emily Watson.
09.55 Natale in crociera.
Film (commedia '07).
Con Christian De Sica.
11.45 Human Trafficking. Le schiave....
Con Mira Sorvino.
13.15 Caos calmo.
Film (drammatico '07).
Con Nanni Moretti.
15.10 Water Horse - La leggenda degli abissi.
Film (avventura '07).
Con Emily Watson.
17.05 Boy girl - Questione di... sesso.
Film (commedia '07).
Con Kevin Zegers.
18.45 Colpo d'occhio.
Film (giallo '08).
Con Riccardo Scamarcio.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Shoot'em Up - Spara o muori!**
Di M. Davis. Con C. Owen.
Un sicario protegge un bambino dai killer.

22.35 L'amore secondo Dan.
Film (commedia '07).
Con Steve Carell.
00.20 Step Up 2 - La Strada per il successo.
Film (commedia '08).
Con Briana Evigan.
02.00 Becoming Jane - Il ritratto.
Film (drammatico '07).
Con Anne Hathaway.
04.00 Speciale - Il Padrino Mania

SKY 3

12.25 Non dire sì.
Film (commedia '05).
14.05 SMS - Sotto Mentite Spoglie.
Film (commedia '07).
Con Vincenzo Salemme.
15.55 Conciati per le feste.
Film (commedia '06).
Con Danny DeVito.
17.35 Major League - La squadra più scassata della lega. Film (sportivo '89). Con Tom Berenger.
19.30 Epic Movie.
Film (commedia '07).
Con Kal Penn.
21.00 Ghostbusters II - Acchiappafantasmi II.
Film (fantastico '89).
Con Bill Murray.
22.55 La guerra dei Roses.
Film (commedia '89).
Con Danny De Vito.

SKY MAX

11.05 Il pianeta delle scimmie.
Film (fantascienza '01).
13.10 Supernova.
Film (fantascienza '00).
Con Angela Bassett.
14.45 K2 - L'ultima sfida.
Film (avventura '91).
Con Michael Biehn.
16.40 The Interpreter.
Film (azione '05).
Con Nicole Kidman.
18.55 Quel treno per Yuma.
Film (western '07).
Con Russell Crowe.
21.00 Il pianeta delle scimmie.
Film (fantascienza '01).
Con Mark Wahlberg.
23.05 A letto col vampiro.
Film (horror '08).
Con J. Mewes, E. Cox.
00.40 Quando le donne si chiamavano madonne.
Film (commedia '73).

SKY SPORT

13.00 Il Rosso e Il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goald Deejay
14.30 I Signori del Calcio
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Il Rosso e Il Nero
18.00 Fan Club Inter
18.30 Permette signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA Champions League
20.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
21.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Juve (04/04/04), (28/11/04), (02/03/03)
23.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
00.00 Permette signora

MTV

12.30 Chart Blast
13.00 MTV the Most
14.00 MTV Confidential
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 MTV Confidential
19.30 Best Driver
20.00 Flash
20.05 Greek.
Con Spencer Grammer
21.00 Britney: For the Record
22.30 Flash
22.35 Central Station.
Con Omar Fantini.

ALL MUSIC

09.45 The Club
10.00 Best of Deejay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community.
Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock.
Con Stefano Masciolini.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 Best of Deejay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.00 Domani si vedrà.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 La Provincia ti informa
13.10 Noi cittadini.
13.15 Trasmissione del Consiglio Regionale
13.25 Fra ieri e oggi
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 Mescola e rimescola
14.30 Lavoro donna.
15.30 A.com Automobilissima
15.45 Alta fedeltà
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Fede, perché no?.
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Itinerari nascosti
20.20 Il direttore incontra
20.30 Il notiziario regione
20.55 Si racconta...
22.30 Noi cittadini.
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Il Friul par Furlan
23.50 Mare largo. Film Tv (drammatico '98).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L'appuntamento
16.45 Il Parco Nazionale d' Abruzzo
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Telecronaca sportiva
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Izostritev
23.25 Primorski mozaik
00.00 Vreme
00.05 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Coppa Uefa - Quarti di Finale; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djambè; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.15: Cicli; 20.30: Il cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Ödön von Horvath: «L'eterno filisteo» - 16.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Due a Zero; 13.30: Ciao belli; 15.00: Federico; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Laura Antonini; 22.00: B Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Ciao belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

CONFEZIONE SU MISURA DI TENDE PER INTERNI ESTERNI CON SARTORIA PROPRIA
BERLOT TENDAGGI
Da 3 Generazioni
Atelier Gibus
TRIESTE
V. MOLINO A VENTO 33
Tel. 040.762905

OGGI IN TV

10.30 - Sky sport 3: tennis, torneo Montecarlo. Ottavi
14.00 - Eurosport: ciclismo, giro Turchia 5.a tappa
14.00 - Eurosport: tennis, torneo Charleston. Ottavi
20.30 - La7: calcio Coppa Uefa, Udinese-Werder Brema
20.30 - Sky sport 2: basket, serie A. Fortezza Bologna-Siena
23.00 - La7: calcio Coppa Uefa, postpartita Uefa
04.00 - Sky sport 2: Formula 1, Gp Cina. prove libere

COPPA UEFA

L'Udinese a caccia dell'impresa

Contro il Werder deve rimontare l'1-3 dell'andata per volare in semifinale

Problemi muscolari alla coscia, Brema con il dubbio Diego

di EDI FABRIS

UDINE Diego Ribas da Cunha, il ventiquattrenne fantasista brasiliano del Werder autore di due reti all'andata, probabilmente stasera al Friuli non ci sarà perché afflitto da un problema muscolare alla coscia destra e l'Udinese tira un mezzo sospiro di sollievo. Ma è un dubbio che l'allenatore tedesco, Thomas Schaaf, dissolverà solo nell'immediato prepartita, non dimostrandosi comunque preoccupato più del lecito per l'eventuale assenza del suo giocatore più rappresentativo: «La nostra forza sta nel modulo - dice il tecnico, che dovrà fare a meno anche del centrocampista danese Jensen - e anche in altre occasioni abbiamo fatto bene pure senza di lui».

E anche Pasquale Marino, perlomeno a parole, non dà peso eccessivo alla possibile defezione del brasiliano, preferendo invece soffermarsi sulla robustezza tattica degli avversari. «Non credo affatto che per noi sarà più facile senza Diego - analizza il tecnico dei friulani - , perché il Werder gioca sempre e comunque con il medesimo assetto tattico, con un centrocampo a rombo e un trequartista alle spalle delle due punte Pizarro e Almeida. Manca un tassello ed eccone un altro a completare il puzzle. Una squadra, come si è visto all'andata, capace di sfruttare al cento per cento le proprie chances. Noi invece dovremo essere più cinici, perché a Brema abbiamo davvero sprecato una montagna di occasioni, pur realizzando alla fine con Quagliarella quel gol che adesso ci tiene in vita nell'ottica della qualificazione alla semifinale».

Insomma, si può fare, ammette Marino, però a determinate condizioni. «Innanzitutto, contro la prestanza fisica della difesa tedesca, dovremo sforzarci di giocare la palla bassa, sfruttando la rapidità delle nostre punte e la loro abilità nell'uno contro uno. Dovremo giocare largo per aprirli, ma con estremo equilibrio nelle coperture».

Avanti, insomma, ma con giudizio. Si tiene ben stretta come suo costume la propria formazione, Marino, vantaggi all'avversario non ne vuole concedere. Ma è facile comunque ipotizzare il consueto 4-3-3, con Handanovic in porta, Zapata e Pasquale difensori laterali e Domizzi e Felipe centrali, affidando poi il centrocampo agli inalienabili Inler, D'Agostino e Asamoah. L'incognita giunge invece dal settore avanzato, dove Sanchez potrebbe prendere il posto di Pepe sulla destra accanto a Quagliarella e Floro Flores.

«Siamo arrabbiati e pieni di voglia - tiene a far sapere il brasiliano Felipe, capitano dei bianconeri -. Ma non per questo dovremo farci prendere dalla frenesia di recuperare in tempi ristretti il 3-1 dell'andata. Un gol decisivo può arrivare anche allo scadere e allora giocheremo come sappiamo, senza sbilanciarci, con ordine».

Asamoah, uno dei motori del centrocampo bianconero, molto temuto assieme a Sanchez dai giocatori del Werder Brema

UDINE Thomas Schaaf, allenatore del Werder Brema alle prese con il dubbio Diego (l'asso brasiliano della squadra anseatica, autore di una doppietta nella gara d'andata e protagonista assoluto in Champions prima e in Uefa poi che negli ultimi giorni non si è allenato per un indolenzimento muscolare alla coscia destra), era già sulla panchina biancoverde quando Udinese e Werder si affrontarono in Champions League quattro anni fa. Ma non vuole fare paragoni tra la squadra di Cosmi e quella odierna, di Marino: «Io vivo nel presente - ha detto il tecnico in conferenza stampa - e non amo fare paragoni. Il passato e il futuro non mi interessano».

Ma come sarà la partita di questa sera? «Dovremo evitare di far arrivare palla all'attacco dell'Udinese che è molto veloce. Quanto a noi sarà assolutamente necessario non concedere nulla. I due gol di vantaggio ci sono, ma guai a credere di aver già passato il turno».

E con i giornalisti ha parlato anche Clemens Fritz, difensore. «Personalmente temo Sanchez, giocatore molto abile nel dribbling, ma anche Quagliarella. Insomma è tutto l'attacco dell'Udinese a dover essere tenuto in considerazione. A centrocampo mi ha impressionato Asamoah che è molto bravo negli inserimenti. Ma noi siamo pronti».

La gara, che avrà inizio alle 20,45, sarà arbitrata dal trentottenne svedese Martin Hansonn, affiancato dagli assistenti Wittberg e Nilsson (quarto uomo Ingvarsson) e sarà trasmessa in chiaro da La7 e sul satellite da Sportitalia.

>>> CHAMPIONS LEAGUE

Rio Ferdinand corre a complimentarsi con Ronaldo per il gol davvero spettacolare

Passano Manchester e Arsenal sarà derby in semifinale

I Gunners superano facilmente il Villareal mentre il Porto crea fastidi ai Red Devils

ROMA All'Emirates stadium di Londra l'Arsenal aveva già in saccoccia il primo gol prima del quarto d'ora di gioco grazie a Walcott, 19 anni, che in allungo aveva superato la linea difensiva del Villareal e infilato a pallonetto il portiere Lopez. Poco prima a Porto Cristiano Ronaldo aveva scoccato un tiro da 35 metri e trovato l'angolo: i Dragoes sembravano annichiliti e il Manchester United comandava il gioco per tutto il primo tempo senza che i lusitani avessero le gambe e la testa pronta a reagire.

Nella ripresa l'Arsenal, dopo aver fatto il bello e il cattivo tempo con Fabregas a comandare le manovre, e tutti gli altri a seguirlo nelle iniziative, metteva del tutto al sicuro il risultato e la semifinale grazie a un invito di van wersie a favore di Adebayor che con una puntata nell'angolo basso. E infine, per togliere motivi di recriminazioni, i Gunners su rigore realizzavano il 3-0 con Van Persie.

A Porto il temporale complicava la vita ai portoghesi mentre il Manchester dava l'impressione di controllare il gioco. Rooney faceva l'ala destra e il terzino, secondo esigenze protettive che Ferguson aveva disposto. E il campione inglese mica si lamentava per la fatica che doveva sobbarcarsi.

Il Manchester ha espugnato lo stadio del Porto con qualche apprensione ma provando ogni tanto a pungere la difesa portoghese.

Così la seconda semifinale di Champions ceague sarà un derby tra le due squadre inglesi: manchester e Arsenal. L'altra tra barcellona e Chelsea. Si rischia un derby anche nella finale, ma probabilmente il Barça non si lascerà irretire dalla fisicità dei Blues guidati da Hiddink. I catalani hanno rapidità e tecnica superiore a tutti.

Spettacolare tiro di Mati Fernandez

Maran: «Match da vincere a qualunque costo»

Ricostituita la coppia centrale di difesa, contro il Grosseto (inizio alle 19) la solita formazione

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «E' una partita da portare a casa a qualunque costo e in qualsiasi modo». Le parole di Rolando Maran la dicono lunga sull'approccio alabardato all'importantissima sfida di domani al Rocco (inizio ore 19) contro il Grosseto. C'è una ghiotta occasione da sfruttare per fare un balzo importante in classifica alla vigilia del doppio derby veneto (Vicenza e Treviso in quattro giorni) e allo stesso tempo eliminare una diretta concorrente.

Sono passate quasi due settimane dall'ultimo impegno alabardato, la goleada interna contro il Rimini. Nel frattempo è successo un po' di tutto: qualche acciacco fisico ma anche una pausa imprevista causa la tragedia del terremoto in Abruzzo. Adesso però, proprio alla vigilia della sfida con i toscani di Gustinetti, Maran recupera giocatori importanti e ha l'occasione di riproporre la formazione che ha messo al tappeto il Rimini, visto che per fortuna i problemi fisici di Cottafava e Minelli sono archiviati. E la piena efficienza della coppia centrale difensiva è fondamentale contro una squadra che fa dell'attacco la sua arma migliore.

Il compito di presidiare le fasce toccherà ancora a Rullo e Cacciatore. A centrocampo resta ancora un po' di suspance per l'eventuale nuova esclusione di Allegretti, ma l'impressione è che il tecnico insisterà ancora sulla coppia Gorgone-Princivalli, con Antonelli a destra e Testini a sinistra. Confermatissimo ovviamente il duo d'attacco Granoche-Della Rocca.

Se Maran può schierare la formazione che ha vinto contro i romagnoli (e ha anche un Allegretti pronto in rampa di lancio), è anche vero che il tecnico trentino si trova un po' a corto di alternative da giocarsi a partita in corso. Difficilmente infatti ce la farà Tabbiani, anche ieri fermo per la botta alla coscia destra rimediata lunedì in allenamento. Da verificare le sue condizioni oggi, come quelle di Pani, ormai a posto con la ferita alla caviglia ma alle prese con un piccolo problema respiratorio. Sicuramente out invece Milani (problema muscolare) e Figoli.

«Per il Grosseto si tratta di un'ultima spiaggia e questo non è positivo – avverte ancora Maran – ma noi siamo pronti e sappiamo che dobbiamo far nostro il risultato a tutti i costi».

TIFOSI - Per Triestina-Grosseto c'è tempo solo fino a stasera per usufruire delle agevolazioni sul prezzo dei biglietti e per l'iniziativa 'Porta un amico' (ogni abbonato può acquistare un ticket per un amico a soli 5 euro). Per i biglietti acquistati domani, infatti, si applica il solito tariffario. Ricordiamo che la Triestina ha deciso di devolvere l'incasso alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo. Purtroppo finora la prevendita è stata freddina, tanto che il presidente del centro di coordinamento dei Triestina club, Federico Di Vita, lancia un appello: «Il mio è un caldo invito ai tifosi di venire al Rocco. La gente deve capire che i traguardi importanti si ottengono non solo con i risultati, ma anche con la compartecipazione del pubblico».

ANTICIPO - Intanto dalla Lega arriva l'ennesima variazione di programma per Vicenza-Triestina: il derby infatti si giocherà martedì 21 aprile, ma alle ore 19 e non alle 20.45.

La grinta di Gorgone pesa molto a centrocampo

Rolando Maran

LA DIRIGENZA BIANCONERA CONFERMA

Il futuro di Ranieri si chiama Juve

Claudio Ranieri

TORINO Questa Juve va bene così e non si tocca. L'ad bianconero, Jean Claude Blanc non lo dice esplicitamente ma lo fa capire. L'ha fatto a margine della presentazione della partnership tra il club torinese e Sony Ericsson. Lo scudetto sembra ormai utopia, ma la Juventus vuole portare a termine al meglio il lavoro svolto finora.

«Mi sarei immaginato di arrivare alla sfida di sabato contro l'Inter con un gap inferiore a quello attuale - ha detto il dirigente francese - Prendiamo atto dei 10 punti e andiamo a giocarcela fino in fondo come avevamo previsto di fare. Lo scudetto? Stiamo con i piedi per terra. Dieci punti sono tanti ma giocheremo le sette partite che restano con lo stesso impegno mostrato finora». Per Blanc la delusione per il tricolore quasi perso va presa con filosofia: «Non sono deluso, una stagione è lunga, ci sono momenti di calo ma il campionato non è archiviato, è ancora aperto».

In ogni caso Ranieri resterà l'allenatore della Juventus anche nel prossimo futuro. Non ci sono dubbi.

SI PARLA DI RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Inter vuole chiudere con Adriano

Massimo Moratti

MILANO Il tramonto dell'avventura nerazzurra di Adriano è iniziato già da un paio di settimane, ma nell'incontro avvenuto nel pomeriggio è stato compiuto il primo passo ufficiale verso il divorzio. Il suo agente Gilmar Rinaldi ha ascoltato le intenzioni della dirigenza interista e potrebbe essere di nuovo a Milano tra circa una settimana, probabilmente per scrivere la parola fine della storia del brasiliano all'Inter.

È durato due ore l'incontro fra Rinaldi, il dt Marco Branca, il vicepresidente Rinaldo Ghelfi e il legale di fiducia del club di via Durini Adriano Raffaelli. Ieri in serata è ripartito per il Brasile e i dettagli dell'incontro li riferirà direttamente al suo assistito a Rio de Janeiro, ma è realistico pensare che l'agente stia cercando la via d'uscita più comoda per chiudere con l'Inter.

Di certo, al centro della trattativa c'è la proposta di rescindere il contratto un anno prima della scadenza, come aveva anticipato Massimo Moratti poco prima che le parti si sedessero al tavolo. «Può essere una delle soluzioni» - aveva ammesso il presidente nerazzurro, che punta a chiudere prima possibile una questione che si trascina ormai da troppo tempo. «Sono tre anni che si parla di Adriano e abbiamo già avuto delle risposte. Ora - ha continuato il numero uno nerazzurro - dobbiamo solo capire, con tutta la buona volontà, quale possa essere la soluzione più giusta».

In casa nerazzurra si mette in conto anche di poter vedere un giorno l'attaccante vestire maglie di altri club italiani.

FORMULA UNO. RESPINTO A PARIGI IL RICORSO DI FERRARI, RENAULT, RED BULL E BMW

Diffusori regolari, la Fia dà ragione a Brawn

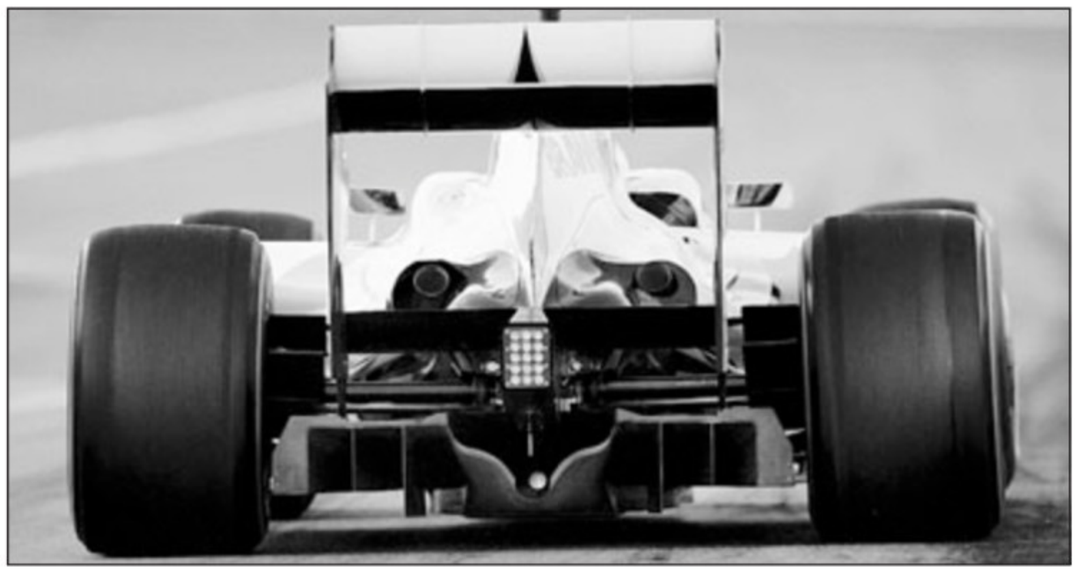
Confermati gli ordini d'arrivo dei Gp d'Australia e Malaysia, immutata la classifica del Mondiale

PARIGI I diffusori utilizzati da Brawn, Toyota e Williams, sono legali: lo ha deciso la Corte d'appello della Federazione internazionale dell'automobile che ha respinto ieri mattina il ricorso presentato da Ferrari, Renault, Red Bull e Bmw. Non cambia nulla, quindi. Nessuna rivoluzione alla vigilia del terzo appuntamento della stagione, in Cina sulla pista di Shanghai. «L'International court of appeal - si legge nella nota emessa dalla federazione automobilistica - dopo aver ascoltato gli argomenti e le prove presentate, ha concluso che gli steward dei Gran premi di Australia e Malaysia hanno giudicato correttamente e che le monoposto in questione rispettano le regole vigenti». Salvo dunque il primato in classifica della Brawn Gp, così come l'ottimo avvio di stagione della Toyota. Alle altre scuderie non resta adesso che adeguarsi: tutti a questo punto possono copiare i diffusori della «banda del buco» che sembrano portare vantaggi non indifferenti. Il problema è che tutto questo avrà un costo, che non tutti possono sostenere. Sicuramente non è il caso di Ferrari e McLaren, chiamate comunque già a rimboccarsi le maniche e a far riemergere il proprio valore, visto che la Rossa di Maranello è ancora all'asciutto e la McLaren ha un solo punto in classifica.

La polemica sui cosiddetti diffusori, che la Corte d'Appello della Fia ha ribadito essere legali, è nata dopo le prime apparizioni delle vetture nei test invernali ed era legata all'interpretazione da parte di Brawn Gp, Toyota e Williams delle zone oscure del regolamento sull'aerodinamica per quanto riguarda la forma del profilo estrattore dell'aria sul posteriore. L'accorgimento, che si è tradotto negli ottimi risultati soprattutto del team ex Honda, guidato da Ross Brawn, che si è aggiudicato i primi due Gp della stagione (Australia e Malaysia), ha permesso di dare maggiore stabilità alla vettura grazie al miglior deflusso dell'area sotto la vettura, incrementandone le prestazioni. E potendo regolare in modo diverso gli alettoni, grazie al maggior carico aerodinamico, le tre scuderie sono riuscite a diminuire l'attrito dell'aria.

I club che hanno presentato ricorso accusano Brawn Gp, Williams e Toyota di aver male interpretato il nuovo regolamento in materia di aerodinamica, applicando nel lato posteriore delle monoposto i diffusori finiti nella bufera. La Fia, che li aveva giudicati conformi al regolamento, aveva già respinto in prima istanza il ricorso delle scuderie concorrenti.

La sentenza della Corte d'appello della Fia, che ha ribadito la regolarità delle monoposto Brawn, Toyota e Williams (e confermato i risultati dei primi due Gp della stagione), di fatto rende necessaria, da parte dei team che non hanno montato i nuovi diffusori di correre ai ripari colmando il gap delle loro monoposto, alcuni già a partire da questo fine settimana in occasione del gran premio di Cina a Shanghai.


La Brawn Gp vista da dietro, con in primo piano i diffusori che la sentenza della Fia considera regolari

Ross Brawn soddisfatto per il verdetto della Fia di Parigi

LE REAZIONI. MARANELLO ATTENDE LE MOTIVAZIONI

Ferrari: «Costretti a cambiare»

Stefano Domenicali, capo della Gestione corse a Maranello

Brawn e la Toyota: «Avevamo studiato bene il regolamento»

PARIGI «Siamo soddisfatti per la decisione della corte d'appello della Fia - commenta Ross Brawn, patron dell'omonica scuderia ex Honda - è stato confermato il nostro convincimento che le nostre auto hanno sempre rigorosamente rispettato il regolamento».

Sulla stessa linea d'onda è anche, ovviamente, la Toyota Motorsport: «Il team ha studiato perfettamente il nuovo regolamento, abbiamo fatto ricorso anche alla procedura di consultazione con la federazione che si è rivelata molto utile nel garantire che la nostra interpretazione tecnica fosse giusta».

La Ferrari prende atto della decisione dell'Ica, «Restiamo in attesa di conoscere le motivazioni che hanno portato a respingere l'appello - dice il capo della gestione corse, Stefano Domenicali -. Purtroppo, tale decisione ci costringe adesso a intervenire su elementi fondamentali del progetto della vettura per poter lottare con certe squadre su un piano di uguaglianza regolamentare. Un impegno che richiederà tempo e denaro».

La F60 a Shanghai presenterà un assetto diverso, ci saranno alcune novità di carattere aerodinamico. In particolare, ci saranno delle modifiche sull'ala anteriore, sulle flange dei cerchi anteriori e sui deviatori di flusso. Per vedere invece la Ferrari avvicinarsi alle vetture che stanno facendo meglio bisognerà attendere quella che a questo può essere definita la versione B della F60. I diffusori col buco garantiscono un vantaggio troppo consistente, difficile colmare il gap con altre soluzioni.

Judo, la Marchiò quinta agli Assoluti

Grande prestazione della 17enne triestina ai tricolori di Crotone

TRIESTE Il quinto posto ai campionati italiani assoluti per un judoka, rappresenta in ogni caso un risultato significativo e degno di nota. La prestigiosa medaglia è sfuggita di un soffio, ma ci si ritrova ugualmente lì, fra i migliori d'Italia, fra quelli che hanno combattuto una finale della gara più importante dell'anno. A rendere assolutamente speciale la quinta piazza conquistata dalla triestina Elisa Marchiò agli Assoluti disputati al Palamilone di Crotone però, è l'età della protagonista, i suoi 17 anni da compiere il 27 ottobre prossimo. Per l'atleta della Ginnastica Triestina era già arrivato quest'anno il titolo italiano Juniores, vinto a Pozzuoli l'1 marzo scorso, mentre l'anno scorso i tricolori vinti furono addirittura due, uno nella classe Cadette (under 17) e l'altro fra le Junior (under 20).

A Crotone però, la giovane triestina all'esordio nel campionato assoluto non ha voluto fare sconti a nessuna delle più esperte avversarie. Vittoria al primo turno sulla napoletana Valentina Nasti prima di cedere a Lucia Tangorre, Fiamme Oro, una delle favorite. La Marchiò non si è intimidita nemmeno nei recuperi e, superati altri due ostacoli, Antonella Torchia del Judo Calabro e Lavinia Piro dello Sport Club Orbetello, si è qualificata per la finale che valeva la medaglia di bronzo. Teresa Lo Prete giocava in casa e il pubblico l'ha sostenuta a gran voce, ma la differenza non è stata solo quella. Elisa Marchiò si è inchinata all'esperienza e al curriculum della calabrese, che è salita un'altra volta sul podio, lasciando alla triestina un quinto posto ricco di prospettive per il futuro.

Il piazzamento dell'atleta della Ginnastica Triestina nei +78 kg, è stato anche il migliore risultato ottenuto dagli alabardati in gara a Crotone. Altri piazzamenti di rilievo sono stati ottenuti da Guendalina Torcellan (Ginnastica Triestina), settima nei 70 kg, da Tiziano Babic dell'A&R Trieste che si è classificato al nono posto negli 81, mentre Luca Braulin (Ginnastica Triestina) ha concluso al decimo posto nei 60 kg. Undicesima posizione per Anna Bartole nei 48 kg e Nicole Pouch nei 57 kg e diciassettesimo posto per Alessandro Pangrazzi nei 73 kg e Andrea Salico negli 81 kg, tutti della Ginnastica triestina.

Enzo de Denaro

PALLAMANO

Gli Allievi di Oveglia superano il Portogallo

Mondiali, azzurrini fuori a testa alta

Gli juniores guidati da Radojkovic riescono a battere la Macedonia

TRIESTE Prova maiuscola della Nazionale Juniores maschile allenata dal tecnico triestino Fredi Radojkovic che a Brest, in Bielorussia, ha disputato il girone di qualificazione ai campionati mondiali di categoria.

Gli Azzurrini sono stati inseriti in un girone di «ferro»: nel gruppo 8, infatti, oltre ai padroni di casa c'erano anche Serbia e Macedonia due delle formazioni più vincenti e importanti del panorama continentale.

L'incontro d'esordio ha visto l'Italia subito vincente contro la Macedonia: un 27-23 (15-13 alla fine del primo tempo) maturato grazie alle buone prestazioni garantite dai «triestini» Jan Radojkovic e Matej Zaro utile per lasciare aperte le porte della qualificazione.

Una speranza sfumata dopo gli altri due match che gli azzurri hanno perso di misura contro Bielorussia (26-21) e Serbia (30-29), risultati che hanno consentito ai ragazzi di Radojkovic di uscire comunque a testa alta dalla manifestazione e hanno confermato come il lavoro intrapreso da qualche mese con l'arrivo del nuovo direttore tecnico Lo Duca e dell'allenatore "Zupo" Esoquain stia cominciando a portare i primi importanti risultati.

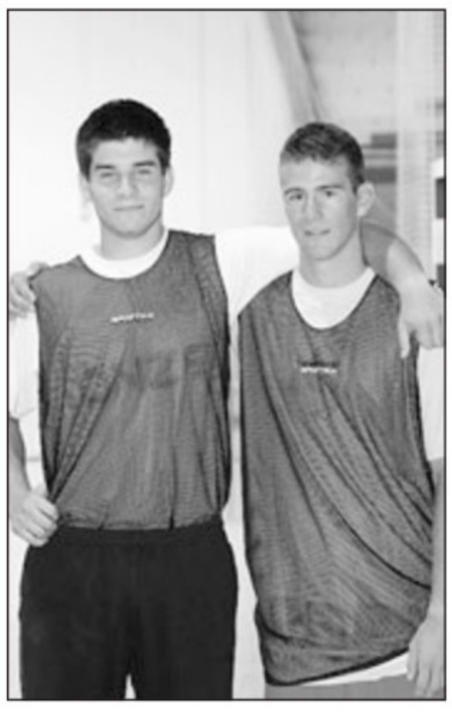
«La scelta di affidare le selezioni giovanili a sei tecnici italiani divisi nelle zone di competenza- spiega Giuseppe Lo Duca- ci ha consentito di coprire meglio il territorio scoprendo e puntando a valorizzare i giovani migliori. La strada intrapresa è senza dubbio quella giusta, l'imperativo è continuare così cercando di far fare ai nostri ragazzi più esperienze internazionali possibili».

A conferma della crescita del movimento c'è stata l'ottima figura della nazionale allievi guidata da Giorgio Oveglia che a Lagoa, in Portogallo, ha disputato l'edizione 2009 della coppa Latina.

Selezione che ha potuto contare sul massiccio apporto dei giovani virgulti della pallamano Trieste con il portiere Thomas Postogna, Michele Oveglia e Niccolò Zampollo che hanno dato il loro contributo a una nazionale che ha sorpreso positivamente nel girone di qualificazione battendo 29-28 i padroni di casa del Portogallo e cedendo di misura, 26-25 alla forte Spagna.

Sconfitta in semifinale ancora dalla Spagna, l'Italia si è riscattata nella finalina battendo nuovamente il Portogallo per 33-31 e impressionando favorevolmente gli addetti ai lavori per la brillantezza del gioco proposto nel corso di tutta la manifestazione.

Lorenzo Gatto


Gli azzurrini della Pallamano Trieste Matej Zaro e Jan Radojkovic

Serie A1, i biancorossi chiudono la regular season con Cologne

TRIESTE Ultimo impegno di stagione regolare per la Pallamano Trieste che chiude a Chiarbola (sabato alle 18.30, arbitri Bisaccia e Piffanelli) contro il Cologne. Giornata chiave per definire il quadro delle 4 squadre qualificate ai play-off promozione. Trieste va in campo e attende notizie da Merano dove la formazione dell'ex Vlado Brzic si gioca tutto ospitando il Romagna. Se vince si assicura il quarto posto e sfiderà Trieste in semifinale, se non sfrutta l'occasione bisognerà attendere il risultato della sfida tra Pressano e Noci. Dall'altra parte del tabellone già sicura la sfida tra Ancona e Bolzano. Giornata interlocutoria, dunque, per Trieste che arriva però alla sfida contro il Cologne reduce dal doppio passo falso rimediato in campionato prima contro Bolzano e poi nell'ultima trasferta di Noci. Voglia di riscatto, dunque, nello spogliatoio biancorosso nel quale, in settimana, la voce del tecnico Radojkovic s'è fatta sentire. Arrivare ai play-off con una vittoria e soprattutto con una prestazione convincente è senza dubbio il modo migliore per riprendere fiducia e preparare nel modo giusto le sfide che decideranno la promozione nel prossimo campionato d'Elite.

Programma dell'ultima giornata: 85 Castenaso-Luciana Mosconi Ancona, Pallamano Trieste-Cologne, Pallamano Pressano-Intini Noci, Metallsider Mezzocorona-Bolzano, Pallamano Merano-Romagna.

PALLANUOTO. WORLD LEAGUE

Italia ko in Romania, Final Eight a rischio

ORADEA Nel quarto turno di World League la Romania batte l'Italia 12-10 e torna in corsa per la qualificazione alla Final Eight. Al «Bazin Olimpic» di Oradea, davanti a circa mille chiassosi spettatori, la Romania ha pareggiato il conto con gli azzurri (che però rimangono in vantaggio per differenza reti) che avevano vinto a Genova 10-2. L'Italia si è svegliata tardi, ma quando ha giocato come chiede il suo allenatore Alessandro Campagna è stata bella da vedere.

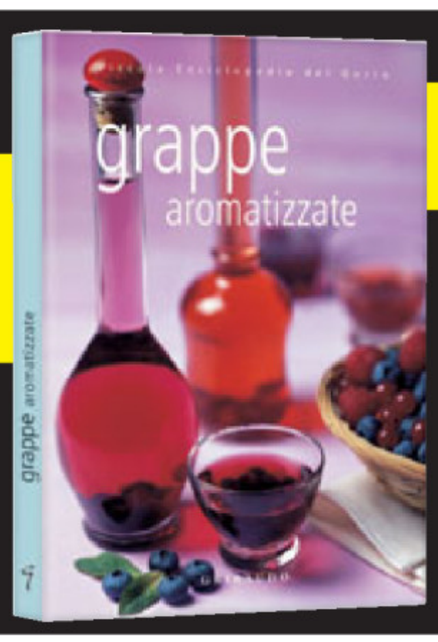
«È stata la partita che mi aspettavo - ha commentato il Ct azzurro - dura, fisica, in un ambiente molto caldo, dove abbiamo trovato difficoltà. Nei primi due tempi e mezzo abbiamo funzionato poco. Di positivo c'è la grande reazione nella seconda parte di gara. Meglio aver perso adesso. Questo ci permette di andare avanti con la testa sulle spalle continuando a lavorare. Perchè c'è molto da lavorare e lo avevo detto anche dopo le due partite precedenti». Questa la classifica: Montenegro 6, Italia e Romania 3. Montenegro qualificato di diritto, un pass in palio.

CON
IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

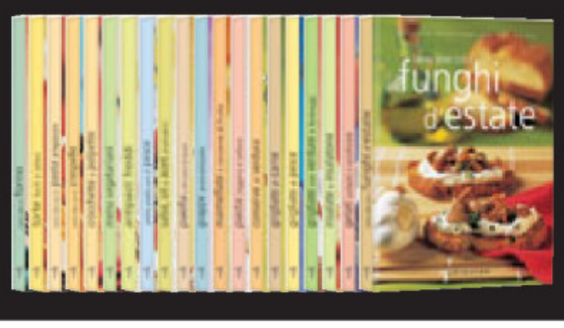
La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
"Grappe aromatizzate"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ



TUFFI

Il tecnico al Panathlon

Klaus Dibiasi, nella foto a sinistra, è stato ospite martedì del Panathlon club cittadino. Nella foto a destra Noemi Batki in azione

Dibiasi: «Trieste sarà la sede degli europei 2011»

L'olimpionico: «La città ha un ottimo polo natatorio. La Batki? È l'azzurra del futuro»

TRIESTE Un tuffo nella storia e allo stesso tempo nel mito. Non si può riassumere altrimenti la brillante carriera di Klaus Dibiasi. Ha fatto la storia dei tuffi, imponendosi sul palcoscenico mondiale nel 1964 quando, a soli 17 anni, conquistò la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Tokyo nella piattaforma da 10 metri.

Si migliorò a Città del Messico nel 1968 vincendo l'oro nella piattaforma e l'argento nel trampolino da 3 metri e confermò la sua imbattibilità anche a Monaco '72 e a Montreal '76. È entrato così nella storia come l'unico tuffatore al mondo ad aver vinto tre Olimpiadi consecutive nella stessa specialità. Al suo palmarès vanno aggiunti anche 2 titoli mondiali, 3 europei, 18 titoli italiani assoluti e 11 indoor. Il mito dell'Angelo Biondo, quindi, si può racchiudere nelle parole di Giorgio Cagnotto, pronunciate qualche tempo fa: «I tuffi prima di Klaus erano un'altra cosa. Lui li ha cambiati, come i Beatles hanno cambiato la musica. Le sue entrate in acqua, silenziose e fruscianti che non sollevavano spruzzi, hanno fatto la rivoluzione... Faceva 'ciuff' e dominava il mondo».

Dibiasi, lei ha partecipato a 10 Olimpiadi, prima come atleta, poi come tecnico e infine come dirigente. Cosa ricorda con maggior piacere?

Sicuramente l'oro di Monaco, quando solo salito sul podio assieme a Giorgio Cagnotto. È stata una gioia infinita.

Suo padre Carlo è stato il suo primo tifoso. Cosa le ha insegnato?

Mio padre è stato il mio primo allenatore, ma anche un maestro di vita. Mi ha insegnato a dare il giusto valore alle cose e a essere onesto. Ringrazio anche mia madre, che stava sempre ad aspettare a casa con grande pazienza. Senza la mia famiglia non sarei mai riuscito ad ottenere il successo che ho avuto.

Cosa pensa di Trieste e del suo polo natatorio?

È una città stupenda e la nuova piscina Bianchi è un ottimo polo. Per tale motivo, la vostra città ha ottenuto gli europei di tuffi che si svolgeranno nel 2011.

Secondo lei, quali tuffatori sono il futuro dell'Italia?

Mi vengono in mente i fratelli Marconi, Tommaso Rinaldi e Andrea Chiarabini, ma anche Noemi Batki che ha grandissime qualità atletiche e una bella linea. Farà sicuramente molto bene in futuro.

Ultima domanda a bruciapelo. Da quanti anni non sale sulla piattaforma e si tuffa?

Da moltissimi anni, ormai. Bisogna prepararsi molto bene fisicamente e psicologicamente, ma la scarica di adrenalina che si ha è qualcosa di assolutamente esaltante.

GOLF. PADRICIANO

Exploit di Ghezzi al World Caribbean La Rustja si aggiudica la classifica Lady

TRIESTE Con il bel tempo arrivano anche i buoni risultati. E così al World Caribbean Trophy disputato a Pasquetta, sulle 18 buche del Golf Club Trieste, sono fioccate le prestazioni di rilievo. Formula Stableford, quindi a punti e non a colpi; i vincitori hanno dovuto giocare sotto il proprio handicap per avere ragione degli avversari. Come in prima categoria, dove Giuseppe Ghezzi si è imposto con ben 42 punti, un gran margine sul secondo classificato Alonso Cociani, che ne ha totalizzati 27. Nel lordo, la classifica assoluta senza sottrazione di handicap ha visto la supremazia di Matjaz Jecnik con 21. In seconda categoria il successo è arriso a Pierpaolo Sai, che con 37 punti ha superato di uno Rossana Rudez. Fuochi d'artificio in terza categoria, dove Theodor Fuchs ha totalizzato 42 punti, abbassando così sensibilmente il proprio handicap e vincendo di un solo punto su Roberto Sincovich, anch'egli protagonista di una bella prestazione.

Punteggi alti anche per aggiudicarsi i premi speciali. Quaranta punti ha dovuto raggiungere Kristina Rustja per vincere il primo lady, stesso punteggio Paolo Sirza per aggiudicarsi il primo senior. I tornei continuano nel prossimo weekend: sabato l'International Mana, domenica il Trofeo Fai Golf Cup.

NUOTO. TORNEO INTERNAZIONALE

Weekend alla Bianchi con il Memorial Calligaris

Per i 90 anni della Triestina premiati gli alabardati che hanno vestito l'azzurro

TRIESTE Quinta candelina in vista per il Memorial Romana Calligaris e novantesima ricorrenza della fondazione della società. La doppia ricorrenza è stata festeggiata ieri dalla Triestina Nuoto, che ha approfittato dell'occasione per premiare i suoi numerosi atleti (tra i quali i pallanuotisti Luca Giustolisi, Andrea Brazzati e Giulio Gerbino e il nuotatore Franco Del Campo), tecnici e dirigenti che hanno vestito la maglia azzurra nel corso dei 90 anni di storia del club attualmente presieduto da Renzo Isler. Una celebrazione avvenuta alla piscina Bruno Bianchi alla presenza del presidente del Coni provinciale Stelio Borri e della responsabile della sezione triestina dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia Marcella Skabar Bartoli, accompagnata dal consigliere nazionale Lalla Cecchi.

Tale festa è stata pure l'occasione per presentare la quinta edizione del Memorial internazionale Romana Calligaris, il torneo di nuoto organizzato dalla stessa Triestina e in programma nel week-end nel capoluogo regionale. Un evento messo in cantiere con la collaborazione dell'associazione presieduta da Marcella Skabar, con il comitato regionale della Fin, del Gug di Trieste e della federazione triestina dei cronometristi. Per il secondo anno consecutivo sarà gemellato con la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. Malgrado la concorrenza di altri meeting previsti nel Nord Italia, la manifestazione stabilirà il suo nuovo record di presenze: ventisei società presenti, 500 atleti iscritti e 1150 presenze-gara. Tra i club presenti spicca il Team Lombardia del primatista italiano a delfino Rudy Golden oltre agli ormai aficionados Team Veneto e Primorje di Fiume. Il Memorial Calligaris si svolgerà sabato e domenica (ad ingresso gratuito): il 18 aprile si inizierà a gareggiare alle 15, alle 18.45 ci saranno le premiazioni individuali, alle 19.15 scenderanno in acqua le staffette, i cui riconoscimenti saranno consegnati alle 20. Il giorno dopo il fischio d'inizio sarà dato alle 9.30 e alle 12.30 andranno in scena le premiazioni. Le gare sono aperte alle categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores ed Assoluti. In programma i 100 e i 200 metri stile libero, farfalla, dorso e rana e i 400 stile femminile, specialità in cui eccelleva Romana Calligaris e per questo dotata di un premio speciale a lei dedicato. Ci saranno pure le staffette, tra le quali le staffettone 8x100 stile libero e mista assolute con quattro atleti maschi e quattro femmine.

Massimo Laudani

Luca Giustolisi

PATTINAGGIO ARTISTICO. APPUNTAMENTO A MADRID

Roncelli e Pecchiar in gara in Spagna

TRIESTE Francesca Roncelli ancora alla caccia di titoli in terra iberica. La pattinatrice del Gioni, reduce dalla vittoria al trofeo di Noain, è partita ieri mattina alla volta di Madrid per partecipare a un'altra competizione internazionale: la Coppa di Spagna. L'atleta ventitreenne non sarà comunque l'unica pattinatrice giuliana in gara. Nella categoria Jeunesse la promettente Martina Pecchiar, punta di diamante del Jolly, cercherà di confermare la crescita individuale emersa in queste ultime stagioni.

Dopo le prove pista di ieri sera oggi a scendere per prima in pista sarà proprio la Pecchiar chiamata ad interpretare il programma corto di categoria. Domani invece sarà la volta della Roncelli (Senior), preceduta dal programma lungo della Pecchiar. A concludere sabato sera l'esibizione nella long competition da parte della Roncelli.

«Francesca è reduce da un carico di lavoro notevole – spiega l'allenatrice Luisa Gioni - dato anche che sono stati inseriti diversi salti nuovi che verranno testati per la prima volta, l'obbiettivo dunque è cercare di vedere di mettere in pratica quanto provato sino ad ora». Alla competizione spagnola parteciperanno altre tre atlete azzurre: Debora Sbei, Ilenia Baldisser ed Elisa Giunti. Presenti poi atlete spagnole, francesi, tedesche e belghe. *(r.t.)*

COPPA ITALIA DILETTANTI. QUARTI DI FINALE

Muggia beffato a Cantù al 90'

CALCIO CANTÙ	**2**
MUGGIA	**1**

MARCATORI: Zugna al 20' pt; Pappalardo al 10' e Bonanomi al 45' st.
SAN PAOLO CALCIO: Brunetti, Santamaria, Bonanomi, Corti, De Vecchi, Donegà (Pelosi dal 1' st), Arnaboldi, Tomaino, Pappalardo, Spaggiari, Testa. All. Ronchetti.
MUGGIA: Jugovac, Crasna, Pacherini, Fichera (Petrini dal 45' st), Fadi, Aubelj, Fantina, Maracchi, Zunia, Depangher, Viliani (Busetti dal 20' st). All. Corosu.
NOTE - Espulso: Fadi (M) al 15' st per doppia ammonizione.

CANTÙ Il Muggia perde il primo atto della doppia sfida del quarto di finale di Coppa Italia contro il Cantù. Per i muggesani resta comunque aperto il discorso qualificazione alle semifinali.

Finisce 2-1 per i biancogranata grazie alle reti di Pappalardo e di Tamaino che all'ultimo minuto regala la vittoria ai padroni di casa. Per il Muggia è una sconfitta decisamente immeritata, maturata soprattutto dopo l'espulsione di capitan Fadi.

La gara si apre al 12' con Spaggiari che dalla destra serve Pappalardo il quale davanti a Jugovac si fa recuperare dalla difesa. Poco dopo Bonanomi scodella ancora per Pappalardo che di testa alza sopra la traversa.

I padroni di casa insistono e al 25' sul solito asse Bonanomi-Pappalardo, arriva la sforbiciata che sfiora l'incrocio dei pali.

Alla mezz'ora, però, al primo affondo, il Muggia passa con Zunia che raccoglie il cross di Santina e beffa Brunetti. Prima dell'intervallo il Cantù si fa pericoloso con Arnaboldi che spara sopra la traversa.

Ad inizio ripresa il Muggia avrebbe la palla per il 2-0, ma Maracchi sul cross di Fantina si avventa in tuffo di testa e la palla esce di un niente; poi sul rovesciamento di fronte, Bonanomi sfiora il palo.

Il pareggio è nell'aria, ma prima dell'1-1 del Cantù c'è spazio per un' ottimo intervento di Jugovac che si oppone all'incornata di Pelosi, subentrato al posto dell'affaticato Donegà.

Tre minuti più tardi Pappalardo su assist di Spaggiari firma il pari. Al 20' si complica la gara per il Muggia che rimane in inferiorità numerica per il rosso a Fadi (somma di ammonizioni). Poi Fantina potrebbe far tornare in vantaggio gli ospiti, ma Brunetti sventa il pericolo.

Il Muggia insiste in contropiede: peccato che Corti si faccia trovare sulla linea pronto a respingere la botta di Zunia.

Nel finale il Cantù protesta per un rigore non concesso (atterramento di Jugovac che atterra Pelosi) e poi Tomaino con un tiro da fuori area risolve l'incontro beffando il Muggia.

ECCELLENZA. RECUPERO

Il San Luigi rimonta il Torviscosa Simeunovic segna il rigore del pari

TRIESTE Spartizione della posta nel recupero della ventiseiesima giornata tra San Luigi e Torviscosa. Primo tempo giocato a viso aperto e senza tatticismi dalle due squadre, che - pur non arrivando spesso al tiro - danno vita a un confronto equilibrato e giocato su buoni ritmi. Al 10' gli ospiti passano in vantaggio: il numero 10 Pitta entra in area dalla destra e segna con un diagonale angolato. Al 29' c'è un contatto spalla contro spalla tra Zamaro e Giorgi (entrato in area dalla destra), che l'arbitro ritiene da rigore pur non sembrando tale dagli spalti. È il penalty viene trasformato da Simeunovic malgrado la deviazione di Del Bianco. I triestini perdono malamente palla al 36' e sempre Pitta cerca il bis con un sinistro maligno, deviato in corner da Sportiello. La ripresa cala di qualità e resta ad armi pari. Le occasioni sono in favore del San Luigi. Al 20' angolo dalla destra di Simeunovic e colpo di testa di Giorgi all'altezza del primo palo: la palla fa la barba all'altro legno ed esce. *(m.l.)*

SAN LUIGI	**1**
TORVISCOSA	**1**

MARCATORI: pt 10' M. Pitta, 30' Simeunovic (rig.).
SAN LUIGI: Sportiello, Furlan, Fiorentini, Paoli, Tessaris, Simeunovic, Giorgi, Gerbini, Cano (st 23' Degrassi), Cipolla (st 21' Veronelli), Zolia. All. Potasso.
TORVISCOSA: Del Bianco, Mazzero, Bisan, Sannino, Zamaro, Clementin, A. Pitta, Barbera, Carpin, M. Pitta, Zienna (st 16' Varutti). All. Toffolo.
ARBITRO: Iannaccone di Udine.

COPPA REGIONE. FINALE DI TERZA

Il Projet batte il Sant'Andrea

PROJET	**2**
SANT'ANDREA	**1**

MARCATORI: pt 4' e st 19' Gaier, st 40' Treglia.
PROJET: Cericco, Scubla, Petricchiutto, Govazzi, Motta, Picogna, D'Andrea, Miconi (st 34' Rahimi), Cipriano (st 48' Riosa), Chu Ortega, Gaier. All: Zoppè.
SANT'ANDREA-SAN VITO: Sokolic, Pandolfi, Laurenti (st 34' Ligotti), Palaskov, Slocovich, Grbic, Zvech (st 14' Brunetti), Semani, Pantalone, Egidi, Treglia. All: Bronzi.
ARBITRO: Ceregioli di Gorizia.

CORMONS Comincia a crederci troppo tardi a questa Coppa Regione di Terza categoria il Sant'Andrea e la vittoria sul campo neutro di Cormons va così al Projet di Nimis. Al 4' D'Andrea brasilianeggia sulla destra, crossa in mezzo e trova un liscio clamoroso della difesa triestina che spiana un'autostrada verso il comodo 1-0 all'abile Gaier. Il Sant'Andrea entra in gara al 13', quando Egidi pesca Pantalone al limite con il tiro del numero 9 che sfiora l'incrocio. Nella ripresa al 12' Sant'Andrea vicino al pari con un colpo di testa di Semani. Al 19' però arriva il 2-0 di Gaier, puntuale di testa sulla pennellata dalla destra di Motta: nel forcing finale davvero furioso dei triestini arriva il 2-1 di Treglia, che trova il sette con una bordata dai 20 metri. *(m.f.)*

Sant'Andrea sconfitto nella finale di Coppa Regione

ECCELLENZA. IL DERBY CON IL GONARS

Palmanova, solo un punto

PALMANOVA	**0**
GONARS	**0**

PALMANOVA: Pajer, Ferrante, Tortolo, Giarrusso, Blasina, Bucovaz, Zamparutti, Bocchio, Tisiot (41'st Sarpong), Burba (14'st Bazeu), Iacuzzi. All.: Pizzutti.
GONARS: Bertoni, Chicco, Zanello, Sandrin, Borsetti, Gonano, La Fata (29'st Pittilino), Devetak, Bresolin (18'st Fontana), Rocco (20'st Montagner). All.: Peressoni.
ARBITRO: Giordano di Udine.

PALMANOVA Pareggio a occhiali che non accontenta nessuno nel recupero del derby, giocato in Fortezza. Il Palmanova con il punticino acquisito alimenta ancora le speranze di salvezza, il Gonars invece solo grazie a un miracolo potrà rimanere in Eccellenza.

È stata una gara dai due volti con la formazione di Roberto Peressoni a dominare il primo tempo e a sfiorare la rete in varie circostanze mentre la ripresa è stata appannaggio dei palmarini che hanno a loro volta creato tanto, ma anche sbagliato parecchio in fase conclusiva. Il Gonars è partito a razzo e si è subito reso pericoloso al 10' con una doppia opportunità per passare con Sandrin e Devetak. Il Palmanova ha risposto con Bocchio al 40° su punizione. Nella ripresa il Palmanova spinge sull'acceleratore e coglie un palo con un tacco di Bocchio al 27'. Due minuti più tardi lo stesso centrocampista sbaglia la più facile delle occasioni fallendo la rete a pochi passi dalla porta.

Alfredo Moretti

Continua dalla 25.a pagina

SAN Vito appartamento totalmente da ristrutturare soggiorno cucina 2 camere servizio ripostiglio balcone. Ideale per investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SERVOLA: monolocale ristrutturato e ammobiliato. Termoautonomo. 49.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
STUPARICH in stabile totalmente restaurato pregevole primingresso termoautonomo ampia zona giorno 3 camere servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
VALMAURA contesto signorile posto auto, stupendo alloggio ultrarifinito con gusto ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio balcone. Piano alto panoramico ascensore. Euro 150.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it
VIA ROMA adiacente, palazzo moderno ascensore, 60 mq ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio balcone. Termoautonomo. Euro 125.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it
VIA Capodistria: bilocale con due poggioli in zona servitissima. 69.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
VIA Capodistria: ultimo piano, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzo abitabile. 140.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
VSV Immobiliare Aurisina, casa singola da ristrutturare, tre livelli con accesso auto e giardino. Frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare centralissimo in palazzo ristrutturato, 185 mq circa in ottime condizioni. Adattissimo anche a uso investimento con ottima rendita. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare costiera triestina villa sul mare disposta su due livelli con ampio giardino e posti auto. Trattative riservate. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Gorizia cedesi foro commerciale / direzionale di circa 200 mq con ampie vetrine. Posizione centrale con ampio parcheggio. Locato a cliente primario - trattative riservate. Rendita 7% Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare locale commerciale su due livelli con accesso auto e ampio giardino. Giù adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Madonna del Mare in palazzo vincolato alloggio di 140 mq circa da risistemare adatto a investimento. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Molino a Vento, mansarda/soffitta primo ingresso con terrazzo a vasca panoramico. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Rovigno appartamenti di diverse metrature nel cuore del centro storico a due passi dal mare. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare S. Barbara villetta di testa disposta su due livelli con giardino posti auto e vista mare. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Teatro Rossetti appartamento di ampia metratura in ottime condizioni, eventualmente già locato con interessantissima rendita. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it (A00)
VSV Immobiliare viale Miramare, in villa d'epoca attico primo ingresso di ampia metratura, parzialmente soppalcabile con tre stanze, salone cucina, due bagni e terrazzo a vasca. Posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via Baiamonti appartamento all'ultimo piano, pari a primo ingresso con terrazzo di 30 mq e cantina termoautonomo e climatizzato. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via Coroneo, appartamento uso ufficio circa 120 mq più 70 di terrazzo: ingresso, tre stanze, due bagni. Rendita annua 7%. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via Pirano. Primo ingresso di circa 53 mq con due poggioli e possibilità posto auto. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare vicolo San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi, posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
ZONA Ospedale Maggiore privato vende appartamento 60 mq ultimo piano con ascensore primo ingresso finemente ristrutturato 335292568.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

CERCHIAMO zona piazza della Borsa circa 70 mq ben distribuiti, buone condizioni interne. Equipe immobiliare 040660081.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare pagamento per contanti transazione immediata. (A00)
REVOLTELLA - Marchesetti - Ferdinandeo, cercasi appartamento max 90 mq. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666. (A00)
ZONE centrali, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

CALCARA 0403721829 Maddalena ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale parzialmente arredato euro 430 www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano vuoto ingresso cucina soggiorno matrimoniale terrazzino bagno. Panoramico euro 370 www.calcara.it
CALCARA 040632666 appartamenti in affitto vuoti/arredati cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario www.calcara.it
CALCARA 040632666 notissima trattoria a Prosecco affitto d'azienda ampio giardino parcheggio. Informazioni in ufficio euro 2500 mensili www.calcara.it
CAMPO Marzio euro 300 mensili: mini alloggio di 22 mq ideale come pied-à-terre o uso studio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
CARLO Alberto euro 500 mensili: tranquillo monolocale vista mare terrazza abitabile piano alto ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
CENTRO euro 700 mensili: quadrilocale di 120 mq piano alto con ascensore. Termoautonomo buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
GALLERY rive appartamento arredato: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone. Euro 1.600. Rif. 206/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
RABINO 040368566 Cadorna ufficio 140 mq secondo piano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termoautonomo euro 900 + spese mensili rif. 2909.
RIVE euro 645 mensili: in palazzo d'epoca fronte mare ampio e soleggiato trilocale buone condizioni arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VSV Immobiilare in locazione appartamento primo ingresso in prestigiosa villa d'epoca, ampia metratura con posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare centralissimo appartamento primo ingresso di ampia metratura sito al terzo piano di stabile dotato di ascensore. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso, zona giorno, cucinotto, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. Euro 550 compreso acqua calda / fredda, riscaldamento e accessori. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare residence Moncolano appartamenti con splendida vista mare dotati di giardini, terrazze, posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI camerieri esperti. Presentarsi in Riva N. Sauro 4 Trieste. (A854)

IMPORTANTE MOBILIFICIO triestino cerca venditore dinamico esperto responsabile affidamento gestione generale max quarantenne riservatezza 3351027526. (A00)

RISTORANTE 3 Merli cerca per stagione estiva camerieri e aiuto cuoco referenziati. Tel. 04010884 Billy. (A1856)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15 Festivi 4,40 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

CEDESI attività commerciale abbigliamento uomo donna 150 mq enti separabili zona forte passaggio. 3936101074 ore pasti. (A1857)
GALLERY centrale bar con cibi cotti, cucina, servizio, spogliatoio. Vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/aP 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21 a/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A1847)
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

NMANN4X162

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste	Via XXX Ottobre 4	Tel. 040.6728311
Filiale di Udine	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)	Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone	Via Molinari 14	Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia	Corso Italia 54	Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone	Via Rosselli 20	Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

IL PICCOLO e Touring Club Italiano presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IN EDICOLA LA SESTA GUIDA

Slovenia

Lubiana, le città storiche, il Parco del Triglav il Carso e i centri termali

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con

Touring Club Italiano

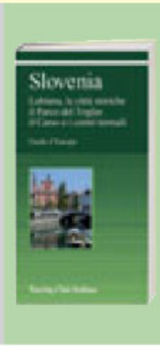
DISPONIBILE
Pordenone e provincia
Parco delle Dolomiti Friulane, Pianura e Tagliamento

DISPONIBILE
Udine e provincia
Luoghi d'arte, natura, antichi usi e prodotti tipici

DISPONIBILE
Trieste e provincia
Atmosfere mitteleuropee tra mare e Carso

DISPONIBILE
Gorizia e provincia
Il Collio, la valle dell'Isonzo, Grado e la laguna, il Carso

DISPONIBILE
Croazia
Zagabria e le città d'arte Istria, Dalmazia e le isole i grandi Parchi


IN EDICOLA
Slovenia
Lubiana, le città storiche, il Parco del Triglav, il Carso e i centri termali

GIOVEDÌ 23 APRILE
Austria meridionale
Vienna, Carinzia Stiria e Tirolo

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, dapprima sul settore occidentale poi in rapida estensione alle restanti aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Sardegna e Toscana con piogge sparse, tendenza della nuvolosità anche su Marche e Umbria. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni salvo aumento della nuvolosità su quelle tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso con rovesci sulle aree centro-orientali e sulla Liguria di levante. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle aree tirreniche e appenniniche, con rovesci sparsi. Irregolarmente nuvoloso sulle altre zone con rovesci occasionali. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Campania, Molise e Puglia con isolati rovesci, parzialmente nuvoloso sulle altre aree del sud.

TEMPERATURE

IN REGIONE

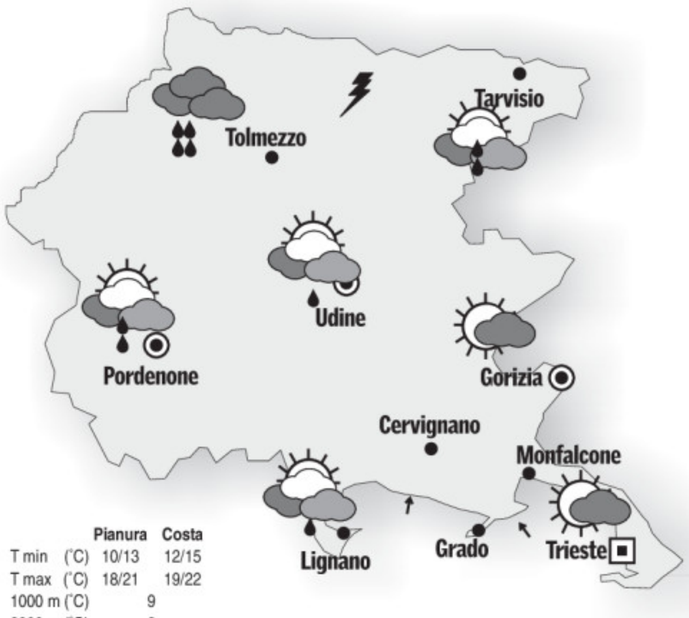
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,7	17,8
Umidità		66%
Vento		13 km/h da W
Pressione	in aumento	1013,7
MONFALCONE		
Temperatura	9,9	18,8
Umidità		64%
Vento		4,1 km/h da SW
GORIZIA		
Temperatura	11,1	21,8
Umidità		46%
Vento		24 km/h da S
GRADO		
Temperatura	12,4	17,1
Umidità		76%
Vento		3,7 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	10,0	20,7
Umidità		49%
Vento		3,5 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	9,2	22,1
Umidità		45%
Vento		21 km/h da SW
PORDENONE		
Temperatura	9,1	21,7
Umidità		45%
Vento		12 km/h da SE

IN ITALIA

ALGHERO	7	21
ANCONA	8	21
AOSTA	5	14
BARI	10	16
BOLOGNA	10	24
BOLZANO	8	23
BRESCIA	9	23
CAGLIARI	10	19
CAMPOBASSO	9	16
CATANIA	10	20
FIRENZE	10	21
GENOVA	13	18
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	np	np
MESSINA	15	20
MILANO	9	22
NAPOLI	9	19
PALERMO	11	17
PERUGIA	5	22
PESCARA	7	19
PISA	10	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	20
ROMA	8	22
TORINO	9	18
TREVISO	11	23
VENEZIA	10	20
VERONA	9	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

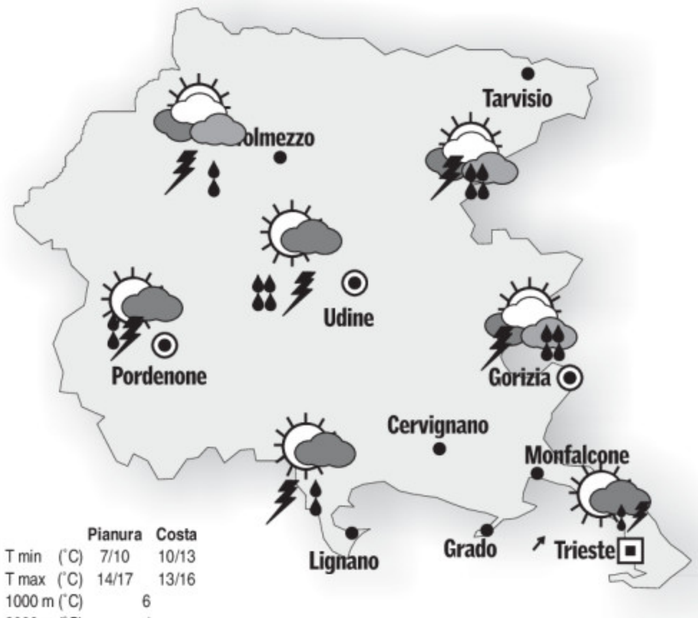
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	12/15
T max (°C)	18/21	19/22
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	14/17	13/16
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Inizialmente cielo da poco nuvoloso a variabile, ma nel corso della mattinata la nuvolosità aumenterà fino a cielo coperto e sulle Prealpi e sulle zone occidentali saranno probabili delle deboli piogge. Dalla sera peggioramento a iniziare dal Pordenonese con piogge intense e temporali che nella notte si estenderanno a tutta la regione. Sulla costa soffierà Scirocco moderato, più forte in serata.

DOMANI. Nella notte probabili piogge intense sulla fascia orientale della regione, moderate su quella occidentale. Neve oltre i 1500 metri circa. In giornata avremo cielo variabile con ampie schiarite alternate a cielo coperto e temporali sparsi. Sulla costa soffierà Libeccio moderato.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione atlantica associata alla depressione in evoluzione sull'Europa occidentale e l'aria molto più fresca che la segue porteranno condizioni di marcata instabilità atmosferica in molte zone, in particolare su Penisola iberica, Italia settentrionale, Svizzera, Germania, Paesi Bassi e Francia e settori meridionali del Regno Unito, dove si prevedono rovesci e temporali di forte intensità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	11,4	11 nodi S-S-E	21.59 +17	8.18 -26
MONFALCONE	mosso	11,0	12 nodi S-S-E	22.04 +17	8.23 -26
GRADO	molto mosso	11,1	16 nodi S-S-E	22.24 +15	8.43 -23
PIRANO	molto mosso	11,6	13 nodi S-S-E	21.54 +17	8.13 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	8	16
AMSTERDAM	10	15
ATENE	13	21
BARCELLONA	11	20
BELGRADO	8	12
BERLINO	7	20
BONN	6	17
BRUXELLES	10	18
BUCAREST	7	15
COPENHAGEN	7	14
FRANCOFORTE	9	24
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	3
IL CAIRO	18	35
ISTANBUL	10	16
KLAGENFURT	5	21
LISBONA	9	18
LONDRA	10	18
LUBIANA	7	22
MADRID	6	20
MALTA	12	14
MONACO	6	22
MOSCA	2	14
NEW YORK	3	9
NIZZA	11	23
OSLO	4	7
PARIGI	12	20
PRAGA	5	20
SALISBURGO	7	21
SOFIA	6	11
STOCCOLMA	1	15
TUNISI	10	18
VARSAVIA	4	15
VIENNA	4	20
ZAGABRIA	8	22
ZURIGO	3	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO 21/4 - 20/5

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO 21/6 - 22/7

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di grande cambiamento. L'attività, invece, è un po' rallentata.

LEONE 23/7 - 22/8

Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

BILANCIA 23/9 - 22/10

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

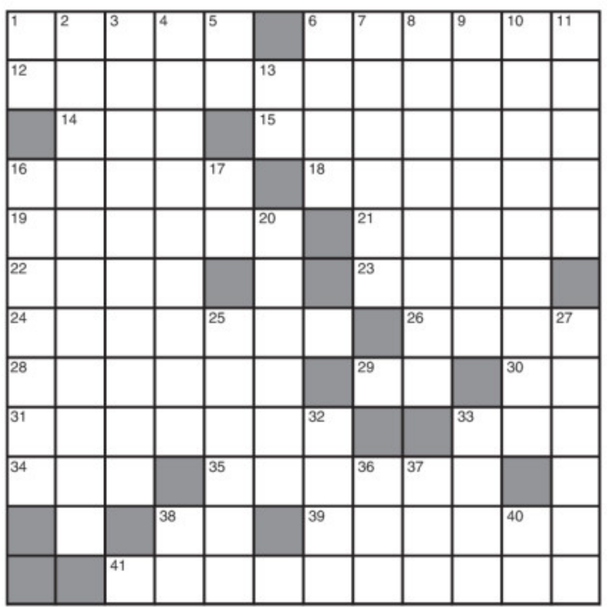
AQUARIO 20/1 - 18/2

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI VOCALE (8)
Mia suocera
Appresso me la sono rimorchiata,
ché ha voluto con me far le vacanze.
Più d'una nel girar ne ha combinata:
per gioco sempre in moto se n'è andata!

Odean

LUCCHETTO (6,8 = 10)
La maestra mi parla di mio figlio
«Mi risulta dia tutto quel che può
nel presente immediato,
ma purtroppo riesce a far benone
solo la sottrazione...».

Fan

ORIZZONTALI: **1** È un bel pezzo... di roccia - **6** I cerini lo restano per poco - **12** Deprecabile sopravvalutazione dell'io - **14** Orecchio nei prefissi - **15** Spara in aria - **16** Brilla a molta distanza da noi - **18** Licenziosi, sconci - **19** Non dritti - **21** Viene venerato - **22** Articoli per fumatori - **23** Li spolpano i cani - **24** Un antico nome dell'Italia - **26** Composti e gravi - **28** Poeta greco - **29** Il soggetto pensante - **30** Esame senza le vocali - **31** Provincia delle Puglie - **33** Misericordiose e religiose - **34** Uno... se lo dice Obama - **35** Uccelli dalle lunghe zampe - **38** Dentro - **39** Un fratello di Atreo - **41** Privo di nerbo, fannullone.

VERTICALI: **1** Ultime di ultime - **2** Seguaci del santo di Tagaste - **3** Presentare... all'esame - **4** Lo è una maniera di comportarsi poco leale - **5** Comuni alle bionde e alle more - **6** Carta processuale - **7** Fu nel primo triumvirato con Cesare e Pompeo - **8** Montanaro del Caucaso - **9** Famosa biblioteca di Modena - **10** Agire in modo contrario a quello abituale - **11** Padre dannunziano - **13** Iniziali di Sauro - **16** Sembianza o punto di vista - **17** È ottimo... all'inizio - **20** Mancano del bene della ragione - **25** Abitanti di Magonza - **27** Canto nuziale... nell'antichità - **32** Campo coltivato - **33** Repubblica che fu rivale di Genova - **36** Antico «sì» francese - **37** Preposizione articolata - **38** Imperia - **40** I confini del Tibet.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA LAVAGNA

Sciarada bifronte:
ORI, FEZ = ZEFIRO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

dal 18 APRILE
MaxMara
Franchising in Gorizia

SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
Historia s.r.l

SCONTI
dal 30 al 70%

Corsa 1.2 80 CV Ecotec con ESP®Plus e 6 airbag a 8.700 euro.

Il confronto fatelo voi.

Corsa 1.2 80 CV Ecotec: leader in sicurezza. 6 airbag e, con l'ESP®Plus di serie, risparmi oggi e sei già in linea con gli standard obbligatori dal 2011.
Il tutto ad un prezzo che non teme confronti.

Corsa 1.2 Ecotec
Oggi a € 8.700
Nuovi Ecoincentivi 2009

- 80 CV
- ESP®Plus e TC Plus
- 6 airbag
- Cerchi da 15"
- Clima
- Electric Pack

Porte Aperte sabato 18 e domenica 19.

Panauto
TRIESTE
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI
Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO FINANZIAMENTI
040 - 2610074

www.opel.it

Corsa 1.2 80 CV Ecotec 3p, prezzo valido ad aprile, IPT esclusa, a € 8.700 con incentivi statali rottamazione vetture Euro 0/1/2 immatricolate prima del 31/12/99 (D.L. n. 5 del 10/02/09). Offerta valida per vetture disponibili in stock, non cumulabile con altre iniziative in corso. Alcuni equipaggiamenti visibili nella foto possono essere a richiesta. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO_2: da 4,5 a 7,9 ℓ/100 km; da 119 a 189 g/km.